

RASSEGNA STAMPA

Mercoledì, 22 marzo 2017

RASSEGNA STAMPA

Mercoledì, 22 marzo 2017

Articoli

01/02/2017 Newtuscia Più libri più liberi Off: giovedì 2 febbraio a Civita...	1
01/02/2017 Progettogiovani.pd.it Valerio Callieri - Teorema dell'incompletezza	3
01/02/2017 BoBoBo.it Riccardo Gazzaniga presenta: "Non devi dirlo a nessuno". Einaudi	5
01/02/2017 Lacitta.eu Più libri più liberi Off: giovedì 2 febbraio a Civita...	6
01/02/2017 Tusciaweb.eu Alla biblioteca Minio "Più libri più liberi off	8
03/02/2017 BodigheraTV Andersen Premio e Andersen Festival edizione 2017	10
05/02/2017 La Lettura Pagina 23 Un' altra trama per le fiabe . E per la vita	12
06/02/2017 Padova Cultura Appunti di meccanica celeste	14
06/02/2017 Padova Oggi Presentazione del libro "Appunti di meccanica celeste" a palazzo Moroni	15
08/02/2017 vivereinunlibro.it Vivere in un Libro: Nuovi Arrivi Gennaio	16
09/02/2017 sardanews.it A Nuoro, il Manuale di lettura creativa di Fois	18
09/02/2017 faccionotizia.geolocal.it Il tirreno » Al via la terza edizione di Autori di oggi, capolavori...	19
10/02/2017 iltirreno.geolocal.it Al via la terza edizione di "Autori di oggi, capolavori di ieri" a Prato	21
12/02/2017 gazzettadiparma.it Appunti di meccanica celeste	23
14/02/2017 Deborahdonato.wordpress.com Just a gigolo	24
15/02/2017 Il Giorno (ed. Brianza) Pagina 47 Aperitivi con gusto, fra buona musica e letteratura	26
15/02/2017 bobobo.it Andrea Merendelli presenta Clash To Me	27
15/02/2017 Nazione Indiana Minchia di mare - Arturo Bellardo	28
15/02/2017 Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola) Dal punk alla strage di Bologna	30
15/02/2017 RavennaNotizie.it Andrea Merendelli presenta Clash to me al Circolo Aurora	31
15/02/2017 Padova Oggi "L' unico viaggio che ho fatto" presentazione alla Libreria Zabarella	32
15/02/2017 mattinopadova.it Gardaland, amore e sorrisi nelle librerie	34
16/02/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ravenna) Pagina 58 Ravenna Al circolo Aurora due chiacchiere con Merendelli	35
16/02/2017 Il Gazzettino (ed. Padova) Pagina 56 Libreria Zabarella L' unico viaggio che ho fatto	36
16/02/2017 Il Mattino di Padova Pagina 46 Romanzi, poesia, illustrazioni Incontri con gli autori in libreria	37
16/02/2017 Corriere del Veneto (ed. Verona) Pagina 15 Emmanuela Carbè e il nuovo romanzo: viaggio nell' infanzia	38
16/02/2017 Corriere del Veneto Pagina 15 Emmanuela Carbè e il nuovo romanzo: viaggio nell' infanzia	39
16/02/2017 Il Messaggero Pagina 48 Segreti e ricordi tra le pagine di Callieri	40
16/02/2017 bobobo.it Appunti di meccanica celeste di Domenico Dara	41
16/02/2017 Foggia Today Lezioni di letteratura alla Kublai: Marcello Fois racconta Grazia Deledda	42
16/02/2017 Parma Today appunti di meccanica celeste ai diari	44
17/02/2017 La Tribuna di Treviso Pagina 46 A vittoria veneto riccardo gazzaniga	45
17/02/2017 bobobo.it Laboratorio di Scrittura Creativa a cura di Giovanni Cocco	46
17/02/2017 bobobo.it Appunti di Meccanica celeste di Domenico Dara ai Diari	48

17/02/2017 zandegu.it Corso Narrativa 102 con Giusi Marchetta e Marco Lazzarotto	49
17/02/2017 allevents.in Alessandro Garigliano presenta "Mia figlia, don Chisciotte" at La...	50
17/02/2017 cinquantalibri.com Maria di Ísili Cristian Mannu #recensione	51
18/02/2017 bobobo.it Didaskalie / Quasi Grazia. Marcello Fois racconta Grazia Deledda	53
19/02/2017 La Gazzetta del Mezzogiorno (ed. Capitanata) Pagina 59 Marcello Fois spiega Grazia Deledda da Kublai	55
19/02/2017 Qui Brianza "Aperitivo tra le righe": gli scrittori presentano il loro romanzo davanti...	56
20/02/2017 padova.virgilio.it Valerio Callieri Teorema dell'Incompletezza	57
20/02/2017 evensi.it Valerio Callieri - Teorema dell'incompletezza	58
20/02/2017 VeneziePost Radical Green: tra i premiati Silvano Pedrollo e Francesco Maino	60
20/02/2017 il Circolo dei lettori Parisiana	62
21/02/2017 bobobo.it Valerio Callieri - Teorema dell'incompletezza	63
21/02/2017 momentosera.it La piccola famiglia del nuovo millennio	65
21/02/2017 le-ultime-notizie.eu Valerio Callieri presenta Teorema dell'incompletezza a la Feltrinelli	67
21/02/2017 lintellettualeedissidente.it Confiittualità a teatro	68
21/02/2017 Padova Oggi Valerio Callieri presenta "Teorema dell' incompletezza" a la Feltrinelli	71
21/02/2017 Padova Oggi "Bomborobò", la nuova opera di Maria Grazia Rassu	73
21/02/2017 gazzettadimantova.it Con #Leggereoltre la letteratura narrata dagli autori	74
22/02/2017 Gazzetta di Mantova Pagina 36 Con #Leggereoltre la letteratura narrata dagli autori	76
22/02/2017 amantedelibliblog.wordpress.com L'imperfetta di Carmela Scotti	78
22/02/2017 letteratura.rai.it Arturo Belluardo: la Sicilia in una bolla di scirocco	80
22/02/2017 cartaresistente.wordpress.com Ritratti dal Calvino: Valerio Callieri	81
23/02/2017 bobobo.it Valerio Callieri presenta "Teorema dell'incompletezza" a Torino	85
23/02/2017 bobobo.it Domenico Dara alla ubik venerdì 24	86
23/02/2017 bobobo.it Alessandro Garigliano presenta "Mia figlia, don Chisciotte"	87
23/02/2017 minimaetmoralia.it Mia figlia, don Chisciotte di Alessandro Garigliano: un estratto	88
23/02/2017 turinisturin.com La presentazione del libro di Callieri, vincitore del Premio Calvino	91
24/02/2017 Fidest Libri: raccontare la storia	92
24/02/2017 La Repubblica (ed. Torino) Pagina 18 INCOMPLETEZZA	94
24/02/2017 allevents.in La Parisiana a Torino, Circolo dei Lettori	95
24/02/2017 gazzettadinapoli.it Minchia di Mare, Arturo Belluardo presenta il suo libro sabato 25 a iocisto	96
24/02/2017 torino.repubblica.it Samuel incontra i fan da Feltrinelli, Cosplay party all' Hiroshima	97
24/02/2017 napolimagazine.com LIBRI - Presentazione di "Minchia di mare", il tardivo ma sorprendente...	100
24/02/2017 larepubblica.it (Torino) Samuel incontra i fan da Feltrinelli, Cosplay party all' Hiroshima	101
25/02/2017 Corriere del Mezzogiorno Pagina 24 Intrgallery, in mostra i fiori mai visti di Caracciolo	104
25/02/2017 CinqueColonne.it Minchia di mare	106
26/02/2017 il Tacco di Bacco L'ultima Famiglia Felice - Conversazione con Simone Giorgi	107
26/02/2017 FvgNews.net Filando i Remi La Stamperia d'arte Albicocco per Zanussi Electrolux	109

26/02/2017 CHOOZEit	
ESORDI ITALIANI #SundayBooks di casa nostra	111
26/02/2017 Versiliatoday.it	
Silvia Noli, Adelante [recensione]	114
28/02/2017 bobobo.it	
Raccontare la storia. Incontro con Carlo Greppi e Valerio Callie	116
28/02/2017 WikiEventi.it	
Raccontare la storia. Incontro con Carlo Greppi e Valerio Callie	118
28/02/2017 Il Friuli	
La Green Week arriva a Udine	120

Più libri più liberi Off: giovedì 2 febbraio a Civita Castellana Rossella Milone con Bonsai |

NewTuscia CIVITA CASTELLANA Arriva nella biblioteca comunale di Civita Castellana Enrico Minio l'appuntamento con Sono tutte storie Più libri più liberi Off organizzato dalla Regione Lazio a seguito della fiera della piccola e media editoria che si è svolta dal 7 all'11 dicembre 2016 presso il Palazzo dei Congressi di Roma. L'impegno della Regione Lazio per Più Libri più Liberi è l'occasione per una serie di iniziative OFF della fiera che si tengono nelle biblioteche e nei musei del Lazio. Per gli appuntamenti sono state coinvolte sette biblioteche su tutto il territorio Regionale e quello di Civita Castellana è il quarto dei sette incontri previsti. Giovedì 2 febbraio dalle 10.30 la scrittrice Rossella Milone condurrà una lezione- laboratorio sul racconto breve dal titolo Bonsai: il racconto delle piccole storie. Parteciperanno alcuni studenti dei licei classico e scientifico dell'istituto Colasanti. Grazie alla collaborazione con la Regione Lazio spiega l'assessore alla Cultura Vanessa Losurdo abbiamo la possibilità di ospitare questa lezione/ laboratorio sul racconto breve, molto in linea con il concorso 120 Righe che il comune ha dedicato proprio a questo tipo di narrazione. Rossella Milone è una scrittrice italiana. Per Einaudi ha pubblicato Poche parole, moltissime cose (2013) e La memoria dei vivi (2008), per Laterza ha pubblicato Nella pancia, sulla schiena, tra le mani (2011) e per Avagliano Prendetevi cura delle bambine (2007). Un suo racconto è contenuto nell'antologia L'età della febbre (Minimum fax, 2015) che raccoglie alcune delle voci più interessanti della narrativa contemporanea. Per le edizioni minimum fax ugualmente nel 2015 è uscito il libro composto da sei racconti Il silenzio del lottatore. Collabora o ha collaborato con il quotidiano Il Mattino, L'Indice dei libri del mese, Il Fatto Quotidiano e con Internazionale. Ha un blog di letteratura su IlFattoQuotidiano.it. Ha fondato e coordina il progetto Cattedrale, l'osservatorio sul racconto che intende monitorare, promuovere e sostenere la forma racconto letterario. Fa parte del collettivo Un'altra galassia che organizza la festa del libro di Napoli. Nel 2010 ha vinto il premio Ceppo Pistoia per la narrativa breve con La memoria dei vivi, il Premio Italo Calvino XVIII ed.(menzione) con Prendetevi cura delle bambine e il premio Giurulà 2010 per la drammaturgia. Poche parole, moltissime cose è risultato finalista al Premio Viadana 2014 e al Premio Fiesole 2013. Per il teatro ha scritto Matrimonio De Falco nella rassegna I Vespertelli trilogia russa, in scena nel Dicembre 2008 e nel Maggio 2009 al Teatro San Ferdinando di Napol. Fa parte della squadra

giovedì, febbraio 2, 2017 Ultimo: Non è carnevale a Ronciglione senza i Nani Rossi

f t y

 newtuscia.it

 MERLANI COSTRUZIONI S.p.a. occasioni di investimento immobiliare

CRONACA POLITICA ECONOMIA AGRICOLTURA SANITÀ CULTURA SPORT AMBIENTE NON SOLO TUSC



Sono tutte

Cultura Eventi VITERBO e provincia

Più libri più liberi Off: giovedì 2 febbraio a Civita Castellana Rossella Milone con Bonsai

1 febbraio 2017 • Emanuela Colonnelli • 0 Commenti • civita castellana, più libri più liberi

NewTuscia - CIVITA CASTELLANA - Arriva nella biblioteca comunale di Civita Castellana Enrico Minio l'appuntamento con Sono tutte storie - Più libri più liberi Off organizzato dalla Regione Lazio a seguito della fiera della piccola e media editoria che si è svolta dal 7 all'11 dicembre 2016 presso il Palazzo dei Congressi di Roma.

L'impegno della Regione Lazio per Più Libri più Liberi è l'occasione per una serie di iniziative OFF della fiera che si tengono nelle biblioteche e nei musei del Lazio. Per gli appuntamenti sono state coinvolte sette biblioteche su tutto il territorio Regionale e quello di Civita Castellana è il quarto dei sette incontri previsti. Giovedì 2 febbraio dalle 10.30 la scrittrice Rossella Milone condurrà una lezione- laboratorio sul racconto breve dal titolo Bonsai: il racconto delle piccole storie. Parteciperanno alcuni studenti dei licei classico e scientifico dell'istituto Colasanti.

*Grazie alla collaborazione con la Regione Lazio - assessora l'assessore alla Cultura Vanessa Losurdo

TUTTO IN 300 SECONDI

Tutti i giorni alle 19, il punto sull'informazione in diretta facebook.

300 secondi

WEB TV

TUTTO IN 300 SECONDI DEL 31/01/2017. 23 Avvisi di garanzia alla Asl di Viterbo

1 febbraio 2017 • Gaetano Milano

f t y

dei Piccoli Maestri, una scuola di lettura per ragazzi, un progetto che sostiene la promozione della lettura nelle biblioteche e nelle scuole. Da anni conduce laboratori e workshop di scrittura narrativa, presso biblioteche, scuole, librerie, associazioni.

Valerio Callieri - Teorema dell'incompletezza

Valerio Callieri *Teorema dell'incompletezza* CULTURAPROGETTI INTERAREA 1 febbraio 2017 inShare L'Ufficio Progetto Giovani dedica un nuovo appuntamento agli esordi narrativi italiani, aspettando #giovanipromesse17: mercoledì 22 febbraio alle 18:00, Valerio Callieri presenta il suo *Teorema dell'incompletezza* (Feltrinelli) alla Libreria Feltrinelli di via San Francesco, 7. Dialoga con l'autore Martina Daraio. Il romanzo ha vinto ex aequo il Premio Calvino 2015, con la seguente motivazione: *Teorema dell'incompletezza* con spirito fresco e ardimentoso, avvalendosi di una variegata tastiera linguistica, affronta in modo documentalmente inappuntabile uno scorcio di storia italiana, gli anni del conflitto sociale e del terrorismo, in stretto intreccio con la realtà desublimata e postpolitica di oggi, un presente nel quale il fantasma del passato si insinua con effetti perturbanti. Due fratelli indagano sulla morte del padre, ex operaio Fiat ucciso nel suo bar di Centocelle durante una rapina. A raccontare è il più giovane, che scopre una misteriosa dedica in codice Non lasciarmi sola, Clelia1979 sul retro di una cornice. Si apre così uno spiraglio sul passato insospettabile del padre. Dietro all'immagine del barista ironico e tifoso della Roma emerge uno sconosciuto segnato da segreti e contraddizioni che affondano negli anni della contestazione e della lotta armata. Tito, il primogenito, di quel passato è certo: ha raccolto con scrupolo le prove che dimostrano come il padre abbia sempre fatto la scelta più onorevole, dalla parte dello Stato. Il minore invece, tormentato dai dubbi, si trova a fare i conti con il fantasma del padre, che gli appare in forme e visioni sempre più allucinate per dire la sua storia e mostrare una strada verso la possibile verità sul suo omicidio. I due fratelli - che da anni non si parlano, schierati su versanti ideologici opposti sono costretti a collaborare, diffidano l'uno dell'altro, si rinfacciano colpe, si passano alcune informazioni ma ne omettono molte altre. Il maggiore, un poliziotto convinto protagonista dei fatti avvenuti alla Diaz e a Bolzaneto, è aiutato dall'accesso a documenti riservati dei servizi segreti attorno agli anni di piombo; il minore ha al suo fianco due amici scalcagnati e irresistibili. E poi c'è Elena, un'hacker che lo accompagna con intuito e rigore matematico nella ricerca dell'assassino, sciogliendo la sua cronica incapacità di decidere e spingendolo oltre l'indolenza e la paura. Per svolte inaspettate, supposizioni e disvelamenti, la domanda chi ha ucciso il padre? trascina il lettore in un groviglio di colpe e responsabilità dove, in un crescendo hitchcockiano, sembra impossibile giungere alla verità. E, più che mai, essere in grado di dimostrarla. Valerio Callieri, al suo esordio, dà prova di uno stile personalissimo, ironico e denso, costruendo un romanzo carico di tensione, conflitti, colpi di scena,

The screenshot shows the website 'progettogiovani' with a navigation bar at the top containing links like 'Chi siamo', 'Informazioni', 'Categorie', 'Annunciations', 'Spazio Europa', 'Progetti Interarea', 'Contatti', and 'Fidelissimi'. Below the navigation bar is a main header with the site logo and a menu with categories: NEWS, LAVORO, ESTERO, FORMAZIONE, CULTURA, VOLONTARIATO, BACHECHE, and BLOG. The main content area features an article titled 'Valerio Callieri - Teorema dell'incompletezza' with a sub-header 'ULTIME NEWS' and 'CULTURA'. The article text is partially visible, mentioning the book's win of the Premio Calvino 2015 and its themes. To the right of the article is a sidebar with 'News per tema' (Cultura: 505, Formazione: 431, Lavoro: 306, Estero: 305, Volontariato: 75) and 'News per area' (Informazioni: 157, Progetti Interarea: 147, Animazione: 110, Spazio Europa: 91, Creatività: 65). Below the article is a section for 'Il libro' with a small image of the book cover and a short synopsis. At the bottom of the page, there are several small promotional cards for courses and events, including 'FRANCESE AVANZATO' and 'Corso - Spagnolo base "¡Si, podemos!"'.

eppure vivo del desiderio di ridere e amare. Un'indagine che colpisce dritto al cuore dei nostri ieri e dei nostri domani.

Riccardo Gazzaniga presenta: "Non devi dirlo a nessuno". Einaudi

Giovedì 2 febbraio ore 19 Riccardo Gazzaniga presenta: "Non devi dirlo a nessuno". Einaudi editore. Dialoga con l'autore: Mario Capello Estate 1989. Luca, adolescente genovese, trascorre l'estate a Lamon, un piccolo centro sulle montagne del Veneto. Il suo migliore amico è Alessio, villeggiante e un po' sfigato come lui. Il suo amore è Chiara, ma a lei piace Samuele, che ha già lo scooter e pure l'orecchino. Una sera, Luca e il fratellino Giorgio si addentrano nel bosco alla ricerca di un tasso. Lì si accorgono che due occhi li fissano dal buio. Scappano, convinti di essere seguiti, ma, arrivati alla porta di casa, si voltano e non vedono nessuno. C'era davvero una presenza che li spiava nascosta tra gli alberi? E chi guida la macchina nera che compare in paese qualche sera dopo e sembra pedinare Luca? Dopo il successo di A viso coperto, Premio Calvino 2012, Riccardo Gazzaniga torna con un romanzo in cui si mescolano paura, innocenza e tradimento.

The screenshot shows the BoBoBo.it website interface. At the top, there are social media icons for Facebook, Twitter, and Google+, along with a BoBoBo logo. The main navigation bar includes links for 'ISCRIVITI', 'EVENTI', 'LOCALI', 'ARTISTI', and 'INSERISCI IL TUO EVENTO'. The event title is 'Riccardo Gazzaniga presenta: "Non devi dirlo a nessuno". Einaudi'. Below the title, there is a 'CLICCA QUI E PARTECIPA A QUESTO EVENTO' button. The event details include the date 'Giovedì 2 febbraio ore 19', the location 'Liberia Pantaleon - Via Giuseppe Grassi 14 - Torino', and the start time 'Data di inizio: 02/02/2017 dalle ore 19:00 alle ore 20:30'. A sidebar on the left lists categories such as 'Tutte (193)', 'Apericoma (3)', 'Apertiva (11)', 'Cene (18)', 'Cinema (4)', 'Concerti (21)', 'Cultura (23)', 'Dancing (22)', 'Mercati (1)', 'Musica (63)', 'Shopping (13)', and 'Teatro e spettacoli (18)'. At the bottom, there are social sharing options for Facebook and a small advertisement for hair care services.

Più libri più liberi Off: giovedì 2 febbraio a Civita Castellana Rossella Milone con Bonsai

Arriva nella biblioteca comunale di Civita Castellana Enrico Minio l'appuntamento con Sono tutte storie Più libri più liberi Off organizzato dalla Regione Lazio a seguito della fiera della piccola e media editoria che si è svolta dal 7 all'11 dicembre 2016 presso il Palazzo dei Congressi di Roma. L'impegno della Regione Lazio per Più Libri più Liberi è l'occasione per una serie di iniziative OFF della fiera che si tengono nelle biblioteche e nei musei del Lazio. Per gli appuntamenti sono state coinvolte sette biblioteche su tutto il territorio Regionale e quello di Civita Castellana è il quarto dei sette incontri previsti. Giovedì 2 febbraio dalle 10.30 la scrittrice Rossella Milone condurrà una lezione-laboratorio sul racconto breve dal titolo Bonsai: il racconto delle piccole storie. Parteciperanno alcuni studenti dei licei classico e scientifico dell'istituto Colasanti. Grazie alla collaborazione con la Regione Lazio spiega l'assessore alla Cultura Vanessa Losurdo abbiamo la possibilità di ospitare questa lezione/ laboratorio sul racconto breve, molto in linea con il concorso 120 Righe che il comune ha dedicato proprio a questo tipo di narrazione. Rossella Milone è una scrittrice italiana. Per Einaudi ha pubblicato Poche parole, moltissime cose (2013) e La memoria dei vivi (2008), per Laterza ha pubblicato Nella pancia, sulla schiena, tra le mani (2011) e per Avagliano Prendetevi cura delle bambine (2007). Un suo racconto è contenuto nell'antologia L'età della febbre (Minimum fax, 2015) che raccoglie alcune delle voci più interessanti della narrativa contemporanea. Per le edizioni minimum fax ugualmente nel 2015 è uscito il libro composto da sei racconti Il silenzio del lottatore. Collabora o ha collaborato con il quotidiano Il Mattino, L'Indice dei libri del mese, Il Fatto Quotidiano e con Internazionale. Ha un blog di letteratura su IIFattoQuotidiano.it. Ha fondato e coordina il progetto Cattedrale, l'osservatorio sul racconto che intende monitorare, promuovere e sostenere la forma racconto letterario. Fa parte del collettivo Un'altra galassia che organizza la festa del libro di Napoli. Nel 2010 ha vinto il premio Ceppo Pistoia per la narrativa breve con La memoria dei vivi, il Premio Italo Calvino XVIII ed.(menzione) con Prendetevi cura delle bambine e il premio Giurulà 2010 per la drammaturgia. Poche parole, moltissime cose è risultato finalista al Premio Viadana 2014 e al Premio Fiesole 2013. Per il teatro ha scritto Matrimonio De Falco nella rassegna I Vespertelli - trilogia russa, in scena nel Dicembre 2008 e nel Maggio 2009 al Teatro San Ferdinando di Napol. Fa parte della squadra dei Piccoli Maestri, una scuola

The screenshot displays the website interface for Lacitta.eu. At the top, there are several banners for local businesses: 'La città', 'SOLO UNA CASACIUMA TI PROTEGGE DAL FREDDO', 'MONTIGNOLO', and 'CARROZZERIA FIORILLO'. Below these is a navigation menu with categories like Home, Cultura, Cronaca, Politica, Video, Eventi, Libri, Storia, Sport, A tavola, Cinema, and Contatti. A row of advertisements follows, including 'J. J. ROUSSEAU', 'CROCE', 'CIA', and 'Assicurazioni Investimenti'. A central article snippet is visible, titled 'Prestito TUSCIA SEMPLICE' and 'Anticipo PAC', both from Banca Sviluppo Tuscia. At the bottom, there is a section for 'HISTORIA EDITORE' with a logo and the text 'Siamo il secondo giornale online della provincia di Viterbo, compresa Civitavecchia, per numero di accessi al quotidiano su'.

di lettura per ragazzi, un progetto che sostiene la promozione della lettura nelle biblioteche e nelle scuole. Da anni conduce laboratori e workshop di scrittura narrativa, presso biblioteche, scuole, librerie, associazioni.

Alla biblioteca Minio "Più libri più liberi off

Civita Castellana Arriva nella biblioteca comunale di Civita Castellana Enrico Minio l'appuntamento con Sono tutte storie Più libri più liberi off organizzato dalla Regione Lazio a seguito della fiera della piccola e media editoria che si è svolta dal 7 all'11 dicembre al palazzo dei Congressi di Roma. L'impegno della regione Lazio per Più Libri più Liberi è l'occasione per una serie di iniziative off della fiera che si tengono nelle biblioteche e nei musei del Lazio. Per gli appuntamenti sono state coinvolte sette biblioteche su tutto il territorio regionale e quello di Civita Castellana è il quarto dei sette incontri previsti. Giovedì 2 febbraio dalle 10,30 la scrittrice Rossella Milone condurrà una lezione laboratorio sul racconto breve dal titolo Bonsai: il racconto delle piccole storie. Parteciperanno alcuni studenti dei licei classico e scientifico dell'istituto Colasanti. Grazie alla collaborazione con la Regione Lazio spiega l'assessore alla Cultura Vanessa Losurdo abbiamo la possibilità di ospitare questa lezione/ laboratorio sul racconto breve, molto in linea con il concorso 120 Righe che il comune ha dedicato proprio a questo tipo di narrazione. Rossella Milone è una scrittrice italiana. Per Einaudi ha pubblicato Poche

parole, moltissime cose (2013) e La memoria dei vivi (2008), per Laterza ha pubblicato Nella pancia, sulla schiena, tra le mani (2011) e per Avagliano Prendetevi cura delle bambine (2007). Un suo racconto è contenuto nell'antologia L'età della febbre (Minimum fax, 2015) che raccoglie alcune delle voci più interessanti della narrativa contemporanea. Per le edizioni minimum fax ugualmente nel 2015 è uscito il libro composto da sei racconti Il silenzio del lottatore. Collabora o ha collaborato con il quotidiano Il Mattino, L'Indice dei libri del mese, Il Fatto Quotidiano e con Internazionale. Ha un blog di letteratura su IIFattoQuotidiano.it. Ha fondato e coordina il progetto Cattedrale, l'osservatorio sul racconto che intende monitorare, promuovere e sostenere la forma racconto letterario. Fa parte del collettivo Un'altra galassia che organizza la festa del libro di Napoli. Nel 2010 ha vinto il premio Ceppo Pistoia per la narrativa breve con La memoria dei vivi, il Premio Italo Calvino XVIII ed.(menzione) con Prendetevi cura delle bambine e il premio Giurulà 2010 per la drammaturgia. Poche parole, moltissime cose è risultato finalista al Premio Viadana 2014 e al Premio Fiesole 2013. Per il teatro ha scritto Matrimonio De Falco nella rassegna I Vespertelli trilogia russa, in scena nel Dicembre 2008 e nel Maggio 2009 al Teatro San Ferdinando di Napol. Fa parte della squadra dei Piccoli Maestri, una scuola di lettura per ragazzi, un progetto che sostiene la promozione delle lettura nelle biblioteche e nelle scuole. Da anni conduce laboratori e workshop di scrittura narrativa, presso biblioteche, scuole, librerie,

Questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi leggi l'Informativa su Privacy & Cookies. Proseguendo nella navigazione di questo sito o cliccando sul bottone "Accetta e Chiudi", acconsenti all'uso di tutti i cookie. [Accetta e Chiudi](#)

Terme dei Papi, privilegio naturale

TusciaWeb
 Località: PONTE DELL'ELCE
 Poggio Felice (RM)

Home | Cronaca | Politica | Economia | Agricoltura | Salute | Cultura | Spettacolo | Sport | Opinione | TusciaWebTV | Gallery | Archivio | Chi Siamo

Viterbo Provincia Lazio Facebook TusciaWeb-tube MercatinoWeb Twitter TusciaWebOld

Cerca

TusciaWeb - Cultura - Flash - Provincia

Condividi: [Facebook](#) [Twitter](#) [Google+](#) [LinkedIn](#) [StumbleUpon](#)

Civita Castellana - Giovedì 2 febbraio con la presenza di Rossella Milone Alla biblioteca Minio "Più libri più liberi off"

Condividi: [Facebook](#) [Twitter](#) [Google+](#) [LinkedIn](#) [StumbleUpon](#)

Civita Castellana - Arriva nella biblioteca comunale di Civita Castellana Enrico Minio l'appuntamento con "Sono tutte storie - Più libri più liberi off" organizzato dalla Regione Lazio a seguito della fiera della piccola e media editoria che si è svolta dal 7 all'11 dicembre al palazzo dei Congressi di Roma.

L'impegno della regione Lazio per Più Libri più Liberi è l'occasione per una serie di iniziative off della fiera che si tengono nelle biblioteche e nei musei del Lazio.

Per gli appuntamenti sono state coinvolte sette biblioteche su tutto il territorio regionale e quello di Civita Castellana è il quarto dei sette incontri previsti. Giovedì 2 febbraio dalle 10,30 la scrittrice Rossella Milone condurrà una lezione - laboratorio sul racconto breve dal titolo Bonsai: il racconto delle piccole storie. Parteciperanno alcuni studenti dei licei classico e scientifico dell'istituto Colasanti.

"Grazie alla collaborazione con la Regione Lazio - spiega l'assessore alla Cultura Vanessa Losurdo - abbiamo la possibilità di ospitare questa lezione/ laboratorio sul racconto breve, molto in linea con il concorso 120 Righe che il comune ha dedicato proprio a questo tipo di narrazione".

Rossella Milone è una scrittrice italiana. Per Einaudi ha pubblicato Poche parole, moltissime cose (2013) e La memoria dei vivi (2008), per Laterza ha pubblicato Nella pancia, sulla schiena, tra le mani (2011) e per Avagliano Prendetevi cura delle bambine (2007).

Un suo racconto è contenuto nell'antologia L'età della febbre (Minimum fax, 2015) che raccoglie alcune delle voci più interessanti della narrativa contemporanea. Per le edizioni minimum fax ugualmente nel 2015 è uscito il libro composto da sei racconti Il silenzio del lottatore.

Collabora o ha collaborato con il quotidiano Il Mattino, L'Indice dei libri del mese, Il Fatto Quotidiano e con Internazionale. Ha un blog di letteratura su IIFattoQuotidiano.it. Ha fondato e coordina il progetto Cattedrale, l'osservatorio sul racconto che intende monitorare, promuovere e sostenere la forma racconto letterario. Fa parte del collettivo Un'altra galassia che organizza la festa del libro di Napoli. Nel 2010 ha vinto il premio Ceppo Pistoia per la narrativa breve con La memoria dei vivi, il Premio Italo Calvino XVIII ed.(menzione) con Prendetevi cura delle bambine e il premio Giurulà 2010 per la drammaturgia. Poche parole, moltissime cose è risultato finalista al Premio Viadana 2014 e al Premio Fiesole 2013. Per il teatro ha scritto Matrimonio De Falco nella rassegna I Vespertelli trilogia russa, in scena nel Dicembre 2008 e nel Maggio 2009 al Teatro San Ferdinando di Napol. Fa parte della squadra dei Piccoli Maestri, una scuola di lettura per ragazzi, un progetto che sostiene la promozione delle lettura nelle biblioteche e nelle scuole. Da anni conduce laboratori e workshop di scrittura narrativa, presso biblioteche, scuole, librerie,

Articoli recenti:

- Formosa - la Vetrinola, tre feriti
- "Ci ha trasmesso tanta passione"
- Foto ritardi sulla ferrovia
- Roma - Viterbo: il pomeriggio a favore delle popolazioni del centro Italia
- Alla Biblioteca Minio "Più libri più liberi off"

associazioni.

Andersen Premio e Andersen Festival edizione 2017

Presentazione del 50° Premio Letterario intitolato ad Hans Christian Andersen, presso la Sala Trasparenza della Regione Liguria. Dichiaro la Sindaca di Sestri Levante, Valentina Ghio: L'edizione 2017 di Andersen Premio e Andersen Festival rappresenta per noi un traguardo importante e carico di significato. 50 anni di Premio, 20 anni di Festival. Nasce spontanea la voglia di fare un bilancio di questi primi 50 anni: guardandoci indietro ci rendiamo conto di quanto il percorso che ci ha portato a raggiungere questo traguardo sia stato intenso, a volte difficile ma sempre carico di grandi soddisfazioni. Il lavoro che si è sviluppato nel corso di questi 50 anni ha attraversato diverse fasi, mantenendo però due capisaldi: la volontà di realizzare una manifestazione in grado di coinvolgere il grande pubblico e, al contempo, di mantenere una valenza culturale significativa che, in effetti, non è mai calata durante gli anni. Voglio ricordare solo alcuni dei grandi nomi che hanno partecipato al Premio: Calvino, Moravia, Guccini, Zavoli ma si tratta davvero di un elenco non esaustivo e che non rende merito ai protagonisti di 50 anni di storia. Nel corso di questi anni, poi, la partecipazione da parte di scrittori in erba, di

tutte le fasce di età e con ogni provenienza è sempre stata altissima, arrivando a oltrepassare la soglia dei mille partecipanti. È la conferma di come le fiabe non siano semplicemente una faccenda per bambini, ma rappresentino cultura, coinvolgimento, tradizione che vanno al di là dei confini culturali e anagrafici. Mi è impossibile non menzionare inoltre i riconoscimenti ottenuti nel corso degli anni, come l'Alto Patrocinio del Presidente della Repubblica e l'Alto Patrocinio del Parlamento Europeo, solo per citare gli ultimi, ulteriore conferma del valore e dell'importanza del Premio Andersen, che è diventato patrimonio non solo dei cittadini di Sestri Levante ma del nostro Paese e dell'intera Europa. Andersen Festival accompagna da 20 anni i giorni dedicati al Premio Andersen: 20 anni in cui Sestri Levante è diventata un teatro all'aria aperta, con spettacoli di grande qualità provenienti da tutto il mondo che hanno animato la città, per la gioia non solo dei bambini ma anche degli adulti che, in 20 anni di Festival hanno potuto godere di grandi performance, all'interno di uno scenario unico e suggestivo. È doveroso ringraziare la direzione artistica, la struttura comunale e tutti coloro che, nel corso di 50 anni hanno lavorato e lavorano alla realizzazione dei due maggiori eventi della città di Sestri Levante, che storicamente aprono la stagione estiva. Un ringraziamento particolare poi a David Bixio, che inventò il premio in onore di Hans Christian Andersen: senza di lui nulla di tutto questo sarebbe stato realizzato. Grazie. Dichiaro Maria Elisa Bixio, Consigliere delegato alle Politiche Culturali: Da sempre tutti i popoli,

The screenshot shows the website interface for BodigheraTV. At the top, there's a navigation bar with the logo and menu items: ARCHIVIO, BANDO, CHI SIAMO, CINEMA, CITTÀ, DIRETTA VIDEO, I PREMI, REDAZIONE. Below the navigation is a large banner image of a coastal town. The main content area displays an article titled "Andersen Premio e Andersen Festival - edizione 2017" with a sub-header "Andersen Premio e Andersen Festival - 20° edizione Sestri Levante 8-11 giugno 2017". The article text is partially visible, starting with "Presentazione del 50° Premio Letterario intitolato ad Hans Christian Andersen...". To the right, there's a sidebar with a search bar, a "Categorie" section listing various categories and their counts (e.g., Altre Città: 609, Bordighera: 1.629), and social media links for Facebook and a restaurant "Ristorante 'La Cicala'".

tutte le culture hanno raccontato favole. La favola è un'espressione intensa, viva, magica della vita e della cultura di quel popolo che la tramanda. La favola come strumento pedagogico per la formazione del bambino rivive ogni anno con il Premio Andersen. Gianni Rodari, vincitore del Premio nel 1970 descriveva così il valore delle favole «Credo che le fiabe, quelle vecchie e quelle nuove, possono contribuire ad educare le menti.» Da 50 anni la città di Sestri Levante continua a contribuire alla diffusione della letteratura per l'infanzia, offrendo la possibilità, per chi sente fortemente questa passione i potersi esprimere. Da 50 anni la città di Sestri Levante si veste di magia, fantasia di sogni. Il 2017 sarà per la nostra città un anno speciale : i 50 anni del Premio Andersen e i 20 del Festival ad esso collegato: saranno l'occasione per riconfermare Sestri Levante la città dei bambini! La redazione

Un' altra trama per le fiabe . E per la vita

Nella versione originale di Hans Christian Andersen il soldatino di stagno, protagonista dell' omonima fiaba, rimane sempre sull' attenti, fedele al suo ruolo, mentre precipita dalla finestra o sopravvive nella pancia del pesce che lo ha ingoiato. Quasi due secoli dopo marciare nella cameretta dei bambini è diventata una condanna. Vorrebbe danzare, meglio ancora se stretto alla sua ballerina di carta. E ci riuscirà: perché non morirà nel fuoco, vittima dell' invidia del perfido pupazzo a molla, come accade nella trama tradizionale, ma verrà salvato dai pompieri e curato dalla ballerina, fino a sposarla a passo di valzer, andando incontro a un destino di volteggi tra gli altri giocattoli.

Una storia può andare diversamente da come ci si aspettava, se solo cambia anche un ingrediente o un punto di vista, nelle fiabe ma pure nella vita. La pensano così, sicuri che questa possibilità sia data a tutti, i volontari di «Quelli del Sabato», un appassionato gruppo nato nel 1992 a Bellinzago Novarese (Novara) per offrire ai ragazzi diversamente abili della zona occasioni di svago e di incontro. Numerose negli anni le iniziative, oltre al cinema, il bowling e le altre attività ludiche organizzate, appunto, di sabato pomeriggio quando i volontari sono liberi. «Ci siamo resi conto che era importante aiutare i ragazzi nella loro autonomia e nell' inserimento sociale - spiega Ilaria Miglio, 40 anni, volontaria da venti - soprattutto dopo che, dal 2007-8, in molti sono rimasti a casa dal lavoro. Con la crisi sono stati tra i primi a subire i tagli e nella loro situazione, se non stimolati, rischiano di regredire in fretta». Ecco allora il nuovo progetto : C' era una svolta , un libro in cui diciotto fiabe classiche vengono reinventate dai ragazzi del Sabato.

«Prima - racconta Miglio - hanno letto le storie, una per ciascuno. Poi, guidati dall' autore e attore teatrale Francesco Baldi, le hanno rielaborate. A questo punto abbiamo iniziato a cercare scrittori che aiutassero gli aspiranti narratori a mettere nero su bianco la loro fantasia».

La nuova versione del Soldatino di stagno , ad esempio, porta la doppia firma di Eduardo Savarese, finalista nel 2010 al premio Italo Calvino, e di Ilaria Rossi, ragazza con la sindrome di Down, appassionata di storie d' amore (ma solo a lieto fine).

«Facciamo che invece...» è la formula magica dell' operazione, in cui la creatività vince sulla logica e ogni soluzione è legittima, permettendo di mettere in campo abilità spesso nascoste. E così accade che Cappuccetto rosso sia una piccola teppista che mangia Nonna Lupa. Che Cenerentola conquisti un principe dagli occhi incrociati, il naso storto e una barba tanto lunga da sommergere la stessa dama. Che la principessa voglia scappare con l' astuto gatto con gli stivali piuttosto che sposarne il ricco padrone. O che il principe de La bella e la bestia preferisca alla fanciulla leggiadra le due sorelle poco avvenenti. Le chiamavano «le Brutte», racconta la nuova fiaba, ma alla fine vivranno nel castello, torneranno a essere Anna e Giulietta, e «si chiameranno più volte al giorno, così, anche senza un motivo, solo per il piacere di sentir pronunciare il proprio nome da qualcuno che ci accetta per come



siamo».

C'era una svolta, infatti, è un delicato e prezioso osservatorio sulla diversità, la sua accettazione e il suo valore, impreziosito dalle illustrazioni di Hikimi (nome d'arte di Roberto Blefari che, come gli scrittori, ha lavorato gratuitamente). Giocate sul costante confronto con la fonte originaria - sempre dichiarata: dai fratelli Grimm a Charles Perrault ad Andersen - le storie fanno sorridere, commuovere, riflettere. E parlano a tutti, visto che le trame da cui si parte sono grandi classici, forse più noti oggi agli adulti che agli stessi bambini. Il volume, in cerca d'editore, è stato autofinanziato e stampato in mille copie dall'associazione di Bellinzago, che ne ha curato anche la grafica e l'impaginazione. Per ora lo si può avere scrivendo una email a: quellidelsabato@yahoo.it.

L'esperienza ha arricchito i ragazzi ma pure i volontari. «Quello che più mi colpisce - testimonia Ilaria Miglio - è la loro autenticità, l'essere sempre senza filtri e senza pregiudizi». Ecco perché C'era una svolta porta anche un messaggio di libertà. La libertà di essere diversi ma anche, semplicemente, se stessi. Come fa il soldatino di stagno, che abbandona la divisa e i commilitoni per diventare un ballerino. Cambiando il finale.

ALESSIA RASTELLI

Appunti di meccanica celeste

Presenta la scrittrice e traduttrice Francesca Diano Sono passati gli anni, e a Girifalco le vite seguitano a orbitare come corpi celesti, traiettorie che s'intersecano e si allontanano rispondendo alle misteriose leggi dell'universo. Tutte le vite tranne alcune, a cui un fato beffardo sembra aver sottratto il movimento e le illusioni. Lulù il pazzo vaga per il paese suonando le foglie, in attesa che màmmasa ritorni per ascoltare il suo valzer. Archidemu Crisippu coltiva l'indifferenza verso il mondo, che a don Venanzio, invece, interessa soltanto coltivare il piacere dei sensi. Cuncettina 'a sicca sospira al figlio mai nato, mentre Angeliaddu desidera il padre che non ha mai avuto. E non c'è giorno che Mararosa non maledica Rorò, per averle rubato l'amore della vita. La mattina dopo san Lorenzo, notte delle stelle, arriva a Girifalco un circo. Non è di quelli che si fermano di tanto in tanto; è una carovana avvolta da un'aura incantata, un corteo sfavillante di elefanti e domatori, trapezisti, lanciatori di coltelli e illusionisti. La novità scuote la gente ed eccita gli animi, e cambierà per sempre le sorti dei sette protagonisti del romanzo. Domenico Dara torna nel luogo del suo fortunato esordio - Girifalco, paese reale e insieme suggestiva Macondo magnogreca - per raccontare una storia di destini sovvertiti e miracoli terreni, una fiaba letteraria che invita a guardare la realtà oltre le comuni apparenze.

Domenico Dara è nato nel 1971. Dopo aver trascorso l'infanzia e l'adolescenza a Girifalco, in Calabria, ha studiato a Pisa, laureandosi con una tesi sulla poesia di Cesare Pavese. Vive e lavora in Lombardia. Ha esordito con *Breve trattato sulle coincidenze*, la storia del postino di Girifalco con la passione per le lettere d'amore che ha raccolto l'apprezzamento dei lettori e il favore della critica. Per la sua opera prima, già finalista al Premio Calvino, ha ottenuto numerosi riconoscimenti, tra cui il Premio Palmi, il Premio Viadana, il Premio Corrado Alvaro e il Premio Città di Como. Già con il primo romanzo Dara è diventato il più importante caso letterario nella narrativa italiana. Il suo nuovo romanzo, *Appunti di meccanica celeste*, è stato votato Libro del Mese di novembre per Fahrenheit Radio 3 e, dopo una settimana dalla sua pubblicazione, era già alla seconda ristampa.

Informazioni Ingresso libero Settore Cultura Turismo Musei e Biblioteche Tel. 049 8204529 donolatol@comune.padova.it

Padova CULTURA

ATTIVITÀ CULTURALI MOSTRE MANIFESTAZIONI E SPETTACOLI EVENTI CULTURALI DIDATTICA Vai alla sezione MUSEI

home » attività culturali » eventi culturali » conferenze » appunti di meccanica celeste

Appunti di meccanica celeste

Presentazione libro di Domenico Dara

Presenta la scrittrice e traduttrice Francesca Diano

Sono passati gli anni, e a Girifalco le vite seguitano a orbitare come corpi celesti, traiettorie che s'intersecano e si allontanano rispondendo alle misteriose leggi dell'universo. Tutte le vite tranne alcune, a cui un fato beffardo sembra aver sottratto il movimento e le illusioni. Lulù il pazzo vaga per il paese suonando le foglie, in attesa che màmmasa ritorni per ascoltare il suo valzer. Archidemu Crisippu coltiva l'indifferenza verso il mondo, che a don Venanzio, invece, interessa soltanto coltivare il piacere dei sensi. Cuncettina 'a sicca sospira al figlio mai nato, mentre Angeliaddu desidera il padre che non ha mai avuto. E non c'è giorno che Mararosa non maledica Rorò, per averle rubato l'amore della vita. La mattina dopo san Lorenzo, notte delle stelle, arriva a Girifalco un circo. Non è di quelli che si fermano di tanto in tanto; è una carovana avvolta da un'aura incantata, un corteo sfavillante di elefanti e domatori, trapezisti, lanciatori di coltelli e illusionisti. La novità scuote la gente ed eccita gli animi, e cambierà per sempre le sorti dei sette protagonisti del romanzo. Domenico Dara torna nel luogo del suo fortunato esordio - Girifalco, paese reale e insieme suggestiva Macondo magnogreca - per raccontare una storia di destini sovvertiti e miracoli terreni, una fiaba letteraria che invita a guardare la realtà oltre le comuni apparenze.

Domenico Dara
Domenico Dara è nato nel 1971. Dopo aver trascorso l'infanzia e l'adolescenza a Girifalco, in Calabria, ha studiato a Pisa, laureandosi con una tesi sulla poesia di Cesare Pavese. Vive e lavora in Lombardia. Ha esordito con *Breve trattato sulle coincidenze*, la storia del postino di Girifalco con la passione per le lettere d'amore che ha raccolto l'apprezzamento dei lettori e il favore della critica. Per la sua opera prima, già finalista al Premio Calvino, ha ottenuto numerosi riconoscimenti, tra cui il Premio Palmi, il Premio Viadana, il Premio Corrado Alvaro e il Premio Città di Como. Già con il primo romanzo Dara è diventato il più importante caso letterario nella narrativa italiana.

Il suo nuovo romanzo, *Appunti di meccanica celeste*, è stato votato Libro del Mese di novembre per Fahrenheit Radio 3 e, dopo una settimana dalla sua pubblicazione, era già alla seconda ristampa.

Informazioni
Ingresso libero
Settore Cultura Turismo Musei e Biblioteche

17 FEB 2017
ORE 17.30
Palazzo Moroni-Sala Paladini
Mappa
Caffè Pedrocchi
INGRESSO LIBERO
Settore Cultura Turismo Musei e Biblioteche
Tel. 049 8204529
donolatol@comune.padova.it

Presentazione del libro "Appunti di meccanica celeste" a palazzo Moroni

06 febbraio 2017 05:35CondivisioniVenerdì 17 febbraio alle ore 17.30, in sala Paladin di palazzo Moroni si svolge la presentazione del libro di Domenico Dara "Appunti di meccanica celeste". Presenta la scrittrice e traduttrice Francesca Diano. LA TRAMA. Sono passati gli anni a Girifalco le vite seguitano a orbitare come corpi celesti, traiettorie che s'intersecano e si allontanano rispondendo alle misteriose leggi dell'universo. Tutte le vite tranne alcune, a cui un fato beffardo sembra aver sottratto il movimento e le illusioni. Lulù il pazzo vaga per il paese suonando le foglie, in attesa che màmmasa ritorni per ascoltare il suo valzer. Archidemu Crisippu coltiva l'indifferenza verso il mondo, che a don Venanzio, invece, interessa soltanto coltivare il piacere dei sensi. Cuncettina 'a sicca sospira al figlio mai nato, mentre Angeliaddu desidera il padre che non ha mai avuto. E non c'è giorno che Mararosa non maledica Rorò, per averle rubato l'amore della vita. La mattina dopo san Lorenzo, notte delle stelle, arriva a Girifalco un circo. Non è di quelli che si fermano di tanto in tanto; è una carovana avvolta da un'aura incantata, un corteo sfavillante di elefanti e domatori, trapezisti, lanciatori di coltelli e illusionisti. La novità scuote la gente ed eccita gli animi, e cambierà per sempre le sorti dei sette protagonisti del romanzo. Domenico Dara torna nel luogo del suo fortunato esordio - Girifalco, paese reale e insieme suggestiva Macondo magnogreca - per raccontare una storia di destini sovvertiti e miracoli terreni, una fiaba letteraria che invita a guardare la realtà oltre le comuni apparenze. L'AUTORE. Domenico Dara è nato nel 1971. Dopo aver trascorso l'infanzia e l'adolescenza a Girifalco, in Calabria, ha studiato a Pisa, laureandosi con una tesi sulla poesia di Cesare Pavese. Vive e lavora in Lombardia. Ha esordito con Breve trattato sulle coincidenze, la storia del postino di Girifalco con la passione per le lettere d'amore che ha raccolto l'apprezzamento dei lettori e il favore della critica. Per la sua opera prima, già finalista al Premio Calvino, ha ottenuto numerosi riconoscimenti, tra cui il Premio Palmi, il Premio Viadana, il Premio Corrado Alvaro e il Premio Città di Como. Già con il primo romanzo Dara è diventato il più importante caso letterario nella narrativa italiana. Il suo nuovo romanzo, "Appunti di meccanica celeste", è stato votato libro del mese di novembre per Fahrenheit Radio 3 e, dopo una settimana dalla pubblicazione, era già alla seconda ristampa. INFORMAZIONI.

PADOVAOGGI
Sezioni
Eventi
Segnala Evento
Q
ACCEDI

Eventi / Incontri

Presentazione del libro "Appunti di meccanica celeste" a palazzo Moroni

DOVE

Palazzo Moroni
Via Municipio, 1


QUANDO

Dal 17/02/2017 al 17/02/2017
17.30

PREZZO

GRATIS

ALTRE INFORMAZIONI



Redazione
06 FEBBRAIO 2017 05:35

f
t
+
e

Venerdì 17 febbraio alle ore 17.30, in sala Paladin di palazzo Moroni si svolge la presentazione del libro di Domenico Dara "Appunti di meccanica celeste". Presenta la scrittrice e traduttrice Francesca Diano.

LA TRAMA. Sono passati gli anni e a Girifalco le vite seguitano a orbitare come corpi celesti, traiettorie che s'intersecano e si allontanano rispondendo alle misteriose leggi dell'universo. Tutte le vite tranne alcune, a cui un fato beffardo sembra aver sottratto il movimento e le illusioni.

Lulù il pazzo vaga per il paese suonando le foglie, in attesa che màmmasa ritorni per ascoltare il suo valzer. Archidemu Crisippu coltiva l'indifferenza verso il mondo, che a don Venanzio, invece, interessa soltanto coltivare il piacere dei sensi. Cuncettina 'a sicca sospira al figlio mai nato, mentre Angeliaddu desidera il padre che non ha mai avuto. E non c'è giorno che Mararosa non maledica Rorò, per averle rubato l'amore della vita.

La mattina dopo san Lorenzo, notte delle stelle, arriva a Girifalco un circo. Non è di quelli che si fermano di tanto in tanto; è una carovana avvolta da un'aura incantata, un corteo sfavillante di elefanti e domatori, trapezisti, lanciatori di coltelli e illusionisti. La novità scuote la gente ed eccita gli animi, e cambierà per sempre le sorti dei sette protagonisti del romanzo.

Domenico Dara torna nel luogo del suo fortunato esordio - Girifalco, paese reale e insieme suggestiva Macondo magnogreca - per raccontare una storia di destini sovvertiti e miracoli terreni, una fiaba letteraria che invita a guardare la

Lutto nel giornalismo - Addio a Mario...
QUATTROVOTE

Pregli e difetti delle auto ibride: quali...
TOP GIORNALI.IT

OTTIME NOTIZIE

ADSL VERA CHIAMATE ILLIMITATE
24,95€
PREZZO FISSO
ATTIVAZIONE INCLUSA
SCOPRI DI PIÙ

CASE A PADOVA

Vigerza - Perarolo
Appartamento 2 locali
135.000 €
82 m²

Vivere in un Libro: Nuovi Arrivi Gennaio

E' veramente rilassante ritrovarmi qui a parlare di libri con voi lettori e a scambiare commenti. Circondarsi di persone che hanno le tue stesse passioni rende tutto più piacevole e mi mette sempre di buon umore. Dopo questa intro dolcinata, mi appresto a presentarvi, in ritardo, i miei arrivi di Gennaio. Partendo da un libro recensito di recente QUI, L'imperfetta di Carmela Scotti, un libro consigliato da una collega blogger e apprezzato molto. Proseguendo sul tetro filone che la mia mente aveva preso ho letto e a breve recensione, Tredici di Jay Asher dal quale è stata tratta la serie tv targata Netflix in onda a Marzo. Quest'anno mi sono iscritta a parecchie iniziative tra cui il mega gdl di Zafòn di cui questo mese vi presento L'ombra del vento (recensione a breve se riesco a trovare cinque minuti di pace XD) e Il gioco dell'angelo che ho in lettura proprio ora. Un bel bottino anche questo mese, per ora tutte letture che meritano! Titolo: L'imperfetta Autrice: Carmela Scotti Casa Editrice: Garzanti Pagine: 208 Ebook: 9,99 Cartaceo: 14,90 Pubblicazione: 25 agosto 2016 Per Catena la notte è sempre stata un rifugio speciale. Un rifugio tra le braccia di suo padre, per disegnare insieme le costellazioni incastonate nel cielo, imparare i nomi delle stelle più lontane e delle erbe curative, leggere libri colmi di storie fantastiche. Ma da quando suo padre non c'è più, Catena ha imparato che la notte può anche fare paura e può nascondere ombre oscure. L'ombra delle mani della madre che la obbligano al duro lavoro nei campi e le impediscono di leggere, quella degli occhi gelidi e inquieti dello zio che la inseguono negli angoli più remoti della casa. Le sue sorelle sembrano non vederla più, ormai è la figlia imperfetta e il ricordo del calore dell'amore di suo padre non basta a riscaldare il gelo nelle ossa. Catena ha solo quindici anni quando decide che non vuole più avere paura. E l'ultima notte nella sua vecchia casa si colora del rosso della vendetta. Poi, la fuga nel bosco, dove cerca riparo con la sola compagnia dei suoi amati libri. È grazie a loro e agli insegnamenti del padre che Catena riesce a sopravvivere nella foresta. Ma nel suo rifugio, fatto di un cielo di foglie e di rami intrecciati, la ragazza non è ancora al sicuro. La stanno cercando e per salvarsi Catena deve ridisegnare la sua vita, la vita di una bambina che è dovuta crescere troppo in fretta, ma che può ancora amare di un amore forse imperfetto, ma forte come il vento. Con questo romanzo potente, finalista al prestigioso premio Calvino, Carmela Scotti ci guida al cuore di una storia antica e insieme attualissima, illuminata da un'intensa e affilata voce femminile. La storia di una ragazza coraggiosa e troppo sola. Della sua voglia di vivere contro tutto e tutti. Di una stella che continua a brillare anche in un cielo coperto di nuvole. Titolo: Tredici Autore: Jay Asher Traduzione: Lorenzo Bergantello Casa Editrice: Mondadori Pagine: 246 Ebook: 6,99 Pubblicazione: 28 gennaio 2013 Clay Jensen torna a casa da scuola e davanti alla porta trova un pacchetto indirizzato a lui, ma senza mittente. Dentro ci sono sette cassette numerate con dello smaltito blu. Clay comincia ad ascoltare le registrazioni Hannah Baker, la ragazza di cui Clay è innamorato da sempre. La stessa ragazza che si è suicidata due settimane prima. Hannah ha registrato tredici storie, una per letto, una per ogni persona che in un modo o nell'altro l'ha speso verso la decisione di togliersi la vita. Ma lui cosa c'entra? Clay è sconcertato, vuole capire fino in fondo, scoprire quale ruolo ha svolto. Per tutta la notte, guidato dalla voce di Hannah, Clay ripercorre gli episodi e i luoghi che hanno segnato la vita della ragazza e che come tante



Borgotallo Casa Editrice: Mondadori Pagine: 246 Ebook: 6,99 Pubblicazione: 29 gennaio 2013 Clay Jensen torna a casa da scuola e davanti alla porta trova un pacchetto indirizzato a lui, ma senza mittente. Dentro ci sono sette cassette numerate con dello smalto blu. Clay comincia ad ascoltare: le ha registrate Hannah Baker, la ragazza di cui Clay è innamorato da sempre. La stessa ragazza che si è suicidata due settimane prima. Hannah ha registrato tredici storie, una per lato, una per ogni persona che in un modo o nell'altro l'ha spinta verso la decisione di togliersi la vita. Ma lui cosa c'entra? Clay è sconvolto, vuole capire fino in fondo, scoprire quale ruolo ha svolto. Per tutta la notte, guidato dalla voce di Hannah, Clay ripercorre gli episodi e i luoghi che hanno segnato la vita della ragazza e che come tante piccole palle di neve si sono accumulati fino a divenire una valanga incontrollabile. Per tutta la notte, con la voce nelle cuffie, Clay si tuffa nei ricordi, nei rimpianti, e si tormenta cercando di capire cosa sarebbe successo se... Titolo: L'ombra del vento Serie: El cementerio de los libros olvidados #1 Autore: Carlos Ruiz Zafón Traduzione: Lia Sezzi Casa Editrice: Mondadori Pagine: 441 Ebook: 7,99 Cartaceo: 12,50 Pubblicazione: 1 giugno 2006 Una mattina del 1945 il proprietario di un modesto negozio di libri usati conduce il figlio undicenne, Daniel, nel cuore della città vecchia di Barcellona al Cimitero dei Libri Dimenticati, un luogo in cui migliaia di libri di cui il tempo ha cancellato il ricordo, vengono sottratti all'oblio. Qui Daniel entra in possesso del libro "maledetto" che cambierà il corso della sua vita, introducendolo in un labirinto di intrighi legati alla figura del suo autore e da tempo sepolti nell'anima oscura della città. Un romanzo in cui i bagliori di un passato inquietante si riverberano sul presente del giovane protagonista, in una Barcellona dalla duplice identità: quella ricca ed elegante degli ultimi splendori del Modernismo e quella cupa del dopoguerra. Titolo: Il gioco dell'angelo Serie: El cementerio de los libros olvidados #2 Autore: Carlos Ruiz Zafón Traduzione: Bruno Arpaia Casa Editrice: Mondadori Pagine: 467 Ebook: 6,99 Cartaceo: 12,50 Pubblicazione: 23 giugno 2009 Nella tumultuosa Barcellona degli anni Venti, il giovane David Martín cova un sogno: diventare uno scrittore. E quando riesce a pubblicare un racconto, il successo arriva. Ma da quel momento la sua vita comincerà per la prima volta a porgli interrogativi ai quali non ha immediata risposta, esponendolo come mai prima di allora a imprevedibili azzardi e travolgenti passioni, crimini efferati e sentimenti assoluti, lungo le strade di una Barcellona sconosciuta e inquietante. Quando David si deciderà infine ad accettare l'offerta, fattagli da un misterioso editore, di scrivere un'opera tanto immane quanto rivoluzionaria, non si renderà conto che, al compimento di una simile impresa, ad attenderlo non ci saranno soltanto onore e gloria... El cementerio de los libros olvidados 0.5 El Príncipe de Parnaso 1. L'ombra del vento 2. Il gioco dell'angelo 2.5 Rosa de fuego 3. Il prigioniero del cielo 4. Il labirinto degli spiriti

A Nuoro, il Manuale di lettura creativa di Fois

NUORO - Venerdì 17 giugno, sarà presentato a Nuoro il nuovo libro di Marcello Fois, *Manuale di lettura creativa*, edito da Einaudi. La presentazione è in programma alle ore 19.30, nel cortile superiore del Museo del Costume, in Via Mereu 56. Oltre all'autore, intervengono il presidente dell'Isre Bruno Murgia ed il giornalista Guido Garau. A leggere si impara da bambini. Quando si capisce che le parole nascondono un significato, e si possono toccare. Diventare lettori creativi è un piccolo passo in avanti; non si tratta solo di comprendere, ma di provare a sentire cosa c'è dietro le parole. L'emozione ogni volta diversa che comunicano. Ciascuno di noi quando apre un libro è un lettore creativo, perché non è solo libero di mettere se stesso dentro la storia, ma deve farlo. In queste pagine riverbera l'eco di un amore viscerale: brevi saggi brillanti e confidenziali che possono rivelarci un punto di vista nuovo e inedito sulla letteratura. Dai classici dell'Ottocento a Salinger e Sciascia, passando per i nuovi giallisti italiani; senza mai dimenticare Grazia Deledda, Sergio Atzeni ed i tanti maestri della scuola sarda. Le confessioni di un lettore d'eccezione, di un autore che, «se si dimentica di prendere un libro per andare in bagno, legge tutte le indicazioni per l'ammollo dei detersivi e tutte le composizioni degli shampoo». Un manuale che non vuole insegnare nulla, ma essere un aiuto per perdersi nelle storie senza smarrire la consapevolezza. Fois, nato a Nuoro nel 1960, vive e lavora a Bologna. Ha pubblicato molti libri, tra cui *Falso gotico nuorese* (Condaghes, 1993), *Picta* (Premio Calvino, 1992), *Gente del libro* (Marcos y Marcos, 1995-96), *Il silenzio abitato delle case* (Mobydick, 1996), *Nulla* (Il Maestrale, 1997), *Sheol* (Hobby&Work, 1997 e Einaudi, 2004), *Sempre caro* (Frassinelli ed Il Maestrale, 1998 ed Einaudi, 2009), *Gap e Sangue dal cielo* (Frassinelli, 1999 ed Einaudi, 2010), *Ferro Recente e Meglio morti* (usciti negli Einaudi Tascabili nel 1999 e nel 2000, già precedentemente pubblicati da Granata Press), *Dura madre* (Einaudi, 2001), *Piccole storie nere* (Einaudi, 2002), *Memoria del vuoto* (premio Super Grinzane Cavour 2007, premio Volponi 2007 e premio Alassio 2007), *Stirpe* (Einaudi, 2009), *Nel tempo di mezzo* (Supercoralli, 2012), *L'importanza dei luoghi comuni* (Einaudi, 2013) e *Luce perfetta* (Einaudi, 2015). Ha scritto due racconti per le antologie *Crimini* (Einaudi Stile libero, 2005), *Crimini italiani* (Einaudi Stile libero, 2008) e *L'altro mondo* (Einaudi, 2011). Nel 2006, ha pubblicato la raccolta di poesie *L'ultima volta che sono rinato*. È fra gli autori di *Scena padre* (Einaudi 2013) e dell'antologia benefica *Sei per la Sardegna* (Einaudi 2014, con Francesco Abate, Alessandro De Roma, Salvatore Mannuzzu, Michela Murgia e Paola Soriga). Inoltre, ha curato l'antologia *Undici* per la Liguria (Einaudi, 2015).

Il tirreno » Al via la terza edizione di Autori di oggi, capolavori di ieri

POGGIO A CAIANO. Il primo appuntamento della terza edizione di Autori di oggi, capolavori di ieri è ormai imminente. Sabato 11 febbraio alla Villa di Poggio a Caiano si svolgerà infatti l'incontro d'apertura con lo scrittore Marcello Fois che rileggerà I promessi sposi di Alessandro Manzoni. Marcello Fois, è uno scrittore, commediografo e sceneggiatore italiano. Ha pubblicato molti libri, tra cui ricordiamo: Picta (Premio Calvino, 1992), Nulla (Premio Dessì), Sempre caro (Premio Scerbanenco), Gap e Sangue dal cielo, Ferro Recente e Meglio morti, Dura madre (Premio Fedeli e Premio Lama), Piccole storie nere, Memoria del vuoto (Premio Super Grinzane Cavour 2007, Premio Volponi 2007 e Premio Alassio 2007), Stirpe (Einaudi, 2009), Nel tempo di mezzo (Supercoralli, 2012), L'importanza dei luoghi comuni (Einaudi, 2013), Luce perfetta (premio Asti d'Appello 2016. Ultima edizione, Super ET 2016) e Quasi Grazia (Einaudi, 2016). Nel 2006 ha pubblicato la raccolta di poesie L'ultima volta che sono rinato. Sempre per Einaudi, ha pubblicato Manuale di lettura creativa (2016). Cos'è che rende un testo, un testo classico? Quale progetto e quale pensiero stanno alla base di quelli che noi riteniamo romanzi immortali? Attraverso l'esempio dei Promessi Sposi scrive Marcello Fois proveremo a raccontare la genesi e la genetica del romanzo di fondazione. Di quel dispositivo cioè che rappresenta una novità pur insistendo su temi noti, che inventa una scrittura pur apparendo tradizionale, che propone un contenuto straordinariamente ordinario. Il capolavoro di Manzoni è un terreno perfetto per raccontare un romanzo fuori dal romanzo, espone l'albero genealogico, specificarne il peso specifico e il grado di permanenza che solo la grande letteratura sa esprimere. I promessi sposi sono un territorio perfetto per specificare quanto in letteratura conti coltivare un Presente Costante, che diventa classico, piuttosto che un Attuale Passeggero, che sparisce con la generazione che l'ha prodotto. I Promessi Sposi è il nostro romanzo nazionale, l'unico scritto vent'anni prima che la Nazione a cui si riferisce nascesse. Le intuizioni di Manzoni sulle specificità che ci caratterizzano come italiani restano punti cardine dell'idea che possiamo farci di noi stessi come popolo. L'incontro inizierà alle ore 17. Le letture saranno affidate all'attrice Angela Giuntini. L'ingresso è libero fino ad esaurimento dei posti disponibili. Per informazioni possono essere contattati gli uffici cultura dei due Comuni che organizzano la rassegna (Poggio a Caiano 0558701280, Carmignano 0558750231).

IL TIRRENO BLOG PRATO

POGGIO A CAIANO

Al via la terza edizione di "Autori di oggi, capolavori di ieri"

Dal blog di giuliacatarzi

9 febbraio, 2017

Sabato 11 febbraio alla Villa di Poggio a Caiano si svolgerà l'incontro d'apertura con lo scrittore Marcello Fois che rileggerà "I promessi sposi" di Alessandro Manzoni

Lo scrittore Marcello Fois sarà il protagonista del primo appuntamento

POGGIO A CAIANO. Il primo appuntamento della terza edizione di "Autori di oggi, capolavori di ieri" è ormai imminente. Sabato 11 febbraio alla Villa di Poggio a Caiano si svolgerà infatti l'incontro 'd'apertura' con lo scrittore **Marcello Fois** che rileggerà "I promessi sposi" di **Alessandro Manzoni**.

Marcello Fois, è uno scrittore, commediografo e sceneggiatore italiano. Ha pubblicato molti libri, tra cui ricordiamo: Picta (Premio Calvino, 1992), Nulla (Premio Dessì), Sempre caro (Premio Scerbanenco), Gap e Sangue dal cielo, Ferro Recente e Meglio morti, Dura madre (Premio Fedeli e Premio Lama), Piccole storie nere, Memoria del vuoto (Premio Super Grinzane Cavour 2007, Premio Volponi 2007 e Premio Alassio 2007), Stirpe (Einaudi, 2009), Nel tempo di mezzo (Supercoralli, 2012), L'importanza dei luoghi comuni (Einaudi, 2013), Luce perfetta (premio Asti d'Appello 2016. Ultima edizione, Super ET 2016) e Quasi Grazia (Einaudi, 2016). Nel 2006 ha pubblicato la raccolta di poesie L'ultima volta che sono rinato. Sempre per Einaudi, ha pubblicato Manuale di lettura creativa (2016). Cos'è che rende un testo, un testo classico? Quale progetto e quale pensiero stanno alla base di quelli che noi riteniamo romanzi immortali? Attraverso l'esempio dei Promessi Sposi scrive Marcello Fois proveremo a raccontare la genesi e la genetica del romanzo di fondazione. Di quel dispositivo cioè che rappresenta una novità pur insistendo su temi noti, che inventa una scrittura pur apparendo tradizionale, che propone un contenuto straordinariamente ordinario. Il capolavoro di Manzoni è un terreno perfetto per raccontare un romanzo fuori dal romanzo, espone l'albero genealogico, specificarne il peso specifico e il grado di permanenza che solo la grande letteratura sa esprimere. I promessi sposi sono un territorio perfetto per specificare quanto in letteratura conti coltivare un Presente Costante, che diventa classico, piuttosto che un Attuale Passeggero, che sparisce con la generazione che l'ha prodotto. I Promessi Sposi è il nostro romanzo nazionale, l'unico scritto vent'anni prima che la Nazione a cui si riferisce nascesse. Le intuizioni di Manzoni sulle specificità che ci caratterizzano come italiani restano punti cardine dell'idea che possiamo farci di noi stessi come popolo. L'incontro inizierà alle ore 17. Le letture saranno affidate all'attrice Angela Giuntini. L'ingresso è libero fino ad esaurimento dei posti disponibili. Per informazioni possono essere contattati gli uffici cultura dei due Comuni che organizzano la rassegna (Poggio a Caiano 0558701280, Carmignano 0558750231).

GLI ARTICOLI PIÙ RECENTI di giuliacatarzi

- POGGIO A CAIANO Pro Loco Poggio a Caiano, convocata l'assemblea dei soci per il bilancio 2016
- POGGIO A CAIANO Le rubano la borsa dall'auto mentre aspetta la figlia davanti a scuola
- POGGIO A CAIANO Il Comune di Poggio a Caiano celebra il Giorno del Ricordo

Vedi tutti

I più attivi di Faccionotizia

- COMUNE MONTENUMURLO 847
- MASSIMILIANO GALARDI 180
- EMANUELE VATTIATA 105
- MAUROLorenzini 68
- ALESSANDRO FORMICHELLA 45

Annunci

CASE MOTORI LAVORO ENTI

Modello Regione

Quarzo Toscana CERCA

Pubblica il tuo annuncio

Toscana, Massa Carrara, Massa

Citroen DS3 1.2 puretech sport chic Nuova Km 0 anno 2016

Coupe 110 km Climatizzatore SI VENDE CITROEN DS3 NUOVA A KM0 CON GARANZIA CITROEN 2 / 3 ANNI SUPER ACCESSORIATA: Technology Stop / Start Meccanismo di...

9 febbraio 2017

faccionotizia.geolocal.it

<-- Segue

Premio Italo Calvino

Al via la terza edizione di "Autori di oggi, capolavori di ieri" a Prato

Il primo appuntamento della terza edizione di Autori di oggi, capolavori di ieri' è ormai imminente. Sabato 11 febbraio alla Villa di Poggio a Caiano si svolgerà infatti l'incontro d'apertura' con lo scrittore Marcello Fois che rileggerà 'I promessi sposi' di Alessandro Manzoni. Marcello Fois, è uno scrittore, commediografo e sceneggiatore italiano. Ha pubblicato molti libri, tra cui ricordiamo: Picta (Premio Calvino, 1992), Nulla (Premio Dessi), Sempre caro (Premio Scerbanenco), Gap e Sangue dal cielo, Ferro Recente e Meglio morti , Dura madre (Premio Fedeli e Premio Lama), Piccole storie nere , Memoria del vuoto (Premio Super Grinzane Cavour 2007, Premio Volponi 2007 e Premio Alassio 2007), Stirpe (Einaudi, 2009), Nel tempo di mezzo (Supercoralli, 2012), L'importanza dei luoghi comuni (Einaudi, 2013), Luce perfetta (premio Asti d'Appello 2016. Ultima edizione, Super ET 2016) e Quasi Grazia (Einaudi, 2016). Nel 2006 ha pubblicato la raccolta di poesie L'ultima volta che sono rinato. Sempre per Einaudi, ha pubblicato Manuale di lettura creativa (2016). Cos'è che rende un testo, un testo classico? Quale progetto e quale pensiero stanno alla base di quelli che noi riteniamo romanzi immortali? Attraverso

l'esempio dei Promessi Sposi scrive Marcello Fois proveremo a raccontare la genesi e la genetica del romanzo di fondazione. Di quel dispositivo cioè che rappresenta una novità pur insistendo su temi noti, che inventa una scrittura pur apparendo tradizionale, che propone un contenuto straordinariamente ordinario. Il capolavoro di Manzoni è un terreno perfetto per raccontare un romanzo fuori dal romanzo, esporne l'albero genealogico, specificarne il peso specifico e il grado di permanenza' che solo la grande letteratura sa esprimere. I promessi sposi sono un territorio perfetto per specificare quanto in letteratura conti coltivare un Presente Costante, che diventa classico, piuttosto che un Attuale Passeggero, che sparisce con la generazione che l'ha prodotto. I Promessi Sposi è il nostro romanzo nazionale, l'unico scritto vent'anni prima che la Nazione a cui si riferisce nascesse. Le intuizioni di Manzoni sulle specificità che ci caratterizzano come italiani restano punti cardine dell'idea che possiamo farci di noi stessi come popolo. L'incontro inizierà alle ore 17. Le letture saranno affidate all'attrice Angela Giuntini. L'ingresso è libero fino ad esaurimento dei posti disponibili. Per informazioni possono essere contattati gli uffici cultura dei due Comuni che organizzano la rassegna (Poggio a Caiano 0558701280, Carmignano 0558750231).

The screenshot shows the website interface for the event. At the top, there is a navigation bar with 'IL TIRRENO' and 'trova PRATO SERATA'. Below this is a search bar with fields for 'Trova Evento', 'Luogo', 'aggiorna', and 'Filtri'. The main headline reads 'Al via la terza edizione di "Autori di oggi, capolavori di ieri"'. The event details include the location 'Villa Medicea - Piazza dei Medici, 14 - Poggio a Caiano', the date '11 febbraio 2017', and the fact that it is 'Gratuito'. A sidebar on the right features a 'Stasera in tv' section with a program listing for 'Diario civile, su Rai Storia: Vittorio Occorsio - il coraggio di andare avanti' and 'Chi l'ha visto ultima puntata con la drammatica storia di Solomon'. The main content area includes a book cover for 'Promessi Sposi Edizione integrale' by Alessandro Manzoni and a text block describing the event and the author.

10 febbraio 2017

iltirreno.gelocal.it

<-- Segue

Premio Italo Calvino

Appunti di meccanica celeste

Sabato 18 Febbraio alle ore 18:00 ai Diari di bordo Presentazione del nuovo libro di Domenico Dara "Appunti di meccanica celeste" Libro del mese Fahrenheit (Radio tre) novembre 2016. Sono passati gli anni, e a Girifalco le vite seguitano a orbitare come corpi celesti, traiettorie che s'intersecano e si allontanano rispondendo alle misteriose leggi dell'universo. Tutte le vite tranne alcune, a cui un fato beffardo sembra aver sottratto il movimento e le illusioni. Lulù il pazzo vaga per il paese suonando le foglie, in attesa che màmmasa ritorni per ascoltare il suo valzer. Archidemu Crisippu coltiva l'indifferenza verso il mondo, che a don Venanzio, invece, interessa soltanto coltivare il piacere dei sensi. Cuncettina 'a sicca sospira al figlio mai nato, mentre Angeliaddu desidera il padre che non ha mai avuto. E non c'è giorno che Mararosa non maledica Rorò, per averle rubato l'amore della vita. La mattina dopo san Lorenzo, notte delle stelle, arriva a Girifalco un circo. Non è di quelli che si fermano di tanto in tanto; è una carovana avvolta da un'aura incantata, un corteo sfavillante di elefanti e domatori, trapezisti, lanciatori di coltelli e illusionisti. La novità scuote la gente ed eccita gli animi, e cambierà per sempre le sorti dei sette protagonisti del romanzo. Domenico Dara torna nel luogo del suo fortunato esordio Girifalco, paese reale e insieme suggestiva Macondo magnogreca per raccontare una storia di destini sovvertiti e miracoli terreni, una fiaba letteraria che invita a guardare la realtà oltre le comuni apparenze. Domenico Dara è nato nel 1971. Dopo aver trascorso l'infanzia e l'adolescenza a Girifalco, in Calabria, ha studiato a Pisa, laureandosi con una tesi sulla poesia di Cesare Pavese. Vive e lavora in Lombardia. Ha esordito con Breve trattato sulle coincidenze, la storia del postino di Girifalco con la passione per le lettere d'amore che ha raccolto l'apprezzamento dei lettori e il favore della critica. Per la sua opera prima, già finalista al Premio Calvino, ha ottenuto numerosi riconoscimenti, tra cui il Premio Palmi, il Premio Viadana, il Premio Corrado Alvaro e il Premio Città di Como.



GAZZETTA DI PARMA

Appunti di meccanica celeste

DATA - ORA INIZIO: 18/02/17 - 18:00
DATA - ORA FINE: 18/02/17 - 19:00
TIPOLOGIA: Arte e Cultura
DOVE: LIBRERIA DIARI DI BORDO
LOCALITÀ: Parma
INDIRIZZO: Borgo Santa Brigida, 43121 Parma PR, Italia

Video

BELLEZZE
Incanta Sanremo Tina, nuova fiamma di Cassel

@letterealdirettore

NECROLOGI
Consulta on line tutti gli annunci >

AGENZIE E SERVIZI
Fai una ricerca per territorio >

Meteo&webcam

oggi domani

IL METEO NEL TUO COMUNE

Digita comune

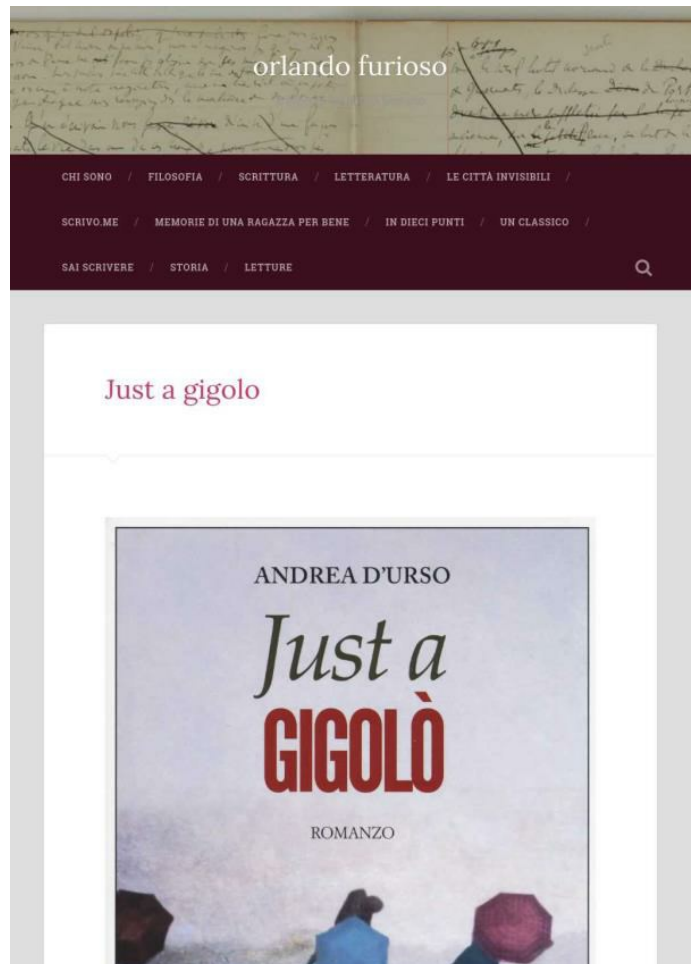
Gossip, Fun, Spettacoli

Sabato 18 Febbraio alle ore 18:00 ai Diari di bordo Presentazione del nuovo libro di Domenico Dara "Appunti di meccanica celeste" Libro del mese Fahrenheit (Radio tre) novembre 2016. Sono passati gli anni, e a Girifalco le vite seguitano a orbitare come corpi celesti, traiettorie che s'intersecano e si allontanano rispondendo alle misteriose leggi dell'universo. Tutte le vite tranne alcune, a cui un fato beffardo sembra aver sottratto il movimento e le illusioni. Lulù il pazzo vaga per il paese suonando le foglie, in attesa che màmmasa ritorni per ascoltare il suo valzer. Archidemu Crisippu coltiva l'indifferenza verso il mondo, che a don Venanzio, invece, interessa soltanto coltivare il piacere dei sensi. Cuncettina 'a sicca sospira al figlio mai nato, mentre Angeliaddu desidera il padre che non ha mai avuto. E non c'è giorno che Mararosa non maledica Rorò, per averle rubato l'amore della vita. La mattina dopo san Lorenzo, notte delle stelle, arriva a Girifalco un circo. Non è di quelli che si fermano di tanto in tanto; è una carovana avvolta da un'aura incantata, un corteo sfavillante di elefanti e domatori, trapezisti, lanciatori di coltelli e illusionisti. La novità scuote la gente ed eccita gli animi, e cambierà per sempre le sorti dei sette protagonisti del romanzo. Domenico Dara torna nel luogo del suo fortunato esordio - Girifalco, paese reale e insieme suggestiva Macondo magnogreca - per raccontare una storia di destini sovvertiti e miracoli terreni, una fiaba letteraria che invita a guardare la realtà oltre le comuni apparenze. Domenico Dara è nato nel 1971. Dopo aver trascorso l'infanzia e l'adolescenza a Girifalco, in Calabria, ha studiato a Pisa, laureandosi con una tesi sulla poesia di Cesare Pavese. Vive e lavora in Lombardia. Ha esordito con Breve trattato sulle coincidenze, la storia del postino di Girifalco con la passione per le lettere d'amore che ha raccolto l'apprezzamento dei lettori e il favore della critica. Per la sua opera prima, già finalista al Premio Calvino, ha ottenuto numerosi riconoscimenti, tra cui il Premio Palmi, il Premio Viadana, il Premio Corrado Alvaro e il Premio Città di Como.

Just a gigolo

22 volte nulla. Sono ventidue i capitoli del romanzo di Andrea D'Urso e tutti finiscono con questa parola, nulla, che non solo funge da commiato ma che dona anche una musicalità al testo. Ventidue capitoli, dicevo, ognuno con un nome di donna, di cosa o di città. In effetti, il titolo scelto dall'autore per questo romanzo d'esordio era proprio Nomi, cose, città che dopo aver letto il romanzo mi convince di più di quello scelto dalla casa editrice e/o. Nomi, cose, città, infatti, manifestava subito il carattere frammentario, in cui le cose spesso si succedono come elencazione, attraverso un processo enumerativo che non porta avanti la trama secondo un'idea di sviluppo. In realtà i ventidue capitoli potrebbero essere ventidue racconti, sebbene una linea non di sviluppo, ma quasi di anamnesi percorra la narrazione delle vicende di Pino, un inetto dei nostri tempi che, dopo avere accantonato i sogni di gloria della letteratura, decide di fare il gigolo, raggiungendo più facilmente l'agiatazza economica. Il titolo *Just a gigolo*, così come la sinossi nella retrocopertina, strizzano l'occhio ad un pubblico interessato al voyeurismo, a prestazioni erotiche o a dettagli pruriginosi, e con questo non rendono un buon servizio al romanzo di D'Urso (e peraltro deludono gli eventuali affezionati di Mr. Grey).

Il romanzo segue invece in modo freddo e lucido la discesa in un orizzonte nichilistico di Pino (non perdono all'autore il nome completo Pino Silvestre) che, a detta di D'Urso, è liberamente ispirato all'Arturo Bandini di John Fante. In realtà, io ho trovato il protagonista di *Just a gigolo* ben più autentico di Bandini, anch'egli scrittore mancato ma senza la retorica del *maudit* e una scrittura caricaturalmente espressiva. Pino è essenzialmente un feroce sguardo, su se stesso e sulle donne che lo prenotano, e mi piace l'assenza di condanna o l'abbandono di qualsiasi vocazione moralistica, lasciando spesso spazio ad una empatia, che non riesce però mai a trovare lo slancio per trasformarsi in amore. «Sono uno di loro, passeggiavo per il corso, guardo le vetrine, salgo e scendo le scale mobili, sono tentato di comprare un libro, un disco, un paio di scarpe, una tisana, ma poi ci ripenso. È una vita che ci ripenso, senza pensare nulla». È un viaggio al termine della notte, in fondo, quello di Pino, che raccoglie i frammenti di esistenze smarrite, senza ideali, sconfitte dalla vita. Le guarda, le registra, le elenca, senza cedere alla tentazione di spiegarle. Laddove cede alla giustificazione è nella ricostruzione dell'infanzia del protagonista: genitori che litigano, padre manesco, madre con problemi psicologici, sorella tossicodipendente. In questo ho rintracciato la volontà di D'Urso di salvare il suo personaggio, di spiegarci i motivi di questa sua caduta nel nulla, che però a mio avviso rende un poco di maniera questa ricostruzione familiare. Cosa è molto riuscito invece? Il fatto che il



romanzo offriva apparentemente un movimento continuo (Ibiza, Venezia, Tokyo, Genova) ma che in realtà ci dimostri che ci sia sempre una stasi. Al movimento fisico del protagonista corrisponde un medesimo arrovellarsi ad ogni latitudine, un movimento orizzontale che non declina qualsiasi vocazione di Bildungsroman. Il romanzo di D'Urso riesce così a restare in perfetto equilibrio tra il rapido susseguirsi di nuovi scenari e personaggi e il ristagno in un io che narra solamente se stesso, attraverso la fredda cronaca di ciò che gli passa davanti. La scrittura riesce a tenere in pugno l'ironia, che si respira, e a non scadere mai nel farsesco o nell'espressivismo diaristico. Vi è un buon controllo dello stile e un'asciuttezza che risulta sempre elegante. Questa e altre caratteristiche hanno portato il romanzo ad essere finalista al Premio Calvino 2013 e hanno lasciato alla sottoscritta lettrice la curiosità di confrontarsi con un'altra prova autoriale di Andrea D'Urso.

BOVISIO MASCIAGO DOMENICA ALLE 18.30 AL CONTRALTO CAFFÈ CI SARÀ CARMELA SCOTTI

Aperitivi con gusto, fra buona musica e letteratura

- BOVISIO MASCIAGO - TRE INCONTRI PER CONIUGARE letteratura, musica e gastronomia. Partono infatti domenica gli incontri promossi dall' assessorato alla Politiche culturali in cui mettere in luce non solo gli autori ma anche alcuni locali di Bovisio Masciago, unendo il momento divertente dell' aperitivo a quello della promozione di tre autori interessanti.

Uno di loro, Valerio Varesi ha scritto un romanzo da cui hanno tratto la fiction di Rai 2 «Nebbie e Delitti», Carmela Scotti è stata finalista al Premio Calvino mentre un appuntamento è dedicato al bovisiano Matteo Nepi.

Gli autori si racconteranno descrivendo le loro esperienze letterarie con un brindisi accompagnata dalla selezione musicale a cura di Karen Voch. Si parte quindi con «Aperitivo tra le righe» il 19 febbraio alle 18.30 al Contralto Caffè di via Nazionale dei Giovi 36 in cui Carmela Scotti presenta «L' imperfetta».

I prossimi appuntamenti saranno domenica 19 marzo alle 19.30 al Pregi Lounge Bar di via Bonaparte 47 per la presentazione del romanzo «Dentro me» di Matteo Nepi, ambientato a Milano alla fine degli anni Novanta. Lunedì 3 aprile alle 21 al Garden Bistrot di corso Milano angolo via Paganini invece «Il Commissario Soneri e la legge del Corano» di Valerio Varesi.

L' ingresso è libero. Le degustazioni verranno offerte dai locali che ospitano gli incontri. Per informazioni: ufficio Cultura 0362/511228.

Veronica Todaro.

CRONACHE XI

ORNAGO

GOURMET
«SARÀ UN'ESPERIENZA DIVERSA DA QUELLO A CUI CI HANNO ABITUATI GLI SHOW COOKING TELEVISIVI QUI SARÀ UN VIAGGIO NELLA TRADIZIONE»

Buona Condotta? S'impura ai fornelli
Via al corso con Scibilia

CARRIERA

Quarant'anni di lavoro
QUARANT'ANNI DI LAVORO DA SCIBILIA, BARSESE DI BARI, FIGLIO DI UN SALUMIERE, ARRIVATO A MILANO «CON LA VALIGIA DI CARTONE», PRIMA DEL PASSAGGIO NELLA GRANDE INDUSTRIA AMERICANA - RITORNARE E MANOSTA - E I CONTATTI CON GLI CHEF PIÙ IMPORTANTI DEGLI ANNI OTTANTA. FISCHIO QUALIFERO MARCHESE LO SPIRGE A BOLLIRE.

BOVISIO MASCIAGO DOMENICA ALLE 18.30 AL CONTRALTO CAFFÈ CI SARÀ CARMELA SCOTTI

Aperitivi con gusto, fra buona musica e letteratura

BOVISIO MASCIAGO
TRE INCONTRI PER CONIUGARE letteratura, musica e gastronomia. Partono infatti domenica gli incontri promossi dall' assessorato alla Politiche culturali in cui mettere in luce non solo gli autori ma anche alcuni locali di Bovisio Masciago, unendo il momento divertente dell' aperitivo a quello della promozione di tre autori interessanti. Uno di loro, Valerio Varesi ha scritto un romanzo da cui hanno tratto la fiction di Rai 2 «Nebbie e Delitti», Carmela Scotti è stata finalista al Premio Calvino mentre un appuntamento è dedicato al bovisiano Matteo Nepi. Gli autori si racconteranno descrivendo le loro esperienze letterarie con un brindisi accompagnata dalla selezione musicale a cura di Karen Voch. Si parte quindi con «Aperitivo tra le righe» il 19 febbraio alle 18.30 al Contralto Caffè di via Nazionale dei Giovi 36 in cui Carmela Scotti presenta «L' imperfetta». I prossimi appuntamenti saranno domenica 19 marzo alle 19.30 al Pregi Lounge Bar di via Bonaparte 47 per la presentazione del romanzo «Dentro me» di Matteo Nepi, ambientato a Milano alla fine degli anni Novanta. Lunedì 3 aprile alle 21 al Garden Bistrot di corso Milano angolo via Paganini invece «Il Commissario Soneri e la legge del Corano» di Valerio Varesi. L' ingresso è libero. Le degustazioni verranno offerte dai locali che ospitano gli incontri. Per informazioni: ufficio Cultura 0362/511228. Veronica Todaro.

VERONICA TODARO

Andrea Merendelli presenta Clash To Me

Un'occasione unica e irrinunciabile per fare due chiacchiere con l'autore introdotto dal giornalista Fausto Piazza e coadiuvato dal regista Gerardo Lamattina in veste di DJ. Premio Calvino 2015 Segnalazione Andrea MERENDELLI (1965), CLASH TO ME. RACCONTO PUNK DI PROVINCIA Per l'abilità di ricostruire con vena nostalgica, nel mitico filtro dei Clash, il linguaggio e le ribellioni di una generazione del profondo Centro nello scorcio di fine millennio La vita di un punk toscano, un ribelle contadino che sogna Londra e vive fra i cipressi e i campi di tabacco kentucky. Il sogno del caos metropolitano, il disordine di vite vissute male e in fretta, i gesti di inutile (ma a volte straordinaria) follia. I concerti, come quello dei CLASH a Firenze nel maggio 1981. Ma la storia racconta anche di Roberto Procelli, un ragazzo che lasciò i suoi 20 anni fra le macerie della stazione di Bologna. Fu il primo corpo ad essere riconosciuto. Roberto tornava da Bologna per raccontare il concerto dei CLASH in Piazza Maggiore, e invece fu risucchiato dal buco nero del 2 agosto 1980. Una storia scritta come se fosse suonata, cantata e raccontata con rabbia, umori neri e ironia. Un ritmo incalzante per una colonna sonora ideale dominata dalla voce di Joe Strummer (voce dei CLASH e di un'intera vita). Così nasce il racconto punk, memoria adulta di ex giovani sbandati che bestemmiavano la ridente Toscana, sognando Londra e il degrado urbano. Una storia di acerba follia e auto-esclusione, con un salto mortale verso il presente dove i sopravvissuti, oggi maturi e integrati, sono stati riassorbiti da questa bella società che, a parole, volevano fottere. <https://bookabook.it/prodotto/clash-to-me-racconto-punk-di-provincia/> <https://www.facebook.com/clashtome/> Per informazioni alla stampa è possibile contattare direttamente l'autore Andrea Merendelli al 368 950280 o attraverso l'email: andreamerendelli@gmail.com L'ingresso al circolo Aurora è possibile solo con una tessera che costa 7 euro e vale per tutto il 2017.

The screenshot shows the BoboBo website interface. At the top, there's a navigation bar with social media icons (Facebook, Twitter, YouTube, Google+, RSS) and a search bar. The main header reads "BoBoBo la scimmia per il divertimento, a Ravenna" with a sub-note "Passa alla versione mobile". Below this are four menu items: "ISCRIVITI" (with "RICERCA NEWSLETTER" and "EVENTI"), "LOCALI" (with "ATTIVITÀ E LOCALITÀ"), "ARTISTI" (with "INDICAZIONI TUA" and "PROFILA"), and "INSERISCI IL TUO EVENTO" (with "E CREA"). A secondary header features "MALTA MUSICFESTIVAL" with a sub-note "Malta International Music Festival coming soon from 12 - 30 April 2017. Buy tickets now Via a maltafest.eu" and a right-pointing arrow.

The main content area is titled "Andrea Merendelli presenta Clash To Me" with a sub-note "Per richiudere la risonanza dell'evento visitare la sezione contatti". Below this is a "SCHEDA" section for "MALTA MUSICFESTIVAL" with the same sub-note and a right-pointing arrow. A prominent orange button reads "CLICCA QUI E PARTECIPA A QUESTO EVENTO" with the sub-note "Questa azione non ha valore di prenotazione".

Below the button, event details are listed: "Dove: Ravenna", "Nuovo Circolo Aurora - via Ghibbazza 12 - Ravenna", "Data di inizio: 16/02/2017 dalle ore 21:00", and "Data di fine: 17/02/2017". A descriptive paragraph follows: "Un'occasione unica e irrinunciabile per fare due chiacchiere con l'autore introdotto dal giornalista Fausto Piazza e coadiuvato dal regista Gerardo Lamattina in veste di DJ." Below this is a section for "Premio Calvino 2015 - Segnalazione Andrea MERENDELLI (1965), CLASH TO ME. RACCONTO PUNK DI PROVINCIA" with a sub-note "Per l'abilità di ricostruire con vena nostalgica, nel mitico filtro dei Clash, il linguaggio e le ribellioni di una generazione del profondo Centro nello scorcio di fine millennio".

At the bottom, there are social media sharing options: "Condividi l'evento su Facebook con tutti i tuoi amici" and "Visualizza l'evento su Facebook".

Minchia di mare - Arturo Bellardo

Anteprima del secondo romanzo di Arturo Bellardo MIO CUGINO (in cui Buscemi Davide ha prima anni otto e mesi due, poi anni quattordici e mesi cinque e, per finire, anni diciannove e mesi sei) C' erano tre motivi per cui mi scassavo la minchia ad andare d' estate in campagna dai miei zii. In primisi, perché non c' era nenti che fare, solo un gran cauru e zanzare e mi annoiavo come mai nella vita. In secundisi, perché ogni volta, al ritorno a casa nella 600 bianca, mio padre e mia madre si sciarriavano: mio padre diceva a mia madre che gli aveva rovinato la vita, l' aveva fatto finire nelle case popolari della Borgata, che sa suoru sì che aveva fatto fortuna maritandosi un questore pieno di picciuli. Una volta che la 600 si fermò in mezzo alla campagna di Avola, con il fumo che le nisceva dal radiatore, mio padre aveva fatto scendere mia madre ad ammuttare, dicendo che era tutta colpa sua. Infine e soprattutto, mio cugino Uccio. Mio cugino era più grande di me di un anno e si chiamava Davide com' ammia, epperò mentre ammia mi chiamavano intero, per lui usavano il diminutivo. Forse perché era babbu, scimunito, ma scimunito vero. D' estate in campagna dai miei zii, con i miei genitori che non si parlavano, con quel gran cauru, l' unica cosa da fare era andarsene a caccia di grilli per i campi di grano con quel babbu di mio cugino Uccio. Giravamo sotto il sole, armati di paletta e secchiello, tra le spighe appena mietute che ci fiddiavano i piedi, lasciandoci vesciche e papole a tinchitè. Camminando, sbattevamo forte i sandali del dottore Sciolt, raccussì i grilli si scantavano e saltavano via. Il gioco era di schiacciarli con la paletta non appena atterravano, prima che saltassero un' altra volta. Poi li mettevamo nel secchiello per darli da mangiare ai pesci russi nella gebbia di pietra. I grilli avevano le ali di colore diverso, russe e verdi di solito, raramente viola. «Chiddi viola sono i più buoni» mi disse un giorno mio cugino Uccio, portandosene uno alla bocca. «Tiè ccà, assaggia» bofonchiò, con una zampina che gli nisceva dalle labbra. E mi spinse un grillo verso la faccia. «Mangia! Mangia, ti ho detto» iniziò a schigghiare Uccio vista la mia riluttanza. «Non sei masculu se non mangi!». Nuddu doveva dubitare della mia virilità e mi infilai l' insetto in bocca; il grillo, però, era ancora vivo e mi abbastò sentirmelo muovere sulla lingua per mettermi a sputare e a rovesciare. «Sei proprio una minchia di mare» commentò Uccio. Il papà di Uccio fu trasferito a Genova e raccussì per alcuni anni li vedemmo picca e nenti. Poi suo padre fu nominato questore e ci ritrovammo insieme al liceo. Uccio, crescendo, era diventato ancora più babbu. Ora arrinisceva a pigghiare al volo pure le mosche e a mangiarcele con gran piacere. Abbastò poco e Uccio diventò il protagonista passivo di tutte le pigghiate pu' culu, di tutti gli sgherzi, di tutti i gavettoni di

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017



The screenshot shows the website 'NAZIONE INDIANA' with a navigation bar at the top. The main article is titled 'Minchia di mare - Arturo Bellardo' and is dated '15 febbraio 2017'. Below the title is a red banner with the text 'Anteprima del secondo romanzo di Arturo Bellardo'. The central image is a book cover for 'MIO CUGINO' by Arturo Bellardo, featuring a person's legs sticking out of the water. To the right of the article, there is a sidebar with a search bar, a list of other works like 'POESIEE', 'LETTRON', 'ICHEFAB', 'RIZIOVE', and 'NERANDI', and a section for 'libri' featuring 'Piccolo vocabolario autostradale ad uso dei contemporanei'.

pisciazza del liceo Gargallo. Io, che mi vergognavo ad avercelo come cugino, ero tra i suoi aguzzini più feroci. Ma a Uccio sembrava non importare, gli piaceva essere al centro dell' attenzione dei compagni, quasi fosse un eroe; a ogni scherzo, anche violento, rideva: «Amicu! Amicu mio!». Accadde che i poliziotti pestarono a sangue rinnanzi a scuola Ciancio Carmelo, uno di Lotta Continua, perché dicevano che si fumava gli spinelli. Il giorno dopo scioperammo e andammo a manifestare alla questura contro i poliziotti assassini, agitando le mani nel segno della P38. Uccio pareva 'mpazzuto. ARTURO BELLUARDO È nato e cresciuto a Siracusa, ma vive a Roma con due donne e due gatti. Il suo romanzo *Il ballo del debuttante* è stato segnalato al Premio Calvino 2016. Le sue storie sono state pubblicate su «Lo Straniero», «Buduàr», «Succedeoggi» e «Mag O» e in antologie edite da Nottetempo e dal Goethe Institut.

GIUSEPPE SCHILLACI

CLASH TO ME

Dal punk alla strage di Bologna

Clash to me, Bookabook edizioni, di Andrea Merendelli (segnalato al Premio Calvino 2015 «per l'abilità di ricostruire con vena nostalgica, nel mitico filtro dei Clash, il linguaggio e le ribellioni di una generazione») è un racconto punk di provincia che narra la vita di un ribelle contadino che sogna Londra e vive fra i cipressi e i campi di tabacco. Il sogno del caos metropolitano, i concerti, come quello dei Clash a Firenze nel maggio 1981. Ma la storia racconta anche di Roberto Procelli, morto a 20 anni fra le macerie dellastazione di Bologna, il 2 agosto 1980. Era stato al concerto dei Clash in piazza Maggiore. Il libro verrà presentato domani alle 21 al nuovo circolo Aurora di Ravenna. Info: 392 5916503.



Andrea Merendelli presenta Clash to me al Circolo Aurora

Appuntamento domani alle 21 nei locali del circolo in via Ghibuzza a Ravenna

Domani sera, giovedì 16 febbraio alle 21, il Circolo Aurora di Ravenna ospiterà la presentazione del libro di Andrea Merendelli "Clash to me. Racconto punk di provincia". Un'occasione per fare due chiacchiere con l'autore, introdotto dal giornalista Fausto Piazza e coadiuvato dal regista Gerardo Lamattina in veste di DJ. "Per l'abilità di ricostruire con vena nostalgica, nel mitico filtro dei Clash, il linguaggio e le ribellioni di una generazione del profondo Centro nello scorcio di fine millennio". È la motivazione con cui il libro di Merendelli si è aggiudicato una segnalazione al Premio Calvino 2015. La vita di un punk toscano, un ribelle contadino che sogna Londra e vive fra i cipressi e i campi di tabacco kentucky. Il sogno del caos metropolitano, il disordine di vite vissute male e in fretta, i gesti di inutile (ma a volte straordinaria) follia. I concerti, come quello dei Clash a Firenze nel maggio 1981. Ma la storia racconta anche di Roberto Procelli, un ragazzo che lasciò i suoi 20 anni fra le macerie della stazione di Bologna. Fu il primo corpo ad essere riconosciuto. Roberto tornava da Bologna per raccontare il concerto dei Clash in Piazza Maggiore, e invece fu risucchiato dal buco nero del 2 agosto 1980. Una storia scritta come se fosse suonata, cantata e raccontata con rabbia, umori neri e ironia. Un ritmo incalzante per una colonna sonora ideale dominata dalla voce di Joe Strummer (voce dei CLASH e di un'intera vita). Così nasce il racconto punk, memoria adulta di ex giovani sbandati che bestemmano la ridente Toscana, sognando Londra e il degrado urbano. Una storia di acerba follia e auto-esclusione, con un salto mortale verso il presente dove i sopravvissuti, oggi maturi e integrati, sono stati riassorbiti da questa bella società che, a parole, volevano "fottere". <https://bookabook.it/prodotto/clash-to-me-racconto-punk-di-provincia/> <https://www.facebook.com/clashtome/> L'ingresso al circolo Aurora è possibile solo con una tessera che costa 7 euro e vale per tutto il 2017.

The screenshot shows the website interface for RavennaNotizie.it. At the top, there is a navigation menu with categories like Cronaca, Politica, Economia, etc. The main content area features a large article titled "Andrea Merendelli presenta Clash to me al Circolo Aurora" with a sub-headline "Appuntamento domani alle 21 nei locali del circolo in via Ghibuzza a Ravenna". The article text is partially visible, starting with "Domani sera, giovedì 16 febbraio alle 21, il Circolo Aurora di Ravenna ospiterà la presentazione del libro di Andrea Merendelli 'Clash to me. Racconto punk di provincia'". To the right of the article is a sidebar with a "COMMUNITY" section and a weather widget for Ravenna showing 15°C and 16°C. At the bottom right, there is a "CNA" logo.

"L' unico viaggio che ho fatto" presentazione alla Libreria Zabarella

15 febbraio 2017 03:10
 Condivisioni
 Giovedì 16 febbraio alle 18.30, l' Ufficio Progetto Giovani del Comune di Padova ospita Emmanuela Carbé per la prima nazionale del suo nuovo libro, il reportage narrativo "L' unico viaggio che ho fatto". Storia di Gardaland e di quello che è successo dopo". Edito da Minimum Fax, "L' unico viaggio che ho fatto" è in libreria dal 9 febbraio. La presentazione, in Libreria Zabarella di via Zabarella 82, è introdotta e moderata da Francesco Maino, scrittore e performer già vincitore del Premio Calvino con "Cartongesso". Per lanciare la nuova stagione dedicata alla promozione della letteratura e della narrativa italiana e internazionale dei nuovi talenti, Progetto Giovani ha deciso di invitare Emmanuela Carbé, l' autrice e studiosa veronese che lo scorso maggio è stata insignita del premio padovano "Da giovani Promesse 2016".

IL LIBRO
 A Gardaland, il grande parco delle mille attrazioni, si va all'avventura, sulle navi dei magnifici corsari e sulle terrorizzanti montagne russe, nel villaggio western e fra le tombe dei faraoni. Si va per mantenere una promessa fatta a un "minuscolo fratello" che cresce troppo in fretta e si corre a perdifiato, senza fermarsi mai, su e giù per il parco, mentre l' ombra di un padre distante prende corpo. Un viaggio dentro la memoria e il presente, con l' Italia anni Ottanta di Bim Bum Bam e della Fiat Ritmo che fatica a riconoscersi negli abbonamenti comprati su internet e nei passaggi in BlaBlaCar. Ne "L' unico viaggio che ho fatto", Emmanuela Carbé racconta con acume e passione Gardaland, il nonluogo del divertimento che si ostina a restare un posto reale di persone vere e belle, racconta l' infanzia perduta tra nostalgia e sollievo e il nostro quotidiano che non s' incastra mai nei desideri e nei sogni, trovando infine un momento di felicità perfetta in un luogo che è, allo stesso tempo, la meta e l' inizio della fuga.

L' AUTRICE Emmanuela Carbé (Verona, 1983) ha scritto "Mio salmone domestico" (Laterza, 2013) e racconti per riviste e antologie, tra cui "Alta Marea" ("L' età della febbre", Minimum Fax, 2015) e "Questioni della lingua" ("Ma il mondo, non era di tutti?", Marcos y Marcos, 2016). Lavora per PAD - Pavia Archivi Digitali. Francesco Maino è nato nel 1972 a Motta di Livenza, nella Marca Trevigiana. Oggi risiede a San Donà di Piave e fa l' avvocato penalista a Venezia. Ha esordito con "Cartongesso" (Einaudi 2014 e 2016), premiato con il Calvino. Nel 2015 il racconto "Forme della mia rabbia" è incluso nell' antologia "Il racconto onesto", curata da Goffredo Fofi (Contrasto). Nel 2016 pubblica la raccolta di prose "Ratatuja. Parole alla prova", per l' editore Ronzani

PADOVA OGGI Sezioni **Eventi** Segnala Evento Q ACCEDI

Eventi / Incontri
"L' unico viaggio che ho fatto" presentazione alla Libreria Zabarella
 ★★★★★

DOVE
Libreria Zabarella
 Via Zabarella, 82

QUANDO
 Dal 16/02/2017 al 16/02/2017
18:30

PREZZO
GRATIS

ALTRE INFORMAZIONI
 sito web pd.it

Emmanuela Carbé
L'UNICO VIAGGIO CHE HO FATTO
 Storia di Gardaland e di quello che è successo dopo
 in anteprima nazionale con la partecipazione di **Francesco Maino**
 giovedì 16 febbraio 18:30
 libreria zabarella

Redazione 15 FEBBRAIO 2017 03:10

Giovedì 16 febbraio alle 18.30, l'Ufficio Progetto Giovani del Comune di Padova ospita Emmanuela Carbé per la prima nazionale del suo nuovo libro, il reportage narrativo "L' unico viaggio che ho fatto. Storia di Gardaland e di quello che è successo dopo". Edito da Minimum Fax, "L' unico viaggio che ho fatto" è in libreria dal 9 febbraio.

La presentazione, in Libreria Zabarella di via Zabarella 82, è introdotta e moderata da Francesco Maino, scrittore e performer già vincitore del Premio Calvino con "Cartongesso".

Per lanciare la nuova stagione dedicata alla promozione della letteratura e della narrativa italiana e internazionale dei nuovi talenti, Progetto Giovani ha deciso di invitare Emmanuela Carbé, l'autrice e studiosa veronese che lo scorso maggio è stata insignita del premio padovano "Da giovani Promesse... 2016".

IL LIBRO
 A Gardaland, il grande parco delle mille attrazioni, si va all'avventura, sulle navi dei magnifici corsari e sulle terrorizzanti montagne russe, nel villaggio western e fra le tombe dei faraoni. Si va per mantenere una promessa fatta a un "minuscolo fratello" che cresce troppo in fretta e si corre a perdifiato, senza fermarsi mai, su e giù per il parco, mentre l'ombra di un padre distante prende corpo. Un viaggio dentro la memoria e il presente, con l'Italia anni

Scopri la Gamma Renault CROSSOVER da...
 RENAULT.IT

Pulire il bagno velocemente, ecco i trucchi
 DESIDERMAGAZINE.IT

Sponsorizzato su #hubrain

Internet illimitato fino a 200 mega
25€ al mese
 Anche per Partita IVA
 Solo online Modem FASTGate e attivazione gratis
 SCOPRI DI PIÙ
FASTWEB

Internet illimitato fino a 200 mega
25€ al mese
 Anche per Partita IVA

di Vicenza, neonata casa editrice di cui è tra i fondatori e gli animatori. Il libro è illustrato con cinque inchiostri di Franco Zabagli. Per informazioni: Ufficio Progetto Giovani - Comune di Padova Via Altinate, 71 - 35121 Padova.

Gardaland, amore e sorrisi nelle librerie

Le presentazioni di questo weekend: appuntamenti in città, a Teolo e ad Albignasego

PADOVA. Una pioggia di libri e di presentazioni porta in città qualche evento diverso dal solito, che fa conoscere nuove storie ed i loro protagonisti. La Libreria Zabarella di via Zabarella, oggi giovedì 15 febbraio, alle 18.30, fa da cornice alla prima presentazione nazionale de libro di Emmanuela Carbé "L' unico viaggio che ho fatto. Storia di Gardaland e di quello che è successo dopo" edito da Minimum Fax. La presentazione è organizzata dall' Ufficio Giovani del Comune, che ha scelto la Carbè, l' autrice e studiosa veronese insignita del premio padovano "Da giovani Promesse 2016", per lanciare la nuova stagione dedicata alla promozione della letteratura e della narrativa italiana e internazionale dei nuovi talenti. A moderare l' incontro con l' autrice ci sarà Francesco Maino, scrittore e performer già vincitore del Premio Calvino con "Cartongesso". Giovedì sera, alle 21, Leandro Barsotti presenta il suo romanzo "L' amore resta" alla sala comunale Bazzi a Teolo, introduce Lisa Riccio. Venerdì, alle 17.30, Circolo Unificato dell' Esercito, a Palazzo Zacco in Prato della Valle, apre per la presentazione di "I docili rumori delle offese", la prima raccolta di poesie del giornalista e conduttore di Canale Italia Gianluca Versace , edita da Publimedia. L' incontro sarà accompagnato dalla musica di Paolo Zanarella, il "Pianista fuori posto". Alle 18.30 Krystyna Kubaczewska racconta e si racconta in "Ma io Sorrido Comunque", alla libreria Mondadori del centro Ipercity di Albignasego. La storia di una donna polacca, arrivata in Italia, con una figlia da crescere, tra malattia e difficoltà, ma sempre con il sorriso. Sabato alle 17, la libreria Pangea di via San Martino e Solferino, ospiterà la presentazione musicata del libro per ragazzi "Il postino volante e i cinque impressionisti perduti" di Damiano Bellino .

The screenshot shows the website interface for 'il mattino di Padova'. The main article is titled 'Gardaland, amore e sorrisi nelle librerie' by Erika Bollettin, dated 15 febbraio 2017. The article text is partially visible, matching the main text on the left. The website layout includes a navigation bar with categories like 'CRONACA', 'SPORT', 'TEMPO LIBERO', 'VENETO', 'NORDEST ECONOMIA', 'ITALIA MONDO', 'FOTO', 'VIDEO', 'RISTORANTI', and 'ANNUNCI LOCALI'. There are also sections for 'ASTE GIUDIZIARIE' and 'NECROLOGIE' on the right side of the page.

ERIKA BOLLETTIN

Ravenna Al circolo Aurora due chiacchiere con Merendelli

AL Circolo Aurora di Ravenna stasera alle 21 presentazione del libro di Andrea Merendelli Premio Calvino 2015 'Clash to me. racconto punk di provincia' Un' occasione unica e irrinunciabile per fare due chiacchiere con l'autore introdotto dal giornalista Fausto Piazza e coadiuvato dal regista Gerardo Lamattina in veste di DJ.

18 **RAVENNA** **Spettacoli** CULTURA / SOCIETÀ

IL CONCORSO VOCI DI DONNE
ULTIMI giorni per poter partecipare a 'Voci di donne'. Per le donne che vogliono raccontarsi attraverso la forma scritta inviare testi a: voceididonne2017@comune.ra.it oppure consegnarli a mano a spedito entro il 20 febbraio a: Comune di Ravenna/ Ufficio comunale decentrato di Piangine.

REPPOLO *Chi (ovvero) di chi è responsabile?*
+ RAVENNA
+ FAENZA
+ SAVO
+ ...
INFO: REPPOLO.CARLO.ESAI@ESAI.IT

in breve

Rasul Al centro polivalente Chiarini parla di Medievo
STASERA, alle 20.30, presso la sala 'P.F. Ruggia' al Polivalente di via Carone di Rasul, il secondo incontro con lo storico medievista dedicato all'Età di Mezzo 'Il bel Medievo' raccontato da Luigi Chiarini. Il medievista parlerà sul tema: '1148. Una rivolta sconosciuta devota l'Italia; e la peste nera'.

Faenza Apertica culturale con riciclatori di pezzi belli
OGGI, dalle 19 alle 22.30, spertica culturale al bar in piazza Martiri della Libertà 17A, a Faenza, con una piccola esposizione di riciclati belli, liberi, bene descritti e presentati dal libro del bolognese Jean Pascal Maracci e del fiorentino Bruno Zana: 'Riciclatori e riciclatori delle due guerre mondiali'.

Ravenna Al circolo Aurora due chiacchiere con Merendelli
AL Circolo Aurora di Ravenna stasera alle 21 presentazione del libro di Andrea Merendelli Premio Calvino 2015 'Clash to me. racconto punk di provincia'. L'occasione unica e irrinunciabile per fare due chiacchiere con l'autore introdotto dal giornalista Fausto Piazza e coadiuvato dal regista Gerardo Lamattina in veste di DJ.

San Pietro in Vincoli Presentazione del volume Amarcord Romagna
STASERA, alle 20.45 nella sala comunale di via Fiesolana 41/A, San Pietro in Vincoli Roberto Marotta, ex direttore di 'Il Resto del Carlino', presenterà 'Amarcord Romagna. Breve storia di una regione e della sua vita da Giulio Cesare ad oggi' edito da Mimesis.

LA RASSEGNA OGGI POMERIGGIO A PALAZZO DEI CONGRESSI
Incontro con Tahar Ben Jelloun
Lo scrittore presenta il libro sul terrorismo spiegato ai ragazzi

IL PREMIO
Per questa opera ha ricevuto il 'Global Tolerance Award' dal segretario delle Nazioni Unite

FAUSTO i suoi libri sono tradotti in almeno 8 lingue, nelle lingue: Marocco, abili in Francia

PIER la prima volta Tahar Ben Jelloun parla in Italia di terrorismo. Parlando del suo libro 'Il terrorismo spiegato ai ragazzi' ('La Nave di Teso') Jelloun terrà un incontro pubblico a Palazzo dei Congressi a Ravenna alle 18 di oggi dialogando con una Fatma Sabah giornalista e docente all'Università di Torino specialista sul Medio Oriente e l'Islam. L'incontro è all'interno dell'iniziativa 'Scritture al Frontiere' promossa da Scrittura Fesi sul sostegno all'assessorato all'Immigrazione del Comune di Ravenna. Ben Jelloun incontrerà nella mattina quattrecento studenti delle scuole superiori di Ravenna in un incontro moderato da Matteo Corelli.

IMMAGINI etnografiche, azioni che vanno ben al di là della regione, la merce distribuita alla cieca in genere come inerte - allo stadio, nei teatri, al bar, in sala 'terrore', che utilizzano per alcuni sanguinosi episodi di repressione politica ma anche per l'esplosione armata del fondamentalismo islamico.

Tahar Ben Jelloun è nato a Fez (Marocco), ma ha trascorso la sua adolescenza a Tangeri e ha compiuto gli studi di filosofia a Rabat. Ha insegnato in un liceo a Tetouan e a Casablanca. Nel 1971 si trasferisce a Parigi dove si iscrive a scuola di Lettere dopo tre anni con una tesi sulla condizione morale degli immigrati ospedalizzati. Nel frattempo scrive, collabora regolarmente al giornale 'Le Monde' e nel 1972 pubblica una raccolta di poesie. Con il libro 'Il marziano giungla a mia figlia e per il suo probando messaggio gli è stato conferito dal segretario delle Nazioni Unite, Kofi Annan, il 'Global Tolerance Award'.

Le opere appaiono al pubblico alle 17.30. Free ad esaurimento posti. L'ingresso è gratuito. Non è possibile prenotare.

IL CONCERTO STASERA ALL'AUDITORIUM 'ARCANGELO CORELLI' DI FUSIGNANO
Violini e fiorna per celebrare Arcangelo Corelli

SUL PALCO
L'Harmonic Concentus suonerà brani del compositore barocco

Manuel Vignoli (violini), Vincenzo De Franco (Violoncello), Gianni Valgimigli (violone), Filippo Fontana (cembalo), Anna Robi (organo e clavicembalo). Durante l'esecuzione, ci saranno delle video-proiezioni e delle animazioni sul brano a cura di Gabriele Raspanti.

Il balletto d'ingresso sarà '7 anni. L'iniziativa è organizzata dal Comune di Fusignano in collaborazione con Francesco Martini, Pro Loco Fusignano e Awer. Il concerto fa parte del ciclo 'Come nasce un'aula'.

PROTAGONISTI
Alcuni dei musicisti dell'Harmonic Concentus

Libreria Zabarella L' unico viaggio che ho fatto

Alle 18.30 l' Ufficio Progetto Giovani del Comune di Padova ospita Emmanuela Carbé per la prima nazionale del suo nuovo libro, il reportage narrativo *L' unico viaggio che ho fatto*. Storia di Gardaland e di quello che è successo dopo. Edito da Minimum Fax, *L' unico viaggio che ho fatto* è in libreria dal 9 febbraio.

La presentazione, in Libreria Zabarella di via Zabarella 82, è introdotta e moderata da Francesco Maino, scrittore e performer già vincitore del Premio Calvino con *Cartongesso*. Per lanciare la nuova stagione dedicata alla promozione della letteratura e della narrativa italiana e internazionale dei nuovi talenti, Progetto Giovani ha deciso di invitare Emmanuela Carbé, l' autrice e studiosa veronese che lo scorso maggio è stata insignita del premio padovano *Da giovani Promesse 2016*. Emmanuela Carbé (Verona, 1983) ha scritto *Mio salmone domestico* (Laterza, 2013) e racconti per riviste e antologie, tra cui *Alta Marea* (L' età della febbre, Minimum Fax, 2015) e *Questioni della lingua* (Ma il mondo, non era di tutti?, Marcos y Marcos, 2016). Lavora per PAD Pavia Archivi Digitali. Il libro: a Gardaland, il grande parco delle mille attrazioni, si va all' avventura, sulle navi dei magnifici corsari e sulle terrorizzanti montagne russe, nel villaggio western e fra le tombe dei faraoni. Si va per mantenere una promessa fatta a un minuscolo fratello che cresce troppo in fretta e si corre a perdifiato, senza fermarsi mai, su e giù per il parco, mentre l' ombra di un padre distante prende corpo.



FRONTE DEL PORTO FILMCLUB
Food Relo: la "cultura della carne"

ORCHESTRA OPV In Auditorium questa sera appuntamento con il ciclo "Il suono molteplice". Oggi le prove e la "guida all'ascolto"
Sul podio sale Pollini, il pianista direttore

PORTOASTRA
Riprende Cinemamme con le "stimatorie di nero"

LIBRERIA ZABARELLA "L'unico viaggio che ho fatto"

oggi, domani e sabato

Romanzi, poesia, illustrazioni Incontri con gli autori in libreria

Una pioggia di libri e di presentazioni porta in città qualche evento diverso dal solito, che fa conoscere nuove storie ed i loro protagonisti. La Libreria Zabarella di via Zabarella, oggi giovedì, alle 18.30, fa da cornice alla prima presentazione nazionale del libro di Emmanuela Carbé "L' unico viaggio che ho fatto".

Storia di Gardaland e di quello che è successo dopo" edito da Minimum Fax. La presentazione è organizzata dall' Ufficio Giovani del Comune, che ha scelto la Carbé, l' autrice e studiosa veronese insignita del premio padovano "Da giovani Promesse 2016", per lanciare la nuova stagione dedicata alla promozione della letteratura e della narrativa italiana e internazionale dei nuovi talenti. A moderare l' incontro con l' autrice ci sarà Francesco Maino, scrittore e performer già vincitore del Premio Calvino con "Cartongesso".

Questa sera, alle 21, Leandro Barsotti presenta il suo romanzo "L' amore resta" alla sala comunale Bazzi a Teolo, introduce Lisa Riccio. Domani, alle 17.30, Circolo Unificato dell' Esercito, a Palazzo Zacco in Prato della Valle, apre per la presentazione di I docili rumori delle offese, la prima raccolta di poesie del giornalista e conduttore di Canale Italia Gianluca Versace, edita da Publimedia. L' incontro sarà accompagnato dalla musica di Paolo Zanarella, il "Pianista fuori posto". Alle 18.30 Krystyna Kubaczewska racconta e si racconta in "Ma io sorrido comunque", alla libreria Mondadori del centro Ipercity di Albignasego. La storia di una donna polacca, arrivata in Italia, con una figlia da crescere, tra malattia e difficoltà, ma sempre con il sorriso. Infine sabato alle 17, la libreria Pangea di via San Martino e Solferino, ospiterà la presentazione musicata del libro per ragazzi "Il postino volante e i cinque impressionisti perduti" di Damiano Bellino. (er.bol.)

GIORNALI DI FEBBRAIO 2017 IL MATTINO

CARTONGESSO di Francesco Maino
A 18 anni, un ragazzo si iscrive al partito comunista e si impegna per il socialismo. Il suo destino è segnato. Il suo amore è una donna che non gli appartiene. Il suo sogno è un mondo migliore. Il suo nemico è il potere. Il suo destino è scritto. Il suo amore è una donna che non gli appartiene. Il suo sogno è un mondo migliore. Il suo nemico è il potere. Il suo destino è scritto.

IL LIBRO di Emmanuela Carbé
Una pioggia di libri e di presentazioni porta in città qualche evento diverso dal solito, che fa conoscere nuove storie ed i loro protagonisti. La Libreria Zabarella di via Zabarella, oggi giovedì, alle 18.30, fa da cornice alla prima presentazione nazionale del libro di Emmanuela Carbé "L' unico viaggio che ho fatto".

IL LIBRO di Krystyna Kubaczewska
La storia di una donna polacca, arrivata in Italia, con una figlia da crescere, tra malattia e difficoltà, ma sempre con il sorriso.

IL LIBRO di Damiano Bellino
Il postino volante e i cinque impressionisti perduti. Un libro per ragazzi che racconta la storia di un postino che si impegna per il bene.

GIorno&Notte 39

FARMACIA
Farmacia di via...
Farmacia di via...
Farmacia di via...

NUMERI UTILI
Numero verde...
Numero verde...
Numero verde...

SPETTACOLO DI OMBRE PER BAMBINI
Love is a big elephant al Piano T
Il progetto di T. L. Love "I am a big elephant" arriva sabato, con il...
Il progetto di T. L. Love "I am a big elephant" arriva sabato, con il...
Il progetto di T. L. Love "I am a big elephant" arriva sabato, con il...

CAFFÈ PEDROCCI
"Oltre Gomorra" di Paolo Coltro
Natalio Perrella, un capomastro napoletano e collaboratore di giustizia, aveva intenzione di scrivere sulla mafia, dal traffico dei rifiuti e poi aveva raccontato tutto ai giudici, con il nome di...
Natalio Perrella, un capomastro napoletano e collaboratore di giustizia, aveva intenzione di scrivere sulla mafia, dal traffico dei rifiuti e poi aveva raccontato tutto ai giudici, con il nome di...

Corsi di escursionismo al Club Alpino
Aperte le iscrizioni: da aprile 16 incontri per partecipare alle trasferte estive
Il Club Alpino Italiano di Padova propone l'attività escursionistica...
Il Club Alpino Italiano di Padova propone l'attività escursionistica...

La scrittrice veronese

Emmanuela Carbè e il nuovo romanzo: viaggio nell'infanzia

Un viaggio tra memoria e presente. Il parco di Gardaland, «nonluogo» del divertimento narrato tra la nostalgia dell'infanzia perduta e il quotidiano.

Emmanuela Carbè, scrittrice di Verona che nel 2002 ha vinto il Premio Campiello Giovani, nel suo nuovo romanzo L'unico viaggio che ho fatto. Storia di Gardaland e di quello che è successo dopo (Minimum Fax), narra un momento di felicità perfetta nel parco dei divertimenti di Gardaland, luogo che è contemporaneamente la meta e l'inizio di una fuga.

Oggi Emmanuela Carbè presenta il suo romanzo in anteprima nazionale a Padova, in un dialogo con lo scrittore Francesco Maino, alla libreria Zabarella di via Zabarella 82 (ore 18.30).

L'incontro è organizzato dall'Ufficio Progetto Giovani del Comune di Padova.

Carbè con Maino (che ha vinto il premio Calvino con il libro Cartongesso), apre la nuova stagione di Progetto Giovani, dedicata alla promozione della letteratura e della narrativa italiana e internazionale e dei nuovi talenti.

Emmanuela Carbè, promettente autrice, considerata tra le voci più interessanti della narrativa giovane, l'anno scorso ha vinto anche il premio di Progetto Giovani «Da giovani Promesse 2016». I suoi precedenti scritti sono Mio salmone domestico (Laterza, 2013) e racconti per riviste e antologie, tra cui «Alta Marea» (Minimum Fax) e «Questioni della lingua» (Marcos y Marcos, 2016).

The image shows a newspaper page from the Corriere del Veneto, dated 16 February 2017. The main article is titled "La scrittrice veronese Emmanuela Carbè e il nuovo romanzo: viaggio nell'infanzia" by Alessandro Turcato. The article discusses her new book "L'unico viaggio che ho fatto" and her connection to Gardaland. To the right, there is a "Spettacoli" section with various theater listings. At the bottom, there is a promotional poster for a performance by Gino Paoli at the Teatro Filarmónico.

Oggi l' incontro a Padova

Emmanuela Carbè e il nuovo romanzo: viaggio nell'infanzia

Un viaggio tra memoria e presente. Il parco di Gardaland, «nonluogo» del divertimento narrato tra la nostalgia dell'infanzia perduta e il quotidiano. Emmanuela Carbè, scrittrice di Verona che nel 2002 ha vinto il Premio Campiello Giovani, nel suo nuovo romanzo L'unico viaggio che ho fatto. Storia di Gardaland e di quello che è successo dopo (Minimum Fax), narra un momento di felicità perfetta nel parco dei divertimenti di Gardaland, luogo che è contemporaneamente la meta e l'inizio di una fuga.

Oggi Emmanuela Carbè presenta il suo romanzo in anteprima nazionale a Padova, in un dialogo con lo scrittore Francesco Maino, alla libreria Zabarella di via Zabarella 82 (ore 18.30).

L'incontro è organizzato dall'Ufficio Progetto Giovani del Comune di Padova.

Carbè con Maino (che ha vinto il premio Calvino con il libro Cartongesso), apre la nuova stagione di Progetto Giovani, dedicata alla promozione della letteratura e della narrativa italiana e internazionale e dei nuovi talenti.

Emmanuela Carbè, promettente autrice veneta, talento riconosciuto da ogni addetto ai lavori del settore, voce tra le più interessanti della narrativa giovane, l'anno scorso ha vinto anche il premio di Progetto Giovani «Da giovani Promesse 2016». I suoi precedenti scritti sono Mio salmone domestico (Laterza, 2013) e racconti per riviste e antologie, tra cui «Alta Marea» (Minimum Fax) e «Questioni della lingua» (Marcos y Marcos, 2016).

The image shows a screenshot of the Corriere del Veneto website. The top section features a news article titled "Oggi l'incontro a Padova Emmanuela Carbè e il nuovo romanzo: viaggio nell'infanzia". The article includes a photo of Emmanuela Carbè and text describing her new book and the upcoming event. Below the article is a section titled "Note di gusto" with a sub-header "Molti senza frontiere al Biffico Mastino" by Alessandro Turcato. To the right, there is a "SPETTACOLI" section listing various theater performances, including "IDAN RAICHEL" and "BARCELONA GIPSY BALKAN ORCHESTRA". The bottom part of the screenshot shows a theater program for February 2017, listing dates and venues for various plays.

Segreti e ricordi tra le pagine di Callieri

L'ESORDIO Disinvolto nel suo stile casual chic l'attore Vinicio Marchioni si aggira tra gli scaffali della libreria all'interno della Galleria Alberto Sordi. Non si preoccupa molto di passare inosservato e a chi lo ferma per chiedergli una foto o un autografo risponde con cordialità e simpatia concedendosi all'obiettivo ed invitando l'ammiratore di turno alla presentazione del libro Teorema dell'incompletezza di Valerio Callieri, vincitore ex aequo del premio Italo Calvino, che lo vedrà poco dopo sul palco insieme a Paolo di Paolo e allo stesso autore. E' un forte legame di amicizia ad unire Callieri e Marchioni, che ha accettato volentieri l'invito a leggere alcuni passi del romanzo.

Due fratelli indagano sulla morte del padre, ex operaio Fiat ucciso nel 2004 nel suo bar di Centocelle durante una rapina.

La platea è gremita e i lettori rimangono affascinati dal carisma di Marchioni, che con il suo charme narra le vicende dei due fratelli: Tito, un poliziotto di fede neofascista, convinto protagonista dei fatti di Bolzaneto, e il minore dei due, un neo laureato che frequenta centri sociali ed è ancora alla ricerca del suo posto nel mondo. E a fine presentazione raffica di domande e dediche personalizzate, tra sorrisi e foto ricordo.

Federica Rinaudo © RIPRODUZIONE RISERVATA.

The collage consists of several newspaper pages from 'Il Messaggero'. The top page features the headline 'Giorno & Notte' and a sub-headline 'UNA SERATA DAL BARBIERE TRA COMMENTI E CRITICHE DI PAOLO DI PAOLO, PROSEGUE IN CENTRO CON LA MOGLIE'. Below this is a photo of a man and a woman. The middle section has a large headline 'Escursioni e viaggi su un'auto da star' with a sub-headline 'Party esclusivo a Ponte Milvio per la presentazione della nuova Mini Countryman con Beppe Fiorello, Garko e di set'. It includes a photo of a Mini Countryman and a man. To the right, there's an article titled 'Carismatica e fragile è la bellezza di Jackie' with a photo of a woman. The bottom section features the main article 'Segreti e ricordi tra le pagine di Callieri' with a photo of Valerio Callieri reading. To the right of this is an advertisement for 'ACCADEMIA DI ROMANIA VERDIROSI'.

FEDERICA RINAUDO

Appunti di meccanica celeste di Domenico Dara

Presentazione libro Introduce Francesca Diano Sono passati gli anni, e a Girifalco le vite seguitano a orbitare come corpi celesti, traiettorie che s'intersecano e si allontanano rispondendo alle misteriose leggi dell'universo. Tutte le vite tranne alcune, a cui un fato beffardo sembra aver sottratto il movimento e le illusioni. Lulù il pazzo vaga per il paese suonando le foglie, in attesa che màmmasa ritorni per ascoltare il suo valzer. Archidemu Crisippu coltiva l'indifferenza verso il mondo, che a don Venanzio, invece, interessa soltanto coltivare il piacere dei sensi. Cuncettina 'a sicca sospira al figlio mai nato, mentre Angeliaddu desidera il padre che non ha mai avuto. E non c'è giorno che Mararosa non maledica Rorò, per averle rubato l'amore della vita. La mattina dopo san Lorenzo, notte delle stelle, arriva a Girifalco un circo. Non è di quelli che si fermano di tanto in tanto; è una carovana avvolta da un'aura incantata, un corteo sfavillante di elefanti e domatori, trapezisti, lanciatori di coltelli e illusionisti. La novità scuote la gente ed eccita gli animi, e cambierà per sempre le sorti dei sette protagonisti del romanzo. Domenico Dara torna nel luogo del suo fortunato esordio Girifalco, paese reale e insieme suggestiva

Macondo magnogreca per raccontare una storia di destini sovvertiti e miracoli terreni, una fiaba letteraria che invita a guardare la realtà oltre le comuni apparenze. Domenico Dara Domenico Dara è nato nel 1971. Dopo aver trascorso l'infanzia e l'adolescenza a Girifalco, in Calabria, ha studiato a Pisa, laureandosi con una tesi sulla poesia di Cesare Pavese. Vive e lavora in Lombardia. Ha esordito con Breve trattato sulle coincidenze, la storia del postino di Girifalco con la passione per le lettere d'amore che ha raccolto l'apprezzamento dei lettori e il favore della critica. Per la sua opera prima, già finalista al Premio Calvino, ha ottenuto numerosi riconoscimenti, tra cui il Premio Palmi, il Premio Viadana, il Premio Corrado Alvaro e il Premio Città di Como. Già con il primo romanzo Dara è diventato il più importante caso letterario nella narrativa italiana. Il suo nuovo romanzo, Appunti di meccanica celeste, è stato votato Libro del Mese di novembre per Fahrenheit Radio 3 e, dopo una settimana dalla sua pubblicazione, era già alla seconda ristampa. Informazioni Ingresso libero Settore Cultura Turismo Musei e Biblioteche Tel. 049 8204529 donolatol@comune.padova.it See more at: www.padovacultura.it

Bobobo la scimmia per il divertimento, a Padova
Passa alla versione mobile

ISCRIVITI
BOBOLA
NEWSLETTER

EVENTI

LOCALI
ATTIVITÀ E
LUOGHI

ARTISTI
INSEGNANTI TUO
PROFESSORE

INSERISCI IL TUO
EVENTO

Accedi a Bobobo

ShopAlike.it
Timberland

DATA EVENTI
Oggi 17/02/2017

LOCALITÀ'
In città e provincia
Solo in città
Solo in provincia

ORARIO
Tutte le ore
Fino alle 15:00
Dalle 15:00 alle 20:00
Dalle 20:00 in poi

CATEGORIE
Tutte (93)

- Aperitivi (4)
- Cene (0)
- Cinema (4)
- Concerti (10)
- Cultura (13)
- Dancing (14)
- Mercati (1)
- Musica (55)
- Sport (1)
- Teatro e spettacoli (11)

Appunti di meccanica celeste di Domenico Dara
Per richiedersi la rimborsare dell'evento visitare la sezione contatti

• SCHEDA

Teatro Servì **5 SPETTACOLI A 55 EURO** [Compra ora!](#)

CLICCA QUI E PARTECIPA A QUESTO EVENTO
Questa azione non ha valore di prenotazione

Dove: Padova
Palazzo Moroni - Comune di Padova - Via del Municipio, 1 - Padova

Data di inizio: 17/02/2017 dalle ore 17:30 alle ore 19:00

Palazzo Moroni-Sala Paladini

Presentazione libro

Introduce Francesca Diano
Sono passati gli anni, e a Girifalco le vite seguitano a orbitare come corpi celesti, traiettorie che s'intersecano e si allontanano rispondendo alle misteriose leggi dell'universo. Tutte le vite tranne alcune, a cui un fato beffardo sembra aver sottratto il movimento e le illusioni. Lulù il pazzo vaga per il paese suonando le foglie, in attesa che màmmasa ritorni per ascoltare il suo valzer. Archidemu Crisippu coltiva l'indifferenza verso il mondo, che a don Venanzio, invece, interessa soltanto coltivare il piacere dei sensi. Cuncettina 'a sicca sospira al figlio mai nato, mentre Angeliaddu desidera il padre che non ha mai avuto. E non c'è giorno che Mararosa non maledica Rorò, per averle rubato l'amore della vita. La mattina dopo san Lorenzo, notte delle stelle, arriva a Girifalco un circo. Non è di quelli che si fermano di tanto in tanto; è una carovana avvolta da un'aura incantata, un corteo sfavillante di elefanti e domatori, trapezisti, lanciatori di coltelli e illusionisti. La novità scuote la gente ed eccita gli animi, e cambierà per sempre le sorti dei sette protagonisti del romanzo. Domenico Dara torna nel luogo del suo fortunato esordio - Girifalco, paese reale e insieme suggestiva Macondo magnogreca - per raccontare una storia di destini sovvertiti e miracoli terreni, una fiaba letteraria che invita a guardare la realtà oltre le comuni apparenze.

Domenico Dara
Domenico Dara è nato nel 1971. Dopo aver trascorso l'infanzia e l'adolescenza a Girifalco, in Calabria, ha studiato a Pisa, laureandosi con una tesi sulla poesia di Cesare Pavese. Vive e lavora in Lombardia. Ha esordito con Breve trattato sulle coincidenze, la storia del postino di Girifalco con la passione per le lettere d'amore che ha raccolto l'apprezzamento dei lettori e il favore della critica. Per la sua opera prima, già finalista al Premio Calvino, ha ottenuto numerosi riconoscimenti, tra cui il Premio Palmi, il Premio Viadana, il Premio Corrado Alvaro e il Premio Città di Como. Già con il primo romanzo Dara è diventato il più importante caso letterario nella narrativa italiana.

Il suo nuovo romanzo, Appunti di meccanica celeste, è stato votato Libro del Mese di novembre per Fahrenheit Radio 3 e, dopo una settimana dalla sua pubblicazione, era già alla seconda ristampa.

Informazioni
Ingresso libero

Settore Cultura Turismo Musei e Biblioteche
Tel. 049 8204529

Lezioni di letteratura alla Kublai: Marcello Fois racconta Grazia Deledda

Condivisione inizia una nuova avventura per la libreria Kublai di Lucera. Domenica 19 febbraio, alle 19.30, prenderà il via Didaskalie. Lezioni di letteratura, una rassegna permanente dedicata alla grande letteratura contemporanea. Periodicamente scrittori ed editori che racconteranno la vita e la scrittura di grandi personaggi della letteratura italiana e internazionale, offrendo ai lettori un'occasione importantissima per scoprirli, conoscerli e amarli. Si comincia con una coppia straordinaria: Marcello Fois, tra i migliori scrittori italiani degli ultimi anni, racconterà la vita straordinaria di Grazia Deledda, l'unica donna italiana a vincere il Premio Nobel per la letteratura. Una storia di vocazione imbattibile, quella della Deledda, di tenacia assoluta, di fede cieca nel potere della scrittura, per un'autrice troppo a lungo sottovalutata, che letta oggi rivela tutta la sua dirompente contemporaneità. **MARCELLO FOIS** Nato a Nuoro nel 1960, vincitore del Premio Italo Calvino 1992, vive e lavora a Bologna. Ha pubblicato molti libri ed è riconosciuto come uno dei più bravi scrittori italiani. Tra i suoi libri ricordiamo Falso gotico nuorese (Condaghes, 1993), Picta (Premio Calvino, 1992), Gente del libro (Marcos y Marcos, 1995-96), Il silenzio

abitato delle case (Mobydick, 1996), Nulla (Il Maestrale, 1997), Sheol (Hobby&Work, 1997 e Einaudi, 2004), Sempre caro (Frassinelli e Il Maestrale, 1998 e Einaudi, 2009), Gap e Sangue dal cielo (Frassinelli, 1999 e Einaudi, 2010), Ferro Recente e Meglio morti (usciti negli Einaudi Tascabili nel 1999 e nel 2000, già precedentemente pubblicati da Granata Press), Dura madre (Einaudi, 2001), Piccole storie nere (Einaudi, 2002), Memoria del vuoto (premio Super Grinzane Cavour 2007, premio Volponi 2007 e premio Alassio 2007), Stirpe (Einaudi, 2009), Nel tempo di mezzo (Supercoralli, 2012), L'importanza dei luoghi comuni (Einaudi, 2013), Luce perfetta (premio Asti d' Appello 2016. Ultima edizione, Super ET 2016) e Quasi Grazia (Einaudi, 2016). Ha scritto due racconti per le antologie Crimini (Einaudi Stile libero, 2005), Crimini italiani (Einaudi Stile libero, 2008) e L'altro mondo (Einaudi, 2011). Nel 2006 ha pubblicato la raccolta di poesie L'ultima volta che sono rinato. È fra gli autori di Scena padre (Einaudi 2013) e dell'antologia benefica Sei per la Sardegna (Einaudi 2014, con Francesco Abate, Alessandro De Roma, Salvatore Mannuzzu, Michela Murgia e Paola Soriga). Ha inoltre curato l'antologia Undici per la Liguria (Einaudi, 2015). Sempre per Einaudi, ha pubblicato Manuale di lettura creativa. Attendere un istante: stiamo caricando la mappa del posto... Caricamento in

The screenshot shows the website 'FOGGIATODAY' with a navigation menu including 'Sezioni', 'Eventi', 'Segnala Evento', a search icon, and a user profile icon. The main content area features the event title 'Lezioni di letteratura alla Kublai: Marcello Fois racconta Grazia Deledda' with a 4-star rating. Below the title, it specifies the location as 'Libreria Kublai' in Lucera, the date as 'Dai 19/02/2017 al 19/02/2017' at '19.30', and the price as 'GRATIS'. A portrait of Marcello Fois is displayed on the right. The text below the event details repeats the information from the main article. On the right side of the page, there are several promotional banners for services like 'Non perdere le migliori collezioni femminili...', 'Ecco le soluzioni di Binnck Bank per il trading online', 'Truffa dal distributore - Self-service...', and 'Ecco la migliore attrezzatura per il cross training...'. The footer includes 'Redazione 16 FEBBRAIO 2017 06:47' and social media icons for Facebook, Twitter, and LinkedIn.

corso...

appunti di meccanica celeste ai diari

16 febbraio 2017 06:45CondivisioniSabato 18 Febbraio alle ore 18:00 ai Diari di bordo Presentazione del nuovo libro di Domenico Dara "Appunti di meccanica celeste" Libro del mese Fahrenheit (Radio tre) novembre 2016. Sono passati gli anni, e a Girifalco le vite seguitano a orbitare come corpi celesti, traiettorie che s'intersecano e si allontanano rispondendo alle misteriose leggi dell'universo. Tutte le vite tranne alcune, a cui un fato beffardo sembra aver sottratto il movimento e le illusioni. Lulù il pazzo vaga per il paese suonando le foglie, in attesa che màmmasa ritorni per ascoltare il suo valzer. Archidemu Crisippu coltiva l'indifferenza verso il mondo, che a don Venanzio, invece, interessa soltanto coltivare il piacere dei sensi. Cuncettina 'a sicca sospira al figlio mai nato, mentre Angeliaddu desidera il padre che non ha mai avuto. E non c'è giorno che Mararosa non maledica Rorò, per averle rubato l'amore della vita. La mattina dopo san Lorenzo, notte delle stelle, arriva a Girifalco un circo. Non è di quelli che si fermano di tanto in tanto; è una carovana avvolta da un'aura incantata, un corteo sfavillante di elefanti e domatori, trapezisti, lanciatori di coltelli e illusionisti. La novità scuote la gente ed eccita gli animi, e cambierà per sempre le sorti dei sette protagonisti del romanzo. Domenico Dara torna nel luogo del suo fortunato esordio - Girifalco, paese reale e insieme suggestiva Macondo magnogreca - per raccontare una storia di destini sovvertiti e miracoli terreni, una fiaba letteraria che invita a guardare la realtà oltre le comuni apparenze. Domenico Dara è nato nel 1971. Dopo aver trascorso l'infanzia e l'adolescenza a Girifalco, in Calabria, ha studiato a Pisa, laureandosi con una tesi sulla poesia di Cesare Pavese. Vive e lavora in Lombardia. Ha esordito con Breve trattato sulle coincidenze, la storia del postino di Girifalco con la passione per le lettere d'amore che ha raccolto l'apprezzamento dei lettori e il favore della critica. Per la sua opera prima, già finalista al Premio Calvino, ha ottenuto numerosi riconoscimenti, tra cui il Premio Palmi, il Premio Viadana, il Premio Corrado Alvaro e il Premio Città di Como. Sito dell'autore: <https://domenicodara.it/>Attendere un istante: stiamo caricando la mappa del posto...Caricamento in corso...

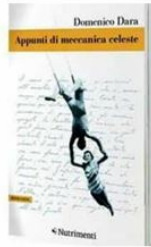
PARMATODAY Sezioni **Eventi** Segnala Evento

Eventi / **appunti di meccanica celeste ai diari**

DOVE
Libreria DIARI DI BORDO
 Borgo Santa Brigida 9

QUANDO
 Dal 18/02/2017 al 18/02/2017
 18:00
PREZZO
 GRATIS

ALTRE INFORMAZIONI



Antonello
 16 FEBBRAIO 2017 06:45

Sabato 18 Febbraio alle ore 18:00 ai Diari di bordo Presentazione del nuovo libro di Domenico Dara "Appunti di meccanica celeste" Libro del mese Fahrenheit (Radio tre) novembre 2016. Sono passati gli anni, e a Girifalco le vite seguitano a orbitare come corpi celesti, traiettorie che s'intersecano e si allontanano rispondendo alle misteriose leggi dell'universo. Tutte le vite tranne alcune, a cui un fato beffardo sembra aver sottratto il movimento e le illusioni. Lulù il pazzo vaga per il paese suonando le foglie, in attesa che màmmasa ritorni per ascoltare il suo valzer. Archidemu Crisippu coltiva l'indifferenza verso il mondo, che a don Venanzio, invece, interessa soltanto coltivare il piacere dei sensi. Cuncettina 'a sicca sospira al figlio mai nato, mentre Angeliaddu desidera il padre che non ha mai avuto. E non c'è giorno che Mararosa non maledica Rorò, per averle rubato l'amore della vita. La mattina dopo san Lorenzo, notte delle stelle, arriva a Girifalco un circo. Non è di quelli che si fermano di tanto in tanto; è una carovana avvolta da un'aura incantata, un corteo sfavillante di elefanti e domatori, trapezisti, lanciatori di coltelli e illusionisti. La novità scuote la gente ed eccita gli animi, e cambierà per sempre le sorti dei sette protagonisti del romanzo. Domenico Dara torna nel luogo del suo fortunato esordio - Girifalco, paese reale e insieme suggestiva Macondo magnogreca - per raccontare una storia di destini sovvertiti e miracoli terreni, una fiaba letteraria che invita a guardare la realtà oltre le comuni apparenze. Domenico Dara è nato nel 1971. Dopo aver trascorso l'infanzia e l'adolescenza a Girifalco, in Calabria, ha studiato a Pisa, laureandosi con una tesi sulla poesia di Cesare Pavese. Vive e lavora in Lombardia. Ha esordito con Breve trattato sulle coincidenze, la storia del postino di Girifalco con la passione per le lettere d'amore che ha raccolto l'apprezzamento dei lettori e il favore della critica. Per

Ferrari 812 Superfast - A Ginevra la...
 QUATTRO RUOTE
 120€ In Buoni Acquisti: Approfitta della...
 WEBANK.IT

Sponsorizzato da eTutBrain

OTTIME NOTIZIE
 ADSL/VERA CHIAMATE ILLIMITATE
24,95€
 PREZZO FISSO
 ATTIVAZIONE INCLUSA
 SCOPRI DI PIÙ
 INFOSTRADA

CASE A PARMA

Molinetto
 Appartamento 2 locali
 105.000 €
 53 m²

Montanara
 Appartamento 3 locali
 135.000 €

A vittorio veneto riccardo gazzaniga

Oggi alle 18 nella Libreria di via Manin a Vittorio Veneto sarà ospite Riccardo Gazzaniga, già Premio Calvino 2012, che presenterà il suo romanzo Non devi dirlo a nessuno.



Laboratorio di Scrittura Creativa | a cura di Giovanni Cocco

LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA a cura di Giovanni Cocco, in programma al Teatro Sociale di Como il weekend del 18 e 19 febbraio 2017. Il laboratorio di scrittura creativa sarà tenuto da Giovanni Cocco, i cui romanzi sono tradotti o in corso di traduzione in numerosi Paesi, tra cui Stati Uniti, Regno Unito, Francia e Germania. L'autore oltre che scrivere svolge anche un apprezzato lavoro di scouting editoriale che ha portato alla pubblicazione, nel corso degli anni: Rosanna Rubino (Fanucci e poi Fazi), Marco Ghizzoni (Guanda), Enrico Macioci (Mondadori), in collaborazione con Loredana Rotundo Literary Agency; in seguito, in maniera autonoma: Eugenio Raspi, in uscita nel 2017 con il romanzo *Inox* (Baldini e Castoldi), finalista Premio Italo Calvino 2016, Giacomo Marinelli Andreoli in uscita nel 2017 con *Nel segno di padri* (Marsilio). Egli ha inoltre pubblicato svariati libri tra cui: *Angeli a perdere* (No Reply, 2004), *La Caduta* (Nutrimenti, 2013, Premio Selezione Campiello), *Ombre sul lago* (Guanda, 2013, in coppia con Amneris Magella), *Il bacio dell'Assunta* (Feltrinelli, 2014), *Omicidio alla stazione Centrale* (Guanda, 2015, in coppia con Amneris Magella), *La promessa* (Nutrimenti, 2015, selezionato per il Premio Viareggio 2016).

A CHI SI RIVOLGE Il corso si rivolge a tutti coloro a cui piace scrivere (e leggere), a chi vuole migliorare il proprio modo di scrivere, a chi vuole approfondire le tecniche di scrittura, a chi già scrive e ambisce a pubblicare. Durante il laboratorio, suddiviso nelle due giornate, si lavorerà sui testi degli allievi: ad ogni lezione infatti vengono assegnati esercizi di scrittura, successivamente analizzati e commentati in classe. ORARI CORSO: Sabato 18 febbraio: dalle 14.30 alle 18.00 (pausa in mezzo più una visita guidata facoltativa in libreria) Domenica 19 febbraio: dalle 10.30 alle 12.30 Pausa pranzo Dalle 14.30 alle 18.00 (con pausa in mezzo) Le lezioni: In ogni lezione verranno affrontate le varie componenti della scrittura sia dal punto di vista teorico che da quello pratico. Le lezioni sono sempre accompagnate da esempi e analisi di testi noti. Il lavoro sui testi degli allievi: Si lavora sui testi degli allievi: a ogni lezione vengono assegnati esercizi di scrittura, successivamente analizzati e commentati in classe. COSTO Costo a persona di 50,00 INFORMAZIONI Susanna Salardi Amministrazione attività teatrali e corsi Tel. 031/270171 int. 5 E-mail ssalardi@teatrosocialecomo.it Sito: <http://www.teatrosocialecomo.it/education/scuole-del-teatro/workshop-e-stage/workshop-di-musical-theater/>

The screenshot shows the Bobobo website interface. At the top, there's a navigation bar with 'ISCRIVITI', 'EVENTI', 'LOCALI', 'ARTISTI', 'OFFERTE', and 'INSERISCI IL TUO EVENTO'. Below this is a banner for 'OFFERTE SPECIALI' with a '60%' discount. The main content area is titled 'Laboratorio di Scrittura Creativa | a cura di Giovanni Cocco'. It includes a 'DATA EVENTI' section (Oggi 18/02/2017), a 'LOCALITA'' section (Teatro Sociale di Como), an 'ORARIO' section (15:00-20:00 on Saturday, 10:30-12:30 on Sunday), and a 'CATEGORIE' section listing various topics like 'Apertivi', 'Cena', 'Cinema', etc. There are also social media icons and a 'CLICCA QUI E PARTECIPA A QUESTO EVENTO' button.

17 febbraio 2017

bobobo.it

<-- Segue

Premio Italo Calvino

Appunti di Meccanica celeste di Domenico Dara ai Diari

Sabato 18 Febbraio alle ore 18:00 ai Diari di bordo Presentazione del nuovo libro di Domenico Dara "Appunti di meccanica celeste" Libro del mese Fahrenheit (Radio tre) novembre 2016. Sono passati gli anni, e a Girifalco le vite seguitano a orbitare come corpi celesti, traiettorie che s'intersecano e si allontanano rispondendo alle misteriose leggi dell'universo. Tutte le vite tranne alcune, a cui un fato beffardo sembra aver sottratto il movimento e le illusioni. Lulù il pazzo vaga per il paese suonando le foglie, in attesa che màmmasa ritorni per ascoltare il suo valzer. Archidemu Crisippu coltiva l'indifferenza verso il mondo, che a don Venanzio, invece, interessa soltanto coltivare il piacere dei sensi. Cuncettina 'a sicca sospira al figlio mai nato, mentre Angeliaddu desidera il padre che non ha mai avuto. E non c'è giorno che Mararosa non maledica Rorò, per averle rubato l'amore della vita. La mattina dopo san Lorenzo, notte delle stelle, arriva a Girifalco un circo. Non è di quelli che si fermano di tanto in tanto; è una carovana avvolta da un'aura incantata, un corteo sfavillante di elefanti e domatori, trapezisti, lanciatori di coltelli e illusionisti. La novità scuote la gente ed eccita gli animi, e cambierà per sempre le sorti dei sette protagonisti del romanzo. Domenico Dara torna nel luogo del suo fortunato esordio Girifalco, paese reale e insieme suggestiva Macondo magnogreca per raccontare una storia di destini sovvertiti e miracoli terreni, una fiaba letteraria che invita a guardare la realtà oltre le comuni apparenze. Domenico Dara è nato nel 1971. Dopo aver trascorso l'infanzia e l'adolescenza a Girifalco, in Calabria, ha studiato a Pisa, laureandosi con una tesi sulla poesia di Cesare Pavese. Vive e lavora in Lombardia. Ha esordito con Breve trattato sulle coincidenze, la storia del postino di Girifalco con la passione per le lettere d'amore che ha raccolto l'apprezzamento dei lettori e il favore della critica. Per la sua opera prima, già finalista al Premio Calvino, ha ottenuto numerosi riconoscimenti, tra cui il Premio Palmi, il Premio Viadana, il Premio Corrado Alvaro e il Premio Città di Como. Sito dell'autore: <https://domenicodara.it/>

The screenshot shows the BoboBo website interface. At the top, there are social media icons (Facebook, Twitter, Google+, YouTube) and the BoboBo logo. The main header reads "BoboBo la scimmia per il divertimento, a Parma" with a sub-header "Passa alla versione mobile". Below this are navigation buttons: "ISCRIVITI", "EVENTI", "LOCALI", "ARTISTI", and "INSERISCI IL TUO EVENTO". A prominent banner asks "Hai Scritto Un Libro?" with a call to action "Pubblica il Tuo Inedito Con Il Network Editoriale Più Importante D'Italia! Vai a networkeditoriale.it". The event details section includes:

- DATA EVENTI:** Oggi 18/02/2017
- LOCALITA':** In città e provincia, Solo in città, Solo in provincia
- ORARIO:** Tutte in ore, Fino alle 15:00, Dalle 15:00 alle 20:00, Dalle 20:00 in poi
- CATEGORIE:** Tutte (65), Apericena (1), Apertiva (1), Cene (1), Cinema (1), Concerti (5), Cultura (3), Danzing (2), Mercati (2), Musica (18), Sport (1), Teatro e spettacoli (5)

 A "SCHEDE" section shows the event title "Appunti di Meccanica celeste di Domenico Dara ai Diari" and a "CLICCA QUI E PARTECIPA A QUESTO EVENTO" button. Below, it lists the location "Parma" and "Libreria Diari di Bordo - Libri Per Viaggiare - BORGO SANTA BRIGIDA, n. 9 - Parma". The date is "18/02/2017 dalle ore 18:00 alle ore 20:00". A short description follows: "Sabato 18 Febbraio alle ore 18:00 ai Diari di bordo Presentazione del nuovo libro di Domenico Dara 'Appunti di meccanica celeste'". A longer text block provides a synopsis of the book, mentioning characters like Lulù, Archidemu Crisippu, Cuncettina, and Angeliaddu. At the bottom, there are social sharing options for Facebook and a link to the author's website.

Corso Narrativa 102 con Giusi Marchetta e Marco Lazzarotto

Ok, scrivi da qualche tempo, hai iniziato con un paio di racconti, sono venuti bene e ora ti senti pronto per il grande salto: cimentarti con un romanzo. La struttura è più complessa, c'è da organizzarsi bene, tenere le fila delle varie vicende, c'è più spazio per sviluppare i personaggi e non è sempre facile mantenere la rotta. Noi però ti diamo la bussola! Per aiutarti in questa impresa e darti le basi giuste per partire abbiamo pensato a Narrativa 102, il corso di scrittura che ti insegna come impostare il tuo romanzo e lo fa con due scrittori davvero favolosi: Giusi Marchetta e Marco Lazzarotto. Ci sarà modo di parlare di come si inizia un romanzo, come sviluppare la trama e lo stile, come realizzare personaggi realistici e creare il mondo in cui farli muovere. Teoria + laboratorio Il corso si articola in 14 lezioni da 2 ore ciascuna, tutti i mercoledì dal 14 marzo 2017: le lezioni si strutturano in modo alternato (lavoro sulla scaletta, lavoro sul primo capitolo), così il tuo progetto si sviluppa in maniera coerente con gli argomenti affrontati. Non mancheranno letture stimolanti da cui prendere spunto, tantissimo confronto in classe tra compagni e docenti e, ovviamente, esercitazioni pratiche, grazie a quattro lezioni laboratorio. Alla fine del corso, ti porterai a

casa la scaletta e il primo capitolo del tuo romanzo. Cosa ti porti a casa? Dopo il corso Narrativa 102 avrai capito: come dare il via al tuo romanzo fin dal primo capitolo; come sviluppare la tua storia, scartando le idee che non funzionano e tenendo quelle valide; come sviluppare la tua trama; come creare personaggi a tuffo e farli muovere attraverso le pagine; come affinare il tuo stile; come scrivere dialoghi memorabili e utili alla storia; come impostare l'ordine degli eventi dall'incipit al finale e come strutturare il primo capitolo. Inoltre, avrai lavorato, in 4 lezioni laboratorio, alla scaletta del tuo romanzo e del tuo primo capitolo e avrai la possibilità di un confronto rilassato e costante con due scrittori. Chi si iscrive a Narrativa 102? Occhio: il corso è studiato per chi ha già frequentato Narrativa 101 (non lo conosci? È il nostro corso base di scrittura, scopri di più). Però siamo buoni: ci sono alcuni posti disponibili dedicati agli esterni. Sotto ti diciamo cosa fare se vuoi candidarti.

The screenshot shows the website interface for the course 'Narrativa 102'. At the top, there is a navigation menu with links for 'Corsi', 'Percorsi', 'Libri', 'BookClub', 'Eventi', 'Affitto aule', 'Blog', and 'Chi siamo'. Below the menu is a hero section featuring a typewriter and a notebook. A yellow call-to-action box contains the text: 'Corsi > Scrivo', 'Narrativa 102', 'Corso avanzato di scrittura con Giusi Marchetta e Marco Lazzarotto', '€350,00', and a green 'iscriviti' button. To the left of the hero section, there is a sidebar with details: 'Quando: Ogni mercoledì dalle 19 alle 21, a partire dal 15 marzo 2017 per 14 lezioni', 'Prezzo: 350€', 'Docenti: Giusi Marchetta e Marco Lazzarotto', and 'Contatti: corsi@zandegu.it, 3398328277'. Below this is a button labeled 'Altre domande?'. To the right of the sidebar, there is a main text area with a paragraph of introductory text, followed by a section titled 'Noi però ti diamo la bussola!' and another section titled 'Teoria + laboratorio' which describes the course structure. At the bottom of the main text area, there is a section titled 'Cosa ti porti a casa?' with a paragraph of text.

Alessandro Garigliano presenta "Mia figlia, don Chisciotte" at La Feltrinelli, Catania

ALESSANDRO GARIGLIANO PRESENTA: MIA FIGLIA, DON CHISCIOTTE (NN EDITORE) Intervengono Rosario Castelli e Giuseppe Raniolo Venerdì 24 Febbraio alle 18:00, presso la Feltrinelli di via Etnea, torna Alessandro Garigliano: dopo avervi presentato il suo romanzo d'esordio, Mia moglie e io (Liberaria), lo scrittore catanese presenta il suo nuovo romanzo, Mia figlia, don Chisciotte (NN Editore). Ad affiancarlo, Rosario Castelli, docente universitario, e Giuseppe Raniolo, psicoterapeuta. Lei è piccola, ha tre anni, e si emoziona con le sue storie di cavalieri, re, regine e principesse. Lui è grande, ha 40 anni, e si emoziona solo a guardarla. Lei è coraggiosa, vuole conoscere tutto, non ha paura di niente. E cresce, di giorno in giorno. Lui invece non riesce a trovare un lavoro e ha paura, paura di tutto, anche per lei. Lui è suo padre. Il Don Chisciotte è la sua materia di studio e la bussola che lo guida nella vita quotidiana. E viaggiando nelle trame di quel libro si scopre non cavaliere intrepido ma scudiero devoto, combattuto tra l'adorazione e il buon senso, tra la necessità di assecondare la sublime pazzia della sua minuscola don Chisciotte e l'impulso di proteggerla da ogni pericolo. Nel 2016 ricorreva il 400mo anniversario del capolavoro di Cervantes, e Alessandro Garigliano lo ha onorato creando un romanzo intenso e avvincente che si intreccia con il libro più rivoluzionario di tutti i tempi, trovando un nuovo significato alla ricerca di identità oggi, e riscoprendo il potere taumaturgico della letteratura. Alessandro Garigliano è nato nel 1975 a Catania, dove vive. Ha lavorato in ambito editoriale. Collabora con minima&moralia. Ha creato e cura il diario culturale liotroblog.com e il suo primo libro Mia moglie e io (LiberAria) è stato segnalato alla XXV edizione del Premio Calvino.

The screenshot shows the allevents.in website interface. At the top, there's a navigation bar with categories like ALL, ENTERTAINMENT, ART & THEATRE, FOOD & DRINKS, ADVENTURES, BUSINESS, SPORTS, HEALTH & WELLNESS, and MORE. The main content area features an event titled "Alessandro Garigliano presenta 'Mia figlia, don Chisciotte'". The event details include the date and time (Fri Feb 24 2017 at 06:00 pm to Fri Feb 24 2017 at 08:00 pm), the venue (La Feltrinelli, Via Etnea 285/285/287, Catania, Italy), and the organizer (NN Editore). There are buttons for "Add to calendar", "Follow", and "Promote this event". Below the event details, there's a section for "EVENT DETAILS" with a description of the event and a bio for Alessandro Garigliano. On the right side, there's a section for "Are you going to this event?" with "Yes" and "No" buttons, and another section for "Organizer" showing "NN Editore" with "0 Followers" and "1 Events". There are also social media sharing options and a "Who's going?" section.

Maria di Ísili Cristian Mannu #recensione

Vincitore del Premio Calvino 2015, questo libro mi è servito per colmare un poco due questioni sulle quali la mia ignoranza regna quasi sovrana, le storie della Sardegna e la giovane letteratura italiana contemporanea. E' un'opera costruita, idealmente ma anche effettivamente, come *Spoon River*: ogni capitolo narra in prima persona la storia di una persona, e la vita di ogni narratore che parla ruota intorno a uno stesso avvenimento comune a tutti i personaggi, accaduto molti anni prima. Ognuno racconta quindi la propria storia ma anche la propria versione della vicenda, dal proprio punto di vista, lasciando capire a chi legge che la verità non è mai una, e che ogni prospettiva, nelle umane vicende, ha una sua importanza. Tutti i personaggi parlano di amore e odio, di tradimenti e di vergogna, di ribellioni pagate a caro prezzo in tempi dove il perdono non trova strada; e il tema, per tutti, è il ritorno, inteso come recupero delle radici, come riappropriazione della terra e delle tradizioni, come riconoscimento di un'origine. E' un libro pieno di poesia, di lingua molto musicale, che si destreggia nel susseguirsi dei flussi di coscienza. Mi è piaciuto, con qualche riserva: la trama è quasi inesistente, e con la struttura

scelta, che come ho detto consiste in una serie di personaggi che raccontano ognuno la propria visione di uno stesso fatto, dopo dieci versioni risulta inevitabilmente ripetitiva, e un poco stanca. C'è anche un altro difetto, per così dire di ambientazione: dalle prime storie si pensa di intuire che la vicenda accada a fine Ottocento, primi del Novecento; più avanti però si parla di Dopoguerra, poi ancora più avanti di droga e scudetto del Cagliari, insomma accetto che sia un tempo sospeso, che i sardi nell'entroterra vivano (forse) ancora in un mondo a parte tra accabadore e matrimoni riparatori, però il pensiero che ci sia un problema di pesi atavici in personaggi che interagiscono nella nostra contemporaneità mi è apparso troppo forzato. E' il genere di tragicità che trovi e accetti in Verga, un tipo di dolore atavico dell'entroterra isolano che non può realmente proiettarsi oltre il dopoguerra, per me. E, per citare una lettrice su Anobii, sul dramma sardo ha già detto tutto la Deledda, non puoi creare altri personaggi deleddiani credibili. Il mio problema principale con la narrazione, comunque, è il tentativo di far parlare dieci personaggi diversi, con dieci diverse voci, mentalità, emotività: non mi pare che l'autore ci sia riuscito, alcune figure si confondono con quelle dei capitoli precedenti, alcune voci non si distinguono: se non fosse indicato il nome di chi racconta all'inizio del capitolo, non si coglierebbero le differenze, né si saprebbe chi sta parlando. Anche il personaggio principale, che dà il titolo al libro e principale poi in fondo non è, racconta la sua storia già nel secondo capitolo, poi scompare, dimenticata, sopraffatta

dalle altre narrazioni. Leggo in rete lodi in certo modo sperticate per il nuovo talento, il giovane genio, la penna felice; io non mi spertico, ma nemmeno mi sono annoiata, nè l'ho trovato poi brutto. Se volete leggere un libro di un giovane autore italiano, facendovi trasportare dall'immaginazione tra l'antica arte di intrecciare rame e lana sul telaio e il vento che profuma di rosmarino, io un giro a Ísili ve lo consiglio; però se avete già letto molto di letteratura sarda, non credo vi sia proprio necessario anche questo libro.

Didaskalie / Quasi Grazia. Marcello Fois racconta Grazia Deledda

Inizia una nuova avventura per la nostra libreria. Domenica sera prenderà il via "Didaskalie. Lezioni di letteratura", una rassegna permanente dedicata alla grande letteratura contemporanea. Ospiteremo, in questo spazio periodico, scrittori ed editori che ci racconteranno la vita e il valore di grandi personaggi della letteratura italiana e internazionale, offrendoci un'occasione importantissima per scoprirli, conoscerli e amarli. Iniziamo domenica 19 febbraio, alle 19.30, con una coppia straordinaria: Marcello Fois, tra i migliori scrittori italiani degli ultimi anni, ci racconterà la vita straordinaria di Grazia Deledda, l'unica donna italiana a vincere il Premio Nobel per la letteratura. Una storia di vocazione imbattibile, quella della Deledda, di tenacia assoluta, di fede cieca nel potere della scrittura, per un'autrice troppo a lungo sottovalutata, che letta oggi rivela tutta la sua dirompente contemporaneità. MARCELLO FOIS nato a Nuoro nel 1960, vincitore del Premio Italo Calvino 1992, vive e lavora a Bologna. Ha pubblicato molti libri ed è riconosciuto come uno dei più bravi scrittori italiani. Tra i suoi libri ricordiamo Falso gotico nuorese (Condaghes, 1993), Picta (Premio Calvino, 1992), Gente del libro (Marcos y Marcos, 1995-96), Il silenzio abitato delle case (Mobydick, 1996), Nulla (Il Maestrale, 1997), Sheol (Hobby&Work, 1997 e Einaudi, 2004), Sempre caro (Frassinelli e Il Maestrale, 1998 e Einaudi, 2009), Gap e Sangue dal cielo (Frassinelli, 1999 e Einaudi, 2010), Ferro Recente e Meglio morti (usciti negli Einaudi Tascabili nel 1999 e nel 2000, già precedentemente pubblicati da Granata Press), Dura madre (Einaudi, 2001), Piccole storie nere (Einaudi, 2002), Memoria del vuoto (premio Super Grinzane Cavour 2007, premio Volponi 2007 e premio Alassio 2007), Stirpe (Einaudi, 2009), Nel tempo di mezzo (Supercoralli, 2012), L'importanza dei luoghi comuni (Einaudi, 2013), Luce perfetta (premio Asti d'Appello 2016. Ultima edizione, Super ET 2016) e Quasi Grazia (Einaudi, 2016). Ha scritto due racconti per le antologie Crimini (Einaudi Stile libero, 2005), Crimini italiani (Einaudi Stile libero, 2008) e L'altro mondo (Einaudi, 2011). Nel 2006 ha pubblicato la raccolta di poesie L'ultima volta che sono rinato. È fra gli autori di Scena padre (Einaudi 2013) e dell'antologia benefica Sei per la Sardegna (Einaudi 2014, con Francesco Abate, Alessandro De Roma, Salvatore Mannuzzu, Michela Murgia e Paola Soriga). Ha inoltre curato l'antologia Undici per la Liguria (Einaudi, 2015). Sempre per Einaudi, ha pubblicato Manuale di lettura creativa (2016).

The screenshot shows the Bobobo website interface. At the top, there's a navigation bar with 'BOBOBO la scimmia per il divertimento, a Foggia' and a mobile version link. Below are buttons for 'ISCRIVITI', 'EVENTI', 'LOCALI', 'ARTISTI', and 'INSERISCI IL TUO EVENTO'. The main content area features the event title 'Didaskalie / Quasi Grazia. Marcello Fois racconta Grazia Deledda' with a 'SCHEDE' button. A prominent call to action says 'Conserva il Cordone Ombelicale' with a 'CLICCA QUI E PARTECIPA A QUESTO EVENTO' button. Below this, there's a 'Dove:' field with 'Lacera - Foggia' and a 'Data di inizio:' field with '19/02/2017 dalle ore 19:30 alle ore 21:30'. A detailed description of the event follows, mentioning the author Marcello Fois and the subject Grazia Deledda. At the bottom, there are social media sharing options for Facebook.

18 febbraio 2017

bobobo.it

<-- Segue

Premio Italo Calvino

La Gazzetta del Mezzogiorno (ed. Capitanata)

Premio Italo Calvino

Marcello Fois spiega Grazia Deledda da Kublai

Al via stasera in libreria «Didaskalie. Lezioni di letteratura» con docenti speciali

I Proseguono gli appuntamenti domenicali alla libreria Kublai. Questa sera alle 19.30, sarà di scena nella libreria di corso Gramsci lo scrittore Marcello Fois che darà il via ad una nuova iniziativa dei ragazzi di Kublai: «Didaskalie, lezioni di letteratura», ovvero una rassegna permanente dedicata alla grande letteratura contemporanea.

Questa sera Fois - che ha vinto diversi concorsi letterari come il Premio Italo Calvino, il premio Volponi, il premio Super Grinzane, il premio Alassio - parlerà di Grazie Deledda, la scrittrice sarda autrice del romanzo «Canne al vento», unica autrice italiana ad aver vinto il premio Nobel per la letteratura.

«Periodicamente scrittori ed editori racconteranno la vita e la scrittura di grandi personaggi della letteratura italiana e internazionale, offrendo ai lettori un'occasione importantissima per scoprirli, conoscerli e amarli», spiegano. «Quella della Deledda è la storia di una vocazione imbattibile, di tenacia assoluta, di fede cieca nel potere della scrittura, per un' autrice troppo a lungo sottovalutata, che letta oggi - spiegano gli organizzatori - rivela tutta la sua dirompente contemporaneità». Fois è nato a Nuoro ma vive a Bologna, ha all' attivo molti romanzi come «Falso gotico nuorese», «Picta», «Gente del libro», «Il silenzio abitato dalle case», «Sempre caro» ed è considerato fra i maggiori scrittori del panorama letterario contemporaneo.

[fb]

The image shows the front page of the newspaper 'La Gazzetta del Mezzogiorno' from Foggia, dated February 19, 2017. The main headline is 'VIVILACITÀ' in large, bold letters. Below it, a sub-headline reads 'Note di solidarietà nel santuario dell'Arcangelo'. The page features several small images and text blocks, including a section titled 'CINEMA - LA PROGRAMMAZIONE' which lists various film screenings in Foggia and Nord Barese. There are also sections for 'NUMERI UTILI' and 'LUCERA'.

"Aperitivo tra le righe": gli scrittori presentano il loro romanzo davanti a un drink

Tre appuntamenti per dialogare in tutta tranquillità con l'autore e, insieme a lui, andare alla scoperta del libro, del suo significato, dei suoi risvolti. E' "Aperitivo tra le righe", l'iniziativa promossa dall'amministrazione comunale di Bovisio Masciago, attraverso l'assessorato alle Politiche culturali, in collaborazione con alcuni locali del territorio. La mini rassegna si apre con il botto. Il primo appuntamento, in programma oggi (domenica 19 febbraio) alle 18.30 al "Contralto Caffè" (via Nazionale dei Giovi, 36) è infatti con Carmela Scotti. A lei il compito di presentare il suo romanzo "L'imperfetta", quello che ha stupito lettori e critica ed è arrivato in finale al prestigioso Premio Calvino. Un romanzo d'esordio dedicato a una ragazza coraggiosa e troppo sola, ma soprattutto alla sua voglia di vivere contro tutto e contro tutti. Il secondo appuntamento è previsto per il 19 marzo al "Pregi Lounge Bar" di via Bonaparte con Matteo Nepi che presenta "Dentro me". Il 3 aprile, invece, sarà la volta di Valerio Varesi (lo conosce anche il grande pubblico televisivo visto che dai suoi libri è stata tratta la fiction "Nebbie e delitti" in onda su Rai 2), che interverrà al "Garden Bistrot" di via Milano, angolo via Paganini, per "Il Commissario Soneri e la legge del Corano". L'ingresso ai tre incontri è assolutamente libero e gratuito. L'aperitivo è offerto dai locali che ospitano gli incontri con l'autore.

Informative cookie: Qui Brianza si avvale di cookie per le finalità illustrate nella nostra informativa sulla privacy. Scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione, accetti all'uso dei cookie. Clicca qui per maggiori informazioni. Chiudi [X]

Argomenti Nuovi Network Communication Solutions Lavora con noi Qui Brianza Community

Magazzini Italiani
La Maison Couture
Movimento Psico
Mobilificio Meroni

"Aperitivo tra le righe": gli scrittori presentano il loro romanzo davanti a un drink

BOVISIO MASCIAGO - Si apre oggi, al "Contralto Caffè" (via Nazionale dei Giovi, 36), la mini rassegna organizzata dall'amministrazione comunale: tre aperitivi letterari per incontrare gli autori e scoprire i loro romanzi. Ingresso libero

APERITIVO TRA LE RIGHE
"Aperitivo tra le righe"
L'imperfetta con Carmela Scotti

DOMENICA 19 FEBBRAIO
ORA 18.30
VIA NAZIONALE DEI GIOVI, 36
BOVISIO MASCIAGO (MI)
AUTORE CARMELA SCOTTI
ROMANZO L'IMPERFETTA

DOMENICA 19 MARZO
ORA 18.30
VIA BONAPARTE, 10
BOVISIO MASCIAGO (MI)
AUTORE MATTEO NEPI
ROMANZO DENTRO ME

DOMENICA 3 APRILE
ORA 18.30
VIA MILANO, 10
BOVISIO MASCIAGO (MI)
AUTORE VALERIO VARESI
ROMANZO IL COMMISSARIO SONERI E LA LEGGE DEL CORANO

La mini rassegna si apre con il botto. Il primo appuntamento, in programma oggi (domenica 19 febbraio) alle 18.30 al "Contralto Caffè" (via Nazionale dei Giovi, 36) è infatti con Carmela Scotti. A lei il compito di presentare il suo romanzo "L'imperfetta", quello che ha stupito lettori e critica ed è arrivato in finale al prestigioso Premio Calvino. Un romanzo d'esordio dedicato a una ragazza coraggiosa e troppo sola, ma soprattutto alla sua voglia di vivere contro tutto e contro tutti.

Il secondo appuntamento è previsto per il 19 marzo al "Pregi Lounge Bar" di via Bonaparte con Matteo Nepi che presenta "Dentro me". Il 3 aprile, invece, sarà la volta di Valerio Varesi (lo conosce anche il grande pubblico televisivo visto che dai suoi libri è stata tratta la fiction "Nebbie e delitti" in onda su Rai 2), che interverrà al "Garden Bistrot" di via Milano, angolo via Paganini, per "Il Commissario Soneri e la legge del Corano".

L'ingresso ai tre incontri è assolutamente libero e gratuito. L'aperitivo è offerto dai locali che ospitano gli incontri con l'autore.

Vuoi ricevere le notizie nella tua mail? Iscriviti alla newsletter: clicca qui

Magazzini Italiani
Ultime Offerte

L'isola che
AN
Famamenta
Progetto

Magazzini Italiani
Contenuti sponsorizzati

La Maison Couture
Milano - MI

L'abito di una donna è la donna che lo indossa

La Maison Couture di Monica Maldera, oggi in Via Formentini al numero 2 nasce da un sogno nel 1965, quando Mariuccia Tagli, la zia di Monica Maldera, l'attuale proprietaria, decise di dar sfogo alla sua.

Shopping / Mi racconto

Movimento Psico
Comiano - MI

La Psico Avanguardia: l'arte che vuole cambiare l'arte

Diceva Oscar Wilde, che la vita imita l'arte più di quanto l'arte non imiti la vita. Del resto, non è forse la vita, lei stessa, l'essenza intrinseca dell'arte? Imbarbaro, per tanto, significa cercare un'emozione, piangere.

Arte / Mi racconto

Mobilificio Meroni
Basilosina - MI

Valerio Callieri Teorema dell'Incompletezza

L'Ufficio Progetto Giovani dedica un nuovo appuntamento agli esordi narrativi italiani aspettando giovanipromesse 7 Mercoledì 22 febbraio alle 8: Valerio Callieri presenta il suo Teorema dell'incompletezza Feltrinelli alla Libreria Feltrinelli di via San Francesco 7 Dialoga con l'autore Martina Daraio Il romanzo ha vinto ex aequo il Premio Calvino 25 con la seguente motivazione: Teorema dell'incompletezza con spirito fresco e ardimentoso avvalendosi di una variegata tastiera linguistica affronta in modo documentalmente inappuntabile uno scorcio di storia italiana gli anni

Questo sito utilizza cookie anche di terzi per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, [leggi qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque elemento accetti l'uso dei cookie. **OK**

Padova cerca in città CERCA METEO 11°

HOME AZIENDE NOTIZIE **EVENTI** CINEMA FARMACIE SPECIALI METEO MAPPA FOOD

TUTTI **VISTI IN RETE** SPETTACOLI CONCERTI MERCATINI RASSEGNE MOSTRE SAGRE E FESTE ALTRO LOCATION

SCGLI DATA FILTRA PER: CULTURA MUSICA DAL VIVO FIERE FOOD&DRINK GRATIS NIGHTLIFE PER FAMIGLIE ALTRI TIPI

Valerio Callieri - Teorema dell'incompletezza

22 Feb

L'Ufficio Progetto Giovani dedica un nuovo appuntamento agli esordi narrativi italiani aspettando giovanipromesse 7 Mercoledì 22 febbraio alle 8: Valerio Callieri presenta il suo "Teorema dell'incompletezza" Feltrinelli alla Libreria Feltrinelli di via San Francesco 7 Dialoga con l'autore Martina Daraio

Il romanzo ha vinto ex aequo il Premio Calvino 25 con la seguente motivazione: "Teorema dell'incompletezza con spirito fresco e ardimentoso avvalendosi di una variegata tastiera linguistica affronta in modo documentalmente inappuntabile uno scorcio di storia italiana gli anni"

LEGGI TUTTO

Per maggiori informazioni [sito](#)

La Feltrinelli Padova
Via San Francesco 7
35121 PADOVA (PD)

Nelle vicinanze: PIZZERIE RISTORANTI PARCHEGGI

Prezzo non disponibile
18:00 - 20:00

Gli eventi presenti in questa pagina sono selezionati in modo automatico attraverso sistemi automatizzati. Italoonline non garantisce l'esattezza delle informazioni pubblicate e suggerisce pertanto di verificarne sempre la correttezza.

Ti potrebbero interessare

VISTI IN RETE - FIERE
Il digitale per la competitività delle imprese
AGENDA DIGITALE DEL VENETO 22 Il digitale per la...

VISTI IN RETE - CULTURA
Magic - Cube Draft 1€
Ciao a tutti questo lunedì ti si diverte con un formato che...

VISTI IN RETE - FOOD&DRINK
Pizza a lume di candela
Giornata M illumina di meno in occasione della settimana M...

Valerio Callieri - Teorema dell'incompletezza

L'Ufficio Progetto Giovani dedica un nuovo appuntamento agli esordi narrativi italiani, aspettando #giovanipromesse17. Mercoledì 22 febbraio alle 18:00, Valerio Callieri presenta il suo Teorema dell'incompletezza (Feltrinelli) alla Libreria Feltrinelli di via San Francesco, 7. Dialoga con l'autore Martina Daraio. Il romanzo ha vinto ex aequo il Premio Calvino 2015, con la seguente motivazione: Teorema dell'incompletezza con spirito fresco e ardimentoso, avvalendosi di una variegata tastiera linguistica, affronta in modo documentalmente inappuntabile uno scorcio di storia italiana, gli anni del conflitto sociale e del terrorismo, in stretto intreccio con la realtà desublimata e postpolitica di oggi, un presente nel quale il fantasma del passato si insinua con effetti perturbanti. -*_*-*_*-*_*-*_*- Il libro Due fratelli indagano sulla morte del padre, ex operaio Fiat ucciso nel suo bar di Centocelle durante una rapina. A raccontare è il più giovane, che scopre una misteriosa dedica in codice Non lasciarmi sola, Clelia1979 sul retro di una cornice. Si apre così uno spiraglio sul passato insospettabile del padre. Dietro all'immagine del barista ironico e tifoso della Roma emerge uno sconosciuto segnato da segreti e contraddizioni che affondano negli anni della contestazione e della lotta armata. Tito, il primogenito, di quel passato è certo: ha raccolto con scrupolo le prove che dimostrano come il padre abbia sempre fatto la scelta più onorevole, dalla parte dello Stato. Il minore invece, tormentato dai dubbi, si trova a fare i conti con il fantasma del padre, che gli appare in forme e visioni sempre più allucinate per dire la sua storia e mostrare una strada verso la possibile verità sul suo omicidio. I due fratelli che da anni non si parlano, schierati su versanti ideologici opposti sono costretti a collaborare, diffidano l'uno dell'altro, si rinfacciano colpe, si passano alcune informazioni ma ne omettono molte altre. Il maggiore, un poliziotto convinto protagonista dei fatti avvenuti alla Diaz e a Bolzaneto, è aiutato dall'accesso a documenti riservati dei servizi segreti attorno agli anni di piombo; il minore ha al suo fianco due amici scalcagnati e irresistibili. E poi c'è Elena, un'hacker che lo accompagna con intuito e rigore matematico nella ricerca dell'assassino, sciogliendo la sua cronica incapacità di decidere e spingendolo oltre l'indolenza e la paura. Per svolte inaspettate, supposizioni e disvelamenti, la domanda chi ha ucciso il padre? trascina il lettore in un groviglio di colpe e responsabilità dove, in un crescendo hitchcockiano, sembra impossibile giungere alla verità. E, più che mai, essere in grado di dimostrarla. Valerio Callieri, al suo esordio, dà prova di uno stile personalissimo, ironico e denso, costruendo un romanzo carico di tensione, conflitti, colpi di scena, eppure vivo del desiderio di ridere e amare. Un'indagine che colpisce dritto al cuore dei nostri ieri e dei

The screenshot shows an event page on the evensi.it platform. The event is titled "Valerio Callieri - Teorema dell'incompletezza" and is scheduled for Wednesday, February 22, 2017, at 6:00 PM. The event is located at the Libreria Feltrinelli in Padova. The page features a map, a book cover for "Teorema dell'incompletezza" by Valerio Callieri, and promotional text. The text describes the book as a debut work that won the Premio Calvino 2015, highlighting its linguistic richness and its exploration of Italian history and contemporary social and political reality. The event includes a dialogue with author Martina Daraio. The page also includes social media sharing options and a "PROMOTE THIS EVENT" button.

nostri domani. -*-*-*-*- I protagonisti della serata Valerio Callieri è nato a Roma nel 1980. Si è laureato all'università La Sapienza con una tesi in Sociologia delle comunicazioni di massa. Ha frequentato la scuola Holden di Torino. Ha fatto il cameriere, lo story-editor, l'analista della stampa, l'autista e l'assistente alla regia sui set cinematografici. Ha scritto e diretto il documentario I nomi del padre. Vive a Ciampino, al margine del raccordo anulare e degli aerei in decollo. Feltrinelli ha pubblicato Teorema dell'incompletezza (2017; vincitore del Premio Italo Calvino). Martina Daraio è nata ad Ancona nel 1987. Dopo la laurea triennale in Lettere Moderne a Bologna si è trasferita a Padova, dove ha conseguito la laurea magistrale in Teoria e critica della letteratura e poi il Dottorato di ricerca. Ha preso parte, negli anni, a progetti di studio all'estero presso il Caltech (Pasadena, USA), l'ASHA Center (Gloucester, UK) e la Duke University (Durham, USA). Oggi è cultore della materia presso l'Università di Urbino e insegnante di italiano per stranieri. Appassionata di critica militante, collabora con diverse riviste online e dirige la collana di saggistica Maree per la casa editrice Arcipelago itaca. -*-*-*-*- Per informazioni Ufficio Progetto Giovani via Altinate, 71 35141 Padova Mail: progettogiovani@comune.padova.it

Radical Green: tra i premiati Silvano Pedrollo e Francesco Maino

Saranno consegnati nel corso di una cerimonia pubblica che si terrà nell'Auditorium del Dipartimento di Lettere dell'Università di Trento venerdì 3 marzo alle ore 18 i Premi Radical Green 2017. La Green Week premia infatti ogni anno le migliori storie imprenditoriali che contribuiscono, a vario modo e titolo, a diffondere e praticare la cultura della sostenibilità. Per l'edizione 2017 gli imprenditori coinvolti, che interverranno durante la cerimonia per raccontare la propria esperienza, sono come ogni anno di primissimo livello. Dalla provincia di Verona arriverà a Trento per ricevere il Premio e per raccontare una pratica di solidarietà con i paesi più poveri, in Africa ma non solo, l'imprenditore Silvano Pedrollo, fondatore della Pedrollo Spa, leader nella progettazione e realizzazione di pompe che contribuiscono a movimentare l'acqua là dove ce n'è più bisogno. La Pedrollo ha scelto di applicare condizioni di vendita particolarmente vantaggiose, nella convinzione che l'acqua non sia una comune merce da cui trarre profitto, ma una risorsa speciale che va garantita a tutti. In questo modo l'azienda manifesta tangibilmente una forma di rispetto nei confronti di chi ha più bisogno di solidarietà e attenzione. Da Torre di Mosto, provincia di Venezia, arriva invece l'azienda Magis, leader internazionale nel design: alta qualità, tecnologia, accessibilità sono solo alcuni degli attributi che hanno caratterizzato l'azienda nei suoi 40 anni di storia. Una storia scritta a più mani con collaborazioni illustri da Jasper Morrison ai fratelli Bouroullec e Kostantin Grcic ma che si estrinseca ancora oggi in progetti concreti che rispettano siano le persone che l'ambiente. A ritirare il Premio Barbara Minetto. Della provincia di Vicenza è invece la Pedon, azienda leader che opera nel settore alimentare con prodotti quali legumi e cereali sia convenzionali che biologici. L'azienda devolve parte del ricavato per finanziare progetti umanitari di respiro internazionale (Zimbabwe, Etiopia, Brasile, Uganda) a supporto di organizzazioni non-profit come Save the Children e CESVI. In occasione di Milano Expo 2015, Pedon ha inoltre presentato il progetto Save the Waste, idea innovativa per la prima carta per packaging eco-sostenibile, 100% riciclabile, ottenuta dagli scarti di lavorazione dei fagioli secondo un modello economico virtuoso e circolare: un progetto ad ampio respiro che coinvolge e sostiene le comunità agricole, riutilizza gli scarti vegetali, produce nel rispetto dell'ambiente e destina risorse a sostegno di progetti etici e sociali. A ritirare il premio sarà l'amministratore delegato del gruppo, Remo Pedon. Da Cavallino Treponti, nel

The screenshot shows the VeneziaPost website interface. At the top, it displays the date '20 FEBBRAIO 2017' and navigation links like 'SHOP | ACCEDI'. The main header features the 'veneziepost' logo and the tagline 'Raccontiamo il futuro delle Venezia'. Below this is a horizontal menu with categories: HOME, VENEZIEPOST, DAI TERRITORI, CULT, MONITOR, RASSEGNA STAMPA, VENEZIE A TAVOLA, FESTIVAL, and a search icon. A secondary menu lists: ATTUALITÀ, POLITICA, ECONOMIA, FINANZA, CULTURA, ANALISI & COMMENTI, and I CHAMPIONS. The article title 'Radical Green: tra i premiati Silvano Pedrollo e Francesco Maino' is prominently displayed under the 'ATTUALITÀ' section. A sub-headline reads 'Premiati anche Pedon, Magis, Molino Rachello, Marina di Venezia e Seguso Vetri d'Arte'. Below the title is a photo of a man in a suit, likely one of the award recipients. To the right, there are two smaller article teasers: 'OGGI SU VENEZIEPOST' with a photo of a man and the text 'LA COPERTINA Berlusconi: il candidato sarà Zaia. Poi vira: "Non nel nostro stile interferire sulla Lega"', and 'ANALISI Venezia "su prenotazione"'.

litorale veneto, arriva la quarta azienda premiata. Un'azienda assolutamente particolare in quanto si tratta di un camping, il Marina di Venezia, che grazie anche all'intervento architettonico di Matteo Thun, ha saputo sviluppare un grado di sostenibilità ambientale che gli vale prestigiosi riconoscimenti, non ultimo quello del sito specializzato austriaco camping.info che lo ha eletto miglior camping italiano dell'anno. A ritirare il Premio il presidente Paolo Bertolini. In tema di biologico, dalla provincia di Treviso arriva una storia secolare di attenzione all'ambiente. E' la storia del Molino Rachello che si sviluppa negli ultimi anni proprio grazie alla produzione di farine solo da grani altamente selezionati, con una particolare attenzione ai cereali BIO di origine 100% italiana e al recupero di sementi antiche e dei territori di origine. Ritirerà il Premio a Trento il presidente Gianni Rachello. A concludere il novero delle sei aziende premiate nel 2017, una delle più antiche attività familiari italiane e sinonimo di sostenibilità a lungo anzi lunghissimo termine: Seguso Vetri d'Arte, attiva a Murano (VE) dal 1397. Un'eredità artistica celebrata da papi e case reali, protagonista delle collezioni permanenti di oltre 100 prestigiosi musei internazionali, tra cui V&A Museum di Londra e il MoMa di New York, vincitrice del Compasso d'Oro e di altri ambiti riconoscimenti che si tramanda da 23 generazioni. Ancora oggi si fonda su quattro valori cardine, integrità, sostenibilità, maestria, bellezza, condividendo i saperi della fornace attraverso la Seguso Experience, uno storyliving e un innovativo esempio di sostenibilità culturale. A ritirare il Premio Radical Green, Gianluca Seguso, presidente e amministratore delegato dell'azienda che quest'anno celebra i 620 anni di tradizione familiare. Il Premio Radical Green assegna infine ogni anno una menzione d'onore a un personaggio proveniente dal mondo delle arti e della cultura: se lo scorso anno è toccata a Mario Brunello, violoncellista noto per il suo amore e la sua passione per la montagna che lo ha portato a collaborare con Arte Sella, quest'anno la Green Week ha assegnato il Premio a un grande scrittore, Francesco Maino, che con i suoi libri, in particolare *Cartongesso* (vincitore del Premio Calvino) e *Ra-ta-tu-ja*, ha saputo cogliere con grande acutezza le contraddizioni di uno sviluppo di un territorio simbolo, il Veneto, emblema di uno sviluppo distorto sul piano ambientale e paesaggistico dell'intero Paese. Green Week | 6^a Edizione Vivere sostenibile, abitare sostenibile: è questo il tema di fondo della sesta edizione della Green Week, la settimana della Green Economy che da martedì 28 febbraio a domenica 5 marzo attraversa l'intero territorio delle Venezie, da Udine a Trento, dove si concluderà con la seconda edizione del Festival della Green Economy. Da venerdì 3 a domenica 5 marzo Trento sarà infatti la capitale della Green Week, manifestazione promossa da VeneziePost, Università di Trento, Fondazione Bruno Kessler, Fondazione Edmund Mach, MUSE-Museo delle Scienze e Trentino Sviluppo con il patrocinio di Comune di Trento e Provincia Autonoma di Trento. Tra gli ospiti della kermesse trentina: Mario Cucinella, Eliana Liotta, Federico Rampini, Edoardo Boncinelli, Rama Gheerawo, Oskar Norelius, Robert Schmitz, Ermete Realacci, Aldo Bonomi, Davide Tabarelli, Francesco Maino.

Parisiana

sabato 4 marzo ore 21 reading di e con Francesco Maino musiche di Tommaso Mantelli e Paolo Brusò, video di Marco Maschietto Il vincitore della XXVI edizione del Premio Calvino porta in scena il reading dedicato a Goffredo Parise, intellettuale eretico, libero, fondamentale, partendo da Sillabari veneti, ripubblicati da Ronzani Editore, per arrivare a contributi inattesi. a cura del Premio Italo Calvino in collaborazione con Ronzani Editore

TAI CHIO Area Stampa / Contatti / Eventi privati

IL CIRCOLO DEI LETTORI

HOME IL CIRCOLO ATTIVITÀ BLOG EVENTI CARTE

10 anni

Parisiana

sabato 4 marzo ore 21

reading di e con **Francesco Maino**
musiche di **Tommaso Mantelli** e **Paolo Brusò**, video di **Marco Maschietto**

Il vincitore della XXVI edizione del Premio Calvino porta in scena il reading dedicato a Goffredo Parise, intellettuale eretico, libero, fondamentale, partendo da Sillabari veneti, ripubblicati da Ronzani Editore, per arrivare a contributi inattesi.

a cura del **Premio Italo Calvino**
in collaborazione con **Ronzani Editore**

Share Post:

IL CIRCOLO DEI LETTORI

ISCRIZIONE NEWSLETTER

Ti preghiamo di compilare tutti i campi elencati

EMAIL

CITTA'

COGNOME

PROVINCIA

NOME

VOGLIO ISCRIVERMI ALLA NEWSLETTER DI:

Torino

Novara

Da il consenso al trattamento dei dati personali

ISCRIVITI

Valerio Callieri - Teorema dell'incompletezza

L'Ufficio Progetto Giovani dedica un nuovo appuntamento agli esordi narrativi italiani, aspettando #giovani promesse 17. Mercoledì 22 febbraio alle 18:00, Valerio Callieri presenta il suo Teorema dell'incompletezza (Feltrinelli) alla Libreria Feltrinelli di via San Francesco, 7. Dialoga con l'autore Martina Daraio. Il romanzo ha vinto ex aequo il Premio Calvino 2015, con la seguente motivazione: Teorema dell'incompletezza con spirito fresco e ardimentoso, avvalendosi di una variegata tastiera linguistica, affronta in modo documentalmente inappuntabile uno scorcio di storia italiana, gli anni del conflitto sociale e del terrorismo, in stretto intreccio con la realtà desublimata e postpolitica di oggi, un presente nel quale il fantasma del passato si insinua con effetti perturbanti. -*_*-*_*-*_*-*_*- Il libro Due fratelli indagano sulla morte del padre, ex operaio Fiat ucciso nel suo bar di Centocelle durante una rapina. A raccontare è il più giovane, che scopre una misteriosa dedica in codice Non lasciarmi sola, Clelia1979 sul retro di una cornice. Si apre così uno spiraglio sul passato insospettabile del padre. Dietro all'immagine del barista ironico e tifoso della Roma emerge uno sconosciuto segnato da segreti e contraddizioni che affondano negli anni della contestazione e della lotta armata. Tito, il primogenito, di quel passato è certo: ha raccolto con scrupolo le prove che dimostrano come il padre abbia sempre fatto la scelta più onorevole, dalla parte dello Stato. Il minore invece, tormentato dai dubbi, si trova a fare i conti con il fantasma del padre, che gli appare in forme e visioni sempre più allucinate per dire la sua storia e mostrare una strada verso la possibile verità sul suo omicidio. I due fratelli che da anni non si parlano, schierati su versanti ideologici opposti sono costretti a collaborare, diffidano l'uno dell'altro, si rinfacciano colpe, si passano alcune informazioni ma ne omettono molte altre. Il maggiore, un poliziotto convinto protagonista dei fatti avvenuti alla Diaz e a Bolzaneto, è aiutato dall'accesso a documenti riservati dei servizi segreti attorno agli anni di piombo; il minore ha al suo fianco due amici scalcagnati e irresistibili. E poi c'è Elena, un'hacker che lo accompagna con intuito e rigore matematico nella ricerca dell'assassino, sciogliendo la sua cronica incapacità di decidere e spingendolo oltre l'indolenza e la paura. Per svolte inaspettate, supposizioni e disvelamenti, la domanda chi ha ucciso il padre? trascina il lettore in un groviglio di colpe e responsabilità dove, in un crescendo hitchcockiano, sembra impossibile giungere alla verità. E, più che mai, essere in grado di dimostrarla. Valerio Callieri, al suo esordio, dà prova di uno stile personalissimo, ironico e denso, costruendo un romanzo carico di tensione, conflitti, colpi di scena, eppure vivo del desiderio di ridere e amare. Un'indagine che colpisce dritto al cuore dei nostri ieri e dei

The screenshot shows the Bobobo website interface. At the top, it says "BoBoBo la scimmia per il divertimento, a Padova" with a subtext "Passa alla versione mobile". There are navigation buttons for "ISCRIVITI", "EVENTI", "LOCALI", "ARTISTI", and "INSERISCI IL TUO EVENTO". A prominent red banner reads "DIVENTARE SOCIAL MEDIA SPECIALIST?". Below this, the event "Valerio Callieri - Teorema dell'incompletezza" is featured. The event details include:

- DATA EVENTI:** Oggi 22/02/2017
- LOCALITA':** In città e provincia, Solo in città, Solo in provincia
- ORARIO:** Tutto la sera, Fino alle 15:00, Dalle 15:00 alle 20:00, Dalle 20:00 in poi
- CATEGORIE:** Tutte (53), Aperitivi (1), Cene (1), Cinema (2), Concerti (4), Cultura (9), Dancing (1), Musica (16), Sport (2), Teatro e spettacoli (6)

 The event description states: "L'Ufficio Progetto Giovani dedica un nuovo appuntamento agli esordi narrativi italiani, aspettando #giovani promesse 17. Mercoledì 22 febbraio alle 18:00, Valerio Callieri presenta il suo 'Teorema dell'incompletezza' (Feltrinelli) alla Libreria Feltrinelli di via San Francesco, 7. Dialoga con l'autore Martina Daraio." It also includes a quote from the book's review: "Il romanzo ha vinto ex aequo il Premio Calvino 2015, con la seguente motivazione: 'Teorema dell'incompletezza con spirito fresco e ardimentoso, avvalendosi di una variegata tastiera linguistica, affronta in modo documentalmente inappuntabile uno scorcio di storia italiana, gli anni del conflitto sociale e del terrorismo, in stretto intreccio con la realtà desublimata e postpolitica di oggi, un presente nel quale il fantasma del passato si insinua con effetti perturbanti'." The event location is Padova, at La Feltrinelli Padova - Via San Francesco, 7. The date and time are 22/02/2017 from 18:00 to 20:00.

nostri domani. -*-*-*-*- I protagonisti della serata Valerio Callieri è nato a Roma nel 1980. Si è laureato all'università La Sapienza con una tesi in Sociologia delle comunicazioni di massa. Ha frequentato la scuola Holden di Torino. Ha fatto il cameriere, lo story-editor, l'analista della stampa, l'autista e l'assistente alla regia sui set cinematografici. Ha scritto e diretto il documentario I nomi del padre. Vive a Ciampino, al margine del raccordo anulare e degli aerei in decollo. Feltrinelli ha pubblicato Teorema dell'incompletezza (2017; vincitore del Premio Italo Calvino). Martina Daraio è nata ad Ancona nel 1987. Dopo la laurea triennale in Lettere Moderne a Bologna si è trasferita a Padova, dove ha conseguito la laurea magistrale in Teoria e critica della letteratura e poi il Dottorato di ricerca. Ha preso parte, negli anni, a progetti di studio all'estero presso il Caltech (Pasadena, USA), l'ASHA Center (Gloucester, UK) e la Duke University (Durham, USA). Oggi è cultore della materia presso l'Università di Urbino e insegnante di italiano per stranieri. Appassionata di critica militante, collabora con diverse riviste online e dirige la collana di saggistica Maree per la casa editrice Arcipelago itaca. -*-*-*-*- Per informazioni Ufficio Progetto Giovani via Altinate, 71 35141 Padova Mail: progettogiovani@comune.padova.it

La piccola famiglia del nuovo millennio

L'educazione, come scelta sistemica, è un piccolo corso d'acqua che scava il suo canale, può ingigantirsi tra i rivoli, e quando trova i suoi ostacoli naturali finisce con il frantumarsi tra le sponde della terraferma. L'ultima famiglia felice di Simone Giorgi, pubblicato da Einaudi nel 2016 (pagg. 240, Euro 18,00), con la menzione speciale del Premio Calvino 2014, racchiude il senso del sacrificio di un genitore, avvolto in un silenzio di speranze e illusioni, di macigni, nel riverbero delle vite altrui impermeabili alle buone intenzioni. Matteo, il padre, usa le sue risorse, la retorica del noi ripetuto nelle discussioni, cercando di allargare la geometria familiare di un discorso, o un telescopio, come regalo in una notte fatta di ombre che inghiottiscono la luna, per stare insieme nella terrazza senza ripicche o rimorsi, tra un tè caldo e le coperte, lasciando a suo figlio Stefano il trionfo di aver organizzato tutto. Eppure, in questo idilliaco quadro, basta una pallina da tennis a rompere l'apparenza di un misurato equilibrio. Colpo, silenzio, colpo, silenzio, colpo, silenzio. Sono le debolezze a polverizzare le illusioni, sono le buone intenzioni a far crollare l'impalcatura, sono le diserzioni da una battaglia consumata tra le mura domestiche a non reggere il disegno iniziale di una famiglia, tratteggiato con mano docile di un padre, incapace a sostenere l'insoddisfazione, l'esasperazione, il tamburellare di una pallina da tennis sbattuta sul muro dal figlio Stefano come bisogno di stanare e vivere allo stesso tempo, da solo, senza l'assillo di un genitore e della sua educazione perfetta. È la ribellione alla mitezza di un padre che viene a mano a mano logorata nella sua superficie, cioè nell'immagine iconografica di candore, per essere messa alla prova, ripudiata, non accettata, sfidata. È Stefano stesso ad accorgersi dell'arrivo di un'eclissi dentro la famiglia che romperà la favola: Sorrisse ora, nel buio del planetario, scoprendo che sotto un cielo di stelle essere figli sembra una cosa da nulla, un malessere dolce, una favola leggera come il piccolo Principe. Perché ce l'aveva tanto con suo padre? E, poi, arriva il resoconto di Anna, la moglie, di una riunione, sollecitato dal suo uomo, che adorava ascoltare i suoi racconti, sentire l'eco della sua voce nei momenti in cui non c'era, e perdersi: Infine raccontò a Matteo che, mentre lei barcollava per colpa del tacco spezzato, Eugenio l'aveva sorretta afferrandole il braccio. Poi Anna incrociò lo sguardo, e si ammutolì di colpo, la frase lasciata a metà per non rivelare come quel gesto d'aiuto si fosse trasformato in un abbraccio. Ma ormai era troppo tardi. Matteo abbassò la testa. Matteo sapeva. Nei dialoghi minimi esce la frana. La capacità di Simone Giorgi sta proprio qui, nel rompere una bolla di sapone perfetta toccandola in superficie, con uno spillo. La palla da tennis lanciata contro il muro, che segna l'inizio di una richiesta d'ascolto ma è ribellione, sembra qui utilizzata come gioco feroce tra i simboli, portando avanti un discorso che da semplice rottura di un vetro, diventa l'epopea di una miriade schegge, reinventate nelle parole, nelle lacerazioni di un tessuto familiare, che si dispongono a raggiungere nelle storie di una casa, di una vita, che mandano tutto in frantumi. Sono le schegge di vetro, nel loro riflesso, che animano questo romanzo, e il peccato di un narratore onnisciente che sa riutare lo sguardo guardandole in controluce. Lì si consuma la tragedia, nei binari paralleli.

Matteo Stella non è solo affettuoso, semplice, ragionevole. Matteo Stella vuole essere affettuoso, semplice, ragionevole. Perché essere nite è uno sforzo senza pari.

Utilizziamo i cookies per migliorare la tua esperienza di navigazione ed inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Chiudendo questo banner accetti l'uso dei cookies. [Chiudi](#) [Per saperne di più](#)

QUOTIDIANO DI EDUCAZIONE
Fondato nel 1946

HOME CRONACA POLITICA ESTERI ECONOMIA SPORT SPETTACOLO EVENTI CULTURA HI-TECH

zalanù

La piccola famiglia del nuovo millennio

L'educazione, come scelta sistemica, è un piccolo corso d'acqua che scava il suo canale, può ingigantirsi tra i rivoli, e quando trova i suoi ostacoli naturali finisce con il frantumarsi tra le sponde della terraferma.

"L'ultima famiglia felice" di Simone Giorgi, pubblicato da Einaudi nel 2016 (pagg. 240, Euro 18,00), con la menzione speciale del Premio Calvino 2014, racchiude il senso del sacrificio di un genitore, avvolto in un silenzio di speranze e illusioni, di macigni, nel riverbero delle vite altrui impermeabili alle buone intenzioni.

Matteo, il padre, usa le sue risorse, la retorica del "noi" ripetuto nelle discussioni, cercando di allargare la geometria familiare di un discorso, o un telescopio, come regalo in una notte fatta di ombre che inghiottiscono la luna, per stare insieme nella terrazza senza ripicche o rimorsi, tra un tè caldo e le coperte, lasciando a suo figlio Stefano il trionfo di aver organizzato tutto.

Eppure, in questo idilliaco quadro, basta una pallina da tennis a rompere l'apparenza di un misurato equilibrio.

"Colpo, silenzio, colpo, silenzio, colpo, silenzio."

Sono le debolezze a polverizzare le illusioni, sono le buone intenzioni a far crollare l'impalcatura, sono le diserzioni da una battaglia consumata tra le mura domestiche a non reggere il disegno iniziale di una famiglia, tratteggiato con mano docile di un padre, incapace a sostenere l'insoddisfazione, l'esasperazione, il tamburellare di una pallina da tennis sbattuta sul muro dal figlio Stefano come bisogno di stanare e vivere allo stesso tempo, da solo, senza l'assillo di un genitore e della sua educazione perfetta. È la ribellione alla mitezza di un padre che viene a mano a mano logorata nella sua superficie, cioè nell'immagine iconografica di candore, per essere messa alla prova, ripudiata, non accettata, sfidata. È Stefano stesso ad accorgersi dell'arrivo di un'eclissi dentro la famiglia che romperà la favola.

"Sorrisse ora, nel buio del planetario, scoprendo che sotto un cielo di stelle essere figli sembra una cosa da nulla, un malessere dolce, una favola leggera come il piccolo Principe. Perché ce l'aveva tanto con suo padre?"

E, poi, arriva il resoconto di Anna, la moglie, di una riunione, sollecitato dal suo uomo, che adorava ascoltare i suoi racconti, sentire l'eco della sua voce nei momenti in cui non c'era, e perdersi:

"Infine raccontò a Matteo che, mentre lei barcollava per colpa del tacco spezzato, Eugenio l'aveva sorretta afferrandole il braccio. Poi Anna incrociò lo sguardo, e si ammutolì di colpo, la frase lasciata a metà per non rivelare come quel gesto d'aiuto si fosse trasformato in un abbraccio. Ma ormai era troppo tardi. Matteo abbassò la testa. Matteo sapeva."

Nei dialoghi minimi esce la frana. La capacità di Simone Giorgi sta proprio qui, nel rompere una bolla di sapone perfetta toccandola in superficie, con uno spillo.

La palla da tennis lanciata contro il muro, che segna l'inizio di una richiesta d'ascolto ma è ribellione, sembra qui utilizzata come gioco feroce tra i simboli, portando avanti un discorso che da semplice rottura di un vetro, diventa l'epopea di una miriade schegge, reinventate nelle parole, nelle lacerazioni di un tessuto familiare, che si dispongono a raggiungere nelle storie di una casa, di una vita, che mandano tutto in frantumi. Sono le schegge di vetro, nel loro riflesso, che animano questo romanzo, e il peccato di un narratore onnisciente che sa riutare lo sguardo guardandole in controluce. Lì si consuma la tragedia, nei binari paralleli.

Matteo Stella non è solo affettuoso, semplice, ragionevole. Matteo Stella vuole essere affettuoso, semplice, ragionevole. Perché essere nite è uno sforzo senza pari.

AGIRE
Agenzia Italiana
per la Risposta
alle Emergenze

www.agire.it

OLTRAL PREZZO
CONVENIENTE
LINEAR OFFRE
MOLTO DI PIÙ.

Guida libri
Soluzioni software
gratis
Cataloni edici
di welfare gratis

ALTA QUALITÀ
UN PREVENTIVO

Linear
SOLUZIONI ONLINE

d'ascolto ma è ribellione, sembra qui utilizzata come gioco feroce tra i simboli, portando avanti un discorso che da semplice rottura di un vetro, diventa l'epopea di una miriade schegge, reinventate nelle parole, nelle lacerazioni di un tessuto familiare, che si dispongono a raggiera nella storia di una casa, di una vita, che mandano tutto in frantumi. Sono le schegge di vetro, nel loro riflesso, che animano questo romanzo, è il polso di un narratore onnisciente che sa ruotare lo sguardo guardandole in controluce. Lì si consuma la tragedia, nei binari paralleli. Matteo Stella non è solo affettuoso, semplice, ragionevole. Matteo Stella vuole essere affettuoso, semplice, ragionevole. Perché essere mite è uno sforzo senza pari. Ma in questa mitezza c'è anche disperazione, amarezza. Viene spontaneo domandarsi dove affondino le radici di Matteo, il luogo da cui è tratto l'humus che si respira in tutto il romanzo. In ogni legame c'è una storia, la genealogia, la nascita e un vissuto, la vita e il suo passato. Quel passato venuto da lontano, magari da una madre di natura lieta, dove ora la mitezza di un figlio altro non è che il perpetuarsi, in linea retta, della famiglia felice vissuta in gioventù. Matteo è, allora, figlio ideologico di una madre, così come un figlio maschio ripescava le sue radici dal grembo di una donna. Questo romanzo è, allora, figlio involontario di un altro romanzo, Lessico familiare di Natalia Ginzburg, laddove dice: Aveva mia madre quella sua natura così lieta, che investiva ed accoglieva ogni cosa, e che di ogni cosa e di ogni persona rievocava il bene e la letizia, e lasciava il dolore e il male nell'ombra, dedicandovi appena, di quando in quando, un breve sospiro. Ma l'accostamento finisce qui. Eppure c'è un momento nel romanzo dove Simone Giorgi rievoca il passato di Matteo padre, nella lettura di un brano, e lo fa citando la frase di una scrittrice. Non importa, per ora, quale. È un padre che porta con sé il tesoro di una donna, per uscire dal racconto, nel bisogno assoluto di riemergere dalla finzione. Era una sua lettura giovanile. Era Elsa Morante, che così diceva pure se ci fa tremare per gli spasimi e la paura, tutto questo, in sostanza e verità, non è nient'altro che un gioco. Nel crocevia di questa saga familiare l'impronta dell'autore, esordiente, sta poi nell'aver affrontato la storia con un registro lineare, senza sbavature, un lavoro organico sviluppato stilisticamente per mantenere voce e toni uniformi, nell'apparenza di una calma piatta che entra come una lama affilata dentro la storia di una famiglia, giungendo a narrare la via autentica della disillusione. L'idea del movimento è tutta nella lotta eterna tra i protagonisti. E il cerchio familiare si muove con sicurezza attraverso la rotazione dei personaggi nello sguardo onnisciente, riuscendo così a coltivare un sottile gioco d'introspezione, fatto anche di rapidi passaggi dal padre al figlio, dalla madre alla figlia. Lì, allora, arriva il cedimento strutturale della conoscenza, dell'identificazione, e di tutto il mondo colorato delle buone intenzioni. In fondo, in ogni famiglia si coltivano piccole fiabe e ciascuna finisce a modo suo. Alberto Sagna

Valerio Callieri presenta Teorema dell'incompletezza a la Feltrinelli

Mercoledì 22 febbraio alle 18, Valerio Callieri presenta il romanzo d'esordio Teorema dell'incompletezza edito da Feltrinelli alla libreria laFeltrinelli di via San Francesco. Il romanzo è stato vincitore ex aequo del Premio Calvino 2015, con la seguente motivazione: Teorema dell'incompletezza con spirito fresco e ardimentoso, avvalendosi di una variegata tastiera linguistica, affronta in modo documentalmente inappuntabile uno... la provenienza: Padova Oggi

The screenshot shows the website interface for 'le-ultime-notizie.eu'. The main article is titled 'Valerio Callieri presenta "Teorema dell'incompletezza" a la Feltrinelli'. The article text reads: 'Mercoledì 22 febbraio alle 18, Valerio Callieri presenta il romanzo d'esordio "Teorema dell'incompletezza" edito da Feltrinelli alla libreria laFeltrinelli di via San Francesco. Il romanzo è stato vincitore ex aequo del Premio Calvino 2015, con la seguente motivazione: "Teorema dell'incompletezza con spirito fresco e ardimentoso, avvalendosi di una variegata tastiera linguistica, affronta in modo documentalmente inappuntabile uno... la provenienza: Padova Oggi'. The article is dated 'Ieri 13:32'. On the right side, there is a sidebar with 'Ultime notizie a Padova' and 'Ultime notizie a Italia'. The 'Ultime notizie a Padova' section includes: 'Incendio in abitazione: si surriscalda la canna fumaria, a fuoco il tetto' (Ieri 20:02), 'Carnevale in piazza a Villanova di Camposampiero' (Ieri 18:44), 'Bitonci e la Liga Veneta battono il governo sull'Imu: il Tar dà ragione a Padova' (Ieri 18:44), and 'I beni culturali musicali tra creazione, tutela e...' (Ieri 17:00). The 'Ultime notizie a Italia' section includes: 'Effetto nostalgia: la console Nes di Nintendo fa vendite record trent'anni dopo' (Oggi 04:20), 'Le partite di oggi: il programma di mercoledì 22 febbraio' (Oggi 03:50), '22 febbraio 2006, l'Australia diventa a tutti gli effetti "asiatica"' (Oggi 03:50), and 'Taxi, la proposta del governo:' (Oggi).

Conflittualità a teatro

ovanni Greco è scrittore, traduttore, attore e regista teatrale, con il suo romanzo d'esordio, Malacrianza, ha vinto il Premio Calvino ed è stato finalista al Premio Strega e al Premio Viareggio. Ha tradotto Vuoti di Tony Harrison (Einaudi, 2008), Antigone di Sofocle (Feltrinelli, 2013) e Lisistrata di Aristofane (Feltrinelli, 2015). Ha curato, con A.M. Belardinelli, il volume Antigone e le Antigoni. Storia, forme, fortuna di un mito (Mondadori, 2010). Autore di numerosi progetti, testi e regie teatrali in Italia e all'estero, insegna recitazione in versi e narratologia presso l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio D'Amico. È in tournée con lo spettacolo L'ultima madre, adattamento scenico del suo ultimo romanzo. Clown sans / , Antigone/ O volto d'Ismene che è il mio, lo stesso, nella tua traduzione emerge prepotentemente, già dai primi versi, una traccia inequivocabile Mi sono lungamente dedicato a questo primo verso, poiché in esso già emerge ed è rintracciabile la questione fondamentale dell'identità, essendo Antigone, Ismene ed i loro fratelli, ma in realtà Edipo e Giocasta, implicati nel groviglio dell'incesto. La conflittualità tragica si esprime su due piani: innanzitutto, nel conflitto con la realtà, maschile e femminile, umano e

divino, in un conflitto generazionale che viene messo in scena perché tema del dibattito della ; vi è poi il conflitto che ciascun personaggio ha con se stesso, ed è irrisolvibile perché identitario: un essere a priori incompiuto, conflittuale, irrealizzato, poiché indefinibile in un io indiviso o individuato. In questo senso, l'esperienza che si fa del testo di Sofocle è quello di una lingua iper-sperimentale, che forza i confini della grammatica e della sintassi greche fino al punto da tradurre scenicamente il conflitto di Antigone in conflitto linguistico: nella tragedia è onnipresente un'ambivalenza strutturale al linguaggio, un'allusione al doppio, l'uso del duale e di tutta una serie di pronomi che riguardano questo piano. Dal punto di vista identitario, quello d'una ambiguità di fondo. Un conflitto che paradossalmente, e tragicamente, arriva ad una risoluzione solo con la morte. Nei secoli, il teatro stesso si è configurato, attraverso esperienze molteplici, quale variazione, discorso pregnante sul tema. Qual è oggi l'identità del teatro? Non esiste il teatro, ma i teatri. Ovvero, esiste anzitutto la teatralità, la spinta simbolica che anima tutti gli esseri umani, e che di volta in volta prende forme, mode, codici, stili diversi. Oggi, in un mondo dove tutto si rappresenta e niente è, penso che la dimensione della performance hic et nunc, della relazione diretta e biunivoca tra attore e spettatore stia prendendo lentamente una forma completamente diversa da quella ancora ci ostiniamo a considerare attuale: credo bisogni anzitutto riconoscere come a livello produttivo ed organizzativo sia ormai esaurita gran parte dell'energia



creativa. Stiamo assistendo agli ultimi barlumi di ciò che meravigliosamente è stato il teatro nella seconda metà del Novecento. Una ricerca che non si è esaurita sulla scena. L'esempio di Antonin Artaud è certamente emblematico. Un linguaggio, una parola che non si rassegna a farsi eco confortante del buon senso comune, ma cerca l'inesprimibile: quello non si riesce ancora, non si può, non si deve, non si vuole dire. Jacques Derrida ne discute ampiamente no? Si deve a lui, a Derrida, la riscoperta dell'opera fondamentale di Antonin Artaud. Io dico sempre, esiste una storia del teatro orizzontale, convenzionale, cronologica ed utilitaristica, basata sulla dialettica tra conservazione ed innovazione, e poi, c'è una storia del teatro verticale, che è anti-convenzionale e militante, fondata sulla necessità di storicizzare fenomeni di teatralità non facilmente inquadrabili entro canoni preconcepiuti. Antonin Artaud ad esempio, parte dal teatro forse pretestualmente, per attingere al piano della poesia, della filosofia, addirittura della mistica, ovvero il piano d'uno stato alterato di coscienza. Riferendosi alla poetica di Artaud, Derrida parla di parole soufflée, parola tatuaggio, inscritta nella carne, parola che viene da un'esperienza umana estrema: per Artaud, la prigionia e l'elettroshock. "La vita è l'origine non rappresentabile della rappresentazione" La vita è l'origine non rappresentabile della rappresentazione. Una parola, un linguaggio incomprensibile secondo i canoni della grammatica e della logica comune, che risulta quindi respingente, fastidiosa, irritante, ovvero l'effetto che Artaud faceva a chi gli stava intorno. Una parola che rompe gli schemi del linguaggio, che non è direttamente comprensibile, perché come dice lo stesso Artaud in un bel verso del Ci-Git (1947): «Ogni vero linguaggio è incomprensibile/ come il battito del battere dei denti». Artaud è solo uno dei casi di personaggio recuperato a posteriori, uno che ha sofferto in vita l'estromissione dall'orizzonte dei poeti e degli autori di teatro legittimati a dire. Fuori dai confini del teatro, la stessa sorte toccata ad Ezra Pound. Altrettanto irrinunciabile l'esperienza della lettura dei Cantos: tra allusioni, citazioni, evocazioni, la rivendicazione di un certo passato, l'intertestualità ossessiva dell'opera di Pound. Fondamentale non solo per la storia della letteratura, il pensiero di Pound va esplorato attentamente in ogni suo aspetto, non ultimo, nella sua critica alle fondamenta del capitalismo. Dopotutto, la merce è oggi il grande feticcio. Un feticcio che oggi ha tanti volti, tante declinazioni possibili. Il feticismo della merce, per dirla con Marx. Plagiando in tal senso Baudrillard? Sì, certo: Marx ha plagiato Baudrillard! "Comunicare? Comunicare? Solo i vasi comunicano" Comunicare? Comunicare? Solo i vasi comunicano. Non è una cosa totalmente insensata, parliamo di retroattività esegetica: in un romanzo di David Lodge, Il professore va al congresso, il protagonista presenta per il mondo il proprio paper (articolo accademico), in cui sostiene la tesi degli influssi di Eliot su Shakespeare. In effetti, a pensarci, senza Eliot, Shakespeare non sarebbe Shakespeare: ovvero, la ricezione critica di Shakespeare è dettata dalla fondamentale esegesi di Eliot. In questo senso, Marx ne ha plagiati molti. Si diceva comunque, la merce è il grande feticcio. Il modo di percezione della realtà, la misura di tutte le cose. Nell'orizzonte contemporaneo di reificazione totale e radicale, si è persa l'idea stessa di una soggettività forte, potente, capace, essendo tutto ridotto alla sussunzione reale della società alle logiche del capitale, della finanza. Ove i valori non hanno un corrispettivo reale, vige un regime di assoluta virtualità, un principio che continua a produrre metastasi: tutto ciò che è mutui, sub-prime, debiti. Questo meccanismo oscuro ai più è il codice di funzionamento di una società cancerosa, quale la nostra. Un meccanismo che continuiamo ad insufflare, immettendo continuamente liquidità in questo corpo senza organi. Cresciamo in una società che fin dalle sue origini dà per scontata l'idea stessa del debito, un'idea radicata sin dai babilonesi o i sumeri, come fosse connaturata all'essere umano l'idea della disuguaglianza. Ad esempio, considerando come in tedesco la parola *schuld* stia a significare sia debito che colpa, ci si può rendere conto di quale mostruosa stratificazione concettuale si sia costruita intorno a ciò che non è assolutamente naturale. Gli uomini non nascono in debito con niente e con nessuno, ma è il processo di socializzazione e di formazione che ci porta a credere che la disuguaglianza, quindi la possibilità di indebitarsi, sia assolutamente naturale; mentre il debito non è che un fatto culturale. Tornando al teatro, vive quindi uno stato di crisi? Diceva il mio maestro Andrea Camilleri: «anche di Eschilo c'è sicuramente un trattato sulla crisi del teatro»: c'era

cioè già nel V secolo a.C una crisi, perché la crisi è organica alla conflittualità stessa che il teatro mette in scena, e per carità, non sia mai venga meno una crisi da cui e di cui parlare. Siamo in un'epoca di manierismo, come è stata quella di Cervantes, di Shakespeare, di Tasso, cioè siamo in un'epoca che è quella che veniva dalla grandiosa esperienza d'una stagione ormai passata, nel nostro caso, la ricerca teatrale del secondo Novecento. Abbiamo alle spalle Grotowski, Peter Brook, il Living Theatre, L'Odin Teatret, Carmelo Bene esperienze anche diametralmente e culturalmente opposte: l'Odin ad esempio è una collettività militante, che non fa alcuna differenza tra la vita di comunità e l'arte, mentre al contrario, la ricerca di Carmelo Bene è quella d'un anarchico. La destrutturazione linguistica da lui operata a teatro e nei romanzi, nei film, nella performance, ha un valore profondissimo: Bene usa il linguaggio, lo piega ad una forma che appunto non è quella del buon senso comune, ridefinendo al contempo ciò che è autenticamente politico, e lo fa instaurando una relazione pregnante tra la parola e l'azione, proprio ciò che la politica politicante arriva oggi a negare quotidianamente.

Valerio Callieri presenta "Teorema dell'incompletezza" a la Feltrinelli

21 febbraio 2017 02:22CondivisioniMercoledì 22 febbraio alle 18, Valerio Callieri presenta il romanzo d' esordio "Teorema dell' incompletezza" edito da Feltrinelli alla libreria laFeltrinelli di via San Francesco. Il romanzo è stato vincitore ex aequo del Premio Calvino 2015, con la seguente motivazione: "Teorema dell' incompletezza con spirito fresco e ardimentoso, avvalendosi di una variegata tastiera linguistica, affronta in modo documentalmente inappuntabile uno scorcio di storia italiana, gli anni del conflitto sociale e del terrorismo, in stretto intreccio con la realtà desublimata e postpolitica di oggi, un presente nel quale il fantasma del passato si insinua con effetti perturbanti".

TEOREMA DELL' INCOMPLETEZZA Due fratelli indagano sulla morte del padre, ex operaio Fiat ucciso nel suo bar di Centocelle durante una rapina. A raccontare è il più giovane, che scopre una misteriosa dedica in codice - "Non lasciarmi sola, Clelia1979" - sul retro di una cornice. Si apre così uno spiraglio sul passato insospettabile del padre. Dietro all' immagine del barista ironico e tifoso della Roma emerge uno sconosciuto segnato da segreti e contraddizioni che affondano negli anni della contestazione e della lotta armata. Tito, il primogenito, di quel passato è certo: ha raccolto con scrupolo le prove che dimostrano come il padre abbia sempre fatto la scelta più onorevole, dalla parte dello Stato. Il minore invece, tormentato dai dubbi, si trova a fare i conti con il fantasma del padre, che gli appare in forme e visioni sempre più allucinate per dire la sua storia e mostrare una strada verso la possibile verità sul suo omicidio. I due fratelli - che da anni non si parlano, schierati su versanti ideologici opposti - sono costretti a collaborare, diffidano l' uno dell' altro, si rinfacciano colpe, si passano alcune informazioni ma ne omettono molte altre. Il maggiore, un poliziotto convinto protagonista dei fatti avvenuti alla Diaz e a Bolzaneto, è aiutato dall' accesso a documenti riservati dei servizi segreti attorno agli anni di piombo; il minore ha al suo fianco due amici scalcagnati e irresistibili. E poi c' è Elena, un' hacker che lo accompagna con intuito e rigore matematico nella ricerca dell' assassino, sciogliendo la sua cronica incapacità di decidere e spingendolo oltre l' indolenza e la paura. Per svolte inaspettate, supposizioni e disvelamenti, la domanda "chi ha ucciso il padre?" trascina il lettore in un groviglio di colpe e responsabilità dove, in un crescendo hitchcockiano, sembra impossibile giungere alla verità. E, più che mai, essere in grado di dimostrarla. Valerio Callieri, al suo esordio, dà prova di uno stile personalissimo, ironico e denso,

PADOVAOGGI
Sezioni
Eventi
Segnala Evento
Q
ACCEDI

Eventi / Incontri

Valerio Callieri presenta "Teorema dell'incompletezza" a la Feltrinelli


★★★★★

DOVE
Libreria la Feltrinelli
 Via San Francesco, 7

QUANDO
 Dal 22/02/2017 al 22/02/2017

PREZZO
 GRATIS

ALTRE INFORMAZIONI
 Site web
 pd.it



Redazione
21 FEBBRAIO 2017 02:22

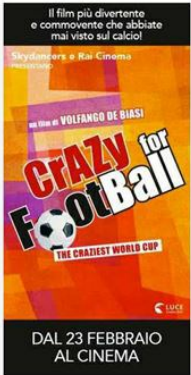
Mercoledì 22 febbraio alle 18, Valerio Callieri presenta il romanzo d'esordio "Teorema dell'incompletezza" edito da Feltrinelli alla libreria laFeltrinelli di via San Francesco.

Il romanzo è stato vincitore ex aequo del **Premio Calvino 2015**, con la seguente motivazione: "Teorema dell'incompletezza con spirito fresco e ardimentoso, avvalendosi di una variegata tastiera linguistica, affronta in modo documentalmente inappuntabile uno scorcio di storia italiana, gli anni del conflitto sociale e del terrorismo, in stretto intreccio con la realtà desublimata e postpolitica di oggi, un presente nel quale il fantasma del passato si insinua con effetti perturbanti".

TEOREMA DELL'INCOMPLETEZZA

Due fratelli indagano sulla morte del padre, **ex operaio Fiat** ucciso nel suo bar di **Centocelle** durante una rapina. A raccontare è il più giovane, che scopre una misteriosa dedica in codice - "Non lasciarmi sola, Clelia1979" - sul retro di una cornice. Si apre così uno spiraglio sul passato insospettabile del padre.

Dietro all'immagine del barista ironico e tifoso della Roma emerge uno sconosciuto segnato da segreti e contraddizioni che affondano negli anni della contestazione e della lotta armata. Tito, il primogenito, di quel passato è certo: ha raccolto con scrupolo le prove che dimostrano come il padre abbia sempre fatto la scelta più onorevole, dalla parte dello Stato. Il minore invece,



CASE A PADOVA

Vigonza - Perarolo
Appartamento 2 locali
135.000 €

costruendo un romanzo carico di tensione, conflitti, colpi di scena, eppure vivo del desiderio di ridere e amare. Un'indagine che colpisce dritto al cuore dei nostri ieri e dei nostri domani. L'AUTORE Valerio Callieri è nato a Roma nel 1980. Si è laureato all'Università La Sapienza con una tesi in Sociologia delle comunicazioni di massa. Ha frequentato la scuola Holden di Torino. Ha fatto il cameriere, lo story-editor, l'analista della stampa, l'autista e l'assistente alla regia sui set cinematografici. Ha scritto e diretto il documentario I nomi del padre. Vive a Ciampino, al margine del raccordo anulare e degli aerei in decollo. Feltrinelli ha pubblicato Teorema dell'incompletezza (2017; vincitore del Premio Italo Calvino). PER INFORMAZIONI.

"Bomborobò", la nuova opera di Maria Grazia Rassu

21 febbraio 2017 16:04
 Condivisioni
 Nota - Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di PadovaOggi.
 È arrivato in libreria "Bomborobò", il nuovo libro di Maria Grazia Rassu, edito da Il Torchio. Si tratta del racconto delle vite di Margherita Dessòlis e Costantino Garrone, intorno ai quali ruotano molti altri personaggi che, con le loro azioni, esercitano un'influenza talvolta decisiva sugli avvenimenti. Tormentata dal senso di inadeguatezza che le deriva dall'anticonformismo della madre e dopo un'infanzia trascorsa a girovagare, nutrendo la sua fantasia con le molte storie e i luoghi magici nei quali è scaraventata, Margherita crede di trovare conforto in Costantino, un uomo anziano, inquieto, estraneo nella sua stessa famiglia d'origine dalla quale non riesce ad emanciparsi. Pur sprovvisti di una solida educazione affettiva, i due si sposano ma dovranno fare i conti con le loro rispettive estraneità, condannati a rincorrersi per sempre.

"A sostenere l'intreccio è una scrittura intensa ed efficace, sempre adeguata. Per caratterizzare i due protagonisti, che spiccano per la buona definizione psicologica, l'autrice procede a uno scavo nelle storie delle loro famiglie di provenienza. La scrittura, delicata ed elegante, sempre piacevole, ha la notevole capacità di rappresentare in modo quasi pittorico i molti personaggi, tanto che in alcune pagine si ha l'impressione di trovarsi di fronte a un affresco" ha commentato il Comitato di Lettura Premio Calvino 2016.

L'AUTRICE. Maria Grazia Rassu è nata a Siligo, vive a Padova. Nel 2014 ha cominciato a pubblicare racconti e poesie: "Lo stivale" (Giulio Perrone Editore), raccolta di poesie per Enciclopedia di Poesia Contemporanea (Fondazione Mario Luzi Editore). Seconda classificata al Premio Lussu con la poesia "A manzanile", è stata finalista al Premio Internazionale 2016 tutto al femminile (Il carro delle Muse) con la poesia "L' albero saggio".

Personae: I più letti di oggi 1.

PADOVAOGGI Sezioni **Cultura** Segnala Evento

Cultura
"Bomborobò", la nuova opera di Maria Grazia Rassu

Marco
 21 FEBBRAIO 2017 16:04

Nota - Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di PadovaOggi.

Maria Grazia RASSU
"Bomborobò"

È arrivato in libreria "Bomborobò", il nuovo libro di Maria Grazia Rassu, edito da Il Torchio.

Si tratta del racconto delle vite di Margherita Dessòlis e Costantino Garrone, intorno ai quali ruotano molti altri personaggi che, con le loro azioni, esercitano un'influenza talvolta decisiva sugli avvenimenti.

Tormentata dal senso di inadeguatezza che le deriva dall'anticonformismo della madre e dopo un'infanzia trascorsa a girovagare, nutrendo la sua fantasia con le molte storie e i luoghi magici nei quali è scaraventata, Margherita crede di trovare conforto in Costantino, un uomo anziano, inquieto, estraneo nella sua stessa famiglia d'origine dalla quale non riesce ad emanciparsi. Pur sprovvisti di una solida educazione affettiva, i due si sposano ma dovranno fare i conti con le loro rispettive estraneità, condannati a rincorrersi per sempre.

"A sostenere l'intreccio è una scrittura intensa ed efficace, sempre adeguata. Per caratterizzare i due protagonisti, che spiccano per la buona definizione psicologica, l'autrice procede a uno scavo nelle storie delle loro famiglie di provenienza. La scrittura, delicata ed elegante, sempre piacevole, ha la notevole capacità di rappresentare in modo quasi pittorico i molti personaggi, tanto che in alcune pagine si ha l'impressione di trovarsi di fronte a un affresco" ha commentato il Comitato di Lettura Premio Calvino 2016.

L'AUTRICE. Maria Grazia Rassu è nata a Siligo, vive a Padova. Nel 2014 ha cominciato a pubblicare racconti e poesie: "Lo stivale" (Giulio Perrone Editore), raccolta di poesie per Enciclopedia di Poesia Contemporanea (Fondazione Mario Luzi Editore). Seconda classificata al Premio Lussu con la poesia "A manzanile", è stata finalista al Premio Internazionale 2016 tutto al femminile (Il carro delle Muse) con la poesia "L' albero saggio".

I più letti di oggi

- 1 Apre il nuovo parco giochi a Selve di Teolo, la Dì Lady Helen fa divertire i più piccoli
- 2 Amici 10, una padovana sogna il serale: il percorso di Vittoria Markov
- 3 Reseppia di incontri "Filosofia come terapia"
- 4 Il comune di Este aderisce a "M'illumino di meno" 2017

KTM, Antonelli: "Orgoglioso ed emozionato"
 5/7

Le scene di sesso più famose del cinema
 10 DONNA

Coca-Cola italiana: ecco le immagini...
 COCA-COLA JOURNEY

Basta Virus navigando in rete: segui...
 TOP OPINIONI.IT

CASE A PADOVA

Vigora - Perarolo
 Appartamento 2 locali
 135.000 €
 82 m²

Centro Storico
 Appartamento 4 locali
 125.000 €

Con #Leggereoltre la letteratura narrata dagli autori

Castiglione. Un grandangolo sulla realtà, per capire e interpretare, non solo attraverso i libri e la lettura, la complessità della vita. Ecco gli appuntamenti

CASTIGLIONE. La Biblioteca Palazzo Pastore di Castiglione delle Stiviere ha un particolare gruppo di lettura #Leggereoltre, un grandangolo sulla realtà, per capire e interpretare, non solo attraverso i libri e la lettura, la complessità della vita. Le rassegne promosse dal gruppo, in stretta collaborazione con la Biblioteca, hanno sempre un tema centrale declinato in diversi ambiti disciplinari: letterario, filosofico, medico. La prima rassegna a cura di #Leggereoltre dal titolo Le suole di vento: la filosofia del camminare ha analizzato il camminare dal punto di vista sociologico, letterario, filosofico e sportivo. Nella seconda rassegna, Una stanza tutta per sé: incontri con donne che parlano alle donne, il tema centrale è stato l' essere donna nei diversi ambiti del sapere, ma anche del fare dalla filosofia all' editoria, dalla storia alla salute, dalla moda alla pittura. Per la primavera ormai prossima il gruppo ha voluto trovare dei modi nuovi di incontrare scrittori. L' idea è nata ascoltando Paolo Di Paolo all' ultimo Festivalletteratura dove ha incantato tutti i presenti parlando di Nemesi di Philip Roth . Poteva essere, quello proposto da Paolo, un modo interessante di ri-leggere i "classici moderni" facendoli presentare ad altri scrittori?

Il gruppo #leggereoltre ha colto subito l' originalità e l' efficacia della proposta e ha pensato di iniziare proprio con Paolo Di Paolo e il suo racconto di Philip Roth. Si parte lunedì 27 febbraio alle 18.30 nel Salone delle Feste di Palazzo Pastore con Paolo Di Paolo racconta Philip Roth; Lunedì 13 marzo nell' ex Asilo Menghini (Biblioteca Educativa) sempre alle 18.30, Zena Roncada racconta Gesualdo Bufalino ; lunedì 27 marzo nel foyer del Teatro Sociale alle 18.30 Emiliano Poddi racconta Tobias Wolff e si chiude lunedì 10 aprile, nello studio privato della famiglia Pastore - per la prima volta aperto al pubblico - nella Biblioteca comunale, Marino Buzzi racconta Pier Vittorio Tondelli sempre alle 18.30. Si parte dunque lunedì 27 febbraio alle 18.30 con Paolo di Paolo, scrittore e giornalista romano che ha esordito nel 2004 con i racconti Nuovi cieli, nuove carte (Empiria, 2004, finalista Premio Italo Calvino per l' inedito 2003). Nel 2003 è stato tra i cinque finalisti nazionali del Premio Campiello Giovani. Del 2013 è Mandami tanta vita (Feltrinelli), finalista Premio Strega e vincitore del Premio Salerno Libro d' Europa e del Premio Fiesole. Nel 2016 ha pubblicato il romanzo Una storia quasi solo d' amore (Feltrinelli), il saggio Tempo senza scelte (Einaudi) e Viaggio a Roma con Nanni Moretti (Bompiani). Paolo di Paolo è

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV | VERSIONE DIGITALE | SEGUICI SU [social media icons]

GAZZETTA DI MANTOVA **trova SERATA** MANTOVA

Home Teatro Musica Arte e Fotografia Cultura Feste fiere, sagre e mercati Sport Ristoranti Indirizzi

Sel in: HOME > TEMPO LIBERO > CON #LEGGEREOLTRE LA LETTERATURA...

CASTIGLIONE

Con #Leggereoltre la letteratura narrata dagli autori

Castiglione. Un grandangolo sulla realtà, per capire e interpretare, non solo attraverso i libri e la lettura, la complessità della vita. Ecco gli appuntamenti

LETTURA LETTERATURA CULTURA

21 febbraio 2017

CASTIGLIONE. La Biblioteca Palazzo Pastore di Castiglione delle Stiviere ha un particolare gruppo di lettura #Leggereoltre, un grandangolo sulla realtà, per capire e interpretare, non solo attraverso i libri e la lettura, la complessità della vita. Le rassegne promosse dal gruppo, in stretta collaborazione con la Biblioteca, hanno sempre un tema centrale declinato in diversi ambiti disciplinari: letterario, filosofico, medico.

La prima rassegna a cura di #Leggereoltre dal titolo *Le suole di vento: la filosofia del camminare* ha analizzato il camminare dal

NECROLOGIE

- Corte Luigi**
Mantovana, 21 febbraio 2017
- Cattafesta Franco**
- Bianchi Giuseppe**
Castel Goffredo, 21 febbraio 2017
- Cattafesta Massimo**
Mantova, 21 febbraio 2017
- Affini Mauro**
Suzzara, 21 febbraio 2017
- Rolando Nasi**
Pegognaga, 21 febbraio 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »

CASE MOTORI LAVORO ASTE

Appartamenti
Mondara 9 Via Cavaion Veronese (VR) 115 mq Nuova costruzione n. bagni 2 1 piano cucina: A vista Box in recente contesto condominiale di Villetta propongono nuovo appartamento su due livelli al primo / ultimo.

giornalista di Repubblica. A Castiglione delle Stiviere presenterà uno degli scrittori americani più importanti, autore di Pastorale Americana (Einaudi), capolavoro della letteratura contemporanea da cui è stato tratto l'omonimo film.

Con #Leggereoltre la letteratura narrata dagli autori

Castiglione

La Biblioteca Palazzo Pastore di Castiglione delle Stiviere ha un particolare gruppo di lettura #Leggereoltre, un grandangolo sulla realtà, per capire e interpretare, non solo attraverso i libri e la lettura, la complessità della vita. Le rassegne promosse dal gruppo, in stretta collaborazione con la Biblioteca, hanno sempre un tema centrale declinato in diversi ambiti disciplinari: letterario, filosofico, medico. La prima rassegna a cura di #Leggereoltre dal titolo *Le suole di vento: la filosofia del camminare* ha analizzato il camminare dal punto di vista sociologico, letterario, filosofico e sportivo.


Nella seconda rassegna, *Una stanza tutta per sé: incontri con donne che parlano alle donne*, il tema centrale è stato l'essere donna nei diversi ambiti del sapere, ma anche del fare dalla filosofia all'editoria, dalla storia alla salute, dalla moda alla pittura. Per la primavera ormai prossima il gruppo ha voluto trovare dei modi nuovi di incontrare scrittori. L'idea è nata ascoltando Paolo Di Paolo all'ultimo Festivalletteratura dove ha incantato tutti i presenti parlando di *Nemesi* di Philip Roth. Poteva essere, quello proposto da Paolo, un modo interessante di ri-leggere i "classici moderni" facendoli presentare ad altri scrittori? Il gruppo #leggereoltre ha colto subito l'originalità e l'efficacia della proposta e ha pensato di iniziare proprio con Paolo Di Paolo e il suo racconto di Philip Roth. Si parte lunedì 27 febbraio alle 18.30 nel Salone delle Feste di Palazzo Pastore con Paolo Di Paolo racconta Philip Roth; Lunedì 13 marzo nell'ex Asilo Menghini (Biblioteca Educativa) sempre alle 18.30, Zena Roncada racconta Gesualdo Bufalino; lunedì 27 marzo nel foyer del Teatro Sociale alle 18.30 Emiliano Poddi racconta Tobias Wolf e si chiude lunedì 10 aprile, nello studio privato della famiglia Pastore - per la prima volta aperto al pubblico - nella Biblioteca comunale, Marino Buzzi racconta Pier Vittorio Tondelli sempre alle 18.30. Si parte dunque lunedì 27 febbraio alle 18.30 con Paolo di Paolo, scrittore e giornalista romano che ha esordito nel 2004 con i racconti *Nuovi cieli*, nove carte (Empiria, 2004, finalista Premio Italo Calvino per l'inedito 2003). Nel 2003 è stato tra i cinque finalisti nazionali del Premio Campiello Giovani. Del 2013 è *Mandami tanta vita* (Feltrinelli), finalista Premio Strega e vincitore del Premio Salerno Libro d'Europa e del Premio Fiesole. Nel 2016 ha pubblicato il romanzo *Una storia quasi solo d'amore* (Feltrinelli), il saggio *Tempo senza scelte* (Einaudi) e *Viaggio a Roma con Nanni Moretti* (Bompiani). Paolo di Paolo è giornalista di Repubblica. A Castiglione delle Stiviere presenterà uno degli



scrittori americani più importanti, autore di Pastorale Americana (Einaudi), capolavoro della letteratura contemporanea da cui è stato tratto l'omonimo film.
Luca Cremonesi.

L'imperfetta di Carmela Scotti

Dormiamo per non sentire l'inferno di fuori, piegate nei sogni, dal sonno protette. La protagonista di questa storia è Catena, una ragazzina di quindici anni che vive un'infanzia abbastanza sofferente. Dopo la morte del padre, al quale ella era molto legata, cresce con una madre che non le dona amore, le sue sorelle e lo zio. Quest'ultimo era un uomo dispotico e pieno di rancore nei confronti della nipote, così diversa dalle sorelle e simile al fratello, nell'aspetto e nei modi. Solo la notte la ragazza era al sicuro, trovava rifugio nei libri del padre, nel cielo stellato, immaginando di disegnare con lui le costellazioni. La dura vita nei campi, gli occhi gelidi dello zio e il cuore di pietra della madre la portano sempre più a star distaccata e disobbedire, rendendola la figlia imperfetta. Una notte, tuttavia, cambia tutto. La casa si colora di rosso e Catena decide di fuggire nel bosco. Adesso, solo il ricordo del padre e i suoi insegnamenti potranno salvarla. L'imperfetta.jpg 2.jpg Con questo romanzo, la Scotti arriva finalista al prestigioso premio Calvino, guidandoci in un modo crudo e reale. Lo stile del libro è molto diverso dai soliti romanzi, ella si affida ad una scrittura semplice, nuda e cruenta. L'atmosfera che accompagna i pensieri della giovane ragazza è lugubre e malinconica. La sofferenza provata da Catena si mescola con i dolci ricordi dei momenti passati con il padre. Accanto a ciò ritroviamo la descrizione di una Sicilia diversa, un luogo dove lottare, soffrire e ricercar riscatto. Una riscoperta di odori, sapori e vecchie tradizioni che ad oggi sono andate perdute. A metà strada si girò a guardarmi, con l'inverno negli occhi. Andava a casa, ma non voleva essere in nessun posto. Dopo la morte del padre, nessun posto sembrava appartenerele, non vi era un posto da chiamare casa, dove essere al sicuro senza le braccia forti del padre a guidarla. Così, ella cresce un pò troppo in fretta e fai i conti con la realtà. Decide di sopravvivere con le sue forze nella foresta, ricercando rifugio nel cielo, nei rami intrecciati e nei libri. Si pone come un'eroina che sfugge alla violenza e in modo coraggioso cerca di combattere contro tutti e tutto. Su ogni ferita io scrivo i nomi delle persone che ho amato, le cerco e le invoco. Leggendo il libro pagina dopo pagina emergono le tematiche fondamentali del libro, che sono: Il dolore: Ispirata dalla morte reale di suo padre, l'autrice ha iniziato una riflessione sul nucleo familiare, cercando di rendere meno dolorosa la sua perdita attraverso la scrittura. La scelta della Sicilia come ambientazione è dovuta al fatto che è la terra della scrittrice. Ha riportato in vita vecchie tradizioni come quella della lettura delle foglie di thè, del malocchio che ella stessa ha osservato da piccola. L'amore per i libri: La Scotti, ha messo molto in sè in questo romanzo. Difatti, anche lei da piccola era un'appassionata di letteratura e leggeva qualsiasi cosa



"L'imperfetta di Carmela Scotti"

Amante di Libri - Recensioni in Senza categoria · 22 febbraio 2017 · 761 Words

Cerca...

Articoli Recenti

- "L'imperfetta di Carmela Scotti"
- "Volevo solo andare a letto presto"- Chiara Moscardelli
- "Harry Potter e il prigioniero di Azkaban"- J.K. Rowling
- "Al caffè degli esistenzialisti. Libertà, Essere e Cocktail"- Sarah Bakewell
- "Speciali consigli di San Valentino"

Commenti recenti

- Amante di Libri- Rec... su "La figlia del mercante..."
- Sara Fabian su "La figlia del mercante..."
- Amante di Libri- Rec... su "La figlia del mercante..."
- Sara Fabian su "La figlia del mercante..."
- Sara Fabian su "Noi siamo infinito..."

Archivi

- febbraio 2017
- gennaio 2017
- dicembre 2016
- novembre 2016
- ottobre 2016

"Dormiamo per non sentire l'inferno di fuori, piegate nei sogni, dal sonno protette".

La protagonista di questa storia è Catena, una ragazzina di quindici anni che vive un'infanzia abbastanza sofferente. Dopo la morte del padre, al quale ella era molto legata, cresce con una madre che non le dona amore, le sue sorelle e lo zio. Quest'ultimo era un uomo dispotico e pieno di rancore nei confronti della nipote, così diversa dalle sorelle e simile al fratello, nell'aspetto e nei modi. Solo la notte la ragazza era al sicuro, trovava rifugio nei libri del padre, nel cielo stellato, immaginando di disegnare con lui le costellazioni. La dura vita nei campi, gli occhi gelidi dello zio e il cuore di pietra della madre la portano sempre più a star distaccata e disobbedire, rendendola la figlia "imperfetta". Una notte, tuttavia, cambia tutto. La casa si colora di rosso e Catena decide di fuggire nel bosco. Adesso, solo il ricordo del padre e i suoi insegnamenti potranno salvarla.

accanto ai quattro ladri: il libro di romanzo
non letto, all'ombra delle mattonelle del capanno,
stavano da lontano nei giorni che trascorsi dentro il capanno,
perché non morissi di paura e di mancanza.
I libri si davano il cambio, e tutti venivano in mio soccorso.
L'architettura dei cieli e la nebulosa di Andromeda, le
stelle fisse e le galassie, e poi ancora efeidi e brillamenti, co-
me i virus e la realtà dei sogni. Ogni azione di mio zio
diventava dolce grazie alle parole dei libri, ogni ferita era di-
sinfonizzata e curata. Ogni bastonata era un pianeta, così che
il dolore lasciava il posto alla complessità dei cieli. Il basto-
ne di legno rompeva le ossa, la cintura lasciava segni lunghi
come strade. Non usciva da me un solo suono che non fosse
la parola dei libri. Quando calava la sera, il capanno era
pieno di cielo, e per il dolore non c'era più posto.

Con questo romanzo, la Scotti arriva finalista al prestigioso premio

le passasse per le mani. Viaggiava attraverso i personaggi e le storie di cui andava ghiotta. Il carcere: L'autrice ha compiuto un lavoro di profonda analisi della situazione delle carceri in Sicilia nel XIX secolo. Ritroviamo non solo un'elencazione fredda delle strutture, luoghi tetri e di spaventosi nei quali le donne non venivano trattati come esseri viventi. Perdevano la loro identità, la loro voce, solo il dolore e la solitudine vi rimaneva. La forza di volontà: Il coraggio di Catena di ribellarsi ad una condizione indescrivibile fa capire al lettore che c'è sempre tempo per rivivere. Si può cadere e ci si può rialzare, bisogna reggersi sulle proprie gambe e reagire. Mai subire, bisogna trovare sempre un modo per essere felici. Quando pensare ferisce, seguo la voce di un ubriaco, entro con lui in una bettola e bevo il suo vino finché il corpo diventa pesante, fatto di sonno e nient'altro. E io dormo, al riparo dai sogni. L'unico appunto che mi sento di fare è che mi sarei soffermata di più sui personaggi secondari della storia sia prima della sua fuga che sia dopo. Alcuni tratti rimangono con il punto interrogativo ma a fini della storia non sono importanti. Ti chiamerai Giovanni e io amerò il tuo cuore come ho amato il suo. Non è una storia allegra ma da essa si può apprendere molto. Il racconto della Scotti è così reale da non sembrare vero. Io, stessa ne sono rimasta colpita perché mi aspettavo tutt'altro ma ha aperto la mia mente verso scenari mai immaginati. Non mi resta che augurarvi buona lettura e lasciatevi coinvolgere da questa difficoltosa realtà, di cui Catena è la protagonista.

Arturo Belluardo: la Sicilia in una bolla di scirocco

L'epopea di Davide Buscemi, un bambino di Siracusa che cresce nei primi anni settanta all'ombra di un padre terribile. Minchia di mare di Arturo Belluardo, pubblicato da Elliot, racconta i turbamenti di un ragazzino timido, amante del cinema e della cultura, immerso in un ambiente degradato e cupamente maschilista. Il registro adottato da Belluardo oscilla continuamente tra il comico e il tragico e la sua lingua è una riuscita mescolanza d'italiano e siciliano. Sullo sfondo degli scontri in famiglia, dei disastrosi pranzi con i parenti ricchi, delle corse in Califfo, dei tentativi d'imitare Peter Parker, attraverso giornali e televisione scorre la cronaca degli anni di piombo (l'uccisione di Moro, quella di Pasolini, l'assoluzione di Freda), ma non mancano riferimenti più leggeri come quelli al mito di Raffaella Carrà. Sono partito da un metodo che chiamo di archeologia sentimentale. Per scrivere questo romanzo che ha una costruzione a episodi, che non è sequenziale, per ogni singolo episodio ho tirato fuori un ricordo, una sensazione che appartenevano al mio passato. La lingua del ricordo non poteva che essere quella di un italiano misto al siciliano: così ci ha detto Arturo Belluardo, in questa intervista in cui analizza con noi i temi, l'atmosfera, la lingua del romanzo. Arturo Belluardo è nato nel 1962 a Siracusa e vive a Roma. Lavora alla Direzione Crediti del Banco Popolare. Il suo romanzo *Il ballo del debuttante* è stato segnalato al Premio Calvino 2016, suoi racconti sono stati pubblicati su «Lo Straniero», «Buduàr», «Succedeoggi» e «Mag O» e in antologie edite da Nottetempo e dal Goethe Institut. Nel 2015 il suo *Scatola a sorpresa* è stato portato in scena al Teatro Biondo di Palermo. Sempre a Palermo, è stato rappresentato il monologo *La volta che mio padre m'imparò a volare*.

The screenshot shows the Rai website interface. At the top, there's a navigation bar with 'Rai' logo and 'Cultura NETWORK' dropdown. Below it, a search bar and social media icons. The main content area features a header for 'Fotogallery Letteratura' with several image thumbnails. The central article is titled 'Arturo Belluardo: la Sicilia in una bolla di scirocco'. Below the title is a large image with a black box containing the text: '#11 INVALID STREAMTYPE AND/OR STREAMSERVER SETTINGS FOR THIS IS PROJEKTOR.'. To the right of the article, there are several 'Ti potrebbero interessare anche...' recommendations with small images and titles. At the bottom of the article, there's a 'Foto del giorno' section with a photo of a man and a 'Video del giorno' section.

Ritratti dal Calvino: Valerio Callieri

Valerio Callieri è un tipo che rimane impresso: il sorriso un po' sospeso, lo sguardo diretto e l'espressione oscillante tra lo svagato e l'attento che porta a chiedersi cosa stia vedendo mentre guarda il mondo. Classe 1980, nato e cresciuto a Roma e dintorni, ha deciso di assecondare la sua vocazione di scrittore durante un ricovero ospedaliero che lo ha costretto a fermarsi e a fare i conti con la sua passione di sempre. Quando non scrive, legge; quando non legge, corre. Si definisce la banalità fatta persona, ma lui è tutto fuorché banale e il suo esordio ne è la dimostrazione più lampante. Vincitore (in ex aequo con Cristian Mannu) della 28° edizione del Premio Italo Calvino, è arrivato per direttissima alla Feltrinelli, che lo scorso 12 gennaio ha pubblicato il suo *Teorema dell'incompletezza*. L'opera prima di Valerio è un romanzo teso e toccante, in bilico tra giallo e noir, intriso di storia, sostenuto da una raffinata immaginazione, ricco di sfumature che compongono (e ri-compongono) uno dei volti più sofferiti dell'Italia appena passata e, speriamo, tutt'altro che dimenticata. La storia che ci racconti è incentrata su due fratelli e sul loro rapporto. Due figure diverse nate dalla medesima radice, due personaggi che potremmo definire archetipi. Di uno di loro non veniamo mai a sapere il nome: è il narratore. L'altro invece è Tito. Sono figli della stessa assenza. Sia il narratore che Tito non sono fieri della vita del padre, un barista che governava con le risate un pezzo di periferia romana, una persona apparentemente innocua e senza desideri. Entrambi però ne hanno ereditato alcune caratteristiche. I due fratelli si ritrovano dopo cinque anni di silenzio proprio grazie a un indizio che riguarda l'omicidio del padre. Diventerà un'occasione per scoprirne il passato, ma soprattutto un percorso emotivo. Come si supera il dolore? Un lutto? Il narratore ha ereditato un'allegria che ha tinto di malinconia. Un'allegria con cui cerca di allontanarsi dalle questioni pesanti della vita, etiche, politiche, metafisiche. Una barriera ironica, diciamo così, con cui mantiene la sua indolenza. Tito invece è figlio di una forza strana (nascosta negli anni sconosciuti del padre) che diventa una fede ferrea. Un poliziotto con una fede senza pietà, senza colpa e senza peccato. Una fede lontana dalle religioni a cui non crede. Adesso mi viene in mente, parlando di archetipi, che è un guerriero che vuole diventare re. Un senex bianco: crede nella lealtà, nel futuro e nella responsabilità. Non concepisce la debolezza e forse ha troppa fiducia in se stesso. I due fratelli entreranno spesso in collisione ma, ecco, almeno per me è veramente difficile parteggiare per l'uno o per l'altro e spero che lo sia anche per l'eventuale lettore. La storia li porterà in territori che non avevano mai desiderato percorrere e che rivelerà la loro natura profonda. Come hai costruito il

Home Contatti e crediti Perché CRT? Scrivono su CRT T-shirt

cartaresistente

22 febbraio 2017
Ritratti dal Calvino
Lascia un commento

Ritratti dal Calvino: Valerio Callieri



Piccoli Grandi Libri

In Busta Chiusa

FITTE
Romanzo

RITRATTI CALVINO
DAL

Premio Italo Calvino
Premio letterario per scrittori esordienti

10 ILLUSTRATORI E UN PENSIERO PER GIULIO REGENI

LA T-SHIRT CARTARESISTENTE

Valerio Callieri è un tipo che rimane impresso: il sorriso un po' sospeso, lo sguardo diretto e l'espressione oscillante tra lo svagato e l'attento che porta a chiedersi cosa stia vedendo mentre guarda il mondo.
Classe 1980, nato e cresciuto a Roma e dintorni, ha deciso di assecondare la sua vocazione di scrittore durante un ricovero ospedaliero che lo ha costretto a fermarsi e a fare i conti con la sua passione di sempre. Quando non scrive, legge; quando non legge, corre. Si definisce "la banalità fatta persona", ma lui è tutto fuorché banale e il suo esordio ne è la dimostrazione più lampante.
Vincitore (in ex aequo con Cristian Mannu) della 28° edizione del Premio Italo Calvino, è arrivato per direttissima alla Feltrinelli, che lo scorso 12 gennaio ha pubblicato il suo *Teorema dell'incompletezza*. L'opera prima di Valerio è un romanzo teso e toccante, in bilico tra giallo e noir, intriso di storia, sostenuto da una raffinata immaginazione, ricco di sfumature che compongono (e ri-compongono) uno dei volti più sofferiti dell'Italia appena passata e, speriamo, tutt'altro che dimenticata.

La storia che ci racconti è incentrata su due fratelli e sul loro rapporto. Due figure diverse nate dalla medesima radice, due personaggi che potremmo definire "archetipi".
Di uno di loro non veniamo mai a sapere il nome: è il narratore. L'altro invece è Tito. Sono figli della stessa assenza. Sia il narratore che Tito non sono fieri della vita del padre, un barista che governava con le risate un pezzo di periferia romana, una persona apparentemente innocua e senza desideri. Entrambi però ne hanno ereditato alcune caratteristiche. I due fratelli si ritrovano dopo cinque anni di silenzio proprio grazie a un indizio che riguarda l'omicidio del padre. Diventerà un'occasione per scoprirne il passato, ma soprattutto un percorso emotivo. Come si supera il dolore? Un lutto? Il narratore ha

protagonista-narratore? È fondato su una ferita di malinconia. La morte del padre lo ha privato della vitalità e dello sguardo verso il futuro. Lui non lo sa, ma è veramente un Telemaco in attesa di un ritorno impossibile. Anche se poi, in qualche maniera, dalla riva del mare qualcuno arriverà: il fantasma paterno. Il protagonista è quasi sempre ironico, un atteggiamento che gli permette di evitare il confronto con un possibile amore, Elena, e con ogni impegno reale. Ci sono delle cavallette nel suo cervello che amministrano la sua indolenza e con le quali ha imparato a convivere. Il problema più grande è che gli eventi lo metteranno a contatto con dinamiche quali il Conflitto, l'Amore, la Vendetta, lo Scavo Interiore. La Storia italiana lo chiamerà con la voce del fantasma e gli spalancherà gli occhi sulla fabbrica torinese degli anni '60, le lotte operaie, le stragi di stato e il mistero del Memoriale Moro. Così come il fratello Tito lo sfiderà continuamente sui fatti di Bolzaneto e del G8 di Genova. Il protagonista capirà che non può essere un eroe da tragedia greca, come Oreste o Edipo, ma dovrà comunque scegliere e accettare l'imperfezione (l'incompletezza del titolo, appunto) e superare la sua comoda malinconia. Le vicende narrate nel tuo romanzo ci portano tra le strade di Roma, in particolare a Centocelle. Cosa rappresentano per te questi luoghi? Centocelle per me è innanzitutto un luogo dell'infanzia, però la scelta di ambientare qui la storia è dovuta alle sue caratteristiche contraddittorie. Da una parte è stato un serbatoio periferico di militanti dei movimenti degli anni '70 e della lotta armata. Dall'altra è anche il luogo di quella forza di cui scrive Pasolini ne *Le ceneri di Gramsci*: attratto da una vita proletaria a te anteriore, è per me religione la sua allegria, non la millenaria sua lotta: la sua natura, non la sua coscienza. Un luogo in cui convivono la militanza severa e l'ancestrale allegria, la connivenza con il terrorismo e il qualunquismo spensierato, per banalizzare. Un luogo che esprime la ferocia e l'ironia della Storia. Tutto il racconto ruota intorno alla ricerca che il protagonista, assieme al fratello, mette in moto per ricostruire la storia segreta del padre, scoprendo che forse non era l'uomo che loro credevano. Sì, insieme al fratello Tito cercano di ricomporre i pezzi della vita del padre prima della loro nascita. Tito ha delle esigenze professionali, da poliziotto, il protagonista viene invece investito e spinto in questa missione dal padre. Al di là degli obiettivi della storia, quello che secondo me è interessante è il tema dell'eredità emotiva. Entrambi accettano la loro provenienza e sono costretti, in maniera differente, a farci i conti senza più rifiutarla con il consueto istinto adolescenziale. Questa è stata anche una porta d'accesso per me. Una scoperta emotiva durante la scrittura. Come controparte di questi due caratteri maschili hai creato due donne, che vivono e si muovono in un alone di mistero. Chi sono Elena e Clelia? Sono due figure che spero di essere riuscito a delineare sfuggendo agli stereotipi sul femminile che si attivano spesso nelle narrazioni più disparate. Non sono ammaliatrici, né angeli del focolare e neanche uomini con la a finale (qui si apre il caso Andrea, ma lasciamo stare). Elena è un'amica del protagonista, un matematico che disvela le emozioni con roba che dovrebbe essere gelata e cerebrale come i teoremi della logica. Elena è fondata su una sofferenza di fondo a cui gli uomini intorno non hanno accesso e che lei non rivela. È un personaggio che intuisce e rende semplice la complessità, senza mai compiacersi di questa sua abilità. Clelia invece è un mistero legato al mondo del padre. Lei ha un obiettivo molto più definito nella storia e porta addosso i segni di conflitti politici laceranti. Porta con sé la morte e il tradimento e vuole provare a cambiare il suo passato, per quanto possibile. Entrambe sono figure centrali, in grado di prendere le redini della storia senza aspettare che qualcuno conceda loro il permesso. Due donne autonome in maniera completamente diversa. Per quale motivo hai scelto di rievocare questo particolare volto dell'Italia? Egoisticamente parlando, ti dico che ho scelto di raccontare questo periodo perché sono un grande appassionato della storia degli ultimi sessant'anni. Poi credo che ci sia l'esigenza di continuare a riscrivere la nostra storia all'interno di filoni che non siano solo quelli del noir con sfondo complottista e quindi consolatorio, oppure con uno sguardo lontano e freddo in cui il lettore progressista riesca subito a individuare il Bene e il Male grazie all'apparato didascalico fornito dall'autore. Siamo (stati) abitati da forze storiche potenti e tragiche. Ognuna portatrice di ragioni che hanno coinvolto migliaia di persone. Vogliamo parlare del fascismo, del brigatismo e dello stragismo di stato? Dobbiamo essere in grado di dare voce realmente a questi

spigoli appuntiti. Dobbiamo provare ad abitare territori estremamente scomodi. Secondo me, la letteratura è il solo luogo in cui possiamo farlo. Dobbiamo farlo, perché è l'unica possibilità di comprendere posizioni diverse che, guarda caso, a un certo punto ritornano nella Storia a presentarti lo scontrino, come possiamo vedere un po' ovunque oggi. E dubito che la mostrificazione di queste forze storiche possa essere una via di uscita. Se tu dovessi etichettare questo romanzo definendolo per genere, in quale scaffale della libreria lo metteresti? Non lo so. Credo che all'interno ci siano gli stilemi e le tecniche del romanzo popolare e di vari generi. Al noir, al giallo e allo storico, forse aggiungerei il fantasy. Non so se esiste un scaffale specifico. Però, ecco, mentre ti rispondo penso che alcuni dei romanzi che ho amato di più (come *Amatissima* di Toni Morrison o *Il maestro e Margherita* di Michail Bulgakov) e che riescono a descrivere in maniera ineccepibile e profonda lo schiavismo dei neri negli Stati Uniti e la burocrazia sovietica, lo fanno utilizzando elementi sovranaturali, magici, con una forza narrativa che il realismo sociale, per capirci, non riesce a raggiungere. Non è troppo importante capire quale sia il genere, ma cosa si vuole raccontare. Bisogna farlo con ogni mezzo necessario e adatto a raggiungere la verità profonda (che non è la semplice realtà). Parlati della tua esperienza con la Scuola Holden. Tanto per cominciare, ci sono andato a causa di una polmonite. Stavo facendo tutt'altro lavoro, un lavoro attinente al mio ramo di studi che è la sociologia della comunicazione. Lavoravo all'interno di un'azienda che studiava la comunicazione di altre aziende e dei competitor, curandone l'immagine sociale, diciamo così. Non era male. Però, quando mi sono ammalato, guardando il soffitto grigiastro del policlinico Umberto I per una decina di giorni, ho capito che se non mi fossi buttato a capofitto nel mio desiderio non ce l'avrei mai fatta, o comunque avrei finito per non provarci nemmeno e sarei diventato un burbero signore che ripete sempre se avessi potuto. Quindi la Holden mi sembrò la soluzione ottimale (avevo anche piani di riserva, come cercare un lavoro non cognitivo e nel frattempo frequentare corsi di scrittura nel fine settimana). Visto che mi hanno pure concesso la borsa di studio, ho scelto di andarci. Così ho imparato un atteggiamento alla Holden e credo di capirlo adesso più di prima. Vedere persone in carne e ossa che scrivono per mestiere e ti mostrano alcuni strumenti del loro lavoro diventa la prova che si può fare. A costo di tanti sacrifici, solitudine e perseveranza, ma si può fare. Fornisce anche un'armatura contro il mondo di fuori, che tende sempre a svalutare la letteratura o a vederla come rifugio di bohemien che osservano la luna cercando l'ispirazione. E poi, il Premio Italo Calvino. Senza esagerare: a me il Calvino ha cambiato la vita. Perché poi uno si scorda un sacco di cose, tipo l'incredibile e silenzioso malessere che ti porti dentro mentre scrivi e scrivi e riprovi a scrivere senza nessuna legittimazione esterna. Un malessere che non riveli mai pienamente perché, almeno nel mio contesto di riferimento, fa un po' ridere: cioè, tu sei preoccupato perché nessuno ti fa la carezza di riconoscimento mentre là fuori non c'è uno straccio di lavoro e la gente muore per malattie infami? Ovviamente banalizzo un po', per far capire cosa intendo. Nel momento in cui il più importante concorso nazionale per inediti ti premia, significa qualcosa di enorme, perché non c'è nessun interesse lobbistico a far vincere nessuno, c'è un giuria di sconosciuti che giudica altrettanti sconosciuti. E dai risultati letterari che mi hanno preceduto sembra che questa giuria, popolare e specialistica, sappia tremendamente cosa sta facendo. Mi fermo qui, perché finirei con il tessere lodi stucchevoli che potrebbero suscitare l'effetto contrario a quello voluto. Ormai hai imboccato il percorso di scrittore: come lo vivi e cosa ti aspetti dal futuro? È tutto molto forte: l'improvvisa apparizione del libro sugli scaffali delle librerie, le presentazioni, le prime recensioni. Cosa mi aspetto non lo so bene, spero sia l'inizio di un bel percorso. Il rapporto con Feltrinelli è stato inaspettato; avevo paura di trovarmi di fronte un'azienda grande e un po' anonima, invece è stato come essere accolto all'interno di una famiglia. Quando sono andato a Milano mi hanno presentato tutti, in ogni settore. Persino Carlo Feltrinelli ha trovato il tempo di fare una chiacchierata con me. Insomma, che dire? Sono felice e frastornato. E la foto che ho scelto di mandarvi (al posto di quella del mio volume cartaceo) testimonia appunto le cose incredibili che posso vivere grazie a questo romanzo, in primis i rapporti inaspettati con i lettori. Mi è stata spedita da un reporter che sta seguendo le Farc in Colombia nel loro processo di

smilitarizzazione. C'è dentro un miscuglio di elementi contrastanti: le armi del conflitto, la mano che impugna l'e-reader, il brand di una corporation, gli alberi della giungla e, spero, la magia della terra di Garcia Marquez Sono frastornato, l'ho già detto?

Valerio Callieri presenta "Teorema dell'incompletezza" a Torino

Il Premio Italo Calvino e Giangiacomo Feltrinelli Editore presentano "Teorema dell'incompletezza" di Valerio Callieri, vincitore della XXVIII edizione del Premio Calvino. Incontro con l'autore venerdì 24 febbraio alle 18, presso l'Unione Culturale Franco Antonicelli, via Cesare Battisti 4, Torino. Un'indagine sui fantasmi della storia e della politica italiana degli ultimi cinquant'anni Aldo Moro, lo stragismo, il G8 raccontata attraverso gli occhi di un trentenne alle prese con la misteriosa morte del proprio padre e con il dilemma tra necessità di ricordare e desiderio di non sapere. Ambientato nel quartiere romano di Centocelle, ma con delle incursioni nella Torino degli anni 60 e in quella più attuale del movimento No Tav, il romanzo si concentra sulla figura di un padre con un passato legato agli ambienti delle Brigate rosse, e, soprattutto, alla verità che si nasconde dietro la sua uccisione. L'incompletezza del titolo, che fa riferimento al teorema di Gödel, è anche la metafora politica di un'Italia, che, ancora oggi, si ritrova a convivere con i cadaveri insepolti della propria storia: la morte e il memoriale di Aldo Moro, lo stragismo, i tentativi di Golpe, i fatti di Bolzaneto e della Diaz. Un romanzo carico di tensione, ma anche di ironia, di amicizia e di voglia di amare. A dialogare con l'autore saranno presenti Bruno Maida, ricercatore di Storia contemporanea dell'Università di Torino, e Chiara D'Ippolito, lettrice del Premio Calvino e redattrice.

The screenshot shows the Bobobo website interface. At the top, there are social media icons (Facebook, Twitter, Google+, LinkedIn) and a navigation menu with options like 'ISCRIVITI', 'EVENTI', 'LOCALI', 'ARTISTI', and 'INSERISCI IL TUO EVENTO'. A banner for 'RRR' offers a hotel discount. The main event section is titled 'Valerio Callieri presenta "Teorema dell'incompletezza" a Torino'. It includes a 'SCHEDE' section with details: 'DATA EVENTI' (Oggi 24/02/2017), 'LOCALITA'' (Torino), 'ORARIO' (18:00-20:00), and 'CATEGORIE' (Tutte (240)). A 'CLICCA QUI E PARTECIPA A QUESTO EVENTO' button is prominent. Below, there's a 'Dove:' section with the address 'Via Cesare Battisti, 4, 10123 Torino TO, Italia' and the start time 'Data di inizio: 24/02/2017 dalle ore 18:00 alle ore 20:00'. A descriptive paragraph follows, mentioning the author's background and the book's themes. At the bottom, there are social sharing buttons for Facebook.

Domenico Dara alla ubik venerdì 24

Siamo lieti di invitarvi alla presentazione del romanzo "Appunti di meccanica celeste" di Domenico Dara, edito da Nutrimenti, che si terrà venerdì 24 febbraio alle 18.00 in libreria ubik. Con Domenico Dara dialogano Alba Battista e Gianluca Veltri. Il libro Sono passati gli anni, e a Girifalco le vite seguitano a orbitare come corpi celesti, traiettorie che s'intersecano e si allontanano rispondendo alle misteriose leggi dell'universo. Tutte le vite tranne alcune, a cui un fato beffardo sembra aver sottratto il movimento e le illusioni. Lulù il pazzo vaga per il paese suonando le foglie, in attesa che màmmasa ritorni per ascoltare il suo valzer. Archidemu Crisippu coltiva l'indifferenza verso il mondo, che a don Venanzio, invece, interessa soltanto coltivare il piacere dei sensi. Cuncettina 'a sicca sospira al figlio mai nato, mentre Angeliaddu desidera il padre che non ha mai avuto. E non c'è giorno che Mararosa non maledica Rorò, per averle rubato l'amore della vita. La mattina dopo san Lorenzo, notte delle stelle, arriva a Girifalco un circo. Non è di quelli che si fermano di tanto in tanto; è una carovana avvolta da un'aura incantata, un corteo sfavillante di elefanti e domatori, trapezisti, lanciatori di coltelli e illusionisti. La novità scuote la gente ed eccita gli animi, e cambierà per sempre le sorti dei sette protagonisti del romanzo. Domenico Dara torna nel luogo del suo fortunato esordio Girifalco, paese reale e insieme suggestiva Macondo magnogreca per raccontare una storia di destini sovvertiti e miracoli terreni, una fiaba letteraria che invita a guardare la realtà oltre le comuni apparenze. L'autore Domenico Dara è nato nel 1971. Dopo aver trascorso l'infanzia e l'adolescenza a Girifalco, in Calabria, ha studiato a Pisa, laureandosi con una tesi sulla poesia di Cesare Pavese. Vive e lavora in Lombardia. Ha esordito con Breve trattato sulle coincidenze, la storia del postino di Girifalco con la passione per le lettere d'amore che ha raccolto l'apprezzamento dei lettori e il favore della critica. Per la sua opera prima, già finalista al Premio Calvino, ha ottenuto numerosi riconoscimenti, tra cui il Premio Palmi, il Premio Viadana, il Premio Corrado Alvaro e il Premio Città di Como.

The screenshot shows the BoboBo mobile application interface. At the top, it says "BoBoBo la scimmia per il divertimento, a Cosenza". Below this are navigation options: "ISCRIVITI", "EVENTI", "LOCALI", "ARTISTI", and "INSERISCI IL TUO EVENTO". A prominent banner reads "Prenoti un hotel a quattro stelle e poi scopri che ne ha solo due?". The main event section is titled "Domenico Dara alla ubik venerdì 24" and includes a "SCHEDA" (schedule) section with details: "DATA EVENTI" (Today, 24/02/2017), "LOCALITA'" (Cosenza), "ORARIO" (15:00-20:00), and "CATEGORIE" (Culture, Music, etc.). A "CLICCA QUI E PARTECIPA A QUESTO EVENTO" button is visible. Below the event details, there is a short text snippet about the book and author, followed by social media sharing options for Facebook and a "Vacanze da Sogno" advertisement at the bottom.

Alessandro Garigliano presenta "Mia figlia, don Chisciotte"

ALESSANDRO GARIGLIANO PRESENTA: MIA FIGLIA, DON CHISCIOTTE (NN EDITORE) Intervengono Rosario Castelli e Giuseppe Raniolo Venerdì 24 Febbraio alle 18:00, presso la Feltrinelli di via Etnea, torna Alessandro Garigliano: dopo avervi presentato il suo romanzo d'esordio, Mia moglie e io (Liberaria), lo scrittore catanese presenta il suo nuovo romanzo, Mia figlia, don Chisciotte (NN Editore). Ad affiancarlo, Rosario Castelli, docente universitario, e Giuseppe Raniolo, psicoterapeuta. Lei è piccola, ha tre anni, e si emoziona con le sue storie di cavalieri, re, regine e principesse. Lui è grande, ha 40 anni, e si emoziona solo a guardarla. Lei è coraggiosa, vuole conoscere tutto, non ha paura di niente. E cresce, di giorno in giorno. Lui invece non riesce a trovare un lavoro e ha paura, paura di tutto, anche per lei. Lui è suo padre. Il Don Chisciotte è la sua materia di studio e la bussola che lo guida nella vita quotidiana. E viaggiando nelle trame di quel libro si scopre non cavaliere intrepido ma scudiero devoto, combattuto tra l'adorazione e il buon senso, tra la necessità di assecondare la sublime pazzia della sua minuscola don Chisciotte e l'impulso di proteggerla da ogni pericolo. Nel 2016 ricorreva il 400mo anniversario del capolavoro di Cervantes, e Alessandro Garigliano lo ha onorato creando un romanzo intenso e avvincente che si intreccia con il libro più rivoluzionario di tutti i tempi, trovando un nuovo significato alla ricerca di identità oggi, e riscoprendo il potere taumaturgico della letteratura. Alessandro Garigliano è nato nel 1975 a Catania, dove vive. Ha lavorato in ambito editoriale. Collabora con minima&moralia. Ha creato e cura il diario culturale liotroblog.com e il suo primo libro Mia moglie e io (LiberAria) è stato segnalato alla XXV edizione del Premio Calvino.

The screenshot shows the BoboBo website interface. At the top, there are social media icons (Facebook, Twitter, Google+, LinkedIn) and a navigation menu with options like 'ISCRIVITI', 'EVENTI', 'LOCALI', 'ARTISTI', and 'INSERISCI IL TUO EVENTO'. A banner for 'Prenoti un hotel a quattro stelle e poi scopri che ne ha solo due?' is visible. The main event section is titled 'Alessandro Garigliano presenta "Mia figlia, don Chisciotte"'. It includes a 'SCHEDE' section with a 'CLICCA QUI E PARTECIPA A QUESTO EVENTO' button. Below this, there is a 'Dove:' section listing the location as 'La Feltrinelli - Via Etnea 263/265/267 - Catania' and the 'Data di inizio:' as '24/02/2017 dalle ore 18:00 alle ore 20:00'. The event description follows, mentioning the intervention of Rosario Castelli and Giuseppe Raniolo on Friday, February 24th at 18:00. It describes the author's new novel and the book's connection to Cervantes' Don Quixote. At the bottom, there are social sharing buttons for Facebook and a small image of the book cover.

Mia figlia, don Chisciotte di Alessandro Garigliano: un estratto

Da oggi in libreria Mia figlia, don Chisciotte, romanzo di Alessandro Garigliano (NN editore) nato un po' grazie anche a questo blog. Pubblichiamo un estratto ringraziando l'autore e la casa editrice. (Fonte immagine) Prologo Dopo avere accompagnato mia figlia all'asilo, torno a casa. Non riesco a liberarmi subito del vestito gessato nero. Si tratta dell'abito del mio matrimonio. Non ne possiedo altri eleganti, non frequento eventi mondani e non esercito un lavoro che richieda un aspetto impeccabile. In realtà, all'inizio, non sapevo nemmeno quale figura sociale dovessi interpretare con quel vestito. Mi piaceva desse risalto alle spalle larghissime, a quel che resta di un fisico scolpito da giovane grazie alle innumerevoli ore di sport. Soprattutto mi pareva necessario far credere a mia figlia che il padre, ogni giorno, avesse un impegno lavorativo e non patisse instabilità. Al rientro, sfilarmi l'abito sarebbe stato come tradire la bimba. Allora ho imparato ad approfittare della maschera. Negli anni ho approfondito il Don Chisciotte della Mancia di Miguel de Cervantes Saavedra spulciando monografie con grande emozione; ne riprendevo o abbandonavo lo studio secondo il ruolo a scadenza esercitato al momento. E nel tempo,

mentre la bimba cominciava a comprendere i miei smarrimenti per i mestieri precari, ho iniziato a guardarmi allo specchio con sempre maggior compiacimento. Fino a quando non ho immaginato di essere un docente universitario: trasformando la passione in lavoro. A volte arrivo perfino a motivare la finzione umiliante che metto in atto ogni giorno. Al contrario di don Chisciotte, pronto a voltare le spalle alla realtà e ad assaltarla nelle sembianze di mulini a vento, io ogni mattina mi alzo dal letto insieme a mia moglie e preparo la colazione. Poi, mentre lei indossa i vestiti eleganti e corre al lavoro, sveglio la bimba usando mille trucchetti. Tra una favola e l'altra si corica troppo tardi la sera e l'indomani fa tardi all'asilo. All'inizio non resisto e le ammiro la carnagione bianchissima (opposta alla mia olivastra). Le scompiglio i capelli infuocati, rimuginando su quel gene trasmesso da chissà quale avo (dato che io sono corvino, e anche mia moglie). Riesco a trovare una parte di me solo nel taglio arabo degli occhi e nel colore castano scurissimo. Infine mi costringo alla disciplina, la smuovo e, non appena accenna a svegliarsi, le indico il servomuto in acciaio e faggio, dove sono appesi pantaloni giacca e cravatta necessari per il mio finto lavoro. Cerco di imprimere fretta e ammonirla simulando obblighi che nella mia vita in realtà non esistono. Mascherato da docente ho deciso di scrivere un testo che più che un

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy.

Se vuoi saperne di più, consulta la [cookie policy](#).

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina,

dicendo su "Accetto" o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie [Accetto](#)



minima&moralia
un blog di approfondimento culturale

COSÌ MINIMAMORALIA AUTORI LINK CONTATTI

ARTICOLI RECENTI

"Mia figlia, don Chisciotte" di Alessandro Garigliano: un estratto
I buchi neri delle sottoculture: il "caso" The Sound (e il parallelo con gli U2)
Carver, Cassavetes, Castro. Intervista a Paolo Civati
Lontano e vicinissimo: il nuovo romanzo di Gianluigi Ricuperati
Scrivere di cinema: Arrival

COMMENTI RECENTI

I buchi neri delle sottoculture: il "caso" The Sound (e il parallelo con gli U2). | Il Blog di Pierluigi Piccini » I buchi neri delle sottoculture: il "caso" The Sound (e il parallelo con gli U2)
Rosarno, oggi: un reportage. | Il Blog di Pierluigi Piccini » Rosarno, oggi: un reportage
Giulia » Di librerie e patatine fritte fredde
Io, Me Stesso e i Dieci Regni. | Il Blog di Pierluigi Piccini » Io, Me Stesso e i Dieci Regni
Francesco Gallo » Io, Me Stesso e i Dieci Regni

CATEGORIE

Altro
approfondimenti
architettura
arte
attualità
calcio
cinema
cultura
economia
editoria
estratti
fiction
filosofia
fotografia

"MIA FIGLIA, DON CHISCIOTTE" DI ALESSANDRO GARIGLIANO: UN ESTRATTO
di [Alessandro Garigliano](#) pubblicato giovedì, 23 febbraio 2017 · [Aggiungi un commento](#)

Da oggi in libreria [Mia figlia, don Chisciotte](#), romanzo di [Alessandro Garigliano](#) (NN editore) nato un po' grazie anche a questo blog. Pubblichiamo un estratto ringraziando l'autore e la casa editrice. ([Fonte immagine](#))

Prologo

Dopo avere accompagnato mia figlia all'asilo, torno a casa. Non riesco a liberarmi subito del vestito gessato nero. Si tratta dell'abito del mio matrimonio. Non ne possiedo altri eleganti, non frequento eventi mondani e non esercito un lavoro che richieda un aspetto impeccabile. In realtà, all'inizio, non sapevo nemmeno quale figura sociale dovessi interpretare con quel vestito. Mi piaceva desse risalto alle spalle larghissime, a quel che resta di un fisico scolpito da giovane grazie alle innumerevoli ore di sport. Soprattutto mi pareva necessario far credere a mia figlia che il padre, ogni giorno, avesse un impegno lavorativo e non patisse instabilità. Al rientro, sfilarmi l'abito sarebbe stato come tradire la bimba. Allora ho imparato ad approfittare della maschera.

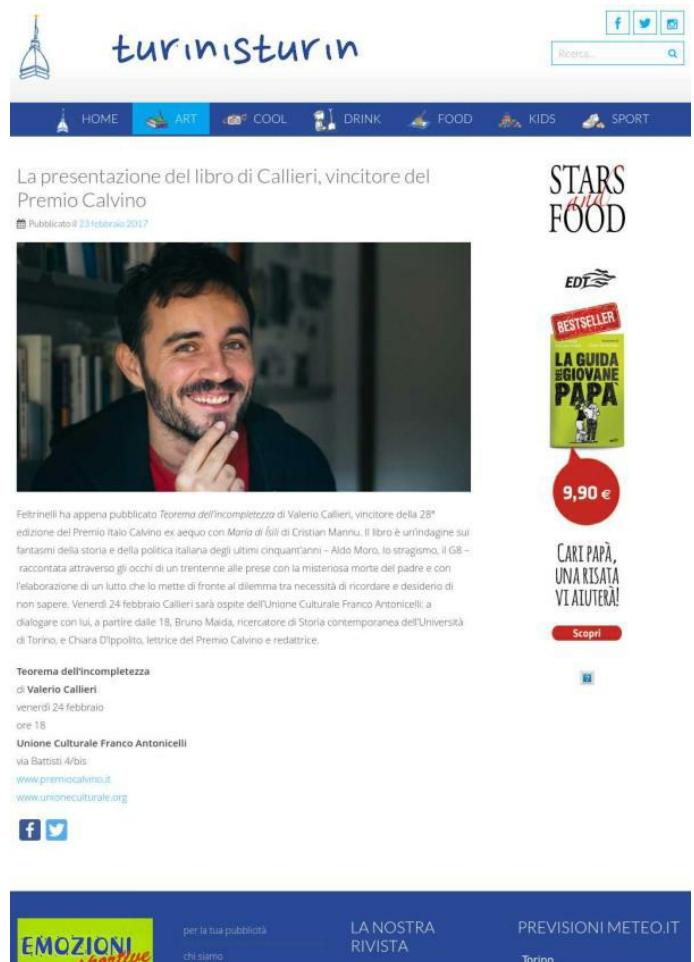
Negli anni ho approfondito il Don Chisciotte della Mancia di Miguel de Cervantes Saavedra spulciando monografie con grande emozione; ne riprendevo o abbandonavo lo studio secondo il ruolo a scadenza esercitato al momento. E nel tempo,

saggio è una narrazione critica del Don Chisciotte. Ma non sembro affatto un docente: sembro invasato. Mi arrabbio perché, mentre davanti ai miei occhi esplode la complessità matura del capolavoro spagnolo, gli studiosi per un tempo eccessivo ne hanno ottusamente travisato il messaggio. Cervantes si era definito ingenio lego: ingegno ignorante. E per secoli ci si era compiaciuti di questa espressione: era stato finalmente trovato un genio inconsapevole, qualcuno che, per propria ammissione, sosteneva di avere improvvisato. Forse dovrei ascoltare quei critici e smettere di leggere i saggi; dovrei bandire le mediazioni e penetrare nel testo in modo ignorante. In effetti, sempre più spesso, sovrappongo allo studio una sorta di dialogo con Cervantes. Se da un lato mi ostino a radiografare le idee, ad analizzare i passaggi ricostruendo il contesto, dall'altro la vicenda investe la mia vita privata. Del tutto spaesato, non riesco a capire in che direzione orientare mia figlia. Pur provando stima infinita per il creatore di don Chisciotte, non so se immedesimarmi sia la cosa migliore: la relazione con il suo personaggio ha destato nel corso del tempo pareri contrari. Il proposito di volere distruggere la fama dei cavalieri erranti manifestato nel Prologo aveva avuto alterne fortune. Se i contemporanei si erano goduti a pieno l'intento, certi studi romantici avevano mitizzato il Cavaliere, facendone davvero l'incarnazione dell'ideale oltre ogni principio di realtà (e questa sarebbe la scelta migliore, se non fossi il padre che sono. Dovrei annullare un'intera biografia oppure offrirmi in sacrificio a mia figlia come inetto da non imitare. Potrei far finta che tutto possa cambiare: indicandole la realtà come fosse un gigante nemico). Ma poi era iniziata una forma quasi scientifica di critica letteraria, e la fedeltà al testo, più che filologica, era divenuta fanatica. Don Chisciotte era stato imbrigliato, si era preteso di ridurre l'opera a gustoso pastiche, e la dichiarazione ufficiale di Cervantes di non mirare ad altro che a disfare l'autorità e il favore di cui godono tra il volgo e nel mondo i libri di cavalleria si era imposta, in alcuni casi, come una direttiva monolitica. In fondo sarebbe meglio così, identificarsi con un Cervantes ironico e spietato e insegnare a mia figlia banalmente che i mulini a vento sono solo una breve illusione. Capitolo primo Dove si narra del battesimo del nuovo mondo e dell'amore di mia figlia per Lancillotto Celeberrimo l'incipit del Don Chisciotte: In un borgo della Mancia, il cui nome ricordar non voglio. La vaghezza dona un'aura di mito al narrato. È preferibile non disperdere il tempo in dettagli fisici, in ricognizioni puntigliose, considerata l'epicità del racconto. Non è importante identificare il luogo d'origine di colui che avrebbe stregato i lettori con il proprio eroismo, perché tutte le cittadine e i borghi della Mancia potessero disputarsi l'avergli dato i natali e il considerarlo proprio, come si disputarono Omero le sette città della Grecia. Sembra impossibile, inoltre, far concordare le fonti. Gli storici divergono su molti particolari: il cognome, per esempio. Non si è sicuri su come si chiamasse il protagonista prima di assumere il nome di battaglia: Chisciata o Chesata, e quello che in apparenza gode di maggiore favore è un altro ancora: Chisciana. Poi, invece, quel demonio di Cervantes, nella pagina successiva, cambia parere e afferma: il più sicuro è Chisciata. Insomma, la realtà attraverso l'onomastica e non sarebbe stato l'unico caso, anzi erra frenetica. Nessun particolare di tale sorta deve distrarre il lettore: l'uomo che si sta per conoscere scomparirà a breve. Chisciata o Chesata o Chisciana (tutti nomi tra l'altro etimologicamente ridicoli: ganascia, torta di formaggio, lagnanza) è già un uomo vecchio rispetto al futuro: un defunto. Starei per identificarmi. Ma, mentre l'hidalgo è un cinquantenne magrissimo non nobile ma con privilegi importanti comel'esenzione da numerose imposte, io sono un quarantenne imbolsito. Rado di peli, con addominali in vacanza e una pancia se non eccessiva già prominente (e di sicuro privo di indipendenza economica). Soprattutto, quel cinquantenne ex cacciatore ed ex amministratore di patrimonio al contrario di me colmo di estrema misura perde la testa per i suoi volumi adorati. Vende ettari di terreno da semina (e avrebbe dato via governante e nipote) pur di procurarsi sempre più storie di cavalleria. Si confronta con il curato del paese diplomato in un'università di scarso prestigio e con il barbiere altro lettore forte per sondare e scoprire ogni dettaglio del mondo errante. Ma l'ambizione non lo lascia tranquillo, la brama non gli concede di godersi i libri cavallereschi come fossero un passatempo, costringendomi a indagare sul perché, invece, la lettura per me non si è mai strutturata fino a diventare un vero lavoro. All'hidalgo non basta pensare di scrivere un'opera nuova in

prima persona, i suoi crede non siano tempi nei quali si possa stare a riposo limitandosi a riflettere sui mali in agguato. Seguirlo diventa una vera tortura: cosa dovrei pensare io, adesso, ai miei tempi, della scrittura? Eppure non sono io ma Chisciata o Chesata o Chisciana a chiedersi: che fare? Non si presentano alternative: edificare una vita nuova. L'anziano gentiluomo di campagna con una forza inaspettata uccide se stesso e rinasce. E a questo punto mi tolgo la giacca. Seduto nello studio tempestato di libri accatastati ovunque (colonne di volumi impilati contro i muri senza librerie a sorreggerli), più che stare in trincea, mi sembra di essere seppellito dalla finzione. Fisso il protagonista da una distanza incolmabile, ritengo ormai velleitaria ogni ipotesi di cambiamento: non solo non riesco a vivere il presente, non sono nemmeno capace di proiettare un futuro. Alessandro Garigliano Alessandro Garigliano è nato nel 1975 a Misterbianco. Collabora con i blog minima&moralia e Nazione Indiana. Il suo primo romanzo, Mia moglie e io (LiberAria edizioni, 2013), è stato segnalato al Premio Calvino; il suo secondo romanzo, Mia figlia, don Chisciotte, è uscito a febbraio 2017 per NN editore.

La presentazione del libro di Callieri, vincitore del Premio Calvino

Feltrinelli ha appena pubblicato *Teorema dell'incompletezza* di Valerio Callieri, vincitore della 28ª edizione del Premio Italo Calvino ex aequo con *Maria di Ísili* di Cristian Mannu. Il libro è un'indagine sui fantasmi della storia e della politica italiana degli ultimi cinquant'anni Aldo Moro, lo stragismo, il G8 raccontata attraverso gli occhi di un trentenne alle prese con la misteriosa morte del padre e con l'elaborazione di un lutto che lo mette di fronte al dilemma tra necessità di ricordare e desiderio di non sapere. Venerdì 24 febbraio Callieri sarà ospite dell'Unione Culturale Franco Antonicelli: a dialogare con lui, a partire dalle 18, Bruno Maida, ricercatore di Storia contemporanea dell'Università di Torino, e Chiara D'Ippolito, lettrice del Premio Calvino e redattrice. *Teorema dell'incompletezza* di Valerio Callieri venerdì 24 febbraio ore 18 Unione Culturale Franco Antonicelli via Battisti 4/bis www.premiocalvino.it www.unione culturale.org



The screenshot shows the website interface for turinisturin.com. At the top, there is a navigation bar with categories: HOME, ART, COOL, DRINK, FOOD, KIDS, and SPORT. The main content area features an article titled "La presentazione del libro di Callieri, vincitore del Premio Calvino", published on 23 February 2017. The article includes a photo of Valerio Callieri and a detailed description of his book, "Teorema dell'incompletezza", which is a finalist for the 28th Premio Italo Calvino. The article also mentions the author's upcoming appearance at the Franco Antonicelli Cultural Union on February 24th. To the right of the article, there is a promotional banner for the book "LA GUIDA DEL GIOVANE PAPA" by EDI, priced at 9,90 €. The footer of the website includes the logo for "EMOZIONI sportive" and links to "LA NOSTRA RIVISTA" and "PREVISIONI METEO.IT".

Libri: raccontare la storia

Milano Mercoledì 1 marzo 2017, ore 18 Casa della Memoria via Fed. Confalonieri 14, ANPI LIBRI RACCONTARE LA STORIA Incontro con Carlo Greppi e Valerio Callieri, Teorema dell'incompletezza, Feltrinelli, 2017 - Carlo Greppi, Uomini in grigio, Feltrinelli, 2016 Valerio Callieri, Teorema dell'incompletezza Due fratelli indagano sulla morte del padre, ex operaio Fiat ucciso nel suo bar di Centocelle durante una rapina. Per svolte inaspettate e pagine di supposizioni e rivelamenti, la domanda "Chi ha ucciso il padre?" trascina il lettore in un incessante passaggio di colpe e responsabilità dove, in un crescendo hitchcockiano, sembra impossibile riuscire a raggiungere la verità. E, meno che mai, essere in grado di dimostrarla. Valerio Callieri, al suo esordio, costruisce un romanzo carico di tensione, conflitti e colpi di scena, eppure vivo del desiderio di ridere e amare. Un'indagine che mira dritto al cuore dei nostri ieri e dei nostri domani. Valerio Callieri è nato a Roma nel 1980. Si è laureato all'Università La Sapienza con una tesi in Sociologia delle comunicazioni di massa. Ha frequentato la scuola Holden di Torino. Ha fatto il cameriere, lo story-editor, l'analista della stampa, l'autista e l'assistente alla regia sui set cinematografici. Ha scritto e diretto il documentario I nomi del padre. Con questo romanzo ha vinto il premio Italo Calvino. Carlo Greppi, Uomini in grigio Un modo nuovo di scrivere la storia. Il periodo più buio dell'Italia novecentesca. E una domanda: cosa sarebbe stato ciascuno di noi sotto la Rsi? Un partigiano? Un complice? Una vittima? Uno spettatore? Dottore di ricerca in Studi storici, Carlo Greppi è membro del Comitato scientifico dell'Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea "Giorgio Agosti". Socio fondatore dell'associazione Deina e presidente dell'associazione Deina Torino, che organizza percorsi formativi per studenti nelle storie e nelle memorie del Novecento. Collabora con Rai Storia, con Doppiozero e con la Scuola Holden. Il suo libro L'ultimo treno. Racconti del viaggio verso il lager (Donzelli, 2012) ha vinto il premio Ettore Gallo. Da Feltrinelli ha pubblicato l'ebook La nostra Shoah. Italiani, sterminio, memoria ("Zoom" 2015) e Non restare indietro (2016). Andrea Coccia ha fondato il progetto Slow News nel gennaio del 2015 insieme a Alberto Puliafito, Alessandro Diegoli, Gabriele Ferraresi e Andrea Spinelli Barrile. Dall'autunno del 2013 scrive di cultura su Linkiesta.it. Precedentemente ha fondato la rivista letteraria El Aleph, ha scritto di libri su Booksblog, Grazia e Saturno (Il Fatto Quotidiano) e di un po' di tutto su il Post.it. È stato redattore della rivista di satira sociale L'antitempo (Premio Satira Forte dei Marmi 2013) e dal 2010 fa parte del collettivo omonimo. È giornalista pubblicista. Con la collaborazione di Feltrinelli Editore.

Fidest - Agenzia giornalistica/press agency
Quotidiano di informazione - Anno 29 n° 61

HOME | CHI SIAMO | PUBBLICAZIONI FIDEST: LE OMBRE | ARCHIVIO | RICHIEDI UNA RECENSIONE | SCRIVI AL DIRETTORE | CONTATTI

Press agency
Direttore responsabile:
Riccardo Alfano

Reg. Tribunale Roma n°22688 del 17/03/1988
Reg. nazionale stampa P.es. conc. min. L. 5893 n°462 n°02382 del 24 del 27/03/1988

Categorie
Confronti/Your opinions
Cronaca/News
Estere/world news
Etnia/about Rome
Diritti/Human rights
Economia/Economy/Roman
Business/Technology
Editoriali/Editorials
Fidest - Internetsky
Fisat
Letters to the publisher
Medicine/Medicine/Health
Mostra -
Spettacoli/Exhibitions - Theatre
Politica/Politics
Recensioni/Reviews
Spazio aperto/open space
Science
Università/University
Viaggi/travel
Welfare/ Environment

Archivio
Seleziona mese

Statistiche
1.833.956 contatti

Tag
accordo agenda ambiente arte assessori attività bambini collaborazione comune concerto conferenza consumatori convegno crescita crisi cultura emergenza europa famiglia farmaci festival formazione futuro giovani giustizia governo immigrati imprese incontro iniziativa innovazione investimenti Italia lavoro libertà manifestazione manovra mercato mostra padroni percorso Politica/Politics

Roma: lo stadio si ma non a Tor di Valle

Libri: raccontare la storia
Posted by fidest press agency su sabato, 25 febbraio 2017



Milano Mercoledì 1 marzo 2017, ore 18 Casa della Memoria via Fed. Confalonieri 14, ANPI LIBRI RACCONTARE LA STORIA Incontro con Carlo Greppi e Valerio Callieri, Teorema dell'incompletezza, Feltrinelli, 2017 - Carlo Greppi, Uomini in grigio, Feltrinelli, 2016 Valerio Callieri, Teorema dell'incompletezza Due fratelli indagano sulla morte del padre, ex operaio Fiat ucciso nel suo bar di Centocelle durante una rapina. Per svolte inaspettate e pagine di supposizioni e rivelamenti, la domanda "Chi ha ucciso il padre?" trascina il lettore in un incessante passaggio di colpe e responsabilità dove, in un crescendo hitchcockiano, sembra impossibile riuscire a raggiungere la verità. E, meno che mai, essere in grado di dimostrarla. Valerio Callieri, al suo esordio, costruisce un romanzo carico di tensione, conflitti e colpi di scena, eppure vivo del desiderio di ridere e amare. Un'indagine che mira dritto al cuore dei nostri ieri e dei nostri domani.

Valerio Callieri è nato a Roma nel 1980. Si è laureato all'Università La Sapienza con una tesi in Sociologia delle comunicazioni di massa. Ha frequentato la scuola Holden di Torino. Ha fatto il cameriere, lo story-editor, l'analista della stampa, l'autista e l'assistente alla regia sui set cinematografici. Ha scritto e diretto il documentario I nomi del padre. Con questo romanzo ha vinto il premio Italo Calvino.

Carlo Greppi, Uomini in grigio Un modo nuovo di scrivere la storia. Il periodo più buio dell'Italia novecentesca. E una domanda: cosa sarebbe stato ciascuno di noi sotto la Rsi? Un partigiano? Un complice? Una vittima? Uno spettatore?

Dottore di ricerca in Studi storici, Carlo Greppi è membro del Comitato scientifico dell'Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea "Giorgio Agosti". Socio fondatore dell'associazione Deina e presidente dell'associazione Deina Torino, che organizza percorsi formativi per studenti nelle storie e nelle memorie del Novecento. Collabora con Rai Storia, con Doppiozero e con la Scuola Holden. Il suo libro L'ultimo treno. Racconti del viaggio verso il lager (Donzelli, 2012) ha vinto il premio Ettore Gallo. Da Feltrinelli ha pubblicato l'ebook La nostra Shoah. Italiani, sterminio, memoria ("Zoom" 2015) e Non restare indietro (2016). Andrea Coccia ha fondato il progetto Slow News nel gennaio del 2015 insieme a Alberto Puliafito, Alessandro Diegoli, Gabriele Ferraresi e Andrea Spinelli Barrile. Dall'autunno del 2013 scrive di cultura su Linkiesta.it. Precedentemente ha fondato la rivista letteraria El Aleph, ha scritto di libri su Booksblog, Grazia e Saturno (Il Fatto Quotidiano) e di un po' di tutto su il Post.it. È stato redattore della rivista di satira sociale L'antitempo (Premio Satira Forte dei Marmi 2013) e dal 2010 fa parte del collettivo omonimo. È giornalista pubblicista. Con la collaborazione di Feltrinelli Editore.

Cerca

Febbraio 2017
L M M G V S D
6 7 8 9 10 11 12
13 14 15 16 17 18 19
20 21 22 23 24 25 26
27 28
- Gen

Più letti
Endometrio e disordini del ciclo mestruale, un congresso a Bologna
La musica di Radio Maria Alla scoperta dell'Astrologia Esoterica
Rajputra singolare tedesco: sei milioni di migranti vogliono entrare in Europa dalle coste del Mediterraneo
Mostra da bile Arriva a Milano "Rare Lives"
Conferenza Liceo contro l'apatite
L'Archivio di Ronald Syme: problemi storico-geografici ed editoriali
Mestre Paolo Gotti: Cerpi favoriti dalla notte
La quarantena? La più brutta del reame

Articoli Recenti
Migliaia manifesteranno per l'unità europea sabato, 25 febbraio 2017
Spettacolo: "Stato o vado avanti" sabato, 25 febbraio 2017
Migrant torture and trauma victims overlooked by Berlusconi's government sabato, 25 febbraio 2017
Commissioner Vella travels to Indonesia for World Ocean Summit sabato, 25 febbraio 2017
Guatemalan army declares they will denounce the abortion ship without legal grounds sabato, 25 febbraio 2017
Come sarà la città del futuro? sabato, 25 febbraio 2017
XXIII Triennale ILL: il miglior racconto fantastico sabato, 25 febbraio 2017
Rapporto per Stranieri di Perugia al terzo posto nella classifica nazionale per le Scienze giuridiche sabato, 25 febbraio 2017
Parlamento e Governo si esprimono: la questione Filibus ora va risolta sabato, 25 febbraio 2017
Libri: raccontare la storia sabato, 25 febbraio 2017
Roma: lo stadio si ma non a Tor di Valle sabato, 25 febbraio 2017
CWT nomina Jared Kushner nuovo vice presidente
Cattolici: Esperienze sabato, 25 febbraio 2017
Spagna: Italia chiude il 2016 a + 4,4% sabato, 25 febbraio 2017
"Le celebrazioni per i 25 anni di Mani Pulite? È una trappola sabato, 25 febbraio 2017
Banci ha creato la politica "rossa" sabato, 25 febbraio 2017

Share this: google

Email Facebook LinkedIn Twitter Altro

Caricamento...

This entry was posted on sabato, 25 febbraio 2017 a 00:26 and is filed under Cronaca/News, Recensioni/Reviews. Contrassegnato da tag: andrea coccia, carlo greppi, valerio callieri. You can follow

24 febbraio 2017

Fidest

<-- Segue

Premio Italo Calvino

di Feltrinelli Editore. Share this: [google](#) [E-mail](#) [Facebook](#) [LinkedIn](#) [Twitter](#) [Altro](#) [Google](#) [google](#).

INCOMPLETEZZA

Alle 18 all' Unione Culturale Franco Antonicelli in via Cesare Battisti 4, il Premio Italo Calvino e Feltrinelli editore presentano il romanzo "Teorema dell' incompletezza" (Feltrinelli) di Valerio Callieri: un' indagine sui fantasmi della storia e della politica italiana degli ultimi cinquant' anni. A dialogare con l' autore, Bruno Maida e Chiara D' Ippolito.



La Parisiana a Torino, Circolo dei Lettori

La Parisiana 1986-2016 a Torino, 4 marzo 2017 Francesco Maino AMA (Tommaso Mantelli) - Paolo Brusò Marco Maschietto Lettura scenica dell'opera di Goffredo Parise, tra distorsioni musicali e arte visuale. La Parisiana è un cortocircuito di correnti creative, uno spettacolo nato nel trentennale della morte di Parise, in cui lo scrittore Francesco Maino, con AMA (Tommaso Mantelli) e Paolo Brusò ai suoni, creano una performance nuova, immersi nelle suggestioni visive di Marco Maschietto. Si partirà da brani tratti dai "Sillabari Veneti", edizione "geolocalizzata" del capolavoro di Parise uscita a maggio 2016 per Ronzani Editore (selezionati e introdotti da Francesco Maino e arricchiti da cinque disegni originali di Giosetta Fioroni) per arrivare a contributi inattesi, dal Parise giornalista cosmopolita all'intellettuale capace di chirurgica analisi sociale. Venue: Circolo dei lettori, Via Giambattista Bogino 9, Torino Il libro --> <https://www.ronzanieditore.it/collana-ventoveneto/sillabari-veneti> Organizza il Premio Italo Calvino, ospita Circolo dei lettori. La Parisiana nasce da una sinergia tra differenti realtà. Alla spinta propulsiva editoriale di Francesco Maino e Ronzani Editore, si aggregano Clab Casale Lab, Treviso Comic Book Festival, FuoriRotta.

The screenshot shows the event page on allevents.in. The header includes the site logo, navigation menu (ALL, ENTERTAINMENT, ART & THEATRE, FOOD & DRINKS, ADVENTURES, BUSINESS, SPORTS, HEALTH & WELLNESS, MORE), and a search bar. The main content area features a large banner for the event 'PARISIANA' with the subtitle 'SILLABARI VENETI'. The banner includes the date '04 MARZO 2017' and the venue 'CIRCOLO DEI LETTORI TORINO'. Below the banner, the event title 'La Parisiana a Torino, Circolo dei Lettori' is displayed, along with the time 'Sat Mar 04 2017 at 09:00 pm' and the venue 'Circolo dei lettori, Via Giambattista Bogino 9, Torino, Italy'. The organizer is listed as 'Ronzani Editore'. A section titled 'EVENT DETAILS' provides a description of the event, mentioning the performance of Goffredo Parise's work and the involvement of Francesco Maino, AMA, Paolo Brusò, and Marco Maschietto. The page also includes a 'Are you going to this event?' poll, an 'Organizer' section with a 'Follow' button, and a 'Spread the word' section with social media sharing options.

Minchia di Mare, Arturo Belluardo presenta il suo libro sabato 25 a iocisto

Sabato 25 febbraio 2017 ore 18:30A iocisto la libreria di tutti in Via Cimarosa, 20 (Piazza Fuga) Presentazione di Minchia di mare di Arturo Belluardo Elliot edizioni Peter Parker era il mio eroe. Quel caruso un po' minchia di mare, pigghiato pu' culu dai suoi compagni di scuola (un po' come ammià, 'nzomma). Quel caruso un po' minchia di mare che riceve grandi poteri e grandi responsabilità dal morso di un ragno. Quel caruso un po' minchia di mare che diventa un eroe perché ci ammazzano so zi. Ora: io ero solo un po' minchia di mare, non avevo grandi poteri e purtroppo mio padre non era morto. Davide vive nella borgata di una piccola città siciliana, una provincia avvolta nei suoi miseri rituali: la processione dell'Addolorata, la gara di sosia di Raffaella Carrà, le sanguisughe per i salassi, la perdita della verginità con le prostitute del lungomare. Una provincia in cui l'attualità degli anni Settanta filtra attraverso la televisione e i giornali, ma rimanendo in sottofondo, mai protagonista. Con la musicalità della lingua siciliana, Arturo Belluardo ci accompagna in uno scavo agrodolce dell'archeologia sentimentale, tra comicità e tragedia, per costruire un romanzo di formazione di grande originalità. A.B. è nato e cresciuto a Siracusa, ma vive a Roma con due donne e due gatti. Il suo romanzo Il ballo del debuttante è stato segnalato al Premio Calvino 2016. Le sue storie sono state pubblicate su «Lo Straniero», «Buduàr», «Succedeoggi» e «Mag O» e in antologie edite da Nottetempo e dal Goethe Institut.

The screenshot shows the article page on the Gazzetta di Napoli website. At the top, there is a navigation bar with the site name 'GAZZETTA di NAPOLI' and various menu items like HOME, POLITICA, MUNICIPIO, ECONOMIA, SPORT, ISTRUZIONE, PROFESSIONI, AMBIENTE, and RUBRICHE. Below the navigation, the article title 'Minchia di Mare, Arturo Belluardo presenta il suo libro sabato 25 a iocisto.' is displayed. The article content is partially visible, showing the beginning of the text. To the right of the article, there are social media sharing icons (Facebook, Twitter, Google+, YouTube, RSS) and a 'Tag' section with various categories like 'agricoltore', 'ambiente', 'arresti', 'arte', 'bambini', 'camorra', etc. The main image of the article is the book cover for 'Minchia di Mare' by Arturo Belluardo, which features a red decorative frame with the title and author's name, set against a background of a person's legs sticking out of the water.

Samuel incontra i fan da Feltrinelli, Cosplay party all' Hiroshima

INDIE NIGHT(S) Al Circolo dei lettori di via Bogino 9 si aprono oggi le Indie Night(s); un nuovo modo non mainstream per parlare di libri con chi li ama, li legge e li fa. Alle 21 le scrittrici Elena Varvello e Rossella Milone ricostruiscono la figura della scrittrice Goliarda Sapienza, ognuna secondo la propria visione. A condurre la serata tra interventi, letture, interviste video e musica, il libraio e storyteller Davide Ferraris. Info circololettori.it ALIMAT SAPIENZA Alle 18 al Circolo dei lettori di via Bogino 9, ritorna l'appuntamento mensile del gruppo di lettura EquiLibri d'Oriente: il primo incontro Alimat: la sapienza al femminile fa luce sulla vita di scienziate, mistiche e giuriste dell'Islam attraverso episodi e aneddoti biografici. OTTUAGENARI Alle 18.30 sempre in via Bogino 9 l'ultimo segretario del Pci e primo segretario del Pds Achille Occhetto presenta il suo libro Pensieri di un ottuagenario (Sellerio): un lungo itinerario tra politica e filosofia e una riflessione sul tema della libertà e del determinismo. TORINO '900 Alle 19.30 alle Officine Caos in piazza Eugenio Montale 18, si tiene la presentazione del libro di Enrico Miletto e Donatella Sasso "Torino '900. La città? delle fabbriche" (Edizioni del Capricorno. Marco Brunazzi dialoga con gli autori. Info 011/6983173. PASSIONI CONDIVISE Da Binaria in via Sestriere 34 alle 19 si tiene il reading di Passioni condivise con Arcangela Cursio. In programma letture di poesie e testi che risvegliano in noi le passioni della vita: l'amore, la politica, il cibo, l'arte, la musica. PADRI E FIGLI Alle 21 da Binaria in via Sestriere 34 si tiene la presentazione del libro di Antonio Ferrara e Filippo Mittino La sfida dei papà. Nove racconti sul padre alla prova di figli adolescenti (San Paolo edizioni). Info 011/3841083. LA VALLE DEI RIBELLI Alle 17 alla Casa della Resistenza in corso Umbria 8 si tiene la presentazione del volume La valle dei ribelli (Piemontesi storie e memorie) di Monica Data. Sarà presente l'autrice intervistata da Giacomo Vieta e Domenico Leccisotti. INCOMPLETEZZA Alle 18 all'Unione Culturale Franco Antonicelli in via Cesare Battisti 4, il Premio Italo Calvino e Feltrinelli editore presentano il romanzo Teorema dell'incompletezza (Feltrinelli) di Valerio Callieri: un'indagine sui fantasmi della storia e della politica italiana degli ultimi cinquant'anni. A dialogare con l'autore, Bruno Maida e Chiara D'Ippolito. APERI NOIR NO. 2 Alle 21 (aperitivo alle 20) alla libreria Belgravia in via Vicoforte 14/d, lo psicoterapeuta Enzo Pannace presenta Luca Morrica che racconta il suo ultimo giallo Rapita in collaborazione con Valletta Edizioni. Info 347/5977883. NESSUNO VIENE Alle 18.30 alla libreria Il Cammello di via Stupinigi 4 a

Se questo sito utilizza cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso sale ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

NETWORK: **L'Espresso** **LE INCHIESTE** 24 febbraio 2017 - Aggiornato alle 08:41 LAVORO ANNUNCI ASTE Accedi

R.it Torino

Home Cronaca Sport Foto Ristoranti Annunci Locali Cambia Edizione

Samuel incontra i fan da Feltrinelli, Cosplay party all' Hiroshima

Venerdì 24 febbraio 2017

di GABRIELLA CREMA

Lo leggo dopo 24 febbraio 2017

LIBRI

INDIE NIGHT(S)
Al Circolo dei lettori di via Bogino 9 si aprono oggi le "Indie Night(s)"; un nuovo modo non mainstream per parlare di libri con chi li ama, li legge e li fa. Alle 21 le scrittrici Elena Varvello e Rossella Milone ricostruiscono la figura della scrittrice Goliarda Sapienza, ognuna secondo la propria visione. A condurre la serata tra interventi, letture, interviste video e musica, il libraio e storyteller Davide Ferraris. Info circololettori.it

'ALIMAT SAPIENZA
Alle 18 al Circolo dei lettori di via Bogino 9, ritorna l'appuntamento mensile del gruppo di lettura "EquiLibri d'Oriente": il primo incontro "Alimat: la sapienza al femminile" fa luce sulla vita di scienziate, mistiche e giuriste dell'Islam attraverso episodi e aneddoti biografici.

OTTUAGENARI
Alle 18.30 sempre in via Bogino 9 l'ultimo segretario del Pci e primo segretario del Pds Achille Occhetto presenta il suo libro "Pensieri di un ottuagenario" (Sellerio): un lungo itinerario tra politica e filosofia e una riflessione sul tema della libertà e del determinismo.

ATTIVITÀ COMMERCIALI
Vendita Generali Cessioni 30724 - CARTOLIBRERIA - prov TO RINOMATA LOCALITÀ dell'HINTERLAND TORINESE causa pensionamento si vende avviatissima...

CERCA UNA CASA
Vendita Affitto Asta Giudiziarie
Provincia
Torino

ASTE GIUDIZIARIE
null - 68250
Tribunale di Ivrea
Tribunale di Biella
Tribunale di Torino

Trovarestorante a Torino
Scegli una città

Nichelino si presenta il libro "E nessuno viene a prendermi" (Musicaos Editore) di Simone Cutri. EDWARD SEGRETO Alle 20.30 alla Biblioteca di via Matteotti 2 ad Alpignano, la Neos Edizioni organizza la presentazione del libro di racconti Il segreto di Edward. I fiori di Bach si raccontano, di Chiara Mattea. Partecipano l'autrice e l'editore Silvia Maria Ramasso. Info 011/7724369. INCONTRI & EVENTI PALAZZO MADAMA S'ILLUMINA Alle 18 Palazzo Madama partecipa all'iniziativa promossa da Caterpillar di Rai Radio2 M'illumino di Meno con una visita guidata: saranno spente tutte le luci e i visitatori potranno scoprire alcuni capolavori di arte barocca in un'atmosfera piena di fascino e mistero. La visita guidata è gratuita e i posti disponibili sono limitati, con prenotazione obbligatoria allo 011/4436999. Si richiede ai partecipanti di portare con sé una torcia, preferibilmente a risparmio energetico. NON SMETTERE MAI DI PROVARCI Proseguono gli incontri del Laboratorio di Resistenza alla Fondazione Mirafiore di Serralunga d'Alba che alle 18.30 ospiterà Marco Tardelli in un incontro intervista dal titolo Non smettere mai di provarci a cura di Myrta Merlino. QUALE CHIESA? QUALE PAPA? Ideato dall'Associazione Culturale Segno, l'incontro Quale Chiesa? Quale Papa? Dal concilio vaticano II a Papa Francesco si svolgerà alle 21 al Teatro Istituto Suore San Giuseppe in strada Statale 24 14 a Susa. Ospite della serata, monsignor Luigi Bettazzi, vescovo emerito di Ivrea che ha 92 anni e ha partecipato al Concilio Ecumenico Vaticano. Info segnoassociazione@gmail.com CANI IN TRANSITO? Le adozioni consapevoli Il dibattito gratuito Cani in transito o transito di cani per una gestione consapevole dei cani dal sud al nord Italia tra il noto educatore/istruttore cinofilo Siva David Morettini e il dog trainer e conduttore di Missione cuccioli Simone Dalla Valle si terrà alle 19.30 al Best Western Hotel Genio in corso Vittorio Emanuele II 47. Prenotare con una mail a doggylabasd@gmail.com MUSICA CLASSICA I FRATELLI MENDELSSOHN È interamente dedicato alla famiglia Mendelssohn il concerto dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai diretta dall'austriaco Christian Arming alle 20 all'Auditorium Rai Arturo Toscanini di piazzetta Rossaro. Accanto alle musiche del celebre Felix Mendelssohn-Bartholdy infatti, sono proposte quelle della sorella Fanny, autrice di oltre quattrocento brani, ottima musicista la cui attività fu limitata a causa dei pregiudizi maschilisti ancora imperanti nel corso dell'Ottocento, alimentati dal suo stesso padre, che non tollerava la sua attività di compositrice. Info 011/8104653 e osn.rai.it POP, JAZZ & FOLK JAMES MCMURTRY LIVE Per le Buscadero Nights del Folk Club, alle 21.30 in via Perrone 3bis si esibisce per la prima volta in Italia James Mc Cutry, accompagnato dalla sua band (Timothy Holt alla chitarra solista; Daren Hess alla batteria e Michael Traylor Cornbread' al basso). COSA COMPRARE DI MEGLIO? Alle 21.30 al circolo culturale Polski Kot in via Massena 19/a si terrà la seconda serata della rassegna cantautorale: "Cosa ti compri di migliore?" ideata da Federico Sirianni, il cantautore Max Manfredi torna a Torino per proporre le sue canzoni e, all'interno dello spettacolo, un omaggio a Leonard Cohen. Aperitivo dalle 19.30, spettacolo a seguire. Info e prenotazioni 333/5205763. I MEMA E I MALTESE I Mema si esibiranno alle 21.30 nel locale Il Maltese di piazza Caracco 8 a Cassinasco (Asti), in una tappa del loro Non Chiedo Niente Tour durante il quale presenteranno il nuovo progetto discografico che prende il nome dalla band stessa. Frutto di un lungo percorso di ricerca sonora, il disco è una commistione delle esperienze artistiche del gruppo e delle eclettiche tendenze musicali dei suoi componenti. UN INCONTRO CON SAMUEL Alle 18 alla Feltrinelli di Porta Nuova, Samuel incontra i fan e firma copie del suo disco d'esordio come solista Il Codice della Bellezza che esce in tre versioni: cd, cd Deluxe e lp. L'evento è libero e gratuito. Per avere l'autografo, acquistare il cd alla Feltrinelli Express della stazione e ritirare il pass che dà accesso prioritario al firmacopie. Info 011/5620830. HOLLYWOOD KILLERZ & CO. Alle 21.29 allo Spazio211 in via Cigna 211, Rocket Factory presenta i live di Hollywood Killerz + Space Paranoids + Feedback. Ticket up to you. Info spazio211.com CLUBBING & PARTY OMAR S PER WPTMWL La data più importante come valenza artistica della stagione di We Play The Music We Love si tiene stanotte al Bunker di via Paganini 0/200 con Omar S, considerato uno degli "eroi" della techno di Detroit. Opening Stump Valley. Info 339/5454752 . MASCHERE IN CANTINA! Dalle 22 da Eataly Lingotto, Maschere in cantina è il titolo della festa di carnevale che prevede la degustazione di bugie e

frittelle di mele, realizzate per l'occasione dal Ristorante Stellato di Eataly Lingotto Casa Vicina. La Birreria e il Wine Bar Pane&Vino avranno dei piatti pensati ad hoc per la serata, mentre il celebre cocktail bar Affini, proporrà in degustazione una selezione dei migliori cocktail. Il tutto a suon di musica, con i dj Andrea Margiotta e Felix. E a mezzanotte si potrà assaggiare un'ottima focaccia sfornata a quell'ora dalla Panetteria di Eataly Lingotto. Per chi si presenti in maschera, welcome drink offerto.

PLAYER COSPARTY HMA Dalle 22 all'Hiroshima di via Bossoli 83, Cosparty è la prima serata torinese interamente dedicata al fantastico mondo Cosplay di Torino. Cos'è il Cosplay? E' l'arte di interpretare gli atteggiamenti di un personaggio conosciuto indossandone il costume. Un fenomeno che nasce dai personaggi manga o degli anime giapponesi e che poi si è allatagato al mondo dei personaggi dei videogames, dei fumetti e dei cartoni animati, dei film e dei telefilm, ai libri e alle band musicali. Con la musica da ballare delle sigle dei cartoni animati, di film e telefilm, mash up, pop rock e non solo. Ingresso 5 euro

TEATRO GENTE SENZA STORIE Lo spettacolo Storie di gente senza storia. Storie di quotidianità per non dimenticare andrà in scena al Teatro Agnelli di via Sarpi 111 rassegna Insolito tratto da un'idea dell'autore Alessandro Perissinotto, con la collaborazione degli studenti del Dams con gli attori Gisella Bein, Stefano Cavanna e Chiara Pautasso, su musiche dal vivo di Luca Zanetti, per la regia di Renzo Sicco. Ingresso up to you.

LA GERUSALEMME LIBERATA Alle 21 al cineteatro Baretto al numero 4 della via omonima, la Fondazione Dravelli porta in scena "La Gerusalemme liberata" su testo di Torquato Tasso che nell'interpretazione di Bobo Zibetti diventa un ironico viaggio a velocità accelerata nel composito mondo che si snoda dentro e fuori le mura di Gerusalemme. Info e prenotazioni 011/655187.

ERINNI AL CAFFÈ Alle 21 al Caffè della Caduta in via Bava 39, va in scena lo spettacolo con Alice Conti e Veronica Lucchesi "Erinni. O del rimorso", dedicato al tema del rimorso a partire dalle figure della mitologia classica. Ingresso gratuito, tesseramento obbligatorio e prenotazione consigliata allo 011/5781467.

LA RECITA DI VERSAILLES Alle 21 in via Madama Cristina 71 Paolo Rossi e Lucia Vasini replicano La recita di Versailles": spettacolo irriverente, caustico e veritiero di Stefano Massini, Paolo Rossi e Giampiero Solari in cui l'attore ligure racconta se stesso e la sua compagnia dichiarando le proprie idee sull'arte drammatica. Info e prenotazioni 011/6505195 e teatrocolosseo.it

LA TEORIA DEL CANTIERE Alle 21 alla Tana del Babi in corso Grosseto 115 (replica domani alle 21 al Teatro Leoncavallo al numero 23 della via omonima) va in scena la commedia La teoria del cantiere. La pensione è un lavoro duro, scritta e diretta da Walter Revello. In scena: Raffaele Folino, Domenico Sfredda, Francesca Bosco, Marco Cinnirella, Giulia Berruti. Info ilbabi.it e 340/7484599.

BATTIATO SU GIOVE Lo spettacolo Para mi Para ti Paraíso. Battiato su Giove di e con Saulo Lucci, va in scena alle 21 alla Luna'sTorta di via Belfiore 50: si entrerà nel cielo di Giove per incontrare gli spiriti giusti con la colonna sonora, le parole e la musica di Franco Battiato. Ingresso libero, consumazione facoltativa. Prenotazione allo 011/6690577.

CINEMA LUNADIGAS, DONNE SENZA Alle 19.45 al cinema Fratelli Marx in corso Belgio 53 è in programma la visione del film documentario Lunàdigas, ovvero delle donne senza figli che esplora ragioni e sentimenti delle donne che hanno scelto di non avere figli, una decisione che ancora oggi, in Italia, sembra essere un tabù. Per consentire a tutti la visione del film, è indispensabile prenotare telefonando allo 011/8121410.

L'ARCA RUSSA AL MASSIMO Alle 20.30 nella sala tre del cinema Massimo in via Verdi 18 la pellicola Parola di Dio (Uchenik) di Kirill Serebrennikov inaugura il nuovo appuntamento mensile con il cinema contemporaneo russo inedito in Italia Arca Russa. La pellicola è in versione originale con sottotitoli in italiano ed è introdotta dalla giornalista Katia Veshkina. Ingresso 6/4/3 euro. Info 011/8138574 e museocinema.it

LIBRI - Presentazione di "Minchia di mare", il tardivo ma sorprendente esordio di Arturo Belluardo da Iocisto

Sabato 25 febbraio 2017 ore 18:30 A Iocisto la libreria di tutti in Via Cimarosa, 20 (Piazza Fuga) Presentazione di "Minchia di mare" di Arturo Belluardo Elliot edizioni "Peter Parker era il mio eroe. Quel caruso un po' minchia di mare, pigghiato pu' culu dai suoi compagni di scuola (un po' come ammia, 'nzomma). Quel caruso un po' minchia di mare che riceve grandi poteri e grandi responsabilità dal morso di un ragno. Quel caruso un po' minchia di mare che diventa un eroe perché ci ammazzano so zi". Ora: io ero solo un po' minchia di mare, non avevo grandi poteri e purtroppo mio padre non era morto. Davide vive nella borgata di una piccola città siciliana, una provincia avvolta nei suoi miseri rituali: la processione dell'Addolorata, la gara di sosia di Raffaella Carrà, le sanguisughe per i salassi, la perdita della verginità con le prostitute del lungomare. Una provincia in cui l'attualità degli anni Settanta filtra attraverso la televisione e i giornali, ma rimanendo in sottofondo, mai protagonista. Con la musicalità della lingua siciliana, Arturo Belluardo ci accompagna in uno scavo agrodolce dell'archeologia sentimentale, tra comicità e tragedia, per costruire un romanzo di formazione di grande originalità. A.B. è nato e cresciuto a Siracusa, ma vive a Roma con due donne e due gatti. Il suo romanzo Il ballo del debuttante è stato segnalato al Premio Calvino 2016. Le sue storie sono state pubblicate su «Lo Straniero», «Buduàr», «Succedeoggi» e «Mag O» e in antologie edite da Nottetempo e dal Goethe Institut.

Questo sito utilizza i cookie per migliorare servizi ed esperienza dei lettori. Se decidi di continuare la navigazione consideriamo che accetti il loro uso. [Ulteriori informazioni](#)

FINIA DI METTERE IL FOTOVOLTAICO A CASA, LEGGI queste 3 novità che stanno cambiando il mercato
(DA FOTOVOLTAICO PER TE)

Un'altra storia passionale...
...Online dal 24 dicembre 1998

NAPOLI MAGAZINE
testata Giornalistica Online di Informazione Sportiva, Attualità e Cultura

Anno XIV n° 9 Sabato 25 Febbraio 2017, Ore 6:37:02

HOME IN PRIMO PIANO IN EVIDENZA FOTO VIDEO CALCIO BASKET MOTORI ALTRI SPORT ATTUALITÀ CULTURA & GOSSIP FORUM LIVESCORE METEO

ULTIMISSIME SPORT NEWS
LEGGI TUTTE LE NEWS

ULTIMISSIME CALCIO NAPOLI

VIDEO CONFERENZE SSC NAPOLI

IN VETRINA

VIDEO SHOW - MARADONA: "IL PALLONE SEMPRE AL COMPAGNO"

TUTTI I SERVIZI FOTO DI NM

16 FOTO DIETRO LE QUINTE - #ONDAZZURRA, QUI JULIE ITALIA

DOOA

CAPARELLI EURONICS

TUFANO GOMME

CULTURA & GOSSIP

LIBRI - Presentazione di "Minchia di mare", il tardivo ma sorprendente esordio di Arturo Belluardo da Iocisto

24.02.2017 11:31 di Napoli Magazine

Condividi [Facebook](#) [Twitter](#) [LinkedIn](#) [Google+](#) [Print](#) [Cofondit](#)

Sabato 25 febbraio 2017 ore 18:30 A Iocisto la libreria di tutti in Via Cimarosa, 20 (Piazza Fuga) Presentazione di "Minchia di mare" di Arturo Belluardo Elliot edizioni

"Peter Parker era il mio eroe. Quel caruso un po' minchia di mare, pigghiato pu' culu dai suoi compagni di scuola (un po' come ammia, 'nzomma). Quel caruso un po' minchia di mare che riceve grandi poteri e grandi responsabilità dal morso di un ragno. Quel caruso un po' minchia di mare che diventa un eroe perché ci ammazzano so zi". Ora: io ero solo un po' minchia di mare, non avevo grandi poteri e purtroppo mio padre non era morto. Davide vive nella borgata di una piccola città siciliana, una provincia avvolta nei suoi miseri rituali: la processione dell'Addolorata, la gara di sosia di Raffaella Carrà, le sanguisughe per i salassi, la perdita della verginità con le prostitute del

L'EDITORIALE
di Antonio Petruzzello

DIRETTA ONLINE - SERIE A, NAPOLI-ATALANTA: PROBABILI FORMAZIONI

NAPOLI - Napoli ed Atalanta si affrontano sabato 25 febbraio alle 18:00 al San Paolo nel 26° turno del campionato di serie A... [Continua a leggere >>](#)

IL PUNTO
di Vincenzo Petruzzello

MARADONA - COLAZIONE CON ROCIO

NAPOLI - "Breakfast" scrive su Instagram Rocio, compagna di Diego Armando Maradona, pubblicando un selfie scattato a colazione... [Continua a leggere >>](#)

SOCIAL NETWORK
News dal Web

PEPPART - NAPOLI MAGAZINE, CHE TEAM!

NAPOLI - Giuseppe Avolio, in arte PeppART, ha

Samuel incontra i fan da Feltrinelli, Cosplay party all' Hiroshima

Venerdì 24 febbraio 2017

LIBRI INDIE NIGHT(S) Al Circolo dei lettori di via Bogino 9 si aprono oggi le "Indie Night(s)"; un nuovo modo non mainstream per parlare di libri con chi li ama, li legge e li fa. Alle 21 le scrittrici Elena Varvello e Rossella Milone ricostruiscono la figura della scrittrice Goliarda Sapienza, ognuna secondo la propria visione. A condurre la serata tra interventi, letture, interviste video e musica, il libraio e storyteller Davide Ferraris. Info circololettori.it 'ALIMAT SAPIENZA Alle 18 al Circolo dei lettori di via Bogino 9, ritorna l' appuntamento mensile del gruppo di lettura "EquiLibri d' Oriente": il primo incontro "Alimat: la sapienza al femminile" fa luce sulla vita di scienziate, mistiche e giuriste dell' Islam attraverso episodi e aneddoti biografici. OTTUAGENARI Alle 18.30 sempre in via Bogino 9 l' ultimo segretario del Pci e primo segretario del Pds Achille Occhetto presenta il suo libro "Pensieri di un ottuagenario" (Sellerio): un lungo itinerario tra politica e filosofia e una riflessione sul tema della libertà e del determinismo. TORINO '900 Alle 19.30 alle Officine Caos in piazza Eugenio Montale 18, si tiene la presentazione del libro di Enrico Miletto e Donatella Sasso "Torino '900. La città delle fabbriche" (Edizioni del Capricorno. Marco Brunazzi dialoga con gli autori. Info 011/6983173. PASSIONI CONDIVISE Da Binaria in via Sestriere 34 alle 19 si tiene il reading di "Passioni condivise" con Arcangela Cursio. In programma letture di poesie e testi che risvegliano in noi le passioni della vita: l' amore, la politica, il cibo, l' arte, la musica. PADRI E FIGLI Alle 21 da Binaria in via Sestriere 34 si tiene la presentazione del libro di Antonio Ferrara e Filippo Mittino "La sfida dei papà. Nove racconti sul padre alla prova di figli adolescenti" (San Paolo edizioni). Info 011/3841083. LA VALLE DEI RIBELLI Alle 17 alla Casa della Resistenza in corso Umbria 8 si tiene la presentazione del volume "La valle dei ribelli" (Piemontesi storie e memorie) di Monica Data. Sarà presente l' autrice intervistata da Giacomo Vieta e Domenico Leccisotti. INCOMPLETEZZA Alle 18 all' Unione Culturale Franco Antonicelli in via Cesare Battisti 4, il Premio Italo Calvino e Feltrinelli editore presentano il romanzo "Teorema dell' incompletezza" (Feltrinelli) di Valerio Callieri: un' indagine sui fantasmi della storia e della politica italiana degli ultimi cinquant' anni. A dialogare con l' autore, Bruno Maida e Chiara D' Ippolito. APERI NOIR NO. 2 Alle 21 (aperitivo alle 20) alla libreria Belgravia in via Vicoforte 14/d, lo

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie. [OK](#)

NETWORK [L'Espresso](#) [TUTTI LE DOMANDE](#) 24 febbraio 2017 - Aggiornato alle 08:41 LAVORO ANNUNCI ASTE Accedi

R.it Torino

Cerca nel sito [Meteo](#)

Home Cronaca Sport Foto Ristoranti Annunci Locali Cambia Edizione Video

Samuel incontra i fan da Feltrinelli, Cosplay party all' Hiroshima

Venerdì 24 febbraio 2017

di GABRIELLA CREMA

Lo leggo dopo 24 febbraio 2017

LIBRI

INDIE NIGHT(S)
Al Circolo dei lettori di via Bogino 9 si aprono oggi le "Indie Night(s)"; un nuovo modo non mainstream per parlare di libri con chi li ama, li legge e li fa. Alle 21 le scrittrici Elena Varvello e Rossella Milone ricostruiscono la figura della scrittrice Goliarda Sapienza, ognuna secondo la propria visione. A condurre la serata tra interventi, letture, interviste video e musica, il libraio e storyteller Davide Ferraris. Info circololettori.it

'ALIMAT SAPIENZA
Alle 18 al Circolo dei lettori di via Bogino 9, ritorna l' appuntamento mensile del gruppo di lettura "EquiLibri d' Oriente": il primo incontro "Alimat: la sapienza al femminile" fa luce sulla vita di scienziate, mistiche e giuriste dell' Islam attraverso episodi e aneddoti biografici.

OTTUAGENARI
Alle 18.30 sempre in via Bogino 9 l' ultimo segretario del Pci e primo segretario del Pds Achille Occhetto presenta il suo libro "Pensieri di un ottuagenario" (Sellerio): un lungo itinerario tra politica e filosofia e una riflessione sul tema della libertà e del determinismo.

Attività Commerciali
Vendita Cogefim 13215 - LAVANDERIA AUTOMATICA - prov TO IN CITTADINA RINNOVATA A SUD di TORINO si vende esclusivamente per motivi familiari . . .

CERCA UNA CASA
Vendita Affitto Asta Giudiziarie
Provincia
Torino
[Cerca](#)
Pubblica il tuo annuncio

ASTE GIUDIZIARIE
Appartamenti Prascorsano Regione Case Giacutin, Via Cerfaldo, 22 - 32250
Tribunale di Ivrea Tribunale di Biella Tribunale di Torino
Vista gli immobili del Piemonte
[TrovaRistorante](#) a Torino

psicoterapeuta Enzo Pannace presenta Luca Morrica che racconta il suo ultimo giallo "Rapita" in collaborazione con Valletta Edizioni. Info 347/5977883. NESSUNO VIENE Alle 18.30 alla libreria Il Cammello di via Stupinigi 4 a Nichelino si presenta il libro "E nessuno viene a prendermi" (Musicaos Editore) di Simone Cutri. EDWARD SEGRETO Alle 20.30 alla Biblioteca di via Matteotti 2 ad Alpignano, la Neos Edizioni organizza la presentazione del libro di racconti "Il segreto di Edward. I fiori di Bach si raccontano", di Chiara Mattea. Partecipano l'autrice e l'editore Silvia Maria Ramasso. Info 011/7724369. INCONTRI & EVENTI PALAZZO MADAMA S' ILLUMINA Alle 18 Palazzo Madama partecipa all'iniziativa promossa da Caterpillar di Rai Radio2 "M'illumino di Meno" con una visita guidata: saranno spente tutte le luci e i visitatori potranno scoprire alcuni capolavori di arte barocca in un'atmosfera piena di fascino e mistero. La visita guidata è gratuita e i posti disponibili sono limitati, con prenotazione obbligatoria allo 011/4436999. Si richiede ai partecipanti di portare con sé una torcia, preferibilmente a risparmio energetico. NON SMETTERE MAI DI PROVARCI Proseguono gli incontri del Laboratorio di Resistenza alla Fondazione Mirafiore di Serralunga d'Alba che alle 18.30 ospiterà Marco Tardelli in un incontro intervista dal titolo "Non smettere mai di provarci" a cura di Myrta Merlino. QUALE CHIESA? QUALE PAPA? Ideato dall'Associazione Culturale Segno, l'incontro "Quale Chiesa? Quale Papa? Dal concilio vaticano II a Papa Francesco" si svolgerà alle 21 al Teatro Istituto Suore San Giuseppe in strada Statale 24 14 a Susa. Ospite della serata, monsignor Luigi Bettazzi, vescovo emerito di Ivrea che ha 92 anni e ha partecipato al Concilio Ecumenico Vaticano. Info segnoassociazione@gmail.com CANI IN TRANSITO? Le adozioni consapevoli Il dibattito gratuito "Cani in transito o transito di cani per una gestione consapevole dei cani dal sud al nord Italia" tra il noto educatore/istruttore cinofilo Siua David Morettini e il dog trainer e conduttore di "Missione cuccioli" Simone Dalla Valle si terrà alle 19.30 al Best Western Hotel Genio in corso Vittorio Emanuele II 47. Prenotare con una mail a doggylabasd@gmail.com MUSICA CLASSICA I FRATELLI MENDELSSOHN È interamente dedicato alla "famiglia Mendelssohn" il concerto dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai diretta dall'austriaco Christian Arming alle 20 all'Auditorium Rai Arturo Toscanini di piazzetta Rossaro. Accanto alle musiche del celebre Felix Mendelssohn-Bartholdy infatti, sono proposte quelle della sorella Fanny, autrice di oltre quattrocento brani, ottima musicista la cui attività fu limitata a causa dei pregiudizi maschilisti ancora imperanti nel corso dell'Ottocento, alimentati dal suo stesso padre, che non tollerava la sua attività di compositrice. Info 011/8104653 e osn.rai.it POP, JAZZ & FOLK JAMES MCMURTRY LIVE Per le "Buscadero Nights" del Folk Club, alle 21.30 in via Perrone 3bis si esibisce per la prima volta in Italia James Mc Cutry, accompagnato dalla sua band (Timothy Holt alla chitarra solista; Daren Hess alla batteria e Michael Traylor 'Cornbread' al basso). COSA COMPRARE DI MEGLIO? Alle 21.30 al circolo culturale Polski Kot in via Massena 19/a si terrà la seconda serata della rassegna cantautorale: "Cosa ti compri di migliore?" ideata da Federico Sirianni, il cantautore Max Manfredi torna a Torino per proporre le sue canzoni e, all'interno dello spettacolo, un omaggio a Leonard Cohen. Aperitivo dalle 19.30, spettacolo a seguire. Info e prenotazioni 333/5205763. I MEMA E I MALTESE I Mema si esibiranno alle 21.30 nel locale Il Maltese di piazza Caracco 8 a Cassinasco (Asti), in una tappa del loro "Non Chiedo Niente Tour" durante il quale presenteranno il nuovo progetto discografico che prende il nome dalla band stessa. Frutto di un lungo percorso di ricerca sonora, il disco è una commistione delle esperienze artistiche del gruppo e delle eclettiche tendenze musicali dei suoi componenti. UN INCONTRO CON SAMUEL Alle 18 alla Feltrinelli di Porta Nuova, Samuel incontra i fan e firma copie del suo disco d'esordio come solista "Il Codice della Bellezza" che esce in tre versioni: cd, cd Deluxe e lp. L'evento è libero e gratuito. Per avere l'autografo, acquistare il cd alla Feltrinelli Express della stazione e ritirare il pass che dà accesso prioritario al firmacopie. Info 011/5620830. HOLLYWOOD KILLERZ & CO. Alle 21.29 allo Spazio211 in via Cigna 211, Rocket Factory presenta i live di Hollywood Killerz + Space Paranoids + Feedback. Ticket up to you. Info spazio211.com CLUBBING & PARTY OMAR S PER WPTMWL La data più importante come valenza artistica della stagione di We Play The Music We Love si tiene stanotte al Bunker di via Paganini 0/200

con Omar S, considerato uno degli "eroi" della techno di Detroit. Opening Stump Valley. Info 339/5454752 . MASCHERE IN CANTINA! Dalle 22 da Eataly Lingotto, "Maschere in cantina" è il titolo della festa di carnevale che prevede la degustazione di bugie e frittelle di mele, realizzate per l'occasione dal Ristorante Stellato di Eataly Lingotto Casa Vicina. La Birreria e il Wine Bar Pane&Vino avranno dei piatti pensati ad hoc per la serata, mentre il celebre cocktail bar Affini, proporrà in degustazione una selezione dei migliori cocktail. Il tutto a suon di musica, con i dj Andrea Margiotta e Felix. E a mezzanotte si potrà assaggiare un' ottima focaccia sfornata a quell' ora dalla Panetteria di Eataly Lingotto. Per chi si presenti in maschera, welcome drink offerto. PLAYER COSPARTY HMA Dalle 22 all' Hiroshima di via Bossoli 83, "Cosparty" è la prima serata torinese interamente dedicata al fantastico mondo Cosplay di Torino. Cos' è il Cosplay? E' l' arte di interpretare gli atteggiamenti di un personaggio conosciuto indossandone il costume. Un fenomeno che nasce dai personaggi manga o degli anime giapponesi e che poi si è allatagato al mondo dei personaggi dei videogames, dei fumetti e dei cartoni animati, dei film e dei telefilm, ai libri e alle band musicali. Con la musica da ballare delle sigle dei cartoni animati, di film e telefilm, mash up, pop rock e non solo. Ingresso 5 euro TEATRO GENTE SENZA STORIE Lo spettacolo "Storie di gente senza storia. Storie di quotidianità per non dimenticare" andrà in scena al Teatro Agnelli di via Sarpi 111 rassegna "Insolito" tratto da un' idea dell' autore Alessandro Perissinotto, con la collaborazione degli studenti del Dams con gli attori Gisella Bein, Stefano Cavanna e Chiara Pautasso, su musiche dal vivo di Luca Zanetti, per la regia di Renzo Siccò. Ingresso up to you. LA GERUSALEMME LIBERATA Alle 21 al cineteatro Baretto al numero 4 della via omonima, la Fondazione Dravelli porta in scena "La Gerusalemme liberata" su testo di Torquato Tasso che nell' interpretazione di Bobo Zibetti diventa un ironico viaggio a velocità accelerata nel composito mondo che si snoda dentro e fuori le mura di Gerusalemme. Info e prenotazioni 011/655187. ERINNI AL CAFFÈ Alle 21 al Caffè della Caduta in via Bava 39, va in scena lo spettacolo con Alice Conti e Veronica Lucchesi "Erinni. O del rimorso", dedicato al tema del rimorso a partire dalle figure della mitologia classica. Ingresso gratuito, tesseramento obbligatorio e prenotazione consigliata allo 011/5781467. LA RECITA DI VERSAILLES Alle 21 in via Madama Cristina 71 Paolo Rossi e Lucia Vasini replicano "La recita di Versailles": spettacolo irriverente, caustico e veritiero di Stefano Massini, Paolo Rossi e Giampiero Solari in cui l' attore ligure racconta se stesso e la sua compagnia dichiarando le proprie idee sull' arte drammatica. Info e prenotazioni 011/6505195 e teatrocolosseo.it LA TEORIA DEL CANTIERE Alle 21 alla Tana del Babi in corso Grosseto 115 (replica domani alle 21 al Teatro Leoncavallo al numero 23 della via omonima) va in scena la commedia "La teoria del cantiere. La pensione è un lavoro duro", scritta e diretta da Walter Revello. In scena: Raffaele Folino, Domenico Sfredda, Francesca Bosco, Marco Cinnirella, Giulia Berruti. Info ilbabi.it e 340/7484599. BATTIATO SU GIOVE Lo spettacolo "Para mi Para ti Paraiso. Battiato su Giove" di e con Saulo Lucci, va in scena alle 21 alla Luna' sTorta di via Belfiore 50: si entrerà nel cielo di Giove per incontrare gli spiriti giusti con la colonna sonora, le parole e la musica di Franco Battiato. Ingresso libero, consumazione facoltativa. Prenotazione allo 011/6690577. CINEMA LUNADIGAS, DONNE SENZA Alle 19.45 al cinema Fratelli Marx in corso Belgio 53 è in programma la visione del film documentario "Lunàdigas, ovvero delle donne senza figli" che esplora ragioni e sentimenti delle donne che hanno scelto di non avere figli, una decisione che ancora oggi, in Italia, sembra essere un tabù. Per consentire a tutti la visione del film, è indispensabile prenotare telefonando allo 011/8121410. L' ARCA RUSSA AL MASSIMO Alle 20.30 nella sala tre del cinema Massimo in via Verdi 18 la pellicola "Parola di Dio (Uchenik)" di Kirill Serebrennikov inaugura il nuovo appuntamento mensile con il cinema contemporaneo russo inedito in Italia "Arca Russa". La pellicola è in versione originale con sottotitoli in italiano ed è introdotta dalla giornalista Katia Veshkina. Ingresso 6/4/3 euro. Info 011/8138574 e museocinema.it.

Il vernissage

Intragallery, in mostra i fiori mai visti di Caracciolo

Si intitola «Cercando fiori mai visti» la personale di Roberto Caracciolo a cura di Pia Candina che si inaugura oggi da Intragallery dalle 11 alle 13.30 (via Cavallerizza a Chiaia, 57, Napoli). Nato negli Stati Uniti nel 1960, Caracciolo vive e lavora a Roma. Le sue origini sono napoletane e francesi; come artista sono da rintracciare nella lontana Dinastia Tang (618-907) e nel poeta giapponese Saigy del dodicesimo secolo, autore del titolo scelto per questa mostra.

Intragallery, Napoli, ore 11 Il mare di Belluardo Oggi alle 18.30 da locisto in via Cimarosa, 20 (piazza Fuga), presentazione di «Minchia di mare» di Arturo Belluardo, Elliot edizioni.

Davide, il protagonista del romanzo, vive nella borgata di una piccola città siciliana, una provincia avvolta nei suoi miseri rituali: la processione dell' Addolorata, la gara di sosia di Raffaella Carrà e così via.

Belluardo è nato e cresciuto a Siracusa, ma vive a Roma. Il suo romanzo «Il ballo del debuttante» è stato segnalato al Premio Calvino 2016.

locisto, piazza Fuga, Napoli, ore 18.30 Una star di Wattpad Alle 17 Cristina Chiperi, la giovanissima scrittrice italiana più amata di Wattpad con oltre 20 milioni di visualizzazioni e ben quattro libri all' attivo, divenuta un caso editoriale senza precedenti con la saga «My dilemma is you», per mesi in vetta alle classifiche italiane, sarà ospite dello spazio forum di Mooks Mondadori per la presentazione del suo nuovo libro: «Starlight» (Garzanti Libri).

Mooks Mondadori, piazza Vanvitelli, ore 17 Il cielo di Saggese Alle 18 nella libreria Ubik (via Benedetto Croce), col coordinamento del giornalista e scrittore Piero Antonio Toma, le scrittrici Rosy Selo e Delia Morea presenteranno l' ultimo libro di racconti «Cielo basso» di Sergio Saggese (Iemme edizioni). L' attore Andrea Fiorillo leggerà alcuni brani. Si tratta della raccolta di trentadue racconti che mettono a nudo una galleria umana oppressa da un cielo inclemente.

Ubik, via Benedetto Croce, Napoli, ore 18 Testamento di pietra Questa sera (ore 19 e ore 20), NarteA presenta la visita teatralizzata, «Il testamento di pietra». Il format, scritto e diretto da Febo Quercia, prevede un percorso guidato nella storia e tra le opere di Cappella Sansevero e nella Cavea sotterranea (in apertura straordinaria), attraverso le parole di una guida turistica, alternando alla ricostruzione storica il fascino dello spettacolo. In scena, Antonio Perna, Sergio Del Prete e Carlo Geltrude. Per

24
Salute 25 febbraio 2017 Corriere del Mezzogiorno

AGENDA

Vernissage
Intragallery, in mostra i fiori mai visti di Caracciolo

Il titolo «Cercando fiori mai visti» è la personale di Roberto Caracciolo a cura di Pia Candina che si inaugura oggi da Intragallery dalle 11 alle 13.30 (via Cavallerizza a Chiaia, 57, Napoli). Caracciolo vive e lavora a Roma. Le sue origini sono napoletane e francesi; come artista sono da rintracciare nella lontana Dinastia Tang (618-907) e nel poeta giapponese Saigy del dodicesimo secolo, autore del titolo scelto per questa mostra. Intragallery, Napoli, ore 11.

Il mare di Belluardo
Oggi alle 18.30 da locisto in via Cimarosa, 20 (piazza Fuga), presentazione di «Minchia di mare» di Arturo Belluardo, Elliot edizioni. Il protagonista del romanzo, Davide, vive nella borgata di una piccola città siciliana, una provincia avvolta nei suoi miseri rituali: la processione dell'Addolorata, la gara di sosia di Raffaella Carrà e così via. Belluardo è nato e cresciuto a Siracusa, ma vive a Roma. Il suo romanzo «Il ballo del debuttante» è stato segnalato al Premio Calvino 2016. locisto, piazza Fuga, Napoli, ore 18.30.

Una star di Wattpad
Alle 17 Cristina Chiperi, la giovanissima scrittrice italiana più amata di Wattpad con oltre 20 milioni di visualizzazioni e ben quattro libri all' attivo, divenuta un caso editoriale senza precedenti con la saga «My dilemma is you», per mesi in vetta alle classifiche italiane, sarà ospite dello spazio forum di Mooks Mondadori per la presentazione del suo nuovo libro: «Starlight» (Garzanti Libri).

Il cielo di Saggese
Alle 18 nella libreria Ubik (via Benedetto Croce), col coordinamento del giornalista e scrittore Piero Antonio Toma, le scrittrici Rosy Selo e Delia Morea presenteranno l'ultimo libro di racconti «Cielo basso» di Sergio Saggese (Iemme edizioni). L'attore Andrea Fiorillo leggerà alcuni brani. Si tratta della raccolta di trentadue racconti che mettono a nudo una galleria umana oppressa da un cielo inclemente. Ubik, via Benedetto Croce, Napoli, ore 18.

Testamento di pietra
Questa sera (ore 19 e ore 20), NarteA presenta la visita teatralizzata, «Il testamento di pietra». Il format, scritto e diretto da Febo Quercia, prevede un percorso guidato nella storia e tra le opere di Cappella Sansevero e nella Cavea sotterranea (in apertura straordinaria), attraverso le parole di una guida turistica, alternando alla ricostruzione storica il fascino dello spettacolo. In scena, Antonio Perna, Sergio Del Prete e Carlo Geltrude. Per



Classe B SPORT NEXT Limited Edition.

Fari LED High Performance, sistema antibloccamento, Blind Spot Assist, telecamera posteriore. Con un vantaggio totale di oltre 8.000 euro. What's next? Scopri le 3 versioni e l'offerta da Auto Auto.

Il vantaggio totale è di 2.014,47 euro (rispetto al prezzo di listino degli optional) nel compendio (compreso NEDD) (1) (2) (3) e (4) e (5) (6) (7) (8) (9) (10) (11) (12) (13) (14) (15) (16) (17) (18) (19) (20) (21) (22) (23) (24) (25) (26) (27) (28) (29) (30) (31) (32) (33) (34) (35) (36) (37) (38) (39) (40) (41) (42) (43) (44) (45) (46) (47) (48) (49) (50) (51) (52) (53) (54) (55) (56) (57) (58) (59) (60) (61) (62) (63) (64) (65) (66) (67) (68) (69) (70) (71) (72) (73) (74) (75) (76) (77) (78) (79) (80) (81) (82) (83) (84) (85) (86) (87) (88) (89) (90) (91) (92) (93) (94) (95) (96) (97) (98) (99) (100) (101) (102) (103) (104) (105) (106) (107) (108) (109) (110) (111) (112) (113) (114) (115) (116) (117) (118) (119) (120) (121) (122) (123) (124) (125) (126) (127) (128) (129) (130) (131) (132) (133) (134) (135) (136) (137) (138) (139) (140) (141) (142) (143) (144) (145) (146) (147) (148) (149) (150) (151) (152) (153) (154) (155) (156) (157) (158) (159) (160) (161) (162) (163) (164) (165) (166) (167) (168) (169) (170) (171) (172) (173) (174) (175) (176) (177) (178) (179) (180) (181) (182) (183) (184) (185) (186) (187) (188) (189) (190) (191) (192) (193) (194) (195) (196) (197) (198) (199) (200) (201) (202) (203) (204) (205) (206) (207) (208) (209) (210) (211) (212) (213) (214) (215) (216) (217) (218) (219) (220) (221) (222) (223) (224) (225) (226) (227) (228) (229) (230) (231) (232) (233) (234) (235) (236) (237) (238) (239) (240) (241) (242) (243) (244) (245) (246) (247) (248) (249) (250) (251) (252) (253) (254) (255) (256) (257) (258) (259) (260) (261) (262) (263) (264) (265) (266) (267) (268) (269) (270) (271) (272) (273) (274) (275) (276) (277) (278) (279) (280) (281) (282) (283) (284) (285) (286) (287) (288) (289) (290) (291) (292) (293) (294) (295) (296) (297) (298) (299) (300) (301) (302) (303) (304) (305) (306) (307) (308) (309) (310) (311) (312) (313) (314) (315) (316) (317) (318) (319) (320) (321) (322) (323) (324) (325) (326) (327) (328) (329) (330) (331) (332) (333) (334) (335) (336) (337) (338) (339) (340) (341) (342) (343) (344) (345) (346) (347) (348) (349) (350) (351) (352) (353) (354) (355) (356) (357) (358) (359) (360) (361) (362) (363) (364) (365) (366) (367) (368) (369) (370) (371) (372) (373) (374) (375) (376) (377) (378) (379) (380) (381) (382) (383) (384) (385) (386) (387) (388) (389) (390) (391) (392) (393) (394) (395) (396) (397) (398) (399) (400) (401) (402) (403) (404) (405) (406) (407) (408) (409) (410) (411) (412) (413) (414) (415) (416) (417) (418) (419) (420) (421) (422) (423) (424) (425) (426) (427) (428) (429) (430) (431) (432) (433) (434) (435) (436) (437) (438) (439) (440) (441) (442) (443) (444) (445) (446) (447) (448) (449) (450) (451) (452) (453) (454) (455) (456) (457) (458) (459) (460) (461) (462) (463) (464) (465) (466) (467) (468) (469) (470) (471) (472) (473) (474) (475) (476) (477) (478) (479) (480) (481) (482) (483) (484) (485) (486) (487) (488) (489) (490) (491) (492) (493) (494) (495) (496) (497) (498) (499) (500) (501) (502) (503) (504) (505) (506) (507) (508) (509) (510) (511) (512) (513) (514) (515) (516) (517) (518) (519) (520) (521) (522) (523) (524) (525) (526) (527) (528) (529) (530) (531) (532) (533) (534) (535) (536) (537) (538) (539) (540) (541) (542) (543) (544) (545) (546) (547) (548) (549) (550) (551) (552) (553) (554) (555) (556) (557) (558) (559) (560) (561) (562) (563) (564) (565) (566) (567) (568) (569) (570) (571) (572) (573) (574) (575) (576) (577) (578) (579) (580) (581) (582) (583) (584) (585) (586) (587) (588) (589) (590) (591) (592) (593) (594) (595) (596) (597) (598) (599) (600) (601) (602) (603) (604) (605) (606) (607) (608) (609) (610) (611) (612) (613) (614) (615) (616) (617) (618) (619) (620) (621) (622) (623) (624) (625) (626) (627) (628) (629) (630) (631) (632) (633) (634) (635) (636) (637) (638) (639) (640) (641) (642) (643) (644) (645) (646) (647) (648) (649) (650) (651) (652) (653) (654) (655) (656) (657) (658) (659) (660) (661) (662) (663) (664) (665) (666) (667) (668) (669) (670) (671) (672) (673) (674) (675) (676) (677) (678) (679) (680) (681) (682) (683) (684) (685) (686) (687) (688) (689) (690) (691) (692) (693) (694) (695) (696) (697) (698) (699) (700) (701) (702) (703) (704) (705) (706) (707) (708) (709) (710) (711) (712) (713) (714) (715) (716) (717) (718) (719) (720) (721) (722) (723) (724) (725) (726) (727) (728) (729) (730) (731) (732) (733) (734) (735) (736) (737) (738) (739) (740) (741) (742) (743) (744) (745) (746) (747) (748) (749) (750) (751) (752) (753) (754) (755) (756) (757) (758) (759) (760) (761) (762) (763) (764) (765) (766) (767) (768) (769) (770) (771) (772) (773) (774) (775) (776) (777) (778) (779) (780) (781) (782) (783) (784) (785) (786) (787) (788) (789) (790) (791) (792) (793) (794) (795) (796) (797) (798) (799) (800) (801) (802) (803) (804) (805) (806) (807) (808) (809) (810) (811) (812) (813) (814) (815) (816) (817) (818) (819) (820) (821) (822) (823) (824) (825) (826) (827) (828) (829) (830) (831) (832) (833) (834) (835) (836) (837) (838) (839) (840) (841) (842) (843) (844) (845) (846) (847) (848) (849) (850) (851) (852) (853) (854) (855) (856) (857) (858) (859) (860) (861) (862) (863) (864) (865) (866) (867) (868) (869) (870) (871) (872) (873) (874) (875) (876) (877) (878) (879) (880) (881) (882) (883) (884) (885) (886) (887) (888) (889) (890) (891) (892) (893) (894) (895) (896) (897) (898) (899) (900) (901) (902) (903) (904) (905) (906) (907) (908) (909) (910) (911) (912) (913) (914) (915) (916) (917) (918) (919) (920) (921) (922) (923) (924) (925) (926) (927) (928) (929) (930) (931) (932) (933) (934) (935) (936) (937) (938) (939) (940) (941) (942) (943) (944) (945) (946) (947) (948) (949) (950) (951) (952) (953) (954) (955) (956) (957) (958) (959) (960) (961) (962) (963) (964) (965) (966) (967) (968) (969) (970) (971) (972) (973) (974) (975) (976) (977) (978) (979) (980) (981) (982) (983) (984) (985) (986) (987) (988) (989) (990) (991) (992) (993) (994) (995) (996) (997) (998) (999) (1000).

<-- Segue

partecipare è necessaria la prenotazione ai numeri 339 7020849 o 333 3152415. Costo biglietto: 15 euro.

Cappella Sansevero, Napoli, ore 19 e ore 20.

Minchia di mare

Ad iocisto, la libreria di tutti, in Via Cimarosa, 20 (Piazza Fuga) la presentazione del libro "Minchia di mare" di Arturo Belluardo edito da Elliot edizioni. Il libro "Peter Parker era il mio eroe. Quel caruso un po' minchia di mare, pigghiato pu' culu dai suoi compagni di scuola (un po' come ammia, 'nzomma). Quel caruso un po' minchia di mare che riceve grandi poteri e grandi responsabilità dal morso di un ragno. Quel caruso un po' minchia di mare che diventa un eroe perché ci ammazzano so zi". Ora: io ero solo un po' minchia di mare, non avevo grandi poteri e purtroppo mio padre non era morto. Davide vive nella borgata di una piccola città siciliana, una provincia avvolta nei suoi miseri rituali: la processione dell'Addolorata, la gara di sosia di Raffaella Carrà, le sanguisughe per i salassi, la perdita della verginità con le prostitute del lungomare. Una provincia in cui l'attualità degli anni Settanta filtra attraverso la televisione e i giornali, ma rimanendo in sottofondo, mai protagonista. Con la musicalità della lingua siciliana, Arturo Belluardo ci accompagna in uno scavo agrodolce dell'archeologia sentimentale, tra comicità e tragedia, per costruire un romanzo di formazione di grande originalità. L'autore Arturo Belluardo è nato e cresciuto a Siracusa, ma vive a Roma con due donne e due gatti. Il suo romanzo Il ballo del debuttante è stato segnalato al Premio Calvino 2016. Le sue storie sono state pubblicate su «Lo Straniero», «Buduà», «Succedeoggi» e «Mag O» e in antologie edite da Nottetempo e dal Goethe Institut.

Il suo romanzo Il ballo del debuttante è stato segnalato al Premio Calvino 2016. Le sue storie sono state pubblicate su «Lo Straniero», «Buduà», «Succedeoggi» e «Mag O» e in antologie edite da Nottetempo e dal Goethe Institut.

The screenshot shows the website interface for CinqueColonne.it. At the top, there's a banner for 'ESTATE INPSIEME 2017' with a phone number 800-624367. Below that, the site logo 'CINQUECOLONNEMAGAZINE' is visible. The main navigation bar includes 'Home / Società / Esteri / Sport / Attualità / Terza Pagina / Economia / Idee'. The article title 'Minchia di mare' is prominently displayed, along with the author 'Arturo Belluardo' and the publisher 'ELLIOT EDIZIONI'. A decorative graphic for the book title is shown. The article text begins with 'Ad iocisto, la libreria di tutti, in Via Cimarosa, 20 (Piazza Fuga) la presentazione del libro "Minchia di mare" di Arturo Belluardo edito da Elliot edizioni.' There are social media sharing icons and a sidebar with 'Le rubriche' containing various categories like 'Appuntamenti', 'Cibo e ...', 'Finzioni', etc. At the bottom, there's a small advertisement for solar panels and a 'Vorrei leggere di ...' section.

L'ultima Famiglia Felice - Conversazione con Simone Giorgi

nerdi 3 Marzo alle ore 18, nei locali recentemente restaurati sottostanti la chiesa di Santa Lucia in Alberobello, originariamente soccorpo della Chiesa del Santissimo Sacramento, con accesso dalla scalinata del Belvedere, sarà presentato il libro L'ultima famiglia felice, romanzo di Simone Giorgi edito da Einaudi. Organizzatore primo dell'evento il Presidio del Libro, coadiuvato dalla Parrocchia di Sant'Antonio di Alberobello ed evento patrocinato dal Comune di Alberobello, Assessorato alla Cultura, con la collaborazione della rivista la Piazza. La serata sarà condotta a più voci, quelle della Associazione Da Betlemme a Gerusalemme e della Associazione Università del Tempo Libero don Giacomo Donnalaja, impegnate in attività culturali e percorsi di sensibilizzazione e riflessione. La prima promuove da più di quarant'anni le manifestazioni Presepe Vivente e Passione Vivente, entrambe quest'anno realizzate sul tema della Famiglia e a breve, in linea con questo progetto, ospiterà, per la manifestazione Tracce di donna, la ballerina pittrice Simona Atzori. La seconda attiva seminari, convegni, escursioni, corsi per adulti, tra i quali una Scuola per i Genitori, giunta alla sua 4° edizione. Le due

Associazioni insieme all'autore proporranno un dialogo-confronto sulla famiglia contemporanea, sulla complessità delle relazioni tra genitori e figli, sulle emergenze e sulle risorse della famiglia di oggi. La serata si iscrive nell'iniziativa libro dell'anno e lettore dell'anno, dei Presidi del Libro, l'Associazione che dal 2001 promuove la lettura attraverso le sue comunità di lettori in ogni parte d'Italia e che solo in Puglia conta ben 44 presidi in altrettanti comuni. Il Premio prevede che ogni presidio candidi e voti (il 3/4 Marzo 2017) un suo autore e libro e il proclamato libro dell'anno sarà al centro delle attività di tutti i presidi regionali per un intero anno, con laboratori e incontri. Contemporaneamente il Consiglio direttivo dei Presidi Regionale proclamerà il lettore dell'anno in base alla migliore motivazione firmata dai lettori. Al primo classificato sarà assegnato un soggiorno a Torino durante il Salone Internazionale del Libro. Il Presidio dei Libri di Alberobello ha candidato L'ultima famiglia felice, di Simone Giorgi, Einaudi, Premio Italo Calvino Menzione Speciale della Giuria, un romanzo in cui risuona il rumore del presente. Attraverso questo libro giovani e adulti possano confrontarsi con chi in qualche modo li rappresenta nel loro essere genitori e figli, adulti e adolescenti; rivivere attraverso le parole dell'autore, la propria storia personale e familiare, facendo contatto con i sentimenti che sono alla base delle relazioni che ci legano

The screenshot shows the website 'il Tacco di Bacco' with a blue header. The main content area features an event titled 'L'ultima Famiglia Felice - Conversazione con Simone Giorgi' scheduled for Friday, March 3, 2017, at 18:00 in Alberobello. The event is categorized as 'INCONTRI CULTURALI'. A central graphic displays the book cover for 'L'ULTIMA FAMIGLIA FELICE' by Simone Giorgi, with a quote: 'Non voleva diventare un altro. Non amava alla sanità. Soltanto all'umanità, essere una brava persona. Era un obiettivo sbagliato? E quali erano, quelli giusti? Cosa devi aspettare per raccogliere un po' d'affetto? Quanto devi aspettare prima che tuo figlio ti accorga che lo ami? Quanto, prima che torni ad essere il ragazzo che volevo stare tutto il giorno sulle tue spalle?'. The event is organized by the Presidio del Libro, co-organized by the Parrocchia di Sant'Antonio di Alberobello, and is supported by the Comune di Alberobello, Assessorato alla Cultura, and the rivista 'la Piazza'. The sidebar on the right includes 'ALTRI EVENTI DEL 03 MARZO', 'DA NON PERDERE', 'ARTE E FOTOGRAFIA', and a 'CALENDARIO' for February and March 2017. A small image of a woman sitting on a bench is also visible in the sidebar.

gli uni agli altri, nel bene e nel male. Simone Giorgi è un giovane esordiente, lavora come autore televisivo a Roma e questo suo primo romanzo è stato presto apprezzato per la penna sensibile eppure decisa. La sua scrupolosa osservazione dell'attuale società italiana ha permesso di raccogliere un intrigo di rapporti familiari in cui è impossibile non ritrovarsi. Scavando nei dialoghi e nei silenzi, racconta quel non detto che crea l'assenza, i divari scoscesi che franano intorno alle persone. La sua carica umana e professionale può sostenerci nel percorso di incontro e dialogo con i ragazzi, con le famiglie, con le scuole e con tutti coloro che hanno bisogno di strumenti per comprendere desideri e aspettative di piccoli e grandi, per accogliere le famiglie nel loro desiderio di essere unite e solide. Tutto ciò che vorremmo poter ricordare alla nostra Comunità come qualcosa di necessario e di possibile. Le votazioni per il Libro dell'anno saranno possibili dalla serata di presentazione del 3 fino al 5 Marzo presso il Salone Parrocchiale in via Cadore, accanto alla chiesa a trullo di Sant'Antonio di Padova di Alberobello. Alberobello (Bari) SOCCORPO CHIESA SANTISSIMO SACRAMENTO - SCALINATA BELVEDERE - ore 18:00 ingresso libero Info. 3486058365 ([clicca per ingrandire](#))

Filando i Remi La Stamperia d'arte Albicocco per Zanussi Electrolux

Le iniziative realizzate dal Comune di Pordenone/Assessorato alla Cultura in occasione del centenario Zanussi/Electrolux, si arricchiscono sul finire del 2016 di un ulteriore evento di carattere espositivo, che va a sottolineare il rapporto tra il gruppo industriale e l'arte. Verrà infatti inaugurata in Galleria Pizzinato di Pordenone sabato 17 dicembre alle 18, la mostra Filando i Remi La Stamperia d'arte Albicocco per Zanussi Electrolux realizzata da Comune di Pordenone e Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, col sostegno di Provincia di Pordenone, a cura di Stamperia d'arte Albicocco e Alessandra Santin. Sponsor tecnici Esaexpo mostre, Hunext e Moroso. In esposizione - fino al 12 marzo - i 17 Libri d'Arte e le 25 Cartelle che la storica Stamperia d'Arte Albicocco di Udine ha realizzato durante oltre un decennio di proficua collaborazione con il gruppo Zanussi Electrolux, a cavallo tra gli anni Novanta e il Duemila. Un percorso lento, diversificato e complesso espressione non di sporadici rapporti di mecenatismo, ma di un dialogo e un partenariato attivo che ha comportato lo scambio di conoscenze, procedure, relazioni. Ciascuna opera è espressione dell'assoluta libertà dal contesto. Niente è stato scelto con altro compito che non fosse quello di esprimere la verità del sentire e del pensiero degli artisti e degli scrittori, senza nessuna allusione ad attività, luoghi, eventi del mondo del lavoro, del mercato e dell'azienda. Alcuni video amatoriali sono testimoni dei numerosi rapporti instaurati durante la collaborazione tra la Stamperia e l'azienda, dal 1994 al 2007. Numerosi sono gli autori dei testi e delle grafiche d'arte in esposizione: esponenti a livello internazionale del mondo della letteratura, della poesia e dell'arte (tra gli altri si ricordano Alda Merini, Paolo Maurensig, Marco Lodoli, Umberto Fiori, Luca Doninelli, accanto a Pietro Guccione, Nunzio, Giuseppe Zigaina, Klaus Karl Mehrkens, Piero Pizzi Cannella, Vedova, Tommaso Cascella, Luca e Ercole Pignatelli, Giovanni Frangi, Velasco e molti altri). La qualità e la varietà dei libri e delle opere grafiche, di immediato e grande spessore, rendono la mostra particolarmente interessante sia per esperti e cultori del settore, sia per quanti si avvicinano al mondo del libro, dell'incisione e dell'arte con il desiderio di incontrare le molteplici sfaccettature del contemporaneo. A dare il titolo alla mostra è "Filando i remi" della sacilese Pia Fontana - esponente del mondo culturale letterario italiano, già Premio Calvino del 1987 in dialogo con 10 autori rappresentativi delle ultime leve dell'arte italiana contemporanea. Per commemorare il Centenario della Zanussi la Stamperia Albicocco ha realizzato una nuova Cartella d'Arte, che attraverso le opere di due giovani artisti del territorio - Ludovico Bomben e Michele Tajariol - interseca lo spirito del Tempo Presente nella curvatura perfetta della poesia, la cui forma sciolta e troppo volte estranea e inascoltata. Ad affiancarlo un testo di Pierluigi Cappello, una delle voci più apprezzate del panorama letterario contemporaneo. Il senso della ricerca dei due artisti pordenonesi si rinvia in modo compiuto nelle due Personalità d'arte al piano sottostante, riunite nella sezione Spigoli sul Contemporaneo. Ludovico Bomben si muove entro le dimensioni enigmatiche del Sacro. Le luci trasversali indirizzano la riflessione sul significato di uno spazio simbolico in cui si percepiscono instabili rilievi di colore bianco e inerte geometrie d'oro. Preziosi strumenti di misurazione ingegnano energie e vibrazioni quartiche. Il senso delle ripetizioni onnescenti dilaga in modo teso con l'Invisibile, che si concretizza nell'interazione con l'invisibile, perfettamente finto nelle zone rarefatte dell'Invisibile.

The screenshot shows the FvgNews.net website interface. At the top, there's a navigation bar with 'Home', 'Notizie', 'Cultura', 'Sport', 'Speciale', and 'Appuntamenti'. Below the navigation bar, there's a search bar and a section titled 'oggi in Friuli Venezia Giulia' with several news items. The main article is titled 'Filando i Remi - La Stamperia d'arte Albicocco per Zanussi Electrolux'. The article text is partially visible, discussing the exhibition and the collaboration between the Stamperia Albicocco and Zanussi Electrolux. There are also some smaller sections on the right side of the page, including 'in evidenza' and 'EVIDENZE'.

una nuova Cartella d'Arte, che attraverso le opere di due giovani artisti del territorio - Ludovico Bomben e Michele Tajariol - interroga lo spirito del Tempo Presente nella curvatura perfetta della poesia, la cui forma sciolta è troppe volte estranea e inascoltata. Ad affiancarle un testo di Pierluigi Cappello, una delle voci più apprezzate del panorama letterario contemporaneo. Il senso della ricerca dei due artisti pordenonesi si rintraccia in modo compiuto nelle due Personali d'arte al piano sottostante, riunite nella sezione Sguardi sul Contemporaneo. Ludovico Bomben si muove entro le dimensioni enigmatiche del Sacro. Le luci trasversali indirizzano la riflessione sul significato di uno spazio simbolico in cui si percepiscono instabili rilievi di colore bianco e inedite geometrie d'oro. Preziosi strumenti di misurazione regolano energie e vibrazioni quantiche. Il senso delle Apparizioni evanescenti dialoga in modo laico con l'Assoluto, che si concretizza nell'interazione con l'invisibile, perfettamente finito nelle zone rarefatte dell'infinito. Michele Tajariol capovolge verso l'interno la medesima ricerca. Sue sono le strategie di un uomo contemporaneo che non risponde ma interroga la Sfinge: chi sta oltre il tremore della propria trasparenza? Chi difende il proprio mistero con azioni selvatiche? Chi mantiene incerte certezze a fronte delle catastrofi del Presente? L'artista propone autoritratti non più fisiognomici, sculture da indossare ottenute con assemblaggi di materiali postindustriali. L'esposizione a carattere installativo si sviluppa a partire da una serie di scatti fotografici di una performance di Mattia Mantellato. Lo stesso Mantellato (danzatore pordenonese diplomato Alla Scala di Milano, con una bellissima carriera internazionale), sarà protagonista della performance Corpo estraneo, nell'ambito degli eventi collaterali realizzati a corredo della mostra: incontri di approfondimento multidisciplinari tra arte incisoria, poesia, musica, danza e laboratori in programma dal 28 dicembre. Eventi realizzati con l'obbiettivo dichiarato di dare attenzione al mondo giovanile, alle esigenze e alle problematiche del presente e alle prospettive future. Con questa esposizione in Galleria Pizzinato si viene a creare un dialogo tra diversi poli culturali cittadini, in particolare con l'altra galleria civica dedicata al contemporaneo, la Galleria Bertoia, dove fino al 22 gennaio 2017 è in corso Elettrodomesticità, incentrata sul design industriale del gruppo Zanussi Electrolux, e con la Biblioteca Civica, che conserva l'intero corpus dei libri d'arte realizzati dalla Stamperia Albicocco. Info: attivita-culturali@comune.pordenone.it www.comune.pordenone.it/galleriabertoia tel. + 39 0434 392960 / 392918 Orario di apertura: da mercoledì a domenica 15.00 - 19.00 Biglietto intero 3 / biglietto ridotto 1. INFO/FONTE: Ufficio Stampa Comune di Pordenone Mostra Emilio Vedova Giovanni Frangi - Luca Doninelli, "ESTATE A NOTTE" Filando i Remi La Stamperia d'arte Albicocco per Zanussi Electrolux Galleria Pizzinato Pordenone PN Orario - Ingresso: da mercoledì a domenica 15.00-19.00 Dal 17/12/16 al 12/03/17 Per maggiori informazioni Telefono: +39-0434392960 Email: attivita-culturali@comune.pordenone.it Sito web: <http://www.comune.pordenone.it>

ESORDI ITALIANI #SundayBooks di casa nostra

Dopo il Nord dei Boreali e la pianura di Holt, anticipati da un lieto ritorno, torniamo un po' a casa. In occasione della pubblicazione del romanzo che ha ricevuto il Premio Calvino, di cui davvero ci si può fidare se si parla di qualità, ripesciamo altri due romanzi d'esordio di penne italiane che gli fanno ottima compagnia. Non solo si tratta di autori italiani, ma anche le loro opere hanno a che fare col nostro Paese, e hanno il grande pregio di farci riflettere sui fatti storici di ieri e dell'altro ieri, che fanno il nostro presente, passando però attraverso le vicende di individui, le cui emozioni condividiamo con piacere assai maggiore di quando scorriamo le news sullo schermo del nostro smartphone. Perché, come dice il De Gregori, la Storia siamo noi. Dunque: 1) Valerio Callieri, **TEOREMA DELL'INCOMPLETEZZA**, Feltrinelli Reduce dalla vittoria del Premio Calvino, Callieri inizia volando alto e come titolo del suo romanzo sceglie il teorema di Gödel che dice: esistono enunciati INDECIDIBILI all'interno di un sistema formale. E dell'indecisione tratta appunto l'opera d'esordio del giovane scrittore, che porta il lettore dentro la Storia del nostro Paese ma anche la storia di un ragazzo piuttosto tribolato. Due fratelli indagano sulla morte del padre, ex operaio Fiat ucciso nel suo bar di Centocelle (da dove venivano anche molti militanti della lotta armata e della colonna romana brigatista), durante una banale rapina. A raccontare è il più giovane, senza nome, che scopre una misteriosa dedica sul retro di una cornice che custodisce gli scudetti della Roma: chi era davvero il padre? Possibile che abbia ragione Tito, il fratello maggiore, che da sempre afferma che il padre sia stato in realtà un infiltrato della polizia nelle trame del terrorismo italiano, nelle BR? Tito che ha fatto una scelta diametralmente opposta a quella del fratello minore proprio in nome di questa sua convinzione: dietro all'immagine del barista ironico e tifoso della Roma c'è un servitore dello Stato come ora Tito, che ha raccolto con scrupolo le prove che dimostrano come il padre sia sempre stato integerrimo, proprio come Tito (poliziotto convinto protagonista dei fatti avvenuti alla Diaz e a Bolzaneto). Il fratello minore invece, tormentato dai dubbi, si trova a fare i conti con il fantasma del padre, che gli appare, nella sua testa piena di cavallette (succede, se ti cali roba chimica), in forme e visioni sempre più allucinate con una versione diversa della verità. I due fratelli separati da anni di silenzio, schierati su versanti ideologici opposti, le due Italie dal Dopoguerra ad oggi sono costretti a collaborare, anche se diffidano l'uno dell'altro, si rinfacciano colpe, si passano alcune informazioni ma ne omettono molte altre. Il maggiore, un poliziotto convinto, è aiutato dall'accesso a documenti riservati dei servizi segreti attorno agli anni di piombo; il minore ha al suo fianco due amici

The screenshot shows the CHOOZEit website interface. At the top, there are navigation tabs for 'ENG' and 'ITA', a 'TEAM' button, and a search bar. Below the site logo, there are more navigation tabs: 'HOME', 'ART & DESIGN', 'BOOKS', 'GREEN', 'LIFESTYLE', 'PEOPLE', and 'TRAVEL & FOOD'. A social media sharing bar includes icons for Twitter, Facebook, and Tumblr. The main content area features a post titled 'ESORDI ITALIANI #SundayBooks Di Casa Nostra' by @Paola Rinaldi. The post text is a condensed version of the article on the left, mentioning the Premio Calvino and the novel 'Teorema dell'incompletezza' by Valerio Callieri. Below the text is a photograph of crumpled papers and a pen. To the right of the photo, there is a list item: '1) Valerio Callieri, **TEOREMA DELL'INCOMPLETEZZA**, Feltrinelli'. Below this is a small image of the book cover for 'Teorema dell'incompletezza' by Valerio Callieri, published by Feltrinelli. The cover features the title and author's name against a dark background with silhouettes of two people.

scalcagnati e irresistibili, una dei quali è Elena, una hacker laureanda in ingegneria, l'amore ricambiato del narratore, la quale lo aiuta a sciogliere la sua cronica incapacità di decidere, spingendolo oltre l'indolenza e la paura (come si diceva all'inizio, decidere non è nemmeno sempre possibile). Romanzo storico ma anche di formazione col ritmo del giallo, l'opera prima di Callieri è organizzata in tre livelli di narrazione: l'io narrante del figlio minore, il Diario della Storia d'Italia (poi scopriremo compilato da Tito), e la voce del padre ucciso, creando così una frammentazione che allarga la prospettiva e crea tensione per via delle diverse elaborazioni di una stessa realtà. E mette insieme Storia e storia. I personaggi parlano ora in dialetto romanesco, ora in italiano, ora in torinese (il padre si trasferisce su al Nord, negli Anni Settanta), ma scoviamo anche citazioni colte, come Pasolini o Shakespeare, le tragedie greche, che ci portano ad un livello superiore di riflessione. Callieri ci fa entrare nella testa del protagonista con le sue cavallette sempre presenti e pronte a minare la voglia di vivere, ma anche strumento di conoscenza, abbiamo visto: il nostro narratore è come un Amleto, è ironico, ha paura, pensa mille volte ad ogni cosa, è messo dentro una tragedia ma non è in grado di affrontarla. Questo moderno Amleto, e non solo lui, si muove in una Roma particolare, quella più verace e chiassosa della sua parte a sud, capace di guardare con un certo distacco e timore la sua parte a nord, opulenta e spocchiosa a suo modo, contestata più che desiderata. Un buon romanzo per riflette sul nostro ieri che è già passato. già Storia.centocelle palazzokimbo 2) Pia Ventre, PALAZZOKIMBO, Neri Pozza Napoli, fine anni Settanta. Stella D'Amore ha appena iniziato le elementari quando tutta la sua famiglia viene trasferita in un palazzo costruito dalla Saint-Gobain, la vetreria in cui lavora suo padre, all'estrema periferia di Napoli. Il PalazzoKimbo, come l'ha ribattezzato Stella per via della pubblicità luminosa del caffè che illumina il tetto, la fa pensare a sua madre: sempre esausta, da tempo solo fatta di sfumature di grigio, la fronte solcata da una preoccupazione costante. Eppure, in quel gigantesco edificio in cui si è stabilita alla meglio un'umanità proletaria, che va a braccetto coi sacrifici e con la povertà, la piccola Stella brilla e cresce spensierata, come sanno fare solo i bambini: perché in fondo quel palazzo per lei diventa un castello e la sua quotidianità una fiaba dove il suo principe eletto è, almeno al principio, il padre che le dona tutta la sicurezza di cui ha bisogno. Fuori dal castello e dalla fiaba però, tira tutta un'altra aria: sono gli anni duri degli scioperi della Saint-Gobain con la messa in cassa integrazione di suo padre e la successiva riconversione aziendale, il rapimento di Aldo Moro e la strage alla stazione di Bologna. Naturalmente, in questa generale mutazione antropologica, oltre che politica, Napoli, con le sue mai risolte contraddizioni, è parte essenziale del racconto. Ed è una Napoli buia, lontana dalla retorica e dal folclore locale (rimane scolpito nella memoria l'episodio del colera, che colpì Napoli agli inizi degli Anni Settanta). Con l'invasione di campo della storia ufficiale d'Italia e con la nuova consapevolezza che arriva quando si lascia l'infanzia, Stella comincia lentamente a sospettare che Palazzokimbo non sia poi quel luogo magico che credeva, fosse anche solo per il fatto che scopre che anche le persone che ama sono soggette alla decadenza del tempo: sua madre è sempre più chiusa nella sua tristezza, il nonno si ammala di Alzheimer E fuori, le immagini del terremoto in Irpinia del 1980 che sconvolgono il Paese. Stella sa che la vita come l'ha conosciuta fino ad ora è finita e che deve trovare una via di fuga. Ad interrompere il racconto del mondo di Palazzokimbo, c'è il corsivo di Stella in cui Palazzokimbo è quasi un'entità viva, che l'ha partorita e che la stringe in un abbraccio quasi mortale. Riuscirà Stella a scoprire, ad inventare una nuova modalità per non perdere l'amore che la legava a Napoli, alla sua città dai mille volti, alla sua famiglia, alla bizzarra umanità di PalazzoKimbo e persino a quell'enorme, grigio casermone? Palazzokimbo è popolato da un'umanità multiforme eppure è una comunità forte, con le sue superstizioni e i suoi riti arcaici; strani personaggi, come Consiglia, la stravagante amica di Stella, Zazzà, zia Marina, o la stessa madre di Stellina, nell'incomprensibile dialetto come nell'esibito comportamento auto-rappresentativo, sembrano sempre impegnati in un'ininterrotta recita collettiva. Stella ritrae queste strane figure con l'occhio disincantato di una bambina, mentre ci racconta del suo mondo interiore, delle trasformazioni del suo corpo e della sua vita, del difficile rapporto con la madre, che la opprime nella sua ansia di libertà col suo autoritarismo. Una storia coinvolgente che, attraverso

gli occhi di una bambina, riesce a restituirci tutta la complessità dell'Italia degli Anni di Piombo, della Napoli operaia e seducente, e di una famiglia che, nonostante tutto, ha sempre messo l'amore davanti ad ogni cosa. Scrittura che viene dalla pancia, carnale, viscerale e sincera. Alternativa che consiglio di cuore alle amiche geniali (50851016 cade-la-terra-cover3) Carmen Pellegrino, CADE LA TERRA, Giunti. Il titolo è già tutto un programma: è un verso di Autunno, una poesia di Rilke, che fa così: Ed ogni notte pesante la terra cade dagli astri nella solitudine. E si capisce bene fin da subito che siamo in un mondo sottosopra, in cui a cadere non sono le stelle, bensì la Terra, che sprofonda nella solitudine. Il romanzo nasce dalla curiosissima professione dell'autrice, che fa l'abbandonologa (neologismo creato ad hoc, ecco la definizione della Treccani: Chi perlustra il territorio alla ricerca di borghi abbandonati, edifici pubblici e privati in rovina, strutture e attività dismesse di cui documentare l'esistenza e studiare la storia) e trasporta le impressioni, le suggestioni nate dall'ambito lavorativo sulla pagina bianca con ottimi risultati. Pellegrino immagina il progressivo ritorno di chi ha abbandonato quei luoghi ora vuoti, lasciando un'azione a metà, una finestra socchiusa, un ciocco di legno accanto al camino, il giornale sulla sedia: Ho tratto dai ruderi una prospettiva capovolta, come un invito alla resistenza: ho visto una possibilità nelle cose lasciate a perdersi, nell'inutile. Così, prendermi cura di tutto questo puro e fittissimo nulla è divenuto un modo di stare al mondo, tra i tanti possibili, spiega l'autrice. Alento è un borgo abbandonato (non lo cercate, sta solo sulla mappa immaginaria di Pellegrino), che si lascia dolcemente e lascivamente cadere verso l'oblio, desideroso di scomparire. È un paese che frana un po' per volta; franano non solo i muri ma pure le anime dei fantasmi che la protagonista Estella, la luce della notte della poesia di Rilke e sicuramente amica di Stella D'Amore di Palazzokimbo, l'ultima irriducibile abitante del paese protagonista del romanzo, cerca di tenere con sé da questa parte dell'universo, con tenacia e affetto. In questo microcosmo chiuso e autistico, Estella, ex monaca ma anche ex figlia alla ricerca di una propria dimensione in cui respirare a pieni polmoni, incontra qualcuno che la trattiene, e che la induce a trattenere gli altri a sua volta, il giovane Marcello. Ma la terra e l'acqua e le intere potenze meteorologiche si abbattono sul borgo che inizia a sciogliersi, portandosi via, nei suoi rivoli, anche gli abitanti (e sul potere di acqua e terra troverete anche nel nuovo romanzo di Carmen Pellegrino, Se mi tornassi questa sera accanto, in uscita in questi giorni). E allora Estella deve sbrigarsi, per preservare le voci, le storie di Alento: un anarchico, un venditore di vasi da notte, una donna che non vuole sposarsi, un banditore cieco, una figlia che immagina favole, un padre abile nel distruggerle. Uno stile che è come il romanzo: poetico ed evocativo, affascinante e misterioso; e una lingua che è complice della nostalgia, ma si ferma come una lente di ingrandimento sui tanti dettagli che racchiudono i segreti di interi universi. Un'altra dimensione tutta da esplorare! PS: i primi giorni di marzo esce il nuovo romanzo di Carmen Pellegrino, Se mi tornassi questa sera accanto, ed. Giunti, e ci troverete di nuovo quel legame così viscerale con la terra e con la memoria che unisce il lettore all'opera di questa giovane eclettica

Silvia Noli, Adelante [recensione]

Adelante l'instabilità come costante ricerca di un utopico equilibrio. Sopra la panca la capra campa, sotto la panca la capra crepa, ed è tutto ciò che sappiamo della capra. Cosa le piaccia e di cosa si occupi sembra che nessuno se lo chieda. E invece è questo, tutto quello che succede nel frattempo. Quando hai trovato la casa ma non l'equilibrio, o l'amore ma non il lavoro, oppure pensi di aver trovato tutto ma stai solo perdendo tempo, stai campando, che poi è come crepare. Adelante è il romanzo di esordio di Silvia Noli pubblicato nel 2014 da Fazi editore. Merita sicuramente una riscoperta pregustando l'arrivo dell'autrice a La Vela di Viareggio per presentarlo. Un romanzo in prima persona, intenso, fuori dai canoni dei romanzi di genere, in cui si racconta l'odissea personale della protagonista nel trovare un punto stabile nella propria vita senza mai riuscirci definitivamente. La giovane donna ci coinvolge con ironia e intensità nelle sue vicissitudini attraverso i cambiamenti esterni tipici delle generazioni contemporanee: lavori di ogni tipo all'insegna del precariato, precariato che diventa una categoria esistenziale in quanto estesa dal settore occupazionale a quello sentimentale. Si susseguono così continui cambiamenti di lavoro, di fidanzati, di amici, di case: l'anima della protagonista trasforma in mutamento con una grande capacità di adattamento ma anche con un disincantato e consapevole sguardo critico. Pertanto l'odissea intima e personale del personaggio principale diventa paradigma generazionale dell'età contemporanea. Nella giostra di affetti, luoghi e opportunità il rischio di perdere il contatto con se stessi è prevedibile: i cambiamenti necessari per la sopravvivenza e l'affermazione di sé comportano il costo inevitabile di vivere anche trasformazioni personali a livello fisico, sentimentale, caratteriale fino a intaccare la parte di noi più fragile costituita da sogni e aspettative. Non c'è scelta: nel turbine di situazioni che si propongono non resta che andare avanti, epilogo dopo epilogo vivendo anche gli errori non come fallimenti ma come opportunità di crescita. So di ciò che avevamo sperato di riuscire a reggere tra le mani senza rompere, per poi scoprire che non esisteva, e ora so anche di qualcosa che non si fa chiamare e non si definisce ma neppure finisce, ed è qualcosa che non si fa chiamare e non si definisce ma neppure finisce, ed è qualcosa di cui sei grato all'esistenza e che continuerà a brillare nello sguardo. L'autoironia e la forza d'animo della protagonista sono la vera luce del romanzo: travolgono il lettore che parola dopo parola si trova a tifare per lei, rispecchiandosi facilmente non solo nelle situazioni descritte ma soprattutto nei pensieri a voce alta di un'anima intelligente, brillante e sensibile. Talvolta l'amaressa traspare senza mai scadere nell'arido vittimismo. È



Silvia Noli, Adelante [recensione]



di: Erika Pucci | Pubblicato il 26/02/2017 at 10:00.

"Adelante" l'instabilità come costante ricerca di un utopico equilibrio

"Sopra la panca la capra campa, sotto la panca la capra crepa, ed è tutto ciò che sappiamo della capra. Cosa le piaccia e di cosa si occupi sembra che nessuno se lo chieda. E invece è questo, tutto quello che succede nel frattempo. Quando hai trovato la casa ma non l'equilibrio, o l'amore ma non il lavoro, oppure pensi di aver trovato tutto ma stai solo perdendo tempo, stai campando, che poi è come crepare"

"Adelante" è il romanzo di esordio di Silvia Noli pubblicato nel 2014 da Fazi editore. Merita sicuramente una riscoperta pregustando l'arrivo dell'autrice a "La Vela" di Viareggio per presentarlo.

Un romanzo in prima persona, intenso, fuori dai canoni dei romanzi di genere, in cui si racconta l'odissea personale della protagonista nel trovare un punto stabile nella propria vita senza mai riuscirci definitivamente.

La giovane donna ci coinvolge con ironia e intensità nelle sue vicissitudini attraverso i cambiamenti esterni tipici delle generazioni contemporanee: lavori di ogni tipo del precariato, precariato che diventa una categoria esistenziale in quanto estesa dal settore occupazionale a quello sentimentale. Si susseguono così continui cambiamenti di:



I più letti di oggi

- 1 Carnevale di Viareggio 2017, terzo corso baciato dal sole
- 2 Home Page
- 3 Primo Corso Carnevale di Viareggio 2017: i Carri di Prima...
- 4 Guida da vent'anni senza patente e finalmente lo...
- 5 Carnevale di Viareggio 2017, le foto e il racconto

una donna splendida, imperfetta, dai mille volti, dalle mille metamorfosi la donna di Adelante, una donna che non si arrende e che sa parlare con se stessa, dare il nome alle cose, percepirsi e in fondo accettarsi anche nelle contraddizioni più lampanti. La potenza del linguaggio Il linguaggio di Silvia Noli è una forma espressiva potente: accanto a dialoghi molto vicini al parlato si alternano sequenze con una ricerca linguistica ed espressiva notevole che, unita al ritmo perfetto della narrazione, rende labile il confine tra lettore e scrittore. Un romanzo sempre in movimento con al centro la ricerca infinita di una stabilità relativa e impossibile dal finale inatteso. Tipo io. Che mi arrabatto perché ho paura. Che non so amare perché ho paura. Che mi stringo addosso il peso del passato perché ho paura di essere leggera e quindi libera. E ora cosa faccio? Perché mica è finita, lo sappiamo. Riscrivo un'altra volta? Come si fa a essere felici? E consapevoli? E liberi? Come si fa a vincere la paura? Come si fa a vivere il momento presente? Silvia Noli Note Biografiche Silvia Noli vive e lavora a Genova. Adelante è il suo romanzo d'esordio. Di lei Riccaro Gazzaniga (premio Calvino 2012) ha detto: «Se Amelie Nothomb fosse nata in Italia, si chiamerebbe Silvia Noli». La recensione di questo libro è stata offerta dalla libreria La Vela di Viareggio.

Raccontare la storia. Incontro con Carlo Greppi e Valerio Callie

Incontro con Carlo Greppi e Valerio Callieri Modera Andrea Coccia Valerio Callieri, Teorema dell'incompletezza, Feltrinelli, 2017 Carlo Greppi, Uomini in grigio, Feltrinelli, 2016 Valerio Callieri, Teorema dell'incompletezza Due fratelli indagano sulla morte del padre, ex operaio Fiat ucciso nel suo bar di Centocelle durante una rapina. Per svolte inaspettate e pagine di supposizioni e rivelamenti, la domanda Chi ha ucciso il padre? trascina il lettore in un incessante passaggio di colpe e responsabilità dove, in un crescendo hitchcockiano, sembra impossibile riuscire a raggiungere la verità. E, meno che mai, essere in grado di dimostrarla. Valerio Callieri, al suo esordio, costruisce un romanzo carico di tensione, conflitti e colpi di scena, eppure vivo del desiderio di ridere e amare. Un'indagine che mira dritto al cuore dei nostri ieri e dei nostri domani. Valerio Callieri è nato a Roma nel 1980. Si è laureato all'Università La Sapienza con una tesi in Sociologia delle comunicazioni di massa. Ha frequentato la scuola Holden di Torino. Ha fatto il cameriere, lo story-editor, l'analista della stampa, l'autista e l'assistente alla regia sui set cinematografici. Ha scritto e diretto il documentario I nomi del padre. Con questo romanzo ha vinto il premio

Italo Calvino. Carlo Greppi, Uomini in grigio Un modo nuovo di scrivere la storia. Il periodo più buio dell'Italia novecentesca. E una domanda: cosa sarebbe stato ciascuno di noi sotto la Rsi? Un partigiano? Un complice? Una vittima? Uno spettatore? Dottore di ricerca in Studi storici, Carlo Greppi è membro del Comitato scientifico dell'Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea Giorgio Agosti. Socio fondatore dell'associazione Deina e presidente dell'associazione Deina Torino, che organizza percorsi formativi per studenti nelle storie e nelle memorie del Novecento. Collabora con Rai Storia, con Doppiozero e con la Scuola Holden. Il suo libro L'ultimo treno. Racconti del viaggio verso il lager (Donzelli, 2012) ha vinto il premio Ettore Gallo. Da Feltrinelli ha pubblicato l'ebook La nostra Shoah. Italiani, sterminio, memoria (Zoom 2015) e Non restare indietro (2016). Andrea Coccia ha fondato il progetto Slow News nel gennaio del 2015 insieme a Alberto Puliafito, Alessandro Diegoli, Gabriele Ferraresi e Andrea Spinelli Barrile. Dall'autunno del 2013 scrive di cultura su Linkiesta.it. Precedentemente ha fondato la rivista letteraria El Aleph, ha scritto di libri su Booksblog, Grazia e Saturno (Il Fatto Quotidiano) e di un po' di tutto su il Post.it. È stato redattore della rivista di satira sociale L'antitempo (Premio Satira Forte dei Marmi 2013) e dal 2010 fa parte del collettivo

BoboBo la scimmia per il divertimento, a Milano
Passa alla versione mobile

ISCRIVITI
RICERCA
NEWSLETTER

EVENTI LOCALI ARTISTI
ATTIVITÀ E
LUOGHI INSERISCI IL TUO
EVENTO

Accedi a BoboBo

OFFERTE SPECIALI RISPARMI FINO AL **60%**

Raccontare la storia. Incontro con Carlo Greppi e Valerio Callie
Per richiederti la rimborsazione dell'evento visitate la sezione cantieri

DATA EVENTI
Oggi 01/03/2017

LOCALITÀ
In città e provincia
Solo in città
Solo in provincia

ORARIO
Tutte in ore
Fino alle 15:00
Dalle 15:00 alle 20:00
Dalle 20:00 in poi

CATEGORIE
Tutte (139)
- Aperitivi (19)
- Cene (16)
- Cinema (9)
- Concerti (15)
- Cultura (21)
- Dancing (17)
- Mercati (2)
- Musica (43)
- Sport (8)
- Teatro e spettacoli (15)

CLICCA QUI E PARTECIPA A QUESTO EVENTO
Questa azione non ha valore di prenotazione

Dove: Milano
Casa della Memoria Milano - Federico Confalonieri 14 - Milan
Data di inizio: 01/03/2017 dalle ore 18:00 alle ore 20:00

Incontro con Carlo Greppi e Valerio Callieri
Modera Andrea Coccia
Valerio Callieri, Teorema dell'incompletezza, Feltrinelli, 2017 - Carlo Greppi, Uomini in grigio, Feltrinelli, 2016
Valerio Callieri, Teorema dell'incompletezza

Due fratelli indagano sulla morte del padre, ex operaio Fiat ucciso nel suo bar di Centocelle durante una rapina. Per svolte inaspettate e pagine di supposizioni e rivelamenti, la domanda "Chi ha ucciso il padre?" trascina il lettore in un incessante passaggio di colpe e responsabilità dove, in un crescendo hitchcockiano, sembra impossibile riuscire a raggiungere la verità. E, meno che mai, essere in grado di dimostrarla. Valerio Callieri, al suo esordio, costruisce un romanzo carico di tensione, conflitti e colpi di scena, eppure vivo del desiderio di ridere e amare. Un'indagine che mira dritto al cuore dei nostri ieri e dei nostri domani.

Valerio Callieri è nato a Roma nel 1980. Si è laureato all'Università La Sapienza con una tesi in Sociologia delle comunicazioni di massa. Ha frequentato la scuola Holden di Torino. Ha fatto il cameriere, lo story-editor, l'analista della stampa, l'autista e l'assistente alla regia sui set cinematografici. Ha scritto e diretto il documentario I nomi del padre. Con questo romanzo ha vinto il premio Italo Calvino.

Carlo Greppi, Uomini in grigio

Un modo nuovo di scrivere la storia. Il periodo più buio dell'Italia novecentesca. E una domanda: cosa sarebbe stato ciascuno di noi sotto la Rsi? Un partigiano? Un complice? Una vittima? Uno spettatore?

Dottore di ricerca in Studi storici, Carlo Greppi è membro del Comitato scientifico dell'Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea "Giorgio Agosti". Socio fondatore dell'associazione Deina e presidente dell'associazione Deina Torino, che organizza percorsi formativi per studenti nelle storie e nelle memorie del Novecento. Collabora con Rai Storia, con Doppiozero e con la Scuola Holden. Il suo libro L'ultimo treno. Racconti del viaggio verso il lager (Donzelli, 2012) ha vinto il premio Ettore Gallo. Da Feltrinelli ha pubblicato l'ebook La nostra Shoah. Italiani, sterminio, memoria ("Zoom" 2015) e Non restare indietro (2016).

Andrea Coccia ha fondato il progetto Slow News nel gennaio del 2015 insieme a Alberto Puliafito, Alessandro Diegoli, Gabriele Ferraresi e Andrea Spinelli Barrile. Dall'autunno del 2013 scrive di cultura su Linkiesta.it. Precedentemente ha fondato la rivista letteraria El Aleph, ha scritto di libri su Booksblog, Grazia e Saturno (Il Fatto Quotidiano) e di un po' di tutto su il Post.it. È stato redattore della rivista di satira sociale L'antitempo (Premio Satira Forte dei Marmi 2013) e dal 2010 fa parte del collettivo

omonimo. È giornalista pubblicista. Con la collaborazione di Feltrinelli Editore.

Raccontare la storia. Incontro con Carlo Greppi e Valerio Callie

Incontro con Carlo Greppi e Valerio Callieri Modera Andrea Coccia Valerio Callieri, Teorema dell'incompletezza, Feltrinelli, 2017 Carlo Greppi, Uomini in grigio, Feltrinelli, 2016 Valerio Callieri, Teorema dell'incompletezza Due fratelli indagano sulla morte del padre, ex operaio Fiat ucciso nel suo bar di Centocelle durante una rapina. Per svolte inaspettate e pagine di supposizioni e rivelamenti, la domanda Chi ha ucciso il padre? trascina il lettore in un incessante passaggio di colpe e responsabilità dove, in un crescendo hitchcockiano, sembra impossibile riuscire a raggiungere la verità. E, meno che mai, essere in grado di dimostrarla. Valerio Callieri, al suo esordio, costruisce un romanzo carico di tensione, conflitti e colpi di scena, eppure vivo del desiderio di ridere e amare. Un'indagine che mira dritto al cuore dei nostri ieri e dei nostri domani. Valerio Callieri è nato a Roma nel 1980. Si è laureato all'Università La Sapienza con una tesi in Sociologia delle comunicazioni di massa. Ha frequentato la scuola Holden di Torino. Ha fatto il cameriere, lo story-editor, l'analista della stampa, l'autista e l'assistente alla regia sui set cinematografici. Ha scritto e diretto il documentario I nomi del padre. Con questo romanzo ha vinto il premio Italo Calvino. Carlo Greppi, Uomini in grigio Un modo nuovo di scrivere la storia. Il periodo più buio dell'Italia novecentesca. E una domanda: cosa sarebbe stato ciascuno di noi sotto la Rsi? Un partigiano? Un complice? Una vittima? Uno spettatore? Dottore di ricerca in Studi storici, Carlo Greppi è membro del Comitato scientifico dell'Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea "Giorgio Agosti". Socio fondatore dell'associazione Deina e presidente dell'associazione Deina Torino, che organizza percorsi formativi per studenti nelle storie e nelle memorie del Novecento. Collabora con Rai Storia, con Doppiozero e con la Scuola Holden. Il suo libro L'ultimo treno. Racconti del viaggio verso il lager (Donzelli, 2012) ha vinto il premio Ettore Gallo. Da Feltrinelli ha pubblicato l'ebook La nostra Shoah. Italiani, sterminio, memoria (Zoom 2015) e Non restare indietro (2016). Andrea Coccia ha fondato il progetto Slow News nel gennaio del 2015 insieme a Alberto Puliafito, Alessandro Diegoli, Gabriele Ferraresi e Andrea Spinelli Barrile. Dall'autunno del 2013 scrive di cultura su Linkiesta.it. Precedentemente ha fondato la rivista letteraria El Aleph, ha scritto di libri su Booksblog, Grazia e Saturno (Il Fatto Quotidiano) e di un po' di tutto su il Post.it. È stato redattore della rivista di satira sociale L'antitempo (Premio Satira Forte dei Marmi 2013) e dal 2010 fa parte del collettivo

The screenshot shows the WikiEventi.it website interface. At the top, the logo 'WikiEventi' is displayed with 'MILANO' next to it. Below the logo is a navigation bar with links for HOME, EVENTI, CORSI IN PROGRAMMA, LOCALI, NEWS, BIGLIETTI, and EVENTI A TORINO - MILANO. A search bar is present on the right with the text 'Inserisci un eventol'. The main content area features the event title 'Raccontare la storia. Incontro con Carlo Greppi e Valerio Callie' and a description of the event. A map shows the location of the event at Casa della Memoria Milano. There are social media sharing options and a 'Vedi Tutti' link at the bottom of the event list.

omonimo. È giornalista pubblicista. Con la collaborazione di Feltrinelli Editore. - See more at: <https://www.wikieventi.it/milano/201718/raccontare-storia-incontro-con-carlo-greppi-valerio-callie/#sthash.K6TD8qn9.dpuf>

La Green Week arriva a Udine

Vivere sostenibile, abitare sostenibile: è questo il tema di fondo della sesta edizione della Green Week, la settimana della Green Economy che da martedì 28 febbraio a domenica 5 marzo attraversa l'intero territorio delle Venezie, da Udine a Trento. Una settimana dedicata alla scoperta di ben 18 "fabbriche della sostenibilità", aziende che hanno scelto, anche come leva competitiva, di adottare processi o realizzare prodotti ecosostenibili. Negli ultimi tre giorni della manifestazione la Green Week si sposterà a Trento per il Festival della Green Economy dove si affronteranno i temi dell'economia circolare, del riuso, della lotta agli sprechi, del risparmio energetico e delle nuove forme di energia, delle nuove tecniche costruttive, della responsabilità sociale e ambientale d'impresa. Tra le 18 fabbriche della sostenibilità, mercoledì 1 marzo la Green Week farà tappa anche in provincia di Udine. Dai fondi di caffè possono nascere anche i funghi: è anche questo un esempio di economia circolare e di trasformazione di uno scarto in nuovo prodotto, ed è questa anche l'ultima sfida di cui parlerà la CDA di Talmassons (Udine). Emblema di innovazione tecnologica per la sostenibilità è Eurotech di Amaro (Udine), che presenterà tra i vari progetti anche il dispositivo ReliaSENS, una centralina di monitoraggio ambientale connessa al cloud e dotata di sensori ad alta precisione per la misurazione dell'inquinamento dell'aria.

Le Fabbriche della Sostenibilità L'apertura della Green Week si terrà il pomeriggio di martedì 28 febbraio al Porto di Venezia, grande piattaforma di logistica ma anche di produzione industriale, la cui riconversione a Marghera sta procedendo su diversi livelli. L'evento che si svolgerà presso l'area portuale di Marittima ed è realizzato in partnership con l'Autorità Portuale di Venezia e in collaborazione con Venezia Terminal Passeggeri, Venice Yacht Pier e Swigroup, si articolerà in 2 momenti: uno outdoor con un tour tecnico che consentirà di visitare in modo diretto siti oggetto di riconversione/bonifica e soluzioni innovative adottate nel porto passeggeri e uno indoor per illustrare nel dettaglio metodi, modelli, dati scientifici per la tutela di acqua, aria e suolo con uno sguardo verso il futuro sui progetti per l'impiego del GNL nell'ambito dell'iniziativa cofinanziata dall'Unione Europea GAINN_IT. Mercoledì 1 marzo, saranno ben 10 le aziende che apriranno le loro porte, per visite guidate e incontri ideati con l'obiettivo di illustrare i processi in atto e i percorsi intrapresi. Saranno protagoniste della Giornata dell'Economia Circolare Amorim Cork Italia (Conegliano), LCI-Lavorazione Carta Riciclata Italiana (Treviso), Brevetti Waf (Creazzo) e Cielo e Terra di Montorso Vicentino, che presenteranno con un percorso a tappe i progetti Rafcycle e Tappo etico. In parallelo, nel corso della

The screenshot shows the Friuli.it website interface. At the top, there's a navigation bar with categories like HOME, CRONACA, POLITICA, ECONOMIA, CULTURA E SPETTACOLI, COSTUMI E SOCIETÀ, SPORT, EDICOLA, and GALLERY. The main content area features a large green banner for 'greenweek festival della green economy' with dates 28 febbraio - 5 marzo 2017. Below this, there are several news snippets: 'La Green Week arriva a Udine' with a sub-headline 'CDA ed Eurotech tra le 18 "Fabbriche della Sostenibilità", mercoledì 1 marzo'; 'Start Cup Fvg, c'è tempo fino al 21 marzo'; 'Cda protagonista della Green Economy Week'; and 'Pordenone... scende in pista'. The website also includes a search bar, social media icons, and a 'mediafriuli' logo.

giornata, si potrà visitare anche La Cantina Pizzolato, azienda produttrice di vino biologico dal 1991 che aprirà al pubblico la nuova sede di Villorba, realizzata in assi di legno di faggio del Cansiglio e ora candidata al Premio per l'Architettura Contemporanea dell'Unione Europea. Dai fondi di caffè possono nascere anche i funghi: è anche questo un esempio di economia circolare e di trasformazione di uno scarto in nuovo prodotto, ed è questa anche l'ultima sfida di cui parlerà la CDA di Talmassons (Udine). Emblema di innovazione tecnologica per la sostenibilità è Eurotech di Amaro (Udine), che presenterà tra i vari progetti anche il dispositivo ReliaSENS, una centralina di monitoraggio ambientale connessa al cloud e dotata di sensori ad alta precisione per la misurazione dell'inquinamento dell'aria. Sempre nella giornata di mercoledì, si potranno scoprire anche la Raffineria Eni di Porto Marghera/Venezia, il primo esempio al mondo di riconversione di una raffineria convenzionale in bioraffineria, in grado di trasformare materie prime di origine biologica in biocarburanti di alta qualità; Perlage Wines di Farra di Soligo, vera e propria pioniera del Prosecco biologico, che produce dal 1985, che nel 2016 ha ottenuto la certificazione di B-Corp (benefit corporation) che impegna l'azienda a usare la forza del suo business per creare un impatto positivo nella comunità. E ancora, Mitsubishi Electric Hydronics & IT Cooling Systems accoglierà i visitatori nella propria sede di Alpagò per presentare i sistemi idronici per la climatizzazione a marchio Climaveneta. Molto articolato anche il programma di giovedì 2 marzo, che vede il tour delle Fabbriche della Sostenibilità spostarsi verso nord-ovest con una prima tappa da Just Italia (Grezzana, Verona), sinonimo da 85 anni di cosmesi naturale ed emblema di un approccio innovativo al tema della responsabilità sociale d'impresa, e dalle celle ipogee di Consorzio Melinda, situato all'interno della miniera di Rio Maggiore, 275 metri sotto le radici degli alberi di melo, il primo e unico al mondo realizzato per la frigo-conservazione di frutta in ambiente ipogeo e in condizioni di atmosfera controllata. Il tour proseguirà nel pomeriggio a Riva del Garda (TN) con Cartiere del Garda, parte del Gruppo Lecta, il secondo in Europa per la produzione di carte patinate senza legno, e a Mezzolombardo (TN), dove i riflettori saranno puntati sul cantiere dell'Ospedale S. Giovanni, realizzato da Trentino Progetti e MAK Costruzioni, struttura altamente innovativa, con certificazione LEED Platinum e totalmente antisismica, e su Solidpower, azienda all'avanguardia per l'utilizzo di tecnologia SOFC per produrre energia elettrica e calore. Conclusione con Gruppo Dolomiti Energia alla Centrale idroelettrica di Santa Massenza, parte di un sistema articolato che, attraverso una vasta rete di gallerie, condotte forzate e opere idrauliche, porta l'acqua dalle cime dell'Adamello al Lago di Garda. Premio Radical Green 2017 alle aziende Pedrollo, Pedon, Magis, Molino Rachello, Marina di Venezia e Seguso Vetri d'Arte. Menzione speciale allo scrittore Francesco Maino. Cerimonia di consegna a Trento venerdì 3 marzo Saranno consegnati nel corso di una cerimonia pubblica che si terrà nell'Auditorium del Dipartimento di Lettere dell'Università di Trento venerdì 3 marzo alle ore 18 i Premi Radical Green 2017. La Green Week premia infatti ogni anno le migliori storie imprenditoriali che contribuiscono, a vario modo e titolo, a diffondere e praticare la cultura della sostenibilità. Per l'edizione 2017 gli imprenditori coinvolti, che interverranno durante la cerimonia per raccontare la propria esperienza, sono come ogni anno di primissimo livello. Dalla provincia di Verona arriverà a Trento per ricevere il Premio e per raccontare una pratica di solidarietà con i paesi più poveri, in Africa ma non solo, l'imprenditore Silvano Pedrollo, fondatore della Pedrollo Spa, leader nella progettazione e realizzazione di pompe che contribuiscono a movimentare l'acqua là dove ce n'è più bisogno. La Pedrollo ha scelto di applicare condizioni di vendita particolarmente vantaggiose, nella convinzione che l'acqua non sia una comune merce da cui trarre profitto, ma una risorsa speciale che va garantita a tutti. In questo modo l'azienda manifesta tangibilmente una forma di rispetto nei confronti di chi ha più bisogno di solidarietà e attenzione. Da Torre di Mosto, provincia di Venezia, arriva invece l'azienda Magis, leader internazionale nel design: alta qualità, tecnologia, accessibilità sono solo alcuni degli attributi che hanno caratterizzato l'azienda nei suoi 40 anni di storia. Una storia scritta a più mani con collaborazioni illustri da Jasper Morrison ai fratelli Bouroullec e Kostantin Grcic ma che si estrinseca ancora oggi in progetti concreti che rispettano siano le persone che l'ambiente. A ritirare il Premio sarà Barbara Minetto. Della provincia di

Vicenza è invece la Pedon, azienda leader che opera nel settore alimentare con prodotti quali legumi e cereali sia convenzionali che biologici. L'azienda devolve parte del ricavato per finanziare progetti umanitari di respiro internazionale (Zimbabwe, Etiopia, Brasile, Uganda) a supporto di organizzazioni non-profit come Save the Children e CESVI. In occasione di Milano Expo 2015, Pedon ha inoltre presentato il progetto Save the Waste, idea innovativa per la prima carta per packaging eco-sostenibile, 100% riciclabile, ottenuta dagli scarti di lavorazione dei fagioli secondo un modello economico virtuoso e circolare: un progetto ad ampio respiro che coinvolge e sostiene le comunità agricole, riutilizza gli scarti vegetali, produce nel rispetto dell'ambiente e destina risorse a sostegno di progetti etici e sociali. A ritirare il premio sarà l'amministratore delegato del gruppo, Remo Pedon. Da Cavallino Treponti, nel litorale veneto, arriva la quarta azienda premiata. Un'azienda assolutamente particolare in quanto si tratta di un camping, il Marina di Venezia, che grazie anche all'intervento architettonico di Matteo Thun, ha saputo sviluppare un grado di sostenibilità ambientale che gli vale prestigiosi riconoscimenti, non ultimo quello del sito specializzato austriaco camping.info che lo ha eletto miglior camping italiano dell'anno. A ritirare il Premio il presidente Paolo Bertolini. In tema di biologico, dalla provincia di Treviso arriva una storia secolare di attenzione all'ambiente. E' la storia del Molino Rachello che si sviluppa negli ultimi anni proprio grazie alla produzione di farine solo da grani altamente selezionati, con una particolare attenzione ai cereali BIO di origine 100% italiana e al recupero di sementi antiche e dei territori di origine. Ritirerà il Premio a Trento il presidente Gianni Rachello. A concludere il novero delle sei aziende premiate nel 2017, una delle più antiche attività familiari italiane e sinonimo di sostenibilità a lungo anzi lunghissimo termine: Seguso Vetri d'Arte, attiva a Murano (VE) dal 1397. Un'eredità artistica celebrata da papi e case reali, protagonista delle collezioni permanenti di oltre 100 prestigiosi musei internazionali, tra cui V&A Museum di Londra e il MoMa di New York, vincitrice del Compasso d'Oro e di altri ambiti riconoscimenti che si tramanda da 23 generazioni. Ancora oggi si fonda su quattro valori cardine, integrità, sostenibilità, maestria, bellezza, condividendo i saperi della fornace attraverso la Seguso Experience, uno storyliving e un innovativo esempio di sostenibilità culturale. A ritirare il Premio Radical Green, Gianluca Seguso, presidente e amministratore delegato dell'azienda che quest'anno celebra i 620 anni di tradizione familiare. Il Premio Radical Green assegna infine ogni anno una menzione d'onore a un personaggio proveniente dal mondo delle arti e della cultura: se lo scorso anno è toccata a Mario Brunello, violoncellista noto per il suo amore e la sua passione per la montagna che lo ha portato a collaborare con Arte Sella, quest'anno la Green Week ha assegnato il Premio a un grande scrittore, Francesco Maino, che con i suoi libri, in particolare Cartongesso (vincitore del Premio Calvino) e Ra-ta-tu-ja, ha saputo cogliere con grande acutezza le contraddizioni di uno sviluppo di un territorio simbolo, il Veneto, emblema di uno sviluppo distorto sul piano ambientale e paesaggistico dell'intero Paese. A Trento il Festival della Green Economy Da venerdì 3 a domenica 5 marzo Trento sarà la capitale della Green Week, con la seconda edizione, dopo il successo dello scorso anno, del Festival della Green Economy, promossa da VeneziaPost, Università di Trento, Fondazione Bruno Kessler, Fondazione Edmund Mach, MUSE-Museo delle Scienze e Trentino Sviluppo con il patrocinio di Comune di Trento e Provincia Autonoma di Trento. A Trento sarà un pullulare di dibattiti e confronti ad animare la tre giorni, con ospiti di assoluta eccezione. Ad aprirlo in un evento realizzato in collaborazione con la Commissione europea, con il video intervento del Commissario europeo all'ambiente Karmenu Vella e la partecipazione di Fabrizio Spada, direttore Rappresentanza Regionale a Milano sarà un dialogo tra il giornalista del Corriere della Sera Stefano Bucci e l'architetto Mario Cucinella. Nello stesso giorno, oltre ad importanti convegni sull'agricoltura che si adatta al cambiamento climatico e sui combustibili alternativi nella mobilità futura, si discuterà di Comunicazione e sostenibilità con Rossella Sobrero di Koinètica e de Mangia come sai in un dialogo tra Andrea Segrè e il direttore de L'Adige Pierangelo Giovanetti. Alle 18, è prevista inoltre l'assegnazione del Premio Radical Green 2017, i cui vincitori saranno annunciati la prossima settimana. A concludere la giornata sarà un dialogo tra Raffaella Calandra, giornalista di Radio 24, e Francesco Maino, celebrato autore di Cartongesso e di

Ra-ta-tu-ja. Programma particolarmente ricco anche sabato 4 marzo, che si aprirà con il convegno Bikeconomy: una strategia per lo sviluppo dell'economia e del territorio a due ruote e l'intervento del primo ospite internazionale della Green Week: John Urdi, direttore di Mammoth Lake Tourism, che dalla California racconterà come è possibile trasformare una località sciistica in luogo di culto grazie al downhill. Si parlerà anche di edilizia sostenibile e innovazione architettonica con il caso dell'ospedale antisismico di Mezzolombardo. Sabato sarà anche la giornata dei grandi ospiti della Green Week, che permetteranno anche a un pubblico ampio e non specialistico di approfondire le questioni chiave della sostenibilità: tra questi Davide Tabarelli, fondatore e presidente di Nomisma Energia, che approfondirà il legame tra andamento dei prezzi del petrolio e implicazioni geo-politico-economiche; il presidente della Commissione Ambiente della Camera Ermete Realacci e il sociologo Aldo Bonomi, che intervengono per discutere sul tema Green Economy, Green Society con il direttore del Corriere del Trentino Enrico Franco in un evento introdotto da Venanzio Postiglione, vicedirettore Corriere della Sera. Nel pomeriggio sarà presente a Trento anche Eliana Liotta, giornalista e autrice del best seller La Dieta Smartfood (Rizzoli), in collaborazione con IEO-Istituto Europeo di Oncologia, che dialogherà con Francesco Guidara, head of marketing per l'Italia, la Grecia e la Turchia di The Boston Consulting Group, sul tema Smartfood e benessere nei luoghi di lavoro. Sempre nel pomeriggio di sabato 4 marzo è previsto l'intervento di uno dei massimi esperti internazionali di design, Rama Gheerawo, direttore dell'Helen Hemlyn Centre for Design del Royal College of Arts di Londra, che terrà una lectio magistralis sul tema Il futuro del design? Inclusivo e sostenibile. A concludere la giornata sarà Federico Rampini che dialogherà sul tema Da Trump alla Cina. Cosa cambia per l'ambiente con il direttore di Alto Adige e Trentino Alberto Faustini. Domenica 5 marzo la Green Week si concluderà al MUSE-Museo delle Scienze che per l'occasione vedrà l'ingresso gratuito a tutti i visitatori. Nella giornata conclusiva del Festival ospiti d'eccezione saranno gli architetti svedesi Oskar Norelius e Robert Schmitz, firme prestigiose del progetto del Skellefteå Kulturhaus che con i suoi dieci piani è il più alto grattacielo in legno del nord Europa ed Edoardo Boncinelli, celebre genetista e divulgatore scientifico che parlerà de La vita e i suoi misteri: dalla genetica alla salvaguardia dell'ambiente. Durante l'intera giornata, il MUSE proporrà poi alle famiglie quiz scientifici, science show e percorsi di visita a tema green partendo dall'abitare sostenibile locale arrivando al vivere sostenibile globale. Come partecipare alla Green Week Il programma completo della Green Week è disponibile online sul sito www.greenweekfestival.it. Tutti gli eventi della Green Week sono a ingresso libero: per avere garanzia di posto a sedere in sala, è consigliata la registrazione online sul sito seguendo le indicazioni in calce a ciascun evento. Il sito internet della manifestazione è anche punto di riferimento per aggiornamenti in progress. E' già molto attiva la comunità di Facebook (alla pagina ufficiale <https://www.facebook.com/greenweekvenezie/>) e di Twitter, disponibile al profilo @VenezieGreen; hashtag ufficiali della manifestazione #greenweek17 #greenweek.